LA JUVE RICORDA LA LUNGA NOTTE DI BORDEAUX...

Solo lunedì una decisione dell'Uefa su Real-Inter: sarà ripetuta la partita?

La lunga notte della Juventus a Bordeaux è ormai passata in archivio. Le dichiarazioni dei protagonisti dell'incontro parlano di una squadra che ha saputo contenere la furia dei bordolesi, letteralmente scatenati alla ricerca del terzo gol, quello che avrebbe potuto rimettere in equilibrio il risultato conseguito quindici giorni prima sul campo di Torino. Elogi, in modo particolare, a Bodini che ha negato a Tigana la rete del 3-0.

Gli stessi giornali francesi, pur riconoscendo al Bordeaux il merito di una brillante vittoria nella partita di ritorno, ammettono che nell'insieme la Juventus si è giustamente guadagnata il diritto di disputare la finale contro il Liverpool, che si disputerà il 29 maggio prossimo a Bruxelles.

• E' cominciata frattanto l'attesa sull'esito del ricorso inviato dall'Inter all'Uefa sul caso-Bergomi. La decisione dei giudici, chiamati contemporaneamente ad esaminare il controricorso del Real Madrid, è attesa per lunedì. Il rapporto del medico interista (per altro bilanciato da analogo documento presentato dal Real) e il «corpo del reato» rappresentato dalla biglia che ha colpito alla testa Bergomi costituiscono motivi di speranza per i dirigenti nerazzurri.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 98

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 Aprile 1985

La proposta di disertare il referendum

E' NO DI LAMA A CARNITI

PIACENZA — E' un «no» deciso la risposta del segretario generale della Cgil, Luciano Lama, alla proposta di Pierre Carniti di neutralizzare il referendum sulla contingenza con un compatto astensionismo.

Il leader della organizzazione a maggioranza comunista ha detto di considerare «*negativamente l'idea lanciata a Torino da Carniti, soprattutto perché* — ha detto — *non è in linea con la tradizione del movimento operaio. L'astensionismo* — ha aggiunto il segretario della Cgil, precisando di interpretare il pensiero di tutta la Cgil — *è sempre caratteristico dell'anarcosindacalismo delle origini e non è riproponibile oggi*».

Divisi sulla linea da tenere nei confronti del referendum, i sindacati confederali sono comunque uniti sul giudizio relativo alle dichiarazione del ministro del Tesoro, Goria sul fiscal drag. «*Le affermazioni di Goria sullo sfondamento del disavanzo pubblico, che di fatto rischia di far saltare il recupero fiscale per il 1985, riducono ulteriormente i margini per evitare il referendum*». Lo ha detto il segretario confederale della Cisl, Mario Colombo e praticamente dello stesso tono è anche la dichiarazione del segretario confederale Cgil, Giacinto Militello.

Tuttavia, il primo rilievo che «*Il dissenso manifestato dalla Cgil sulla proposta di Carniti per l'astensione dal voto, rende più difficile la ricerca di una proposta unitaria sulla riforma del salario e della scala mobile*».

«*Lo spirito della proposta lanciata da Carniti* — scrive Colombo — *il suo vero significato, è tentare di recuperare quell'unità sindacale indispensabile ad evitare gli esiti disastrosi di una prova referendaria. Valutando però la reazione dei dirigenti comunisti, non si può non restare sconcertati, perché mentre ogni giorno affermano che il referendum va evitato, nei fatti, con finezza, bocciano tutte le proposte sindacali che possono concretamente scongiurarlo*».

Di diverso avviso è Giacinto Militello, segretario confederale della Cgil. «*Sull'intervento di Carniti* — precisa — *vanno fatte due osservazioni: la prima, che l'unico modo per evitare il referendum è raggiungere un buon accordo ripristinando quindi la vecchia regola di far prevalere il fronte esterno su quello interno. In altri termini, riprendere il gioco di squadra uniti; la seconda, è che l'idea dell'astensionismo non convince non solo per ragioni di merito, perché toglie ai lavoratori anche l'arma del libero voto, dopo aver messo in crisi quella dell'iniziativa unitaria per sostenere il negoziato*».

MASSACRO TACIUTO 42 ANNI
DUEMILA SOLDATI ITALIANI UCCISI DALLE SS IN UCRAINA

La Tass ha confermato la strage del '43 - Inchiesta di Spadolini

Soldati italiani in Russia nel '43. Nella cartina, Leopoli (ora L'vov, in russo) in Ucraina

MOSCA — Duemila militari italiani dell'Armir, il corpo di spedizione in Russia, massacrati dai nazisti a Leopoli, in Ucraina, durante la seconda Guerra Mondiale, tra l'agosto e il settembre del 1943. Una vicenda tragica, una pagina di eroismo finora ignorata e venuta alla luce solo recentemente. Dopo alcune testimonianze — come quelle di Mario Spinella, Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli e altre riportate anche negli atti ufficiali del processo di Norimberga — ora arriva anche la conferma dall'Urss. Ieri, infatti, l'agenzia sovietica «Tass» ha fornito dettagli precisi e anche i nomi di alcuni ufficiali morti a Leopoli.

«*Dopo la caduta di Mussolini* — scrive la «Tass» — *le «SS» scatenarono una vera e propria caccia agli alleati 'sospetti': rastrellamenti nelle caserme e per le strade, arresti, percosse: questa fu la prima reazione dei nazisti agli eventi romani*».

L'agenzia cita quindi numerosi testimoni sopravvissuti, secondo i quali a Leopoli i nazisti arrestarono e massacrarono senza pietà duemila italiani. «*Essi venivano portati a gruppi fuori città, fatti scendere nelle fosse e uccisi con mitragliatrici e bombe a mano. Con essi morirono numerosi ebrei, russi, polacchi, francesi, polacchi, americani e inglesi*».

I testimoni — prosegue la «Tass» — conoscevano personalmente diversi degli ufficiali italiani morti, e hanno ricordato alcuni nomi, come quelli del generale Enrico Manginini, Alfredo Fornaroli, Giuseppe Gionotti, dei colonnelli Luigi Mangiomini, Ascenzo, Carlo Stefanile, Enrico Lombardi; degli ufficiali Gino Caruso, Luigi Fuserolli, Serafino Tomasso, Giovanni Giacomini, Ciano Persini, Mario Tainieri, Alfredo Marossi e molti altri.

«Oggi — conclude l'agenzia sovietica — *mentre alla Casa Bianca preparano la corona di fiori che il presidente deporrà sulla tomba dei boia 'SS'e Bitburg, le parole di Spadolini sull'importanza delle lezioni della storia* «da *un punto di vista morale suonano più che mai a proposito*».

Su questo «buco nero» della nostra storia, c'è già stata l'11 aprile scorso un'interrogazione in Parlamento del deputato comunista Ermenegildo Palmieri, al ministero della Difesa: «*L'amministrazione della Difesa era a conoscenza della drammatica vicenda?*». Tra l'altro, il parlamentare comunista sollecitava l'Ufficio storico dell'esercito e il comitato delle onoranze ai caduti per intraprendere delle iniziative per onorare questi eroici soldati italiani.

E recentemente il ministro della Difesa Spadolini ha chiesto approfondimenti e informazioni sull'eccidio dei duemila soldati italiani, morti per essersi rifiutati di collaborare con i tedeschi dopo la caduta di Mussolini.

Il sacrificio dei soldati italiani (tra cui quarantacinque ufficiali) si ritrova anche negli atti del processo di Norimberga: «*Dopo la caduta di Mussolini* — è scritto negli atti — *i nazisti pretesero dai soldati italiani che si trovavano nella città di Lwow (nel nome russo di Leopoli) un giuramento di fedeltà alla Germania hitleriana. Tutti coloro che si rifiutarono furono fucilati dai tedeschi*». Durante il processo di Norimberga, l'interprete di nazionalità polacca Nina Petrushkovna, che aveva lavorato al servizio dei soldati italiani, aveva fornito addirittura l'elenco dei 45 ufficiali. Sorprende quindi il silenzio che ha finora circondato questo tragico episodio. E' vero però che secondo la versione ufficiale del nostro Stato Maggiore si parla di un totale rientro nel maggio del 1943. Il problema della data crea non pochi problemi. Rimangono infatti i dubbi sul totale rientro dell'Armir entro il 33 maggio 1943. «*Durante un mio viaggio in Urss* — ha raccontato Rigoni Stern — *ho incontrato a Kiev delle partigiane che mi hanno raccontato di essere state testimoni di fucilazioni di italiani presi prigionieri dai tedeschi. A Minsk altre partigiane mi hanno riferito di aver visto fucilare i prigionieri italiani. Ma a questo punto siamo già nella primavera del '44*».

Comincia processo per la tragedia di Vermicino

QUATTRO ANNI FA ALFREDINO L'ITALIA TREMO' E PIANSE

ROMA — Comincia oggi il processo per la tragica morte di Alfredino Rampi, il bambino di sei anni che il 10 giugno dell'81 a Vermicino, nei pressi di Frascati, scivolò nella bocca di un pozzo artesiano e morì soffocato dopo qualche giorno. Il processo ebbe una prima udienza il 30 aprile dello scorso anno ma venne subito rinviato a nuovo ruolo per l'assenza, dovuta a cattive condizioni di salute, dei due imputati.

Come si ricorderà a conclusione dell'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore Giancarlo Armati e dal giudice istruttore Vincenzo Miliani, vennero rinviati a giudizio Amedeo Piacenza, proprietario del fondo di Vermicino dove avvenne la disgrazia ed Elio Uberti ni, responsabile dei lavori di sbancamento del terreno. I due, che tornano in aula oggi, devono rispondere di omicidio colposo e di mancata adozione di misure antinfortuni. Nel processo si sono costituiti parte civile i genitori del piccolo, Ferdinando Rampi e Franca Bizzarri.

Ma le conclusioni addotte dai due magistrati hanno posto soprattutto l'accento sul dramma scaturito dall'intero meccanismo dei soccorsi, basati, a loro dire, sull'improvvisazione e sulla disorganizzazione.

Ettorre Pastorelli, allora comandante dei vigili del fuoco di Roma, che assumendosi una responsabilità che sembrava non competere a nessuno coordinò i soccorsi, è già stato scagionato completamente in istruttoria. Con lui però non è stata esclusa l'organizzazione di soccorso. Il giudice istruttore Franco Misiani la bollò anni con parole nette: «*assolutamente inadeguata*», «*mostruosa disorganizzazione*», «*attribuibile certo alla mancanza di un preventivo piano di intervento per la protezione civile, alla assoluta inadeguatezza delle strutture tecniche disponibili dallo stesso servizio, alla limitata competenza in materia delle autorità preposte*».

Potrebbe accadere ancora che un bambino cada in un pozzo non protetto né segnalato in alcun modo, scavato accanto al giardino di casa sua, e tutto potrebbe ripetersi come quattro anni fa, quando l'Italia intera seguì per tre giorni, impotente, l'agonia di Alfredino e ne pianse poi la drammatica fine. «*Dai giorni di Vermicino non è cambiato nulla, nonostante le assicurazioni che vengono rinnovate all'indomani di ogni disgrazia*», commenta amara Franca Bizzarri Rampi, la madre di Alfredino, responsabile oggi di uno dei centri di volontariato di protezione civile più attivi a Roma, il «*Centro Alfredo Rampi*».

Con altre parole il ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, conferma lo stesso giudizio. Ai tempi dell'incidente la Protezione Civile aveva un responsabile, alle dipendenze del ministero dell'Interno, che era andato in pensione in quei giorni e non era ancora stato sostituito. Oggi i piccoli incidenti, o meglio, tutto ciò che non è «*grande calamità*» (terremoti, frane, alluvioni ecc.) non competono né al ministero né al dipartimento nazionale di Protezione Civile, nati nel frattempo, ma ancora e solo ai vigili del fuoco, ai loro limitati mezzi ed organico. Spiega, in sostanza, Zamberletti che la prevenzione di questi rischi è sostanzialmente affidata alla sensibilità dei singoli amministratori locali e la situazione quindi varia da zona a zona.

11 giugno '81: i genitori sperano ancora di salvare Alfredino

«ALVARO» E TRE GREGARI BIERRE CATTURATI IN UN COVO-ARCHIVIO A 50 KM DA ROMA

Roma. Vittorio Antonini

ROMA — Lo hanno colto di sorpresa, ancora in pigiama, senza che questi potesse usare la pistola che teneva sul comodino della camera da letto. Dopo decine di appostamenti e indagini condotte nella più totale segretezza, i carabinieri del Nucleo operativo han fatto irruzione all'alba di martedì scorso nell'appartamento covo-archivio di via Giovanni XXIII a San Vito Romano, a 50 chilometri dalla capitale, arrestando il brigatista Vittorio Antonini, 29 anni, nome di battaglia «Alvaro».

Nell'alloggio le forze dell'ordine hanno rinvenuto altre due pistole, una bomba a mano, manifesti e volantini che rivendicavano il sequestro Dozier, l'attentato al professor Giugni e l'omicidio del diplomatico americano Hunt, numerose schede su magistrati, carabinieri, agenti di polizia, manoscritti e dattiloscritti di analisi economica che richiamano le più recenti azioni delle Brigate rosse, come l'assassinio del professor Ezio Tarantelli. Parte del materiale sarebbe stato trovato nel doppiofondo di una valigia nascosta in un armadio a muro, mentre il rimanente era «mimetizzato» insieme a carte e documenti di nessun valore ai fini dell'inchiesta.

Con lui sono stati arrestati Antonella Ventura, 24 anni, studentessa in economia e commercio, Gustavo Salvati, 29 anni, allievo in un corso per infermieri presso il policlinico Umberto I, e Pietro Varone, 27 anni, disoccupato. I primi due risultano incensurati; il Salvati era stato già fermato nel '78 per l'occupazione di un istituto scolastico a Cotia.

Vittorio «Alvaro» Antonini era, insieme con Barbara Balzarani, l'unico ancora in libertà dell'ultima direzione strategica delle Br conosciuta. Nato e vissuto a Roma, 29 anni non ancora compiuti, Antonini era entrato nel «bollettini di ricerca» dei latitanti più ricercati all'inizio del 1982, dopo la liberazione del generale James Dozier e le prime ammissioni fatte da Antonio Savasta ed Emilia Libera. In quel momento egli era già un «capo», dopo una rapidissima scalata («per doti personali e per l'obiettiva carenza di altre figure», rileva uno dei magistrati che hanno seguito le inchieste sul terrorismo rosso) ai vertici della gerarchia delle br. Nell'organizzazione Antonini è entrato alla fine degli Anni Settanta, come molti altri, sull'onda del consenso che in un certo ambiente aveva avuto il rapimento dell'on. Moro.

DOLLARO APRE A 2005-2007,75

ROMA — Dollaro di nuovo in rialzo all'apertura dei mercati valutari in Italia le monete statunitense è indicata in apertura su posizioni oscillanti tra le 2003,75 e le 2007,75 lire, contro le 1984,97 lire della chiusura a New York di ieri. Nel nostro Paese, il dollaro aveva già superato quota 2 mila mercoledì.

L'oro ha aperto a Londra su tono stabile a 322,75-323,25 dollari, in leggero rialzo rispetto alla chiusura di ieri avvenuta a 322,25-322,75, ma al di sotto dei 323,50-324 della chiusura di New York. L'argento ha aperto a 6,24-6,26 dollari contro 6,20-6,23.

In Borsa, infine, il Mercato azionario è lievemente migliore con scambi discretamente attivi. Alcuni prezzi di metà mattinata: Perugina 3450; Sisa 1244; Siossigeno 19.190; Perugina risp. 3615; ISI 6070; IBP risp. 3500; Alivar 7100; Cir 4850; Eridania 8410; Cir risp. 4850; Cir risp. non conv. 3700; Fidenza Vetraria 3250; Autostrada To-Mi 2900; Ili priv. 7985; Montedison 1958; Pirelli 2230; Westinghouse 24.100; Pirelli risp. 2249; Franco Tosi 18.750; Sele 2770; Fiat 2985; Fiat ord. Warrant 1750; Fiat priv. 2490; Centrale risp. 2975; Riva Finanziaria 6350; Fiat priv. Warrant 1370.

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

TAGLIANDO ESTRAZIONE FINALE

numero della fortuna *

* Riportate il numero della fortuna di una delle cartoline del BINGO ancora in vostro possesso

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nelle urne collocate presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

ESTRAZIONE FINALE REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a sabato 4 maggio 1985 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

1 BUONO DA L. 3.000.000
10 BUONI DA L. 1.000.000
16 BUONI DA L. 500.000
21 BUONI DA L. 200.000

la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

D. M. n. 4/2693/76 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

LA STORIA DI TORINO IN CHILOMETRI DI SCAFFALI

L'archivio del Comune, ora diviso in 20 edifici sta per avere una sede - Bolle papali da 200 milioni

Per tre volte in passato l'amministrazione comunale ha deliberato la realizzazione di un «Museo storico della città di Torino». E per tre volte non se n'è fatto nulla. Non per carenza di materiale — perché l'attuale archivio storico, che del futuro museo sarebbe il nucleo centrale, è una miniera inesauribile — ma perché altri problemi sono sempre stati giudicati più urgenti.

L'archivio storico del Comune è perciò destinato a continuare da solo, come ormai da 700 anni, la sua insostituibile attività di catalogo della storia politica, economica, amministrativa, sociale e culturale della città.

Dov'è situato e come funziona? La sua sede di rappresentanza è in via Milano, in Comune, dove sino a [illegible] fa c'era l'ingresso della tesoreria municipale. «Ma gli archivi — dice con un sospiro il conservatore, dottor Giuseppe Bocchino — *sono sparsi in 20 sedi staccate. D'altronde non sarebbe possibile far diversamente. A partire dal 1300, anno d'istituzione, si sono accumulati 15 mila metri di scaffalatura. Non è proprio pensabile di stabilire esattamente quanti documenti e testimonianze possediamo. Il materiale è troppo vasto, solo per quel che riguarda le stampe ed i disegni ne esistono perlomeno 10 mila*».

La situazione forse migliorerà tra qualche mese: in via Giulio è quasi pronta la nuova sede dell'anagrafe. Quando avverrà il trasloco, l'archivio passerà al suo posto, in locali finalmente più vasti. Il dottor Bocchino, «conservatore» dell'archivio, è esattamente l'opposto di quel che suggerirebbe la sua carica: preferisce favorire la divulgazione, piuttosto che la «conservazione», del materiale che custodisce.

«*Sono finiti i tempi in cui i documenti erano avvicinabili esclusivamente da un'elite di esperti e addetti ai lavori. Oggi vengono le scolaresche a farci visita e c'è una sala di lettura pronta per ogni cittadino e studente desideroso di consultarci*».

Ma cosa si raccoglie esattamente nell'archivio?

«*Prima di tutto i titoli di proprietà e tutti gli atti del Comune a partire dal 1300. Poi le notizie e le memorie storiche relative alla città tenendo presente che Torino è stata prima capitale del ducato di Savoia (sino al 1713), poi del Regno di Sardegna (sino al 1861) e del Regno d'Italia (sino al 1864). Abbiamo anche ricevuto donazioni di privati ed altri archivi. Solo per quel che riguarda le fotografie ormai possediamo cinque archivi: il nostro originale, quello della Gazzetta del Popolo acquisito dopo il fallimento, quello D'Allarmi-Cagliero, quello del Circolo ricreativo dei dipendenti comunali ed il "contemporaneo" che si arricchisce di giorno in giorno*».

La «piazza delle erbe», col palazzo civico, com'era nel 1682 (da una stampa dell'archivio)

Patrimonio di tutti i cittadini, l'archivio storico non contiene solo tesori di storia e cultura. Migliaia di pezzi hanno ormai acquisito dopo tanti secoli un considerevole valore commerciale. Dice il dottor Bocchino: «*I documenti più pregevoli sono i diplomi imperiali e le bolle papali, stimate da un minimo di cinquecentomila lire sino a 200 milioni*». E' il caso del diploma imperiale di Enrico IV (1111) che concede la facoltà al Comune di Torino di imporre e riscuotere pedaggi sui viandanti in transito attraverso la Val Susa. Altro documento preziosissimo sono gli «statuti di Torino» che hanno governato la città dal 1360 [illegible] al 1848, quando venne promulgato lo Statuto Albertino.

Gli statuti furono anche detti «codice della catena» perché il complesso di leggi era raccolto in un volume che ogni cittadino poteva consultare nell'atrio del Comune. Per evitare che qualcuno si portasse via quel testo fondamentale una catena di ferro lunga tre metri assicurava saldamente il volume. Spulciando tra i documenti affiorano aneddoti e curiosità: la principale carta geografica della città, quella del 1572, fu realizzata non da un torinese, ma da un fiammingo detto il «Cracha».

E il primo testo scritto a macchina, di quand'è? Del 1880. Prima si scriveva con penna ed inchiostro. Le piume d'oca [illegible] erano sparite poi da molto, considerando che ancora sino al 1561 si stilavano i documenti in latino ed in gotico e che fu Emanuele Filiberto ad ordinare di redigere gli atti ufficiali in «lingua e caratteri nazionali».

Marco Vaglietti

La campagna elettorale

TUTTI I COMIZI DI OGGI IN CITTA'

Pci — «Incontro nazionale dei giovani candidati nelle liste del pci» da stamane al salone Seat di via Bertola 34. Alla manifestazione intervengono Zangheri, Novelli, Vattino e Vercellone.
Violante, Giuseppe Reburdo e Airaudo parlano alle 21, alla biblioteca comunale di Chieri, sulla questione morale. Spagnoli e Carlo Galante Garrone, alle 21, al quartiere III Vittorio di via Bidasio; Ardito e Quaglieni, alle 16, in piazza Carlo Felice.
Msi — Minervini e Chiappo, alle 18,30, a Bussoleno; Bedondo e Majorino, alle 18, [illegible] Andrate; Chiosso e Fenoglio, alle 21, ad Almese; Martinat, Minervini, Chiappo, alle 22,30, a Televox.
Psdi — Lerro, Magliano, Giangrande e Vera, alle 18, in via san Francesco d'Assisi 15; Benzi, Vera, Cotta Morandini, alle 20,30, a Torre Pellice.
Lista Verde — Domani, alle 10,30, al Balon. Interviene Franco Rama.
Pri — Cerlini e Vella alle [illegible] in corso Allamano angolo via Reni, alle 21 a Le Privée in via Camerana 11; La Malfa e Pappacoda alle 20,15 a Cambiano; Ferrara, Segarelli e Petrini, alle 20,30, alla scuola di Rivalta; La Malfa, Gawronski, Vetrino, Enrietti, alle 21, al Park di Chieri.
Pli — Luigi Saraceno alle 17,30 in via Bianzè 23; Ermanno Tedeschi alle 18 in piazza Cln; Pierluigi Amerio e Massimo Guerrini alle 18 [illegible] in corso Fiume 15; Bianca Boux alle 21 a Chivasso.
Dc — Gianpaolo Zanetta, Pasquale Metallo alle 20 in via delle Rosine 15; Giuseppe Cerchio alle 15 in piazza Bengasi, alle 20,30 in via Como [illegible] a Villastellone, alle 22 a San Giorgio; Chiavarino alle 14,30 al mattatoio; Sartoris, Vernero e Angeleri, alle 18, [illegible] corso Taranto. Rossi di Montelera, Ratti e Guazzone, alle 18, in via Pomba 4; Ezio Alberton alle [illegible] in San Paolo; Calasso, Nardullo e Provvisiero alle 21 in via Fontanesi; Balzardi, Penasso e Paris, alle 21, al San Giuseppe.

oggi & domani

● Si è aperto stamane all'Hotel Atlantic di Borgaro l'XI Congresso della Fidel-Cisl (Federazione italiana dipendenti enti locali). I lavori, durante i quali verranno eletti i delegati al congresso regionale, si concluderanno domani mattina.

● Stasera alle 21, al cinema-teatro Massaua (piazza Massaua 9), spettacolo in occasione della ricorrenza del 40° anniversario della Liberazione, organizzato dalla Circoscrizione Pozzo Strada in collaborazione con Anpi e comitati spontanei: si esibiranno l'Ottetto «Vigred» e il complesso di danze folcloristiche «Iskra» di Kranj (Jugoslavia), con il Coro polifonico Castelpasserino di Rivoli. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 15,30.

● Domani alle 15 manifestazione per il 40° della Liberazione organizzata dai comitati di Comune, Provincia e Regione (Uncem, Anci, Urpp). Il corteo partirà come di consueto da piazza Vittorio Veneto (punto di raduno) per raggiungere piazza San Carlo dove alle 17 parleranno il sindaco Giorgio Cardetti, l'on. Pompeo Colaianni e il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro.

● «Festa grande a Torino» domani alle 20,30 organizzata al Teatro Nuovo dalle associazioni di immigrati pugliesi Santagatese, Lucerini, Circolo Troiano e Bari Club, con il patrocinio dell'Aica. Partecipano il Corpo di ballo dell'Ecole de danse et musique (che si esibirà in un «pot-pourri» di danze spagnole), il Club magico Barlaccheo Bosco e il cantante Toni Santagata. Gli assessori Elda Tessore (Turismo e sport), Marziano Marzano (Cultura) e Carla Spagnuolo (Istruzione) porteranno il saluto del Comune.

● Collaboratrici familiari a congresso per la XII riunione provinciale dell'Api-Colf domenica nella sala Don Bosco di piazza Maria Ausiliatrice 32. Sul tema «Assistenti domiciliari-cooperative nell'era della tecnologia» interverranno la dott. Emilia Borgoglio della V commissione regionale e il dirigente nazionale Api-Colf Gemma Vecchiato. E' prevista la partecipazione di Mons. Peradotto.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTE: 15,30 - 21. Ingresso libero.
CLUB 84: ore 16,30 - 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero a scuotere Armando. Ore 21 serata elegante. Ellisabetta vi offre cortesia, simpatia e un gentile pensiero.
GARDEN: venerdì elegante, cav. abito nero o blu scuro, dame lib sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Mauro, 14): 21 orch. Danilo e Carmen Ruzzi.
LE RÔLI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: ore 21 Gli Okey Band.

IL QUADRATO (Orrido 6 bis t. 873.572): Luciano Blasi, barman Michele.
DOPOFRIGO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-23 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano - c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532.492): R. Gallino-Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 657.083): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 30 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ARTE 121 (piazza 121): 800-900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): R. Gallino.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duemiladue. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20; ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO CIVICO DI BORGO SAN PAOLO - IV Circoscrizione: Mappe dell'oggi e mappe del desiderio - Borgo S. Paolo: bambini e territorio. Mostra spettacolo org. dal Teatro dell'Angelo con la Scuola El. E. Salgari e A. Berta. Dal 21 al 27/4. Or. 16-18.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I privi abitanti d'Europa (c. Svizzera 169, tel. 752.424). Or.: 10-18.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra personale dello scultore-pittore Riccardo Michelotti dal 19-4-'85 al 5-5-'85. Or.: 16-19,30.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo.
HELICON (Mazzini 20): Hans Richter, ore 10-13; 15-18,30.
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: La retroguardia dal '900 a oggi.
PALAZZO REALE: mostra «Vita di corte nel Rajasthan», miniature indiane. Tutti i giorni ore 10-13; 15-19.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 364): Mostra di primavera, 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): Andrea Cereseto. Orario 16,30, 19,30.
STORELLO - Rivarolo (v. del Pino 94): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERSANI: Ferdinando Vegliano Cassetta. «Venezia».
CAVOUR - Moncalieri: Elda Lazzaretto.
CITTADELLA (via Berthollet 31): E. Scalia.
LA CIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA: Felice Andreoni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografia e costumi.
PIERA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): personale Enzo Faraoni.
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329.9249): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento Italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - via Ventimiglia, 211 - tel. 656.4003 dal 12 aprile al 28 aprile. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VIOTTI: personale Gaetano Miarelli. Al piano sup., esposiz. promozionale.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alla biblioteca chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 [illegible], al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dal 9 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, riscattarlo ad acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Consegne già entro pasqua. Magazzino musicale Mercato Bra (Cn) Rist. Reviglio. Tel. (0172) 466.502.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Elisabetta Curtica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Pirodotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Le elezioni di Villastellone

DI CORSA ALLE URNE E FRA LE POLEMICHE

Le imminenti elezioni comunali probabilmente sono da considerarsi tra le più travagliate della storia elettorale di Villastellone. Le polemiche sono iniziate due settimane fa, quando si è scoperto quasi per caso che il 12 maggio si doveva rinnovare anche il consiglio comunale. Infatti, secondo una legge del '78 (la n. 3 del 3 gennaio) che unifica le scadenze elettorali, i consigli comunali eletti per esempio nell'81 (come è accaduto a Villastellone dove le elezioni dell'80 vennero invalidate) devono essere rinviati nel 1985. Ora le polemiche proseguono a colpi di manifesti e di volantini tra le due liste in gara per il 12 maggio: quella di «alternativa unitaria dei lavoratori» (indipendenti di sinistra e pci) capeggiata dall'attuale sindaco Antonio Barale indipendente, e quella di dc e psi il cui capolista è il capogruppo dc Matteo Appendini. Nei giorni scorsi, sui muri della città sono apparsi dei manifesti dei psi nei quali si critica l'operato del sindaco. In particolare si fa riferimento ad una recente condanna per omissione d'atti d'ufficio inflitta al primo cittadino della pretura di Moncalieri (400 mila lire di multa e un anno di interdizione dai pubblici uffici).

Il rinvio a giudizio riguardava la mancata esecuzione da parte del sindaco di un'ordinanza di demolizione a carico di un privato che nel 1980 aveva costruito una tettoia abusiva. «In una amministrazione seria non si devono verificare questi fatti» sostiene Alfredo Tomeo, segretario politico del psi. La «alternativa unitaria dei lavoratori» ha ribattuto con un volantino che è stato diffuso domenica durante un comizio. «Non mi sento responsabile perché l'iter della pratica è stato scombussolato dal periodo di transizione tra l'80 e l'81 — spiega il sindaco Barale — ed ora quella tettoia ospita un'intera famiglia mentre la loro casa è in via di demolizione perché cadente. Ho già presentato ricorso».

Dal canto suo la dc non si è unita all'iniziativa del psi. «Non abbiamo ritenuto opportuno intervenire — dice Matteo Appendini — consideriamo il fatto come un incidente». Il clima si scalda sempre di più con evidente disorientamento degli elettori.

g. l.

Il tempo previsto: c'è persino rischio di nebbia

NUVOLE SUL WEEK-END SPRAZZI DI SOLE DOMANI

Domani le condizioni del tempo miglioreranno, ma domenica non mancheranno brevi e locali piogge

Le condizioni del tempo del Nord Italia risentono in questo periodo più dell'influenza di masse d'aria continentali, relativamente fresche, che di quelle calde africane, magari trasformate dalla presenza del Mediterraneo, cosa che sta accadendo per il Centro ed il Sud. Per il Nord, quindi, tempo mutevole e, a tratti, piovoso.

Per oggi, sulle regioni nord occidentali, sono previste condizioni di variabilità con brevi precipitazioni locali ed isolati temporali; dalla sera si avranno ampi rasserenamenti. La temperatura subirà una ancor lieve flessione. I venti spireranno deboli, al più moderati, intorno ad Ovest per poi provenire da Nord Est. Il Mar Ligure sarà poco mosso o mosso.

Nella giornata di sabato le condizioni del tempo miglioreranno, ma gli automobilisti facciano attenzione alle nebbie mattutine sulle zone limitrofe ai corsi d'acqua. La temperatura aumenterà di qualche grado. I venti spireranno deboli. Il Mar Ligure sarà poco mosso.

Per domenica la nuvolosità tenderà ad aumentare di nuovo e non mancheranno brevi e locali piogge, dal pomeriggio. La temperatura sarà in temporaneo, lieve, aumento. I venti spireranno deboli da Sud Ovest. Il Mar Ligure aumenterà il proprio moto ondoso.

Un altro survival agli Antichi Passi

UNA MARCIA PER «VIVERE» A 2500 METRI

Con un tempo variabile e la temperatura appena sopra lo zero gli oltre cento protagonisti di Antichi passi, gara di survival alpino della durata di tre giorni, sono partiti stamattina dalle regie casermette della Ruà, frazione di Fenestrelle, diretti verso oriente: prima tappa, dopo venti chilometri, il Colle della Finestre.

Il pernottamento è previsto nel vecchio fortino a ridosso del colle, a quota 2176. Ieri sera la truppa armata ed equipaggiata ha bivaccato intorno al fuoco. Hanno cantato gli alpini del coro della Brigata alpina Taurinense, dopo il rancio per tutti. E' stato un breve briefing con le ultime istruzioni fornite dal colonnello Minetti, dal direttore degli impianti di Sestriere Marco Marcellin e dai responsabili del Soccorso alpino.

Poi i survivalisti hanno steso i sacchi a pelo sul nudo pavimento degli accantonamenti e buonanotte. Quest'anno con l'organizzazione tecnica del Sestriere vegliano sulla sicurezza dei partecipanti oltre una trentina di alpini del Battaglione Susa di Pinerolo, comandati dal colonnello Giorgio Minetti, una quindicina di specialisti civili del corpo nazionale del Soccorso alpino collegati tra loro con ricetrasmittenti, dotati di zaini sanitari contenenti il necessario per ogni pronto intervento. Due medici, Armando De Berardinis e Gianfranco Pistis, del Centro di Medicina sportiva di Torino sono a disposizione per ogni evenienza seria. Per altre eventuali emergense sono anche disponibili due cingolati della Taurinense mentre, alla peggio, è all'erta il Gruppo elicotteri di Venaria.

Sopravvivenza dunque, ma senza grandi rischi: più una gara di trekking lunga e faticosa che un percorso selvaggio e pieno di pericoli. Non si mangeranno radici né si cacceranno animali selvatici. L'unica nota di colore, se vogliamo, è prevista durante l'arrivo della seconda tappa, alla testa dell'Assietta, a quota 2560 metri circa. I concorrenti dovranno cimentarsi in alcune prove speciali come simulazione di caccia con l'arco tirando ad una sagoma, simulazione di soccorso, costruzione di ripari. Chi sarà capace di costruirsi un adeguato riparo nella neve per la notte (un buco, una tana, un igloo) verrà gratificato di un punteggio di merito.

A mano di improvvisi e tellurici mutamenti meteorologici il percorso non presenta difficoltà particolari: sotto i 2000 metri c'è pochissima neve, oltre è più abbondante ma senza pericolo di valanghe. L'ultima tappa, domenica, è la più lunga. L'arrivo è previsto sul piazzale delle funivie di Sestriere, dopo la salita dal Col Basset al Monte Fraiteve a 2700 metri. Consistente il monte premi complessivo che è di circa 40 milioni. Fra tutti i concorrenti arrivati al traguardo, il tempo massimo è entro le 18 di domenica, sarà sorteggiato un viaggio a Cuba. Ai vincitori andranno inoltre tessere della Ollera, orologi, macchine fotografiche, attrezzature da survival e alpinismo, skipass stagionali di Sestriere, tende Ferrino, set di abbigliamento sportivo di Robe di Kappa, coltelli da caccia, biciclette Bianchi, abbonamenti alla rivista Infinito, sacchi a pelo Todomodo, archi freccie.

Tra l'altro nella sala stampa di Sestriere, luogo d'incontro di tutta la combricola, è stata allestita una piccola mostra di armesi e attrezzature da survival, dalle balestre agli archi, dalle tende ai sacchi a pelo, dai coltelli da caccia alle tute mimetiche. Infine tra i partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia, ci sono rappresentanti di ogni categoria sociale: un ufficiale dell'esercito svizzero, di Lugano, un commercialista di Milano, un fotoreporter di Salerno, un avvocato lombardo, un fotografo di Ostia, impiegati, artigiani, piccoli imprenditoti.

Con tributarista, ex-funzionario e maresciallo

DOPO L'ISPEZIONE PER LE TASSE OCULISTA IN GALERA

Manette mercoledì mattina per il prof. Dossi, un professionista di fama internazionale. Avrebbe chiesto l'aiuto degli altri tre arrestati dopo che la Finanza aveva posto i sigilli al suo studio. Le accuse: corruzione e concussione

Uno dei più noti oculisti di Torino, il professor Fabio Dossi, con studio in corso Marconi 16 e via Molino Colombini 3, è stato arrestato mercoledì mattina su ordine di cattura del sostituto procuratore Tinti assieme ad altre tre persone. I reati contestati al professor Dossi, ad Egisto Piersini, via Buenos Aires 96, ex funzionario delle imposte, ad Agesilao Agrò, via Mercanti 2, tributarista e procuratore legale, ed al maresciallo della Guardia di Finanza Luigi La Rotonda riguardano il concorso in istigazione alla corruzione aggravata e la collusione.

La vicenda, che ha portato in carcere il professor Fabio Dossi, difeso dall'avvocato Vittorio Chiusano, e le altre persone, è coperta dal segreto istruttorio e solo in parte sarà. A quel che risulta il dottor Tinti, uno dei giudici che con il dottor Vitari e Patrono ha costituito sei mesi fa il «pool» di magistrati incaricato di occuparsi dei reati fiscali e finanziari, ha ordinato la scorsa settimana un'ispezione della Guardia di Finanza negli uffici del professionista.

Agli schedari ed alla contabilità del Dossi, che svolge la sua attività anche nella casa di cura delle suore domenicane in via Villa della Regina, sono stati posti per alcuni giorni i sigilli della Finanza che vi ha prelevato molto materiale. Secondo l'accusa il professionista sarebbe stato preso dal panico ed avrebbe chiesto consiglio sul da farsi a diversi persone, in particolare al Piersini. Il dottor Tinti ad un certo punto ha anche ricevuto la visita del graduato della Finanza incaricato di eseguire materialmente l'ispezione fiscale dall'oculista. Il finanziere avrebbe riferito al magistrato di essere stato «contattato» dal maresciallo. La Rotonda a sua volta interpellato dal Piersini. Il coinvolgimento del tributarista Agesilao Agrò — difeso dall'avvocato Carlo Musso — nella vicenda sarebbe invece più marginale. L'Agrò si sarebbe messo in contatto con Egisto Piersini su segnalazione di alcuni conoscenti del professor Dossi.

Le manette sono scattate l'altro giorno, dopo che il dottor Tinti ha terminato gli accertamenti relativi all'ispezione fiscale. L'imputazione di collusione, che è un reato di peculato militare messo in atto «al fine di frodare la Guardia di Finanza», fa ritenere che il magistrato sia giunto ad ottenere le prove che l'oculista intendesse celare parte dei suoi introiti.

Il professor Dossi è uno specialista di fama internazionale, spesso in America per conferenze e corsi di aggiornamento. Di recente ha installato nella propria sala operatoria un «laser» in grado di compiere delicatissimi interventi: la cornea del paziente viene «tagliata» dal raggio di luce del laser, portata in poco tempo sotto zero, «tornita e levigata» dà un'altro sofisticato strumento e poi riadattata nella sede originale dell'orbita.

● L'inchiesta sui quattro neofascisti protagonisti della sparatoria del 24 marzo sul piazzale del casello autostradale di San Michele ad Alessandria è stata formalizzata in questi giorni con il passaggio degli atti al giudice istruttore. Nella sparatoria rimasero uccisi Enrico Ferrero e Diego Mazzè e fu ferito un agente di polizia. I terroristi neri superstiti, Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi, sono ormai guariti dalle ferite riportate nel conflitto a fuoco. Mentre la Furiozzi continua a negare di essere stata al corrente delle attività dei tre amici, il Cosso ha fatto numerose ammissioni. I quattro erano di ritorno da Roma dove avrebbero *«tentato di procurarsi, senza riuscirci, i mezzi per compiere incursioni in sedi militari allo scopo di far rifornimento di armi»*.

Sempre secondo le dichiarazioni del giovane la banda, di cui fa anche scoperto un covo in uno scantinato torinese, era stata formata da nemmeno un anno e ne facevano parte Mazzè, Cosso e Ferrero. Solo alcuni mesi dopo vi entrò anche la ragazza che però non avrebbe partecipato all'aggressione ad un metronotte torinese cui fu sottratta la pistola.

m. v.

Triste odissea di un insegnante all'ospedale di Rivoli dopo una caduta dalla bicicletta

«CON DUE COSTOLE ROTTE MI HANNO SPEDITO A CASA»

Lunghe ed estenuanti attese e sgarbatezze prima di una visita: di qui la denuncia

Che cosa succede nel mondo della sanità? Un magistrato dichiara che le denunce per irregolarità nelle Usl arrivano a decine in Procura e che si sta indagando. I cittadini hanno raddoppiato i loro lamenti nei confronti del sistema sanitario, della disorganizzazione, del clima di tensione che spesso, troppo spesso, si accomuna alle preoccupazioni per la salute.

Ecco uno dei tanti casi registrati dalla nostra cronaca. «Riguarda l'ospedale vecchio di Rivoli — precisa l'interessato — e voglio che mi diciate se questa è assistenza sanitaria... ».

Giordano Bonamici, insegnante di scuola professionale, abita ad Orbassano, in via Gramsci 36/3. Domenica 14 aprile stava partecipando ad una gara ciclistica quando è stato protagonista di una brutta caduta.

«Nell'incidente — racconta — è stato coinvolto anche un amico che ha picchiato malamente il capo. L'intervento dell'ambulanza è stato tempestivo e i ragazzi che mi hanno soccorso e che mi hanno portato all'ospedale, infermieri volontari, immagino, sono stati gentilissimi e hanno usato ogni riguardo nei miei confronti».

«Quando però sono arrivato al pronto soccorso dell'ospedale sono incominciati i guai. Avevo un forte dolore al torace, non potevo respirare, ero spaventato. Mia moglie lo era ancora più di me, ma è rimasta senza mai notizie per oltre due ore e mezzo. Io stavo seduto, mezzo svestito, su una panca in attesa che qualcuno si degnasse di guardarmi. Finalmente una suora, evidentemente impietosita, mi ha fatto dare una coperta che mi è stata letteralmente lanciata addosso».

«Poi mi hanno portato a fare i raggi. Qualcuno, non so chi sia, mi ha detto che non avevo niente e che me ne dovevo andare. Ho ribattuto che mi faceva male il torace, che non potevo respirare, ma sembrava che fossi fastidio. Mi hanno ripetuto di andarmene e di tornare il lunedì mattina alle 8.30 a ritirare le lastre».

«Così ho fatto, sempre con i miei dolori fortissimi. Sono "passato" alle 11,30, dopo tre ore di attesa in un corridoio con un'unica panchetta sulla quale ci alternavamo, tra gli altri, io, una signora cinquantenne con una caviglia enormemente gonfia, un bambino con una gamba rotta e un altro piccolo con un braccio ingessato. Alle nostre proteste un'infermiera ci ha risposto a male parole, sottolineando che il personale non stava lì a divertirsi. Come se noi, invece... ».

«Capisco che ci sia tanta gente che fa perdere tempo, ma in ospedale dovrebbero saper distinguere tra chi è perditempo e chi ha un braccio rotto. A proposito: dalle radiografie era poi risultato che io ho due costole rotte. Quando ho chiesto qualche consiglio sul cosa fare mi è stato risposto: *niente, e che cosa vuoi fare?* Mia moglie mi ha poi fatto una fasciatura e il dolore è diminuito».

CON VIDEOTEL E CARDIOTELEFONO UN PUNTO SIP NUOVO DI ZECCA

Il punto Sip all'angolo tra via XX Settembre e via Barbaroux

Si chiama «Punto Sip». La Società italiana per l'esercizio telefonico lo ha aperto in via XX Settembre angolo via Barbaroux. E' un nuovo «posto telefonico polivalente» che, oltre a otto cabine, quattro minigettoniere e due apparecchi gettone-moneta, di cui uno per gli handicappati, propone agli utenti le ultime sofisticate apparecchiature per le telecomunicazioni.

Come il «Videotel», che consente l'accesso, tramite via telefonica, ad una «banca» dati; il «Fac-simile», apparecchio per la trasmissione fedele da qualunque distanza e la successiva riproduzione in bianco e nero di testi e disegni. E poi ancora il «Cardiotelefono», che consente di inviare a distanza informazioni sanitarie riportando segnali simili a quelli dell'elettrocardiogramma, il «Videolento», per la trasmissione di immagini a scansione ridotta, il «Telesoccorso vocale», che invia segnali di soccorso a un numero telefonico prefissato su una piccola apparecchiatura elettronica.

«Professione poliziotto» il titolo

RAPINA AL NAZIONALE DURANTE IL FILM

Non molto impressionati dal titolo del film in programma, «Professione poliziotto», due banditi si sono presentati ieri sera alla cassa del cinema Nazionale, di via Pomba 7. Erano circa le 22,30. A volto scoperto, tranquilli, nelle mani di uno di essi una bella pistola nera. Si sono avvicinati a Laura Bernocchio, la quarantenne cassiera del locale, e le hanno chiesto, con disarmante semplicità di consegnare il denaro dell'incasso. Ciò che la donna ha fatto, anche perché non è che avesse molta scelta.

Un milione e mezzo, quindi, è passato dai cassetti del Nazionale alle tasche dei due rapinatori, che se ne sono poi andati senza nemmeno voltarsi indietro. Allarme, intervento della volante di zona, insomma, il copione di un altro film, ben noto, e ben diverso da quello che si stava dipanando sullo schermo.

● La Guardia di Finanza comunica: nel mese di marzo la Tributaria di Torino, nello specifico settore del controllo sull'emissione della ricevuta fiscale, ha conseguito i seguenti risultati. Sono stati controllati 33 esercenti e 22 clienti, sono state riscontrate 98 mancate emissioni di ricevuta, una emissione con importo inferiore al dovuto ed altre 25 irregolarità varie. Gli esercenti incorsi nella sanzione sono le titolarie di Lorena Masala, corso Racconigi 138; «Okay» di Marianna Adamo, via Duchessa Jolanda 8; «Gloria», di Celestina Galetto, corso Stati Uniti 9; Maddalena Gastaldo, via Nizza 65; Orsolina Busso, via San Francesco d'Assisi 27; le pettinatrici Lidia Allione, via Mombarcaro 17 e Giuseppina Avezzano, via Madama Cristina 39; gli autolavaggi di Agostino Colaito, corso Casale 290; Balducci & C., corso Potenza angolo strada delle Ghiacciaie e di Ezio Rezzadore, via Vigliani 187. Infine la Pizzeria «Il Cappero», di Nicola Cannone & C., corso Vittorio Emanuele 317 emetteva ricevute d'importo inferiore al dovuto.

● Non sono state ancora accertate le cause dell'incendio che ieri pomeriggio, verso le 16, ha distrutto centinaia di cartoni da inviare al macero custoditi all'interno di un contenitore metallico, nel cortile dell'ospedale civico di Chivasso, in corso Galileo Ferraris 3.

COLLEGNO: UNA FESTA PER CANCELLARE QUEI BRUTTI RICORDI

Da questa sera fino a domenica, negli spazi dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, si svolgerà la seconda edizione della «Festa di Primavera». Una serie di spettacoli teatrali, musicali, con dibattiti, mostre, proiezioni, ai quali quest'anno in particolare vengono chiamati i giovani, riempiranno per tre giorni i locali, i prati, l'aria stessa, impregneranno l'atmosfera di luoghi destinati fino alla metà degli Anni Settanta allo scientifico e sistematico abbrutimento della dignità dell'uomo.

Per questo il miracolo della «180» (la legge che ha decretato la chiusura dei manicomi) è che è sempre oggetto di numerosi attacchi da più parti, seppur con difficoltà, continua, nonostante gli attacchi di chi vorrebbe tornare uno dei rari balzi verso la libertà che ha saputo compiere la cultura dei nostri tempi. E' recentissimo il riconoscimento dato alla «180», indicata come legge pilota, da un recente convegno psichiatrico a livello europeo.

Portare musica, allegria, fantasia negli spazi dell'ex manicomio non può che stemperare l'accanimento dei nemici di questa legge: si comincia nella serata di oggi, alle ore 21, nella piazzetta San Carlo dell'ex ospedale, con una rappresentazione teatrale. Domani mattina, alle ore 10 è in programma un dibattito su «Giovani e cultura». Alle 13 «Punto Video». Alle 14,30 ci sarà l'inaugurazione del Centro di documentazione e formazione permanente sulla condizione giovanile e sulle tossicodipendenze. Alle ore 16 «hard road». Alle 17 Antonio Catalano del «Mago Povero» in «Conferenza Buffa». Alle 18,30 gruppo rock acrobatico e gruppo «Vankiglia break team». Alle 21 ancora rappresentazioni teatrali.

La manifestazione continua domenica mattina, pomeriggio e sera. Organizzatori sono il Centro Sociale «Esagalla» ed il Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto. L'elemento più significativo dell'iniziativa «è che i giovani — spiega il presidente della Usl 24, promotrice con la Regione dell'iniziativa — sono chiamati ad intervenire direttamente, portando in scena spettacoli da loro stessi elaborati, organizzando alcune delle mostre presenti, intervenendo ai dibattiti, presentandosi attraverso particolari espressioni creative quali fotografie e poesie».

Convegno delle Comunità di base fino a domenica

TEOLOGI DELLA LIBERAZIONE TORNANO A DISCUTERE

L'emarginazione, le lotte per la pace, la solidarietà internazionale, le lotte dei lavoratori, delle donne: l'impegno nella liberazione della fede cristiana si è connotato fortemente nelle comunità ecclesiali del Terzo Mondo e ha aperto forti contrasti in seno alla Chiesa. Ora, sulla teologia della liberazione, ritornano a discutere pubblicamente le comunità cristiane di base nel loro secondo convegno europeo, convocato a distanza di due anni dal primo.

Il convegno si è aperto stamane al cinema Fiamma e si concluderà domenica. In mattinata Nicolas Bajo ha introdotto i lavori con una relazione sulle comunità di base europee. Nel pomeriggio la discussione si svilupperà in commissioni articolate per gruppi linguistici. Di interesse generale il dibattito previsto in serata. Il tema è quello dell'impegno della riflessione teologica delle comunità di base europee a confronto con la teologia della liberazione. Vi parteciperanno figure di spicco come Edward Schillebeeckx dell'Università cattolica di Nimega, Uriel Molina del Centro ecumenico Valdivieso di Managua e José María Castillo, della facoltà teologica di Granada. Modererà il dibattito Franco Barbero a nome delle comunità di base piemontesi.

Il convegno europeo si svolge in concomitanza con quello delle comunità di base italiane: l'obiettivo comune è quello della ricerca di una prospettiva per la *«chiesa che cresce dal basso»*. L'orizzonte è quello della *«difficoltà a essere comunità* — scrivono gli organizzatori nella nota di presentazione — *in una società che è al tempo stesso frammentaria e centralizzata; l'autonomia di ciascuna comunità e la comunicazione tra loro; come essere solidali con i poveri...»*.

UNA MOSTRA SALVATA DALLE BOMBE IRANIANE MA «CONDANNATA» DALLE MISURE DI SICUREZZA

L'Ercole di 1482 anni fa alla mostra sulla Mesopotamia

«Abbiamo caricato in aereo parte dei reperti che ora sono esposti qui sotto i bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione iraniana», raccontava l'altro giorno uno degli organizzatori della prestigiosa mostra sulla civiltà mesopotamica allestita al nuovo Museo archeologico in corso Regina Margherita 105, il pensiero alla lunga (vent'anni), entusiasmante campagna di scavi condotta nella «terra fra i due fiumi», in territorio iracheno, dagli esperti del Centro torinese di ricerche archeologiche per il Medio Oriente e l'Asia.

Non immaginava ancora che la tanto attesa (e annunciata con comprensibile orgoglio dato il livello mondiale dell'esposizione) apertura della mostra sarebbe stata di lì a poche ore impedita e rinviata di giorni per la parziale inadeguatezza delle strutture espositive alle norme di sicurezza antincendio. Come non lo prevedevano certo coloro, moltissimi, che l'altro ieri e ieri si sono recati inutilmente al museo per ammirare i prodotti di una civiltà che già nel VI millennio avanti Cristo mostrava i segni di un prodigioso progresso culturale e tecnico: uno scarno cartello appeso alla cancellata rimandava prima a venerdì poi a martedì prossimo, se basterà per rimediare alle mancanze constatate dalla Commissione provinciale di vigilanza, l'apertura al pubblico.

Sulle ragioni dell'intoppo, ormai talmente frequente a Torino da mettere seriamente in forse le potenzialità organizzative in campo culturale della nostra città, le opinioni ovviamente divergono: *«Abbiamo lavorato due anni per l'allestimento della mostra, con l'assistenza di fior d'esperti»*, dicono gli organizzatori, *«possibile che proprio all'ultimo momento vengano fuori queste difficoltà?»*. *«Si vede che gli esperti non conoscono le leggi in materia di sicurezza, che sono precise e rigide sui dettagli che riguardano i possibili veicoli d'incendio»*, ribatte l'ing. Marini, comandante dei Vigili del fuoco.

E in verità la carenza segnalata dalla commissione, il fatto che le intercapedini dei pannelli che delimitano gli spazi espositivi non fossero riempite di lana di vetro come prescrive la legge, denota se non altro una certa distrazione in fase organizzativa. Quanto al momento scelto per il «no» all'apertura (*«Perché in extremis, non potevano dircelo prima?»*), la risposta è lapidaria: *«Non è colpa nostra se ci chiamano all'ultimo momento per i controlli. E' inutile di parlare di eccessiva severità da parte nostra. La legge viene fatta rispettare anche nelle altre città, in questi casi»*.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Bollito ved. Patrucco

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe Guido Silvia e Bruna** con la rispettive famiglie, fratello sorella cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale di Caognano per le cure prestate. I funerali si svolgeranno sabato 27 c.m. alle ore 14,30 a Pioberl Torinese e la salma proseguirà per Moncalvo Monferrato dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pioberl**, 25 aprile 1985.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giuseppe Patrucco per la morte della madre

Virginia Bollito ved. Patrucco

— **Torino**, 26 aprile 1985.

I **Colleghi** e amici di Giuseppe del Reparto Autorimessa de **La Stampa** sono vicini in questo triste momento.

E' mancata

Nina Bussolino nata Dominici

Ne dà il triste annuncio il marito **Aldo**, unito nel dolore ai figli **Luciano** e **Claudia** ed ai parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano. Per ricordare la generosa anima dell'amata **NINA** non fiori ma eventuali offerte alle Opere del Cottolengo in Terra di Missione.
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Gigetti Scolari è affettuosamente vicino ad Aldo nel dolore per la scomparsa della cara **NINA**.

Vanda, Piera, Gluseppina si stringono attorno ad Aldo nel ricordo dell'amata **NINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Chiorra

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Stasia**, il figlio **Enrico** con **Cristina** e la piccola **Marina**, il fratello **Carlo**, la suocera **Ida Jujeussa** e parenti tutti. Il funerale in Saluzzo venerdì 26 aprile partendo dall'abitazione dell'estinto via Torino 42 alle ore 15 dalla Cattedrale.
— **Saluzzo**, 25 aprile 1985.

La consorella **Rita Massino Parisi** con il figlio **Giorgio** profondamente addolorati partecipano con infinita tristezza al dolore di Olga, Enrico e Cristina.

E' mancato cristianamente

don Pier Carlo Caldera

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la mamma **Margherita**, il fratello **Roberto** con famiglia, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì alle 16,30 in Borgo d'Ale partendo da c. Repubblica 25
— **Borgo d'Ale**, 25 aprile 1985.

E' mancato

avv. Marco Dodero

Lo annunciano con dolore la figlia **Federica, Ada** e parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 8,30 Cappella Ospedale Mauriziano. Via Sansana 5.
— **Torino**, 24 aprile 1985.

La consorte **Maria Dodero Anu** e i cognati, **Claudio** con la moglie **Agnese** e i figli **Marco** e **Francesca**, **Carla, Lele** con il marito **Massimo** e i figli **Giorgio** e **Matteo** piangono addolorati il caro

Marco Dodero

— **Torino**, 26 aprile 1985.

Paola Viglioni, Arlo e **Maria Novelli** ricordano con rimpianto l'amico di sempre

avv. Marco Dodero

— **Torino**, 26 aprile 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Lupo ved. Ferrero

anni 74

Lo annunciano addolorati i figli **Gianfranco** e **Nivella**, nuora, parenti, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 27 alle ore 10,15 parrocchia S. Donato. Non fiori ma eventuali offerte Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Piangono la **NONNA Enrica** e **Paola**.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Ernesta Poesio nata Zona

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Liliana** con **Alberto** e **Paola**; nipoti, consuocere, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor **Ezio Ballone** per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 27 ore 10,15 da ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1985.

I **condomini** di c. **Peschiera 126** si uniscono al dolore della famiglia.

Direzione e personale della **Casa** di Riposo di Torino partecipano al dolore della sig.ra Liliana Poesio per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata ai suoi cari

Luigina Russi in Viglini

Lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Bruna** con il marito **Giorgio**, la nipote **Marzia** e parenti tutti. Funerali sabato 27 aprile ore 8, dall'ospedale Martinetto.
— **Torino**, 24 aprile 1985.

Colonnelle ricordano carissimo il

MAESTRO Joseph Robbone

Alessio Arenare
Stefania Bellini
Leandro Bonelli
Valeria De Bernardi
Fabio Grasso
Guido Guida
Giuseppina Scravaglieri
— **Torino**, 25 aprile 1985.

La vecchia guardia del **Club Magico Bartolomeo Bosco** ricorda e ricorderà con stima la figura di

Giovanni Bosso

come uomo e mago.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Il 25 aprile in Sorrento, munita dei conforti religiosi, è spirata la

MARCHESA Donna Elena Maresca Donnorso Corrado Riverlura dei Duchi di Serracapriola

Infermiera Volontaria C.R.I.
Croce al Merito di Guerra

Ne danno il mesto annuncio i nipoti **Antonino** con la moglie **Nicoletta Baldissino Mennanari Bianchini, Anna Margherita, Nicola** con la moglie **Bianca Di Nevi** con i figli **Stefano** e **Roberta, Rosanna** con i figli **Alessandro** e **Andrea Iori**, le cognate **Clotilde** e **Matil**. Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di San Francesco in Sorrento oggi 26 aprile alle nove.
— **Sorrento**, 26 aprile 1985.

Col conforto religioso dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, è mancata

Clelia Giacosa ved. Corino

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Guido** e **Magda**, le loro famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 aprile alle ore 9,30. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Alba. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore.
— **Castelli**, 25 aprile 1985.

E' mancato

Umberto Usmiani

cav. uff. Stella d'oro

Lo annunciano moglie, fratello, nipote e parenti. Funerali sabato 27 ore 10,30 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Il **Comitato piemontese** della **Federmutile** partecipa con dolore alla scomparsa del

cav. Umberto Usmiani

— **Torino**, 26 aprile 1985.

Luciano Vissel ricorda con stima e riconoscenza il

cav. Umberto Usmiani

— **Torino**, 26 aprile 1985.

La **Libertas** nome omaggio alla memoria del

cav. Umberto Usmiani

— **Torino**, 26 aprile 1985.

La **Rari Nantes Torino** si inchina alla memoria del

cav. Umberto Usmiani

pioniere del nuoto e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Enzo e **Giuseppe Cellardi** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

cav. Umberto Usmiani

— **Torino**, 26 aprile 1985.

Famiglia **Sciaita** addolorata partecipa.

La famiglia **Lavisolo** è affettuosamente vicina alla signora Usmiani.

Tullio e **Rossella Usmiani** partecipano commossi al dolore di Elia e famiglia.
— **Cuneo**, 26 aprile 1985.

Gli **ex** dirigenti del **C.S. Fiat** sono vicini alla famiglia nel ricordo del loro **ALLENATORE**.

Manuela e **Alfredo Frattini** partecipano commossi al dolore della famiglia Usmiani.

La **Torino 81** si associa al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Umberto Usmiani

— **Torino**, 26 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato il

dott. Giuseppe Botta

Ne danno il doloroso annuncio la sua adorata moglie Linou, la cognata **Rosanna**, i cugini e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 27 alle ore 14 dall'abitazione corso Trapani 117 per Tollegno, ove alle ore 16 seguiranno i funerali. La tumulazione avverrà nel cimitero di Andorno Micca.
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Si uniscono al dolore di **Linou**, gli amici:
Giulia, Andrea Della Betta
Mimo Russo
Sandra Guerpe-Lallo
Lilla Jan-Scotta e mamma
Piera, Nella Nicola
Sandra, Giorgio Osteria
Bruna, Alberto Rigallieri
Federico e **Piera Gavoli**
Piera, Luciano Vidoli.

Gli amici del tennis ricordano commossi il loro campione d'Italia: **Bresciani, Chiavazza, Del Bono, Famiglio, Francesa, Muratore, Perassi, Riviera, Vaglio, Vidoli.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Volpe

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia St. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1985.

Sabrina, Barbara, Elena e **Piero Chiusano** partecipano al dolore di Adamo e famiglia.

Luigi Torchio e famiglia, **Mara Cardin** sono affettuosamente vicini a Massimo e familiari tutti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Pietro Revello

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Caterina Balbo**, la figlia **Mirella** col marito **Gino Saglietti**, cognati, nipoti e parenti. Benedizione venerdì 26 ore 14 ospedale Mauriziano, i funerali a Castelgonde Lanzo ore 18,30
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Pino, Gigi e **Mariuccia** profondamente commossi partecipano al grande dolore di Rina e Miretta.

La **Comunità Salesiana** «**Edoardo Agnelli**» annuncia che è tornato alla casa del Padre il

sac. Aldo Cerrano

I funerali si svolgeranno nella parrocchia San Giovanni Bosco sabato 27 aprile alle ore 10,15.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

E' improvvisamente mancato

Umberto Vernetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Enzo** e **Vanna**, nuora, genero, i nipoti **Federica** e **Marco**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 27 c.m. ore 9,15, ospedale Molinette.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Castelletto

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipotine **Barbara** e **Cristina**. Funerali sabato 27 ore 10,30 nella Cappella dell'Ospedale Martini Largo Gottardo.
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Papurello

di anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gino** e il nipote **Marco**. Funerali 28 corr. ore 14,30 cappella Sant'Antonio in Buttigliera.
— **Buttigliera**, 25 aprile 1985.

L'**Anpi provinciale** e **Anpi Pinerolo partigiani 4° e 105° Brigata Garibaldi** partecipano al dolore dei famigliari, dei compagni e amici per la morte di

Angiolina Secondo (Hermes)

coraggiosa staffetta partigiana e attiva militante antifascista. I funerali sabato ore 10 dall'Ospedale Civile di Pinerolo. La sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Collegio e **Collaboratori Servizio Assistenza Lavoro Stabilimento Rivalta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuliano Sartori

— **Torino**, 26 aprile 1985.

La **Torino 81, Presidenza, Dirigenti, allenatori** atleti annunciano l'improvvisa dolorosa perdita di

Giuliano Sartori

Socio fondatore dirigente della Società
— **Torino**, 26 aprile 1985.

Improvvisamente è mancata

Linda Mutiato in Romagnoli

La piangono: marito, figli, generi, nuora, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,15 parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Polenzo** commossa per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa del caro

Mariolino

ringrazia.
— **Torino**, 25 aprile 1985.

Dopo pci, dc, psi, psdi, pli e pri, oggi il msi

ECCO LE LISTE DEI CANDIDATI NEI TREDICI PARTITI

Cominciamo la pubblicazione delle liste presentate dai tredici partiti in lizza per le amministrative del 12 maggio. Nei giorni scorsi abbiamo dato spazio ai candidati comunisti e democristiani, seguiti da socialisti, democristiani, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Oggi proseguiamo con le liste missine e dell'Alleanza pensionati d'Italia.

Per il msi

COMUNE

MARTINAT On. **Ugo**; **MANTOVANI Colombo** dr. **Ilario**; **ANTINORO Michele**; **BEDENDO Giorgio**; **CHIAPPO Bernardo**; **CURAPI** dr. **Raffaele**; **RIGON** rag. **Roberto**; **SCANO Alessandro**; **ABBATE** cav. **Domenico**; **APRILE Diana**; **ALOI Candido**; **BARBA Domenico**; **BARBERIO** p.i. **Piero**; **BARBERIS** prof. **Giorgio**; **BENCELLONE Giuseppe**; **BERARDO Alfredo**; **BIANCHIMANO** Roberto; **BORASCA Fabrizio**; **BOSETTO MORANDI Graziella**; **CAMPASSI** rag. **Gianfranco**; **CANNELLA Agostino**; **CARBONI** ing. **Luigi**; **CARIGNOLA** rag. **Massimo**; **CARRUBBA Concettina**; **CAVALLO Pietro**; **CERESERO Mirko**; **CHIOSSO Selma**; **CORBASIO** geom. **Nino**; **COTA** rag. **Salvatore**; **CRISAFULLI Umberto**.

DE MEO rag. **Rocco**; **DE SANTIS Antonia**; **FANTINATO Maria-Thérèse**; **FERRAZZI** dr. **Leone**; **GAIATO** rag. **Prospero**; **GANCI Francesco**; **GHIGO Massimo**; **GHIGLIA Agostino**; **GIACOMETTO** dr. **Simonetta**; **GIAMMANCO Ignazio**; **GOLLO Giovanni**; **GORIA** di **Ouisa** conte **Michelangelo**; **CULMINI Umberto**; **MARENGO Armando**; **LA PENNA Armando**; **LESSI** rag. **Fabio**.

LOMBARDI Vincenzo; **MACRI' Orsola Paola**; **MAIO** dr. **Caterina**; **MAIORANA** geom. **Raffaele**; **MALINVERNI** m. **Gianfranco**; **MARTINETTI** dr. **Gianmaria**; **MASINO Franco**; **MATTEUCCI Mario**; **MELANO Ferruccio**; **MONA Luigi**; **NAPODANO Aniello**; **NASSO Salvatore**; **OLDANO Serafino**; **OTTONARO Luigi**; **PAPALIA Giuseppe**; **PATRUCCO** dr. **Mario**; **PAZZI Pier Luigi**; **PEIRONE Walter**.

PETTIGIANI sig. **Marco Giuseppe**; **POLLA Pier Gianni**; **PRANDI** rag. **Giuseppe**; **RESENTERRA Beatrice Bice**; **RICCHIUDI Luigi**; **ROMAGNOLI Sergio**; **ROSSI** dr. **Carlo Alberto**; **SCABBIA Alberto**; **SENETTA** dr. **Giampaolo**; **SIMONE** dr. **Angelo**; **TARSIA Emilia**; **TOMAINO Francesco**; **TORLONIA** principe dr. **Marco Orazio**; **UBOLDI Pietro**; **VACCARIELLO Carlo**; **VUOCO Salvatore**.

Per il msi

PROVINCIA

GHIGLIA Agostino, nato a Torino il 4-7-1955 (Collegio di Torino borgato Aurora); **SCANO Alessandro**, nato a Torino il 25-1-1927 (Collegio di Torino borgata Vittoria); **MAJORINO Gaetano**, nato a Torino il 20-10-1927 (Collegio di Torino borgo San Paolo); **CRISAFULLI Umberto**, nato al Cairo (Egitto) il 30-11-1931, (Collegio di Torino borgo Vanchiglia); **PERSELLO Magda in Regina**, nata a Torino il 8-10-1932 (Collegio di Torino Campidoglio Martinetto); **MARTINAT Ugo**, nato a Settimo Torinese il 26 4 1942 (Collegio Torino Centola Mongrenevro); **MAJORINO Gaetano**, nato a Torino il 20-10-1927 (collegio di Torino Crocetta San Secondo).

CHIAPPO Bernardo, nato a Graglia 16-11-1939 (Collegio di Torino Lucento Tesoriera); **TARSIA Emilia**, nato a Novaresi (Mt) il 20-1-1945 (Collegio di Torino Madonna di Campagna); **BEDENDO Giorgio**, nato a Torino il 21-8-1933 (Collegio di Torino Mirafiori); **MINERVINI Maria in Calandri**, nata a Molfetta (Bari) il 7-8-1925 (Collegio di Torino Molinette); **MAIORANA Raffaele**, nato a Cassano Irpino il 15-3-1929 (Collegio di Torino Monterosa); **ANTINORO Michele**, nato a Caltanissetta il 13-12-1929 (Collegio di Torino Nizza).

MINERVINI Maria in Calandri, nata a Molfetta (Bari) il 7-8-1925 (Collegio di Torino Oltre Po); **RIGON Roberto**, nato a Torino il 12-9-1945 (Collegio di Torino Parella Pozzo Strada); **RODDERO Ettore**, nato a Frinco (Al) il 12-1-1921 (Collegio di Torino Regio Parco Sturs); **CHIOSSO Secondo**, nato a Chieri il 31-5-1936 (Collegio di Torino San Salvario Valentino); **MARTINAT Ugo**, nato a Settimo Torinese il 26-4-1942 (Collegio di Torino Santa Rita); **BOETTI Villanis Audifredi Ludovico**, nato a Torino il 11-2-1931 (Collegio di Torino Statuto Porta Susa)\

MEZZO Caterina, nata a Montereosso Calabro il 25-11-1950 (Collegio di Avigliana); **ALOI Candido**, nato a Torino il 23-12-1926 (Collegio di Caluso); **BOETTI Villanis Audifredi Ludovico**, nato a Torino il 11-2-1931 (Collegio di Carmagnola); **SCALA Marchiano Matteo Pier Natalino**, nato a Castellamonte il 5-7-1944 (Collegio di Castellamonte - To); **MORINA Argentino**, nato a Brictieraslo il 10-12-1909 (Collegio di Cavour); **CHIOSSO Secondo**, nato a Chieri il 31-5-1939 (Collegio di Chieri); **GIACOMETTO Carlo**, nato a Torino il 13-8-1934 (Collegio di Chivasso)\

VALLINO Bruno, nato a Nole il 16-12-1956 (Collegio di Ciriè); **ANSELMI Giuseppe**, nato a Bocciolo il 8-4-1909 (Collegio di Cuorgnè); **MAIO Caterina**, nata a Montereosso Calabro il 25-11-1950 (Collegio di Giaveno) **MAGA Giuseppe Domenico**, nato a Ivrea il 25-8-1948 (Collegio di Ivrea); **ALOI Candido**, nato a Torino il 23-12-1926 (Collegio di Lanzo); **MINA Luigi**, nato a Moncalieri il 31-3-1921 (Collegio di Moncalieri); **SENETTA Gian Paolo**, nato a Cuneo l'1-8-1944 (Collegio di Nichelino).

MORINA Argentina, nata a Brichierasio il 10-12-1909 (Collegio di Perosa Argentina); **MANGANIELLO Carmine**, nato a Valle della Lucania il 24-2-1933 (Collegio di Pinerolo); **MATZ Emanuele**, nato a Bussoleno il 30-7-1931 (Collegio di Porino); **RICCHIUDI Ettore**, nato a Frinco (Al) il 12-1-1921 (Collegio di Rivarolo Canavese); **SIMONE Angelo** nato a Conversano (Ba) il 15-2-1933 (Collegio di Rivoli).

Per il msi

REGIONE

CARAZZONI Carlo, 52 anni; **MAJORINO Gaetano**, 58 anni; **MINERVINI Maria in Calandri**, 60 anni; **GIACOMETTO Carlo**, 51 anni; **CHIAPPO Bernardo**, 46 anni; **CHIOSSO Secondo**, 46 anni; **ALOI Candido**, 59 anni; **APRILE Diana** ved. Branca, 45 anni; **BARBA Domenico**, 31 anni; **BOSETTO Graziella in Morandi**, 57 anni.

CAMPASSI Gianfranco, 55 anni; **CARBONI Luigi**, 60 anni; **CRISAFULLI Umberto**, 54 anni; **GHIGO Massimo**, 51 anni; **GOLLO Giovanni**, 55 anni; **GORIA DI OUSINO Michelangelo**, 53 anni; **LESSI Fabio**, 35 anni; **MAGA Giuseppe Domenico**, 39 anni; **MAIO CATERINA in Lollo**, 35 anni; **MANGANIELLO Carmine**, 52 anni; **MARTINI Gianmaria**, 54 anni; **MINA Luigi**, 64 anni.

PATRUCCO Mario, 50 anni; **PRANDI Giuseppe**, 49 anni; **RESENTERRA Beatrice Bice**, 36 anni; **ROGGETO Ettore**, 64 anni; **ROSSI Carlo Alberto**, 39 anni; **SCALA-MARCHIANO Matteo Pier Natalino**, 41 anni; **SCANO Alessandro**, 58 anni; **SENETTA Giampaolo**, 41 anni; **SIMONE Angelo**, 52 anni; **TORLONIA Marco Orazio**, 40 anni.

Per il msi

QUARTIERI

1° MUNICIPALITA'

GHIGO Prospero, 51 anni; **CERESERO Nino**, 37 anni; **ALOI Candido**, 39 anni; **BALLARINI Andrea Mario Alberto**, 21 anni; **CARIGNOLA Massimo**, 53 anni; **CHIAPPO Bernardo**, 46 anni; **COGGIOLA Gigi**, 72 anni; **FERGLIO Magda in Regina**, 53 anni; **GOLLO Giovanni**, 55 anni; **MELLILLO Giovanna**, 48 anni; **MERONE Fulvio**, 31 anni; **PEIRONE Walter**, 25 anni; **RUSELLO Rosario**, 37 anni; **SCOZZI Bruno**, 44 anni; **TORLONIA Marco Orazio**, 42 anni; **VUOCO Salvatore**, 42 anni.

2° MUNICIPALITA'

MARTINAT Ugo, 43 anni; **BERARDO Alfredo**, 63 anni; **LOMBARDI Vincenzo**, 59 anni; **BOSETTO Graziella in Morandi**, 57 anni; **PANUCCI Brunino**, 66 anni; **BALLARINI Andrea Mario Alberto**, 21 anni; **CAIVANO Giuseppe**, 47 anni; **CARBONI Luigi**, 60 anni; **GABRIELE Raffaele**, 62 anni, **GAGLIANO Sebastiano**, 27 anni; **GHIGO Massimo**, 51 anni; **GOLLO Giovanni**, 55 anni; **NAPODANO Aniello**, 55 anni; **RESENTERRA Beatrice Bice**, 36 anni; **ROMAGNOLI Sergio**, 54 anni; **SCABBIA Alberto**, 28 anni; **TRAVERSI Gloriana in Chiappo**, 46 anni.

3° MUNICIPALITA'

DE STEFANO Serafino, 60 anni; **COTA Salvatore**, 44 anni; **DI GIUSEPPE Giuseppe**, 46 anni; **SOGNO Umberto**, 53 anni; **GABRIELE Raffaele**, 62 anni; **BARBERIO Piero**; **CAVALLO Pietro**, 54 anni; **D'AGOSTINO Francesco**, 28 anni; **GAMBA Alessandro**, 41 anni; **GIALLOMBARDO Riccardo**, 29 anni; **GUERRA Paola**, 31 anni; **LOMBARDI Grazia**, 30 anni; **MARCHIORETTO Roberto**, 34 anni; **OTTONARO Luigi**, 50 anni; **RABETTI Donato**, 62 anni; **TRAVERSI Gloriana in Chiappo**, 46 anni.

4° MUNICIPALITA'

FERGLIO Magda in Regina, 53 anni; **RIGON Roberto**, 40 anni; **TARASCONI Gaetano**, 56 anni; **MARCHISIO Luigi**, 54 anni; **CANNELLA Agostino**, 58 anni; **CARIGNOLA Massimo**, 53 anni; **CERESERO Mirko**, 50 anni; **COTA Salvatore**, 44 anni; **GIALLOMBARDO Riccardo**, 29 anni; **LOMBARDI Grazia**, 30 anni; **MALINVERNI Gianfranco**, 27 anni; **MELLILLO Giovanna**, 48 anni; **NASSO Salvatore**, 39 anni; **RESENTERRA Beatrice Bice**, 36 anni; **SCOZZI Bruno**, 44 anni; **TORLONIA Marco Orazio**, 40 anni.

5° MUNICIPALITA'

GHIGLIA Agostino, 20 anni; **NAPODANO Aniello**, 27 anni; **PEIRONE Walter**, 25 anni; **ABBATE Domenico**, 72 anni; **BELLUSSI Severino**, 37 anni; **BOSETTO Graziella in Morandi**, 57 anni; **CHIAPPO Bernardo**, 46 anni; **COGGIOLA Gigi**, 72 anni; **GALLINA Antonino**, 65 anni; **GIAMMANCO Ignazio**, 44 anni; **GUERRA Paride**, 31 anni; **NEGRO Fulvio**, 31 anni; **RESENTERRA Tiberio**, 74 anni; **RUSELLO Rosario**, 37 anni; **RUSSO Francesca in Lombardi**, 61 anni; **TAPELLA Emilia**, 36 anni.

6° MUNICIPALITA'

GIAMMANCO Ignazio, 44 anni; **MAIORANA Raffaele**, 59 anni; **MELLILLO Fernuccio**, 37 anni; **BARBERIO Piero**, 34 anni; **CONSIGLIO Nino**, 57 anni; **DE MARCO Gaetana**, 69 anni; **DE MEO Rocco**, 45 anni; **GAMBA Alessandro**, 41 anni; **GIALLOMBARDO Francesco**, 63 anni; **PAPALIA Giuseppe**, 31 anni; **PAZZI Pier Luigi**, 59 anni; **RESENTERRA Tiberio**, 74 anni; **RUSELLO Carlo Alberto**, 58 anni; **RUSSO Francesca in Lombardi**, 61 anni; **SCIACCA Nunzio**, 34 anni; **VUOCO Salvatore**, 42 anni.

7° MUNICIPALITA'

CRISAFULLI Umberto, 54 anni; **SCHIAVARELLI Vito**, 59 anni; **GHIGLIA Agostino**, 20 anni; **DI GIUSEPPE Giuseppe**, 46 anni, **BELLUSSI Severino**, 37 anni; **CANNELLA Agostino**, 40 anni; **GATTI Antonio**, 69 anni; **GIALLOMBARDO Francesco**, 63 anni; **GUERRA Anna Rita in Mariano**, 28 anni; **LOMBARDI Rita**, 26 anni; **MALINVERNI Gianfranco**, 27 anni; **MELANO Ferruccio**, 57 anni; **NASSO Salvatore**, 39 anni; **PAZZI Pier Luigi**, 59 anni; **ROSSI Carlo Alberto**, 39 anni; **TARSIA Emilia**, 36 anni.

8° MUNICIPALITA'

BEDENDO Serafino, 39 anni; **CARRUBBA Concettina**, 27 anni; **GHIGO Massimo**, 51 anni; **ALOI Candido**, 59 anni; **ARIANI Vincenzo**, 57 anni; **D'AMICO Salvatore in Giallombardo**, 58 anni; **GAIATO Prospero**, 51 anni; **GATTI Antonio**, 69 anni; **LOMBARDI Rita**, 26 anni; **LUCANTE Maria Teresa**, 69 anni; **LUCERINO Romano**, 28 anni; **MACRI' Orsola Paola**, 58 anni; **MAIORANA Raffaele**, 59 anni; **RABETTI Donato**, 62 anni; **SCIACCA Nunzia**, 34 anni; **TAFIASCONI Gaetano**, 56 anni.

9° MUNICIPALITA'

RIGON Roberto, 40 anni; **MACRI' Orsola Paola**, 58 anni; **MARCHISIO Luigi**, 54 anni; **BERARDO Alfredo**, 63 anni; **CERESERO Mirko**, 50 anni; **D'AGOSTINO Francesco**, 28 anni; **D'AMICO Salvatore in Giallombardo**, 58 anni; **DE MARCO Gaetana**, 69 anni; **DE MEO Rocco**, 46 anni; **GALLINA Antonino**, 65 anni; **GUERRA Anna Rita in Mariano**, 28 anni; **MARCHIORETTO Roberto**, 34 anni; **PANNUCCI Brunino**, 66 anni; **PAPALIA Giuseppe**, 31 anni; **SCHIAVARELLI Vito**, 59 anni; **SCIACCA Umberto**, 53 anni.

10° MUNICIPALITA'

ROMAGNOLI Sergio, 54 anni; **CARRUBBA Concettina**, 27 anni; **SCABBIA Alberto**, 28 anni; **OLDANO Serafino**, 38 anni; **ABBATE Domenico**, 72 anni; **ARIANI Vincenzo**, 57 anni; **CAIVANO Giuseppe**, 47 anni; **CARBONI Luigi**, 60 anni; **CAVALLO Pietro**, 54 anni; **CRISAFULLI Umberto**, 54 anni; **DE STEFANO Serafino**, 60 anni; **GAGLIANO Sebastiano**, 27 anni; **LOMBARDI Vincenzo**, 59 anni; **LUCANTE Maria Teresa**, 69 anni; **LUCERINO Romano**, 28 anni; **OTTONARO Luigi**, 50 anni.

L'ALLEANZA PENSIONATI D'ITALIA: TUTTI I NOMI

Alleanza pensionati

COMUNE

VIARENGO Giovanni, 73 anni (giornalista ex direttore R.A.I.); **AUBERT Mario**, 64 anni (ten. generale della Polizia di Stato, med. d'oro mauriziana); **BRIANTI Giovanni**, 73 anni (presidente Assoc. Naz. Radioamatori); **AVERNA Ulisse**, 35 anni (consigliere nazionale Unione Difesa Pensionati); **GRECO Michelangelo**, 24 anni; **ROMANO Antonio**, 23 anni; **NEUTRALI Attilio**, 71 anni (segretario nazionale Unione Difesa Pensionati); **DI RODI Michele**, 45 anni (segretario provinciale U.D.P.); **JACOBELLIS Carlo**, 59 anni; **FERO' Amalia**, 59 anni; **GRECO Egidio**, 21 anni.

BRIGIDA Francesco Paolo, 70 anni; **BRIANTI Fulvio**, 40 anni; **DI MEZZA Amilcare**, 53 anni; **JAGODNIK Orietta**, 48 anni; **BRENCELLA Giuseppina**, 68 anni; **POSSE Giovanni**, 66 anni; **CHIOLA Candido**, 65 anni; **SABATO Oronzo**, 60 anni; **ORDIONI Olimpia**, 67 anni; **CALAMELA Giacomo**, 27 anni; **GRECO Francesco**, 45 anni; **CIANFANELLI Isabella**, 35 anni; **CORNAGLIA Vittoria**, 65 anni.

FULCO CORRADO Maria, 47 anni; **MAGNE Maria**, 25 anni; **BELLAVIA Alfredo**, 55 anni; **FULCO Antonio**, 34 anni, **SEMINARA Nicolò**, 61 anni; **ADORNETTO Salvatore**, 33 anni; **TARANTELLO Rosaria**, 45 anni; **TURI Armando**, 53 anni; **VARETTO Laura**, 24 anni; **PIPI Elvira**, 45 anni; **SENGR Marisa**, 44 anni; **CARTA Serafino**, 39 anni.

Alleanza pensionati

PROVINCIA

Collegio di Borgata Aurora - **AVERNA Ulisse** (35 anni); Borgata Vittoria - **DI MEZZA Amilcare** (53 anni); Borgo Dora-Valdocco - **AUBERT Mario** (64 anni); Borgo Nuova-Castello - **NEUTRALI Attilio** (71 anni); Borgo San Donato **NEUTRALI Attilio** (71 anni); Borgo San Paolo - **JACOBELLIS Carlo** (59 anni); Borgo Vanchiglia - **JAGODNIK Orietta** (48 anni); Campidoglio-Martinetto - **GRECO Egidio** (21 anni); Carmine-Monginevro - **JACOBELLIS Carlo** (59 anni); Crocetta-San Secondo - **VIARENGO Giovanni** (73 anni); Lucento-Tesoriera - **VIARENGO Giovanni** (73 anni); Madonna di Campagna-Aeronautica - **BRENCELLA Giuseppina, Maria** (60 anni); Miraflori - **AVERNA Ulisse** (35 anni); Molinette - **GRECO Michelangelo** (24 anni); Monterosa - **PIPI Elvira** (45 anni); Nizza - **FARO' Amalia** (59 anni).

Oltre Po - **POSSE Giovanni** (66 anni); Parella-Pozzo Strada - **BRIANTI Giovanni** (73 anni); Regio Parco-Stura - **AUBERT Mario** (64 anni); San Salvario-Valentino - **ORDIONI Olimpia** (67 anni); Santa Rita - **GRECO Michelangelo** (24 anni); Statuto-Porta Susa **ROMANO Antonio** (23 anni); Avigliana - **BRIANTI Giovanni** (73 anni); Caluso - **SABATO Oronzo** (60 anni); Cannognola - **CARTA Serafino** (39 anni); Castelamonte - **FULCO Corrado Maria** (47 anni); Cavour - **VARETTO Laura** (24 anni); Chieri - **GRECO Michelangelo** (24 anni); Chivasso - **GRECO Francesca** (45 anni); Ciriè - **SEMINARA Nicolò** (61 anni); Cuorgnè - **TURI Armando** (53 anni); Giaveno - **BRIANTI Fulvio** (40 anni); Ivrea - **FULCO Antonio** (34 anni); Lanzo Torinese - **DI RODI Michele** (45 anni); Moncalieri - **SENGR Marisa** (44 anni); Nichelino - **AVERNA Ulisse** (35 anni); Perosa Argentina - **DI RODI Michele** (45 anni); Pinerolo - **BELLAVIA Alfredo** (55 anni); Poirino - **CIANFANELLI Isabella** (35 anni); Rivarolo Canavese - **BRIGIDA Francesco Paolo** (70 anni); Rivoli **MAGNE Maria Giovanna** (25 anni); Settimo Torinese - **CORNAGLIA Vittoria** (65 anni).

Strambino - **ADORNETTO Salvatore** (33 anni).

Susa - **DI RODI Michele** (45 anni).

Venaria - **CHIOLA Candido** (65 anni).

Alleanza pensionati

REGIONE

OTTAZZI Domenico; **DI RODI Michele**; **BRIANTI Giovanni**; **AVERNA Ulisse**; **JACOBELLIS Carlo**; **ROMANO Antonio**; **GRECO Michelangelo**; **AUBERT Mario**; **VIARENGO Giovanni**; **JAGODNIK Orietta**; **PIPI Elvira**; **VARETTO Laura**; **FULCO Corrado**; **GRECO Francesco**; **BRIGIDA Francesco Paolo**; **CIANFANELLI Isabella**; **CHIOLA Candido**; **CORNAGLIA Vittoria**; **DI MEZZA Amilcare**; **POSSE Giovanni**; **FULCO Antonio**; **BELLAVIA Alfredo**; **GRECO Egidio**; **MAGNE Maria Giovanna**; **ADORNETTO Salvatore**.

ANNIVERSARI

1979 — 29 aprile — 1985

Antonio Bertotti

La sua cara immagine e il suo ricordo saranno di accompagnano. Tua moglie e tua figlia.

1983 — 26 aprile — 1985

Dino Delladonna

Con struggente tenerezza ricorda il grande Bene perduto.

Nel 15° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Cerrui

i figli **Federico** ed **Andreina** lo ricordano anche a quanti lo conobbero e stimarono.
— **Torino**, 26 aprile 1985.

1984 — 29 aprile — 1985

Liana Busselli in Firpo

Inconsolabilmente vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1984 — 1985

Anna Andriola

Affettuosamente ricordata Anna.

GRESSAN RISCOPRE IL FASCINO DEL SUO PASSATO

AOSTA — «*Il passato ed il presente*» è il titolo di un'interessante rassegna inaugurata a Gressan, comunità agricola a pochi chilometri da Aosta, che si propone di far conoscere il lavoro dei montanari tra il 1800 ed il 1950. Una raccolta di fotografie, documenti, attrezzi impiegati nel lavoro agricolo, sono in mostra presso le scuole elementari e tutti potranno visitarla, con libero accesso, sino al prossimo 5 maggio.

All'allestimento della mostra hanno contribuito tutti, dalla popolazione alle insegnanti ed allievi delle scuole elementari di Gressan e del villaggio Chevrot, dall'amministrazione comunale all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, biblioteca regionale, archivio storico ed assessorato all'Industria, Commercio ed Artigianato.

E' stata una slancio plebiscitario, appoggiato dalla locale Cassa Rurale, nell'intento di far conoscere, soprattutto ai giovani, la civiltà montanara di un tempo, quella società rurale che, nel suo silenzio e nella sua modestia, ha prodotto una cultura di cui, forse ora che sta scomparendo, si sta prendendo coscienza.

«*Non è una cultura tratta dai libri* — dicono a Gressan —, *ma una cultura tratta dalla vita, alla quale molti libri attingono per riscoprire il vero rapporto con le cose e poter penetrare nella loro essenziale sapienza*».

Una rassegna che parla dei tempi in cui erano la mucca, il vitello, la pecora ed il ripetersi delle messi e dei raccolti a segnare il tempo a Gressan, del vivere aggrappati alla natura ascoltandola nel suo germinare i frutti della fatica.

«*Entriamo nel tempo delle gioie semplici e del duro lavoro* — evidenziano gli organizzatori della mostra — *con lo sguardo discreto, per capire le nostre radici e l'esistenza di quanti hanno tratto la propria vita dalla terra su cui viviamo. Questa rassegna* — si aggiunge — *vuole testimoniare un momento della nostra terra storia, la storia del quotidiano, nel corso di un secolo e mezzo, attraverso gli oggetti, gli attrezzi di lavoro, le immagini, i documenti. Essi fanno riemergere un mondo passato che è dentro la nostra cultura, che è nostra parte antica e presente*».

Sono i simboli della vita svolta sotto il segno della fatica, in un'economia di sussistenza, spesso in una dignitosa povertà, illuminata da uno spirito di fede e di sopportazione.

Una piccola società autosufficiente in cui si producono quasi tutti gli strumenti di lavoro e di uso quotidiano, servendosi del materiale che offre l'ambiente: il legno e la pietra.

Civiltà fatta di cose essenziali, cariche di significato, divenute simbolo ed espressione di un modo di essere e di pensare.

Gli oggetti sopravvissuti, raccolti in una rassegna tutta da vedere e da scoprire, diventano chiavi di lettura di quel mondo, materiali viventi che permettono di entrare nella storia di quella civiltà ancor oggi presente nella cultura locale.

Giuseppe Margot

Comincia a Alba il processo contro direttore e assistente della «casa di cura»

CALCI, PUGNI, SCHIAFFI, MORTI SI RIPARLA DI «VILLA SERENA» MA QUESTA VOLTA IN TRIBUNALE

Giuseppa Mastroiamone

Luigi Alesso

ALBA — Comincia stamane davanti al tribunale di Alba (presidente Pasi, giudici Matacchioni, Tarditi; pm Riccomagno) il processo a carico di Luigi Alesso, 51 anni, e di Giuseppa Mastroiamone, 39 anni, rispettivamente titolare-direttore e collaboratrice di «Villa Serena», la casa di riposo di Cortemilia della cui gestione tanto si è parlato ultimamente.

I due sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Alba a conclusione di un'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica durante la quale furono entrambi arrestati il 19 febbraio scorso. All'Alesso è stata negata per ben due volte la libertà provvisoria o la concessione degli arresti domiciliari mentre la Mastroiamone si trova agli arresti domiciliari presso il centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba.

Assistiti l'Alesso dagli avvocati Pasta e Vercellotti, la Mastroiamone dall'avvocato Ponzio, devono entrambi rispondere di maltrattamenti nei confronti di ricoverati di Villa Serena. L'Alesso in qualità di direttore che avrebbe accettato i sistemi di conduzione della casa, la donna come esecutrice materiale che avrebbe, di fatto, svolto mansioni di caposala e infermiera. Nel capo d'imputazione si parla di ricoverati che sarebbero stati presi a pugni e calci, percossi con schiaffi, legati a letti e sedie mediante cinghie, di somministrazione arbitraria ed indiscriminata di farmaci tranquillanti immessi nei cibi.

Entrambi devono poi rispondere di omicidio colposo in relazione alla morte di tre ricoverati di Villa Serena, un uomo e due donne che si tolsero la vita. Una donna annegò nel fiume Bormida il 24 novembre 1976. Un'altra si buttò dal quarto piano di Villa Serena il 17 dicembre 1981 ed ancora un uomo che morì buttandosi dal secondo piano. L'Alesso e la Mastroiamone sono accusati di non aver adottato misure di sicurezza idonee e di non aver esercitato un assiduo controllo.

Entrambi sono ancora accusati nelle loro rispettive funzioni di amministratore-direttore l'Alesso e di collaboratrice la Mastroiamone, di aver gestito Villa Serena destinata anche a clinica per sofferenti di malattie mentali e di postumi di esse, per lo più provenienti da ospedali psichiatrici, senza disporre del personale medico e paramedico sufficiente. Inoltre devono difendersi dall'accusa di atti osceni che avrebbero compiuto nella sala mensa e lavanderia cioè in luoghi dove nessuno poteva entrare.

A carico della Mastroiamone vi è inoltre l'accusa di lesioni personali nei confronti di una ospite della casa nonché di esercizio abusivo della professione infermieristica.

Le vicende di Villa Serena, un istituto convenzionato con l'Usl di Alba, hanno destato molto scalpore nella zona. Stamane, dopo l'interrogatorio degli imputati, saranno sentite le parti offese e numerosi testimoni: una trentina citati dall'accusa, altrettanti dalla difesa. Data la complessità e la delicatezza degli argomenti trattati, si prevede che il processo richiederà tempo ed è probabile che il dibattimento non si concluda nella giornata odierna.

Gianfranco Fiori

L'episodio a Casteggio. Ricercati due francesi

RAPINANO UN PORTOGHESE E GLI SEQUESTRANO L'AMICA

VOGHERA — (*e. g.*) Un autostoppista portoghese, Micael Patocauto, di 35 anni, è stato rapinato da due turisti francesi che lo avevano accolto sulla loro roulotte sequestrando la sua amica con la quale hanno proseguito il viaggio in direzione di Piacenza.

Il malcapitato autostoppista è stato soccorso da un'automobilista di passaggio che lo ha accompagnato nella caserma dei carabinieri di Casteggio dove ha raccontato la sua disavventura.

Sono subito scattate le ricerche ma dei due turisti rapinatori e della donna da essi sequestrata non si è più trovata traccia.

Giunti in provincia di Pavia, nelle vicinanze di Casteggio, i due francesi hanno minacciato l'uomo con un coltello costringendolo a consegnare tutti i soldi in suo possesso (300 mila lire), poi lo hanno gettato dalla roulotte sequestrando la sua amica con la quale hanno proseguito il viaggio in direzione di Piacenza.

Il malcapitato autostoppista è stato soccorso da un'automobilista di passaggio che lo ha accompagnato nella caserma dei carabinieri di Casteggio dove ha raccontato la sua disavventura.

Sono subito scattate le ricerche ma dei due turisti rapinatori e della donna da essi sequestrata non si è più trovata traccia.

Iniziativa per incoraggiare le vacanze da trascorrere a contatto con la natura

STUDENTI ALLA SCOPERTA DELL'AGRITURISMO

Centinaia di giovani provenienti dalla Liguria a spasso per il Cuneese

CUNEO — *Centinaia di allievi delle scuole elementari e medie piemontesi e liguri visiteranno a gruppi il Saluzzese, il Monregalese e la Langa grazie ai viaggi agricolo-culturali programmati da «Terranostra», l'organizzazione agrituristica della Coldiretti. Gli istituti che parteciperanno alle gite di studio e di svago sono situati soprattutto nelle province di Torino, Asti, Vercelli, Savona, Imperia e nella fascia Ovest del Cuneese. Gli itinerari proposti quest'anno, spiegano i dirigenti di Terranostra, sono cinque e hanno come meta Vicoforte Mondovì con puntate a Murazzano e Serralunga), Dogliani e Monforte; Saluzzo e Barge, Alba (con proseguimento per Castino e Cravanzana), Pollenzo con escursione a Barolo e Murazzano.*

La gita comprende un momento culturale con la visita ad un centro abitato di particolare interesse storico e ambientale, e un contatto con la vita agricola che comprende la sosta in un'azienda, l'osservazione degli impianti di lavorazione dei prodotti e l'osservazione dal vivo dei vari tipi di coltura.

I ragazzi, volendo, hanno anche la possibilità di consumare il pasto in cascina. Con un prezzo molto ridotto i giovani ospiti, e naturalmente gli insegnanti accompagnatori, potranno gustare tagliatelle e agnolotti, carne e contorno, frutta. Chi lo desidera può scegliere un menù più ricco che comprende i famosi antipasti alla piemontese e il dolce.

E' anche programmata la sola merenda sull'aia della cascina a base di panini e frutta. Continuano i dirigenti di «Terranostra»: «Oltre a fornire l'appoggio organizzativo la nostra associazione assicura la presenza di una guida che accompagna i ragazzi nelle visite sia nelle città che nei paesi e nelle aziende, illustra loro gli aspetti più significativi dell'ambiente, li intrattiene e li aiuta a superare eventuali piccole difficoltà».

Al termine della gita alla scoperta della storia e del mondo contadino del Cuneese i docenti saranno invitati a compilare un questionario con impressioni sull'iniziativa, il giudizio sull'esperienza appena vissuta e i suggerimenti per migliorare l'iniziativa agro-turistica. Ai ragazzi verrà invece chiesto di elaborare temi e disegni e commento del loro contatto con la campagna.

g. d. m.

PIU' PULITO IL LAGO MAGGIORE

LAVENO — (*a. c.*) A Castelveccana è stato inaugurato ieri un impianto di depurazione delle acque reflue. E' costato poco più di 300 milioni ma costituisce solo il primo tassello di una più vasta rete di impianti analoghi che interesserà tutta la fascia lombarda del lago.

E' peraltro di ieri la notizia che la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di un miliardo 900 milioni per la realizzazione dell'impianto di depurazione consortile che interesserà l'area che da Luino si estende alla due valli dell'entroterra, Veddasca e Dumentina.

A Biella tre giovani interrogati per la rissa mortale di Candelo

SI RICOSTRUISCE LA PASQUA DI SANGUE

Nello scontro fra 2 bande morì un giovane di 20 anni

Massimo Russo

BIELLA — Il giudice istruttore Massimo Palumbo dovrebbe interrogare oggi i tre giovani arrestati in relazione all'omicidio del *Crazy Mama*. Sono salite così a sei le persone in carcere per quella che è stata definita «*la Pasqua di sangue di Candelo*», in cui ha perso la vita un giovane valsesiano, Massimo Russo, 20 anni.

Imputati di omicidio volontario premeditato sono in prigione Mario Tatone e Sergio Urrata, entrambi ventenni, residenti a Cossato. I due, insieme alle rispettive compagne, Maria Cristina Fantoni e Francesca Sanfilippo, e agli amici Federico Modena, vent'anni, e Germano Perini, 22, tutti di Candelo, sono accusati di rissa aggravata.

Le due donne sono anche imputate di favoreggiamento. Gli ultimi a finire in carcere sono stati la Sanfilippo, Modena e Perini.

I fatti: la notte della vigilia di Pasqua, dopo un diverbio al bar della discoteca *Crazy Mama*, tra Massimo Russo, i suoi amici valsesiani, e la banda del Tatone. La lite degenera: sulla piazza del Ricetto il duello mortale.

Secondo l'ultima ricostruzione dei fatti fornita dagli inquirenti, Massimo Russo ed un suo amico (di cui si sa solo che è stato raggiunto da un mandato di comparizione del giudice istruttore per rissa), si azzuffano con Mario Tatone, Sergio Urrata, Germano Perini, Federico Modena. Nella mischia, a quanto sembra, si sarebbero buttate anche la Fantoni e la Sanfilippo.

Cosa sia accaduto dopo, per il momento resta ancora nel campo delle ipotesi. Forse Massimo Russo era armato di coltello, o forse, come sostengono i suoi amici, si sarebbe messo a fare roteare le chiavi della sua auto. Un fendente comunque ha colpito di volto il Tatone, e data l'imputazione che grava su di lui e sul suo amico Urrata, da parte dei candelesi si cerca di giustificare le coltellate al Russo come un gesto di reazione.

Il Russo, colpito da due pugnalate al torace, cade a terra morente. Gli appartenenti alle due bande si danno alla fuga. L'Urrata carica sulla sua auto, una Golf cabriolet bianca, il Tatone e le due ragazze, si ferma a casa sua a Cossato per medicare l'amico, e poi scappano verso la Liguria.

La sera di Pasqua, Maria Cristina Fantoni telefona a casa, apprende che il Russo è morto e che il Tatone e l'Urrata sono ricercati. Lei e la Sanfilippo tornano indietro in treno e sono bloccate alla stazione di Torino Porta Nuova. Maria Cristina finisce subito in carcere perché non vuole parlare; il Tatone e l'Urrata, abbandonata l'auto a Diano Marina, proseguono la fuga in treno. Si costituiranno a Torino in corso Vercelli, solo dopo sette giorni di latitanza, nelle mani del vicequestore di Biella, Vincenzo Natale ed in presenza del loro avvocato, Sandro Del Mastro.

Maurizio Alfisi

Sergio Urrata

Con le Nete alla festa del barbera

GORIA E REGAZZONI A CASTAGNOLE LANZE

CASTAGNOLE LANZE — Il ministro del Tesoro Giovanni Goria, lo sfortunato e coraggioso pilota automobilistico Clay Regazzoni, le gemelle Nete, simpatiche sorelle cantterine rese famose da Renzo Arbore, saranno gli ospiti d'onore della settima edizione della «Sagra del barbera - Festa dell'imbottigliamento», che si svolgerà domenica prossima.

Per l'occasione, la parte vecchia del paese si trasforma in una sorta di grande cantina all'aperto: la sagra è stata definita una «Octoberfest enologica» dove è il vino, anzi il barbera, il protagonista e re della situazione.

A battezzare l'edizione 1985 della sagra saranno Clay Regazzoni e le gemelle Nete, scelti quali padrini della manifestazione. Il ministro Goria, invece, riceverà il Lanzavino, cioè il riconoscimento che ogni anno Comune e Pro Loco consegnano al personaggio che ha contribuito alla valorizzazione del vini della Langa e del Monferrato. Il premio consiste in una artistica riproduzione in argento di una antica imbottigliatrice.

Domenica a Castagnole si potrà degustare barbera direttamente in strada, sotto i portici del bel centro storico: una ventina di produttori locali arriveranno con piccole botti e confezioni di vino per fare assaggiare la produzione della vendemmia 1984, ancora giovane, fresca e fruttata. Ovviamente sarà anche aperta la bottega del vino: si prevede una «invasione» festosa di turisti, comitive annunciate già da Milano, Genova, Piacenza.

Per loro, oltre alla possibilità di conoscere il barbera, è stato predisposto, dalla Pro Loco, un pranzo campagnolo (prezzo 12 mila lire) mentre nel pomeriggio si esibiranno bande, majorettes e gruppi folcloristici: il tutto nel clima della più festosa sagra paesana.

Fulvio Lavina

Dal Biellese alle coste dell'Oceano Atlantico

GRAN FESTA A ZUMAGLIA GEMELLATA CON ZUMAJA

BIELLA — Calorosa stretta di mano, abbracci a non finire e la promessa che l'anno prossimo gli amministratori di Zumaglia, piccolo centro di duemila abitanti, si recheranno a Zumaja, ridente cittadina basca, in modo da rinnovare i festeggiamenti che ieri hanno suggellato il gemellaggio tra i due Comuni. A unire con l'invisibile filo dell'amicizia due paesi dalle caratteristiche così differenti, l'uno abbarbicato sulle colline che circondano Biella, l'altro situato sulle rive dell'Oceano Atlantico, è stato un caso più unico che raro e due scrittori dialettali.

Gustavo Buratti, in piemontese Tavo Burat, e Fernando Krutwig Sagredo sono infatti i protagonisti di una storia che, iniziatasi quasi per caso, e distanza di un decennio si è trasformata in un atto di fratellanza tra due Comuni.

Racconta Gustavo Buratti: «Federico, ardente promotore della scissione della sua regione dalla Spagna, molti anni fa venne condannato da un tribunale franchista, per la sua opposizione al regime di Madrid, ad un lungo esilio. S'iniziò per lui un duro peregrinare per l'Europa e un giorno arrivò nel Biellese, dove presto ci conoscemmo».

I due diventarono subito amici e Sagredo incominciò a far conoscere il compratorio biellese e Lanerado. Fu così che lo scrittore scoprì che tra i nomi dialettali dei centri biellesi ed il linguaggio basco vi sono un sacco di affinità, vocaboli risalenti a chissà quanta migliaia di anni fa. Ritornato a vivere nella regione d'origine Federico Sagredo pubblicò un romanzo in basco, ambientandolo nel Biellese ed utilizzando i nomi dialettali dei Comuni. Così Zumaglia diventò Zumaja, Lessona Lexona, mentre cognomi di persone e di altri paesi furono tradotti e leggermente modificati. Il libro ebbe un grande successo e a Zumaja, la cittadina rivierasca sull'Atlantico, scoprirono che in Italia, a oltre duemila chilometri di distanza, esisteva un paese dallo stesso nome.

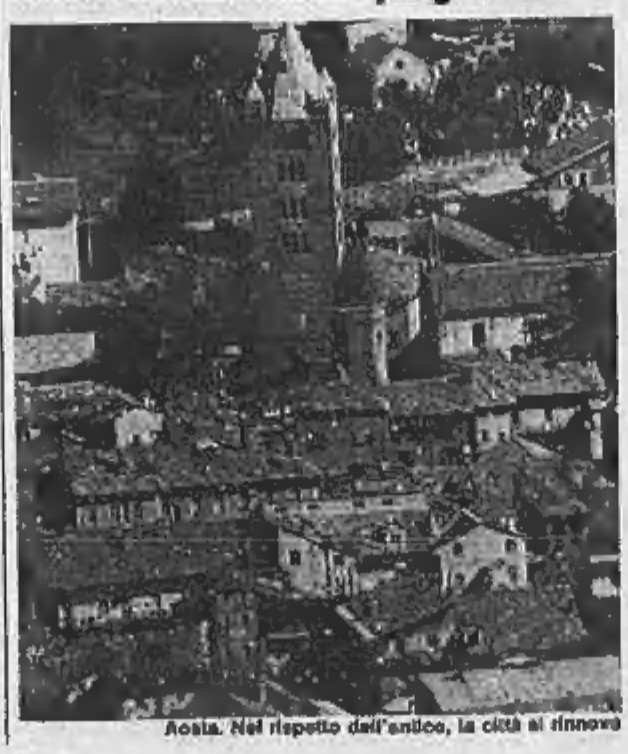
Qualche tempo dopo al sindaco di Zumaglia arrivò così una lettera con un insolito stemma, due croci biancoverdi incrociate su un campo rosso: era del primo cittadino di Zumaja che comunicava al suo collega la strana scoperta. Da qui al gemellaggio il passo è stato breve e da ieri gli abitanti di Zumaglia, oltre che biellesi, in cuor loro si sentono anche un po' baschi.

Roberto Eynard

Presentato il progetto per cambiare totalmente il volto della città, prevede il recupero del centro storico

AOSTA VERSO IL DUEMILA CON PIU' VERDE E MENO TRAFFICO

Tra le realizzazioni in programma vi è la creazione di un buon numero di parcheggi sotterranei


Aosta. Nel rispetto dell'antico, la città si rinnova

AOSTA — Il volto di Aosta deve mutare in tempi brevi, secondo nuovi indirizzi che prevedono una rivitalizzazione ed un recupero del centro storico; il progetto, presentato stamane alla stampa è stato realizzato da un gruppo di urbanisti coordinati dall'ingegner Paolo Louvin.

In premessa sono stati denunciati gli errori del passato, soprattutto quelli commessi tra gli Anni Cinquanta e Sessanta, in pieno «boom edilizio» che ha sconvolto la conca aostana con massicci volumi di calcestruzzo, distruggendo l'intima parte di un tessuto arcaico-contadino. Nel progetto si evidenzia come sia necessaria l'eliminazione di costruzioni seriali, come baracche, autorimesse o piccoli depositi.

E' ritenuto importante un maggior affrancamento del centro storico dal traffico automobilistico, «condizione attuabile — si precisa — mediante la creazione di un congruo numero di autorimesse e parcheggi dislocati al di fuori di esso». Per il centro storico si vuole un corretto intervento che miri «alla salvaguardia dei caratteri architettonici ed artistici insiti in esso».

Si intende puntare anche verso il rafforzamento del verde pubblico creando un parco urbano nella zona ad est della città ed eliminando il civico macello e l'attuale stadio comunale, realizzando parallelamente percorsi pedonali e ciclabili lungo le mura romane fino alla periferia Ovest, ed un parco fluviale sulla sinistra orografica della Dora Baltea. Seguendo il corso del torrente Buthier dovrebbero realizzarsi attrezzature per passeggiate con aree di sosta e l'eventuale creazione di una riserva di pesca.

Il «Progetto Aosta» prevede la pedonalizzazione del centro storico per renderlo più vivibile, senza intasamenti ed inquinamenti, ben servito da mezzi pubblici, commercialmente ed artigianalmente appetibile e soprattutto più abitato. Né si è dimenticato l'arredo urbano con la creazione di penalline, lampioni, fontane. Si punta anche all'abbattimento della barriera costituita dalle mura (la Testafochi che ospita il Battaglione Aosta, la Chiarle e Cesare Battisti occupata dal Battaglione allievi ufficiali) per creare parcheggi sotterranei, aree verdi, mercato settimanale, ecc. Il problema della casa è stato affrontato con la proposta di risanamenti strutturali globali del centro storico capaci, da soli, di garantire una valida soluzione. Si vuole che la «vecchia Aosta» torni ad essere centro abitativo, commerciale ed artigianale «lasciando a sono meno centrali il compito di ospitare le sedi amministrative e quelle degli studi professionali». Per lo sport si suggerisce la creazione di un vero e proprio palazzetto capace di 2-3 mila posti destinati ad ospitare manifestazioni di alto livello ed eventuali concerti di musica leggera o consimili manifestazioni per il grande pubblico.

Un progetto avveniristico degli Anni 2000 nell'intento di riportare la città di Aosta, sia pure inserita nel contesto di una società moderna, nelle sue dimensioni storiche e culturali.

g. m.

L'Europa a dodici: una conquista che crea dei problemi

I VANTAGGI E I DANNI PER L'ITALIA CON MADRID E LISBONA NELLA CEE

Quali conseguenze economiche e non, avrà l'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo, che i protocolli recentemente firmati a Bruxelles autorizzano a far parte della Comunità nell'86?

L'accordo è articolato in modo da consentire una graduale integrazione delle economie comunitarie senza provocare al loro interno contraccolpi negativi. Per fare alcuni esempi esiste, compreso negli accordi, un periodo di transizione che interessa i prodotti agricoli e in particolare l'ortofrutta, il vino e l'olio d'oliva. Analogamente è prevista per la pesca la possibilità che la flotta spagnola (che rappresenta il 70 per cento della flotta della Comunità) possa accedere alle acque comunitarie dell'Atlantico con non più di 300 pescherecci recenziti, dei quali soltanto 150 autorizzati a pescare simultaneamente e per un totale annuo massimo di 18.000 tonnellate di merluzzo oltre ad un supplemento di altre specie di pesci.

Sette anni è il periodo che l'accordo comunitario concede al settore spagnolo industriale per lo smantellamento doganale esistente anche se talune importazioni dell'area comunitaria verso la Spagna obbediranno a periodi più brevi.

E' il caso dei televisori, delle armi, dei trattori, dei prodotti tessili e dei tabacchi. Per quanto concerne il Portogallo soltanto il 20 per cento delle importazioni provenienti dalla Comunità interessato le misure protezionistiche e tutte volte alle cosiddette industrie «nascenti» (macchine utensili ecc.): il loro smantellamento, che è previsto in sette anni, non danneggerà il loro sviluppo.

Mentre i protocolli comunitari sembrano, almeno in parte, garantire l'equilibrio delle economie industriali e dei settori ad esse connessi diversa è invece la prospettiva che essi creano sull'economia agricola italiana: infatti l'ingresso dei due Paesi iberici è destinato a far aumentare, all'interno del mercato Cee, tutta una serie di produzioni, accentuando in questo modo la concorrenzialità fra gli agricoltori e minacciando una più accentuata litigiosità fra i Paesi membri.

Sembra, per fare degli esempi, il caso degli ortaggi destinati ad aumentare del 25 per cento, della frutta fresca di cui si prevede un aumento del 48 per cento, dell'olio di oliva il cui aumento è stimato nel 50 per cento, dei cereali e del vino.

«*La valutazione che può crearsi per l'economia agricola italiana* — ha detto il presidente della Federazione nazionale della Coldiretti on. Lo Bianco — *non può essere che di preoccupazione. Ci troviamo, ha osservato, di fronte ad un processo avviato senza che nel nostro Paese si sia mai fatto un preciso calcolo delle conseguenze. Esse riguardano ovviamente la duplicazione di produzioni che si verificheranno in alcuni comparti dove emerge invece la necessità di mantenere inalterati gli sbocchi di mercato ed i prezzi remunerativi per i nostri agricoltori*».

«*Ora che l'Europa a 12 è nata a tutti gli effetti diventa indispensabile* — ha continuato l'on. Lo Bianco — *una verifica di tutti i suoi organismi gestionali come lo stesso ha già indicato, per un profondo riesame delle direttive e dei regolamenti e un più armonico sviluppo integrato delle economie agricole all'interno della Comunità*».

Gianni Stornello

Arcangelo Lobianco

INFLAZIONE (IN MEDIA) AUMENTERA'

L'ingresso della Spagna e del Portogallo, le cui economie sono relativamente più arretrate rispetto a quelle dei nuovi partners europei, comporterà inevitabilmente un abbassamento della media del prodotto interno lordo pro capite della Comunità, attualmente di 10 mila Ecu, contro i 5400 della Spagna e i 3600 del Portogallo.

Non solo. A prendere in considerazione le cifre nude e crude, si può dedurre che l'ingresso di questi due paesi nella Cee, comporterà anche un calo medio degli occupati nel terziario, la cui media europea è del 53 per cento, contro il 44 per cento della Spagna e il 34 per cento del Portogallo, nell'industria (38,8 per cento nella Cee e, rispettivamente 36,4 e 35 per cento nei due Paesi iberici) e un aumento degli occupati in agricoltura (8,4 per cento della Cee, contro il 19,5 nella Spagna e il 30,6 nel Portogallo).

Anche l'inflazione «a dodici» aumenterà, creando seri problemi all'esecutivo della Cee: l'inflazione nella Comunità Europea si colloca nella media del 6,1 per cento; la Spagna già sale ad un tasso di cifre con l'11,3 per cento e addirittura al 30,7 per cento il Portogallo.

COLDIRETTI: IN PIEMONTE PROBLEMI PER IL VINO

TORINO — Quali prospettive per il Piemonte? Risponde Gianfranco Tamietto, direttore Coldiretti regionale.

«*Le osservazioni che si possono fare valgono ancora di più per il Piemonte dove, com'è noto, la produzione ortofrutticola si può dire oggi pressochè autosufficiente rispetto alle esigenze di consumo, e quella del vino è addirittura eccedente, tanto che è stata necessaria la distillazione*».

E per quanto concerne le risorse finanziarie?

«*Se si considerano le ristrettezze in cui versa il bilancio comunitario, ha personalmente più di una fondata ragione per temere che l'ingresso di Spagna e Portogallo finirà per far diminuire ancora di più il sostegno finora offerto dalla politica agricola comunitaria ai comparti ortofrutticolo e vitivinicolo*».

Quali previsioni nutre allora per l'immediato futuro?

«*Tenuto anche conto delle spesso eccedenti campagne di alcune produzioni ortofrutticole e vitivinicole (la produzione piemontese nell'annata 83-84 ha superato i 3 milioni di quintali di uva da vino), mi è purtroppo facile prevedere tempi ancora più difficili per i produttori*».

LA CONFCOLTIVATORI «SUPEREMO GLI OSTACOLI»

TORINO — Enrico Jannone, presidente regionale della Confcoltivatori non condivide il parere di Tamietto. Dopo aver esaltato l'ingresso di Spagna e Portogallo nella Cee, riconoscendo il merito delle due giovani democrazie ad entrare nel contesto politico più generale, Jannone dice: «*Sportare l'asse della politica più a Sud è un'occasione che la presidenza italiana della Cee non poteva perdere e alla quale va dato atto di avere consentito il coronamento di un negoziato che aveva rischiato di naufragare sulla concessione del diritto di pesca. A parte queste considerazioni va detto che, grazie soprattutto alla modifica di alcuni accordi vessatori (quello sul latte e quello sul vino, per citare due soli esempi), il Piemonte potrà ricavare un sicuro vantaggio*».

Ma il timore legato alla concorrenzialità dei prodotti agricoli ha ragione d'essere o no? «*Nonostante questo paventato pericolo, io personalmente sono tutt'altro che preoccupato. Considero infatti i nostri produttori così bravi ed efficienti e le nostre produzioni così superiori qualitativamente da battere senza troppe difficoltà ogni concorrenza*».

UNIONE AGRICOLTORI: VITICOLTURA PENALIZZATA

TORINO — Il dott. Bruno Pusteria, direttore regionale dell'Unionagricoltori, è invece pessimista. Dice: «*La ripercussione che l'economia agricola piemontese subirà dall'ingresso dei nuovi Paesi sarà patita soprattutto dalla vitivinicoltura, che costituisce uno dei cardini dell'economia piemontese. Basta rilevare che Spagna e Portogallo producono rispettivamente 34 e 11 milioni di ettolitri di vino: aggiungendoli ai 160 milioni di ettolitri già prodotti dall'Europa dei Dieci di cui il 18 dall'Italia e ben 4 dalla nostra regione, vedremo in tutta la sua portata la minaccia che ne deriva*».

Può quantificare più specificatamente il problema?

«*Quello delle eccedenze, per citare il maggiore, appare già oggi assai rilevante da averci costretto alla distillazione obbligatoria ed è destinato senza dubbio ad aggravarsi se si pensa che soltanto la Spagna consuma la metà della propria produzione, ne esporta il 15% e ne avvia alla distillazione un terzo. Al lume di questa considerazione non c'è quindi da augurarsi che i produttori italiani e quelli piemontesi in particolare riescano ad aumentare la loro competitività*».

FANTASTICO VIENI E VINCI UNA FAVOLOSA PANDA 30 CL

CON SOLE £.100.000 D'ACQUISTO PUO' ESSERE TUA!

vieni oggi stesso nei negozi del

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Ti attendono migliaia di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette ecc...tutti in OFFERTA SPECIALE e per ogni 100.000 lire di spesa ricevi un biglietto del GRANDE CONCORSO PANDA.

★ PAGAMENTI RATEALI SENZA PROBLEMI
★ CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO GRATIS IN ITALIA
★ RITIRO MOBILI USATI CON OTTIMA VALUTAZIONE
★ GARANZIA DI QUALITÀ GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Ti aspettiamo a:

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str.Avigliana Km.17 (ROSTA)
TROFARELLO Str.Torino 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48

Il presidente della Fiat parla del Mezzogiorno

AGNELLI: E' INDISPENSABILE AVERE UNA MONETA EUROPEA

ROMA — «*Realizzare una moneta comune europea come strumento alternativo al dollaro e come riparo, almeno parziale, dalle sue pressioni; smantellare le diversità giuridiche e fiscali che impediscono la costituzione di una vera impresa europea sopranazionale e di dimensioni compatibili con quelle che oggi abbiamo di fronte nella competizione mondiale*». Sono queste, secondo il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, due delle strade da seguire per «*ricostruire la riametria economica del mondo, rafforzando il ruolo autonomo dell'Europa*».

Parlando ai soci del Rotary Club di Napoli, il presidente della Fiat ha anche sottolineato la necessità per l'Italia di «*superare definitivamente ogni atteggiamento provinciale*», ricordando come il recente afflusso di capitali stranieri in aziende nazionali sia stato accolto, da un lato, con sollievo, e dall'altro con molta preoccupazione per una possibile perdita di sovranità economica, «*proprio con l'occhio già rivolto a possibili misure di controllo e di restrizioni*».

«*Si riflette invece ben poco* — ha aggiunto Agnelli — *sul fatto che la vera contromisura alla diminuzione della sovranità economica è quella di rafforzarla, accrescendo la competitività dell'industria e la sua capacità di essere internazionale e mettendo ordine nei fatti della nostra economia interna*».

«*Al Sud non serve protezione ma strutture di base adeguate e incentivi chiari per favorire lo sviluppo libero della imprenditorialità*»

Soffermandosi sui problemi del Mezzogiorno, il presidente della Fiat ha ricordato che «*lo sviluppo vero e reale dell'Italia dipende dal grado con cui tutto il Paese, e non soltanto una parte di esso, saprà prendere parte alla sfida internazionale. Ma questo sarà possibile solo se sapremo definitivamente liberarci della retorica di un Mezzogiorno diverso, di un Mezzogiorno da proteggere. Quello che serve non è protezione ma strutture di base adeguate e incentivi chiari e lineari per favorire lo sviluppo libero di una imprenditorialità che, in alcune condizioni, ha già dimostrato largamente le sue capacità*».

Agnelli ha infine sostenuto la necessità dell'«*internazionalizzazione, anzi della planetarizzazione dell'industria, un processo evolutivo inarrestabile. Il problema* — ha concluso — *è quello di contrastare lo sviluppo delle multinazionali che si stanno rivelando il veicolo più efficace per sviluppare le relazioni internazionali attraverso il mercato) ma quello di confrontarsi in modo positivo con i nuovi equilibri che si stanno formando nel mondo come conseguenza della mondializzazione dell'economia*».

I dati raccolti dall'ufficio sindacale della Fiom-Cgil piemontese

IN PIEMONTE 144 ACCORDI AZIENDALI PER 38 MILA LAVORATORI METALMECCANICI

TORINO — Nonostante il veto della Federmeccanica, 144 aziende piemontesi hanno siglato altrettanti contratti aziendali che interessano complessivamente 38.000 lavoratori. Lo rende noto l'ufficio sindacale della Fiom-Cgil, il quale precisa che risultano ancora aperte 132 vertenze aziendali, fra cui quelle Comau, Dea e Aeritalia. Altre 213 piattaforme sono in elaborazione. Le intese sono state raggiunte in 90 aziende associate alla Confindustria, 28 all'Api, 11 alla Intersind.

Commentando questi dati, il segretario generale della Fiom-Cgil Piemonte, Cesare Damiano, sostiene: «*Nonostante la continua dichiarazioni dei dirigenti della Federmeccanica e della Unione Industriale torinese intendano cancellarla, la contrattazione aziendale è una realtà. Ci sono obiettive difficoltà, ma nelle aziende metalmeccaniche piemontesi l'iniziativa sindacale comincia a dare i primi frutti che si accompagnano agli importanti momenti di lotta che hanno interessato i lavoratori delle carrozzerie di Mirafiori e Rivalta sui problemi della condizione di lavoro*».

«*Nei prossimi mesi* — sostiene ancora Damiano — *alcune migliaia di lavoratori di aziende in crisi rischiano di essere licenziati. E' un problema drammatico, che richiede l'impegno e la responsabilità di tutte le forze per trovare soluzioni concrete ed adeguate. Rifiutare il confronto come sta facendo l'Unione Industriale, significa innescare tensioni insopportabili per una città che già vive una situazione pesantissima del mercato del lavoro*».

oggi e domani

● **MEZZOGIORNO.** Per iniziativa dell'Agensud (l'Agenzia per l'intervento industriale nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata), oggi e domani al tiene a Ravello un convegno su: «*Mezzogiorno industriale. Un test di sviluppo regionale europeo*». Fra gli altri, sono previsti interventi di Emilio Colombo, Giorgio Ruffolo, Vincenzo Scotti, Francesco Forte, Ottaviano Del Turco, Emilio Gabaglio, Silvano Veronese, Paolo Annibaldi, Benedetto De Cesaris, Agostino Paci, Cielo Darida, Gianni De Michelis, Giuseppe Zamberletti, Luigi Abete, Giancarlo Lombardi.

Nell'84 con 264 miliardi di premi

ASSICURAZIONI: ZURIGO IL PRIMO GRUPPO ESTERO

Un incremento del 16,8 per cento rispetto all'83. Il gruppo comprende anche le compagnie Alpina, Vita e Danubio

Il Gruppo Zurigo Assicurazioni, che comprende in Italia le compagnie «*Zurigo*», «*Alpina*» e «*Vita*» (rappresentanze delle omonime compagnie svizzere) e la «*Danubio*», si è consolidato al primo posto tra i gruppi stranieri operanti nel nostro Paese acquisendo nel 1984 premi per 264 miliardi di lire di lavoro italiano diretto con un incremento, rispetto al 1983, del 16,8 %.

Spicca in particolare la posizione della compagnia «*Zurigo*» che nel 1984 ha fatto segnare una raccolta premi di oltre 168 miliardi. Considerevole si è anche rivelato il risultato conseguito dalla compagnia «*Vita*».

De Mita accusa gli alleati di essere pronti ad allearsi col pci se ci sarà il sorpasso

TRA I 5 DEL GOVERNO LA FRAGILE TREGUA SUBITO SALTATA E' DI NUOVO «RISSA»

Il vice segretario del psi Martelli: «De Mita si occupa soltanto di polemizzare con i partners» Spadolini: «il sorpasso è un falso problema»

ROMA — E' di nuovo tempo di polemiche e di risentite repliche incrociate tra i partiti della maggioranza. E questa volta, a sollevare un coro di proteste, è stata l'accusa di De Mita — nel suo discorso di chiusura del «Festival dell'Amicizia» di Bari — ai quattro partners «di immaginare l'alleanza come temporanea, in preparazione dell'alternativa». La «tregua» elettorale, che sembrava essere scaturita domenica scorsa a Bari tra i segretari dei partiti al governo (mancava solo il socialista Craxi), ha avuto dunque vita breve. E per ora sembra essersi dileguata la possibilità di un vertice tra i cinque alleati per evitare, come dice Longo, «il rischio del pentasuicidio».

Tutti — socialisti, repubblicani, socialdemocratici, liberali — sottolineano che non ha senso suscitare polemiche all'interno della maggioranza invece di preoccuparsi di rafforzare la credibilità del pentapartito. In questo senso, ha detto ieri Martelli ad Arezzo, non valgono le continue «docce scozzesi sugli alleati» del segretario dc. «Occorre piuttosto che la dc accetti la realtà politica di oggi che è diversa dagli anni in cui la democrazia cristiana aveva un primato indiscusso». Martelli ha poi mosso un altro rilievo preciso a De Mita, quello di essersi preoccupato soltanto di polemizzare con gli alleati: «Il psi ha dovuto reggere quasi da solo tutto il peso della polemica con i comunisti». Per le giunte, il vice di Craxi ha escluso che i socialisti parteciperanno in posizione subalterna.

Molto dura la replica dei repubblicani a De Mita per i rilievi. In sostanza essi respingono le accuse di volere salire «sul carro di un probabile vincitore». Spadolini, dopo aver ricordato che «il pri le proprie scelte le ha sempre fatte sulla base della riprovatà dei programmi», ha puntualizzato come il «sorpasso dc-pci sia un falso problema».

La foto è di domenica, durante il quasi minivertice di Bari, alla Festa dell'Amicizia dc: De Mita, Spadolini, Longo e Zanone (mancava solo Craxi), sorridono dopo aver deciso una campagna elettorale all'insegna del fair play. Sono passati solo pochi giorni e la tregua è già finita

TROPPI PROBLEMI IN GHIACCIAIA PER LA PAUSA ELETTORALE

ROMA — Camera e Senato hanno chiuso i battenti per la pausa elettorale. I palazzi del potere centrale si sono svuotati, ed ora tutti i parlamentari sono impegnati nel proprio collegio, alle prese con i temi degli enti locali e con la campagna elettorale. L'attività del Parlamento riprenderà il 14 maggio, a risultati elettorali già noti; e nuovi problemi si assommeranno così a quelli già esistenti, per ora messi a riposo.

Venti giorni di frigorifero infatti, non serviranno a far decantare la gravità di alcune grandi questioni rimaste inaciute. Prima di lasciare la capitale per le elezioni amministrative, deputati e senatori hanno avuto una mole immensa di lavoro, approvando leggi e leggine reclamate dalla periferia e rese urgenti dall'imminenza elettorale, ma hanno accantonato i problemi più seri. E al 14 maggio, le patate bollenti saranno ancora lì, senza essersi minimamente raffreddate. C'è la riforma delle Usl, quella delle pensioni, e così via. Ma ci sono anche degli scogli affioranti, che potrebbero rivelarsi particolarmente pericolosi.

CORTE COSTITUZIONALE — In seduta congiunta, Camera e Senato devono eleggere il nuovo giudice costituzionale che sostituirà il presidente Leopoldo Elia, il cui mandato scade il 5 maggio. Il nuovo presidente dell'Alta Corte dev'essere eletto dai suoi colleghi entro trenta giorni, e dunque le due Camere sono convocate per il 23 maggio. Ovviamente il nuovo giudice nominato dal Parlamento non avrà alcuna chance per aspirare alla presidenza (è prassi della Corte eleggersi il presidente tra gli «anziani», e i candidati più probabili sono Paladin e La Pergola). Ma nonostante ciò, in Parlamento c'è rischio di guerra.

Il nuovo giudice infatti, è di spettanza democristiana, e i favori del pronostico vanno ad Erminio Pennacchini, ex deputato, ex sottosegretario alla Giustizia, e stretto collaboratore di De Mita (esiste anche la candidatura di Ombretta Fumagalli e quella, né confermata né smentita dall'interessato, di Giovanni Galloni). Ma per questa elezione occorre una maggioranza qualificata, e i socialisti non hanno ancora dimenticato le ripetute bocciature, subite quando il nuovo giudice spettava a loro: Federico Mancini venne infine ritirato, ed è probabile che ora il psi renda la pariglia.

IMMUNITA' PARLAMENTARE — Alla ripresa, l'aula di Montecitorio tornerà a discutere la riforma dell'articolo 68 della Costituzione, la regola sull'immunità parlamentare. C'è già l'accordo tra tutti i partiti a mantenere l'immunità per le opinioni espresse, i voti dati e gli atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni, dai membri del Parlamento; ma per i reati comuni, la discussione è ancora in alto mare, e si farà più calda dopo il 12 maggio. Si deve decidere se il Parlamento avrà l'obbligo di pronunciarsi, con voto palese e motivato, entro un certo termine di scadenza (90 o 180 giorni), sul caso di deputati accusati per reati comuni.

DIRITTO DI SCIOPERO — Da sempre rinviati, i progetti di legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero verranno messi in calendario alla Camera proprio il 14 maggio. Lo ha deciso il presidente della commissione Affari costituzionali, Silvano Labriola, su richiesta pressante dei liberali. Le proposte da discutere sono diverse, alcune risultano presentate dal governo, ma le divisioni su questo argomento passano anche in seno alla stessa maggioranza. Facile prevedere tempesta.

VIOLENZA SESSUALE — Passato il vaglio della commissione nei giorni scorsi, giungerà in aula al Senato la legge contro la violenza sessuale che fu approvata mesi fa a Montecitorio fra mille polemiche. Ora queste si ripresenteranno, perché le sinistre e i laici vogliono emendare le correzioni apportate dalla dc, e i senatori dello scudo crociato intendono aggiungerne altre. Lo scontro sarà particolarmente duro, e pericoloso per gli equilibri politici.

Gianni Pennacchi

Dopo Goria anche la Ragioneria di Stato invita a non cambiare il prelievo fiscale

POCHE SPERANZE: IL FISCAL DRAG NON SI TOCCA

Nel documento indicativo per la preparazione del bilancio preventivo per il 1986 viene posto il 5 per cento come tasso massimo di inflazione

ROMA — Il deficit pubblico per il 1985 marcia verso i 130 mila miliardi, l'inflazione è ancora lontana dall'obiettivo del 7 per cento (da qualche mese è infatti inchiodata sull'8,5-8,7 per cento), e la speranza di una riduzione della pressione fiscale sulle buste paga dei lavoratori diventa quindi sempre più improbabile.

La doccia fredda è venuta l'altro ieri dal ministro del Tesoro Goria alle, lanciando l'allarme sul disavanzo statale, ha detto che la riduzione del *fiscal drag* è un elemento di squilibrio se non accompagnato da un «miglioramento» generale. Ma uguale tendenza viene dall'ultima circolare emanata dalla Ragioneria generale dello Stato, dove sono contenuti i criteri che dovranno ispirare la preparazione del bilancio finanziario preventivo dello Stato per il 1986.

Il documento infatti dice che non si può inserire nel bilancio una riduzione di entrate derivante dall'abbattimento dell'Irpef o, se lo si farà, questa azione dovrà essere accompagnata dal contemporaneo reperimento di altrettante altre entrate. Come dire quindi che per il contribuente cambierà poco o niente e che dovrà in ogni modo pagare la stessa cifra se non di più. L'invito della Ragioneria di Stato è quindi esplicito: bisogna formulare ipotesi «che consentano di mantenere invariata la pressione fiscale».

La circolare poi anticipa alcuni dati interessanti: le entrate e le spese dello Stato nel 1986 e 1987 dovranno rispettare un tasso massimo d'inflazione del 5 per cento e nel 1988 del 4 per cento.

Per l'allarme lanciato, Goria è stato ieri criticato dal capogruppo del psi alla commissione Finanze e Tesoro della Camera e dal vicesegretario repubblicano Giorgio La Malfa.

Contratto giornalisti

SOSTENIAMO LE RICHIESTE!

ROMA — Convocata dalla Federazione della stampa, si è svolta a Roma la conferenza nazionale dei comitati di redazione dei quotidiani, agenzie, periodici e Rai. Ha aperto i lavori il presidente Milziade Melai che ha sottolineato «la competenza dimostrata dalla categoria nel corso dell'intera vertenza». Il segretario Sergio Borsi ha poi fatto il punto della trattativa dopo la prima fase svoltasi in sede ministeriale.

I comitati hanno valutato le ipotesi di mediazione formulate dal sottosegretario al Lavoro Borruso, sulle rivendicazioni normative per i contratti di categoria. In vista della proposta di composizione sulla parte economica che il ministro De Michelis farà domani alla Federazione della stampa e alla Federazione editori, la conferenza, al termine di un approfondito dibattito, ha rilevato la necessità di una manifestazione dell'intera categoria per sostenere la piattaforma contrattuale e la disponibilità dei giornalisti italiani ad attuare le programmate azioni di sciopero qualora la mediazione del ministro del Lavoro si rivelasse insoddisfacente. Al riguardo, la conferenza ha ribadito che la valutazione della proposta governativa dovrà tener presenti tutti gli elementi costitutivi della richiesta economica».

Tremendo scontro a Saragozza

BRUCIANO NELL'AUTO TRE TIFOSI LIGURI

VENTIMIGLIA — In uno spaventoso incidente stradale avvenuto alle 5,45 di ieri a Epila nei pressi di Saragozza, quattro giovani di Ventimiglia sono bruciati vivi. L'auto su cui viaggiavano (una «Renault 18» targata Imperia, prestata loro da un amico), si è scontrata frontalmente contro un'autocisterna carica di benzina che nel tremendo impatto si è incendiata.

I quattro, tutti di età compresa fra i 24 e i 34 anni, stavano tornando da Madrid dove avevano assistito alla semifinale di Coppa Uefa tra la squadra dell'Inter e il Real Madrid. Roberto Trifarò, 25 anni, proprietario di un negozio di scarpe, Sergio Santopietro, 34 anni, decoratore, entrambi residenti in corso Limone Piemonte, Calogero Lillo Sciovè, 24 anni, meccanico, corso Genova e Leonardo Cardoville, 25 anni, camionista, via Tenda 24, non erano sposati e frequentavano tutte le sere la sede sociale dell'Inter Club Ventimiglia, di cui erano soci fondatori, in via Vittorio Veneto.

Il quartetto di amici era partito martedì pomeriggio con la vettura prestata loro da Giorgio Boi, 23 anni, meccanico di Mentone. Insieme con loro avrebbe dovuto esserci anche il presidente dell'Inter Club locale, Osvaldo Chiappalone, 36 anni, che però all'ultimo momento aveva rinunciato alla trasferta per un lutto familiare. Il gruppo di tifosi dell'Inter appena terminato l'incontro è ripartito immediatamente per l'Italia perché tutti dovevano riprendere il lavoro il mattino seguente. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada particolarmente pericoloso con numerosi dossi, curve e cunette che interrompono all'improvviso lunghi rettilinei.

Forse per un colpo di sonno il guidatore ha sbandato e forse si è trovato inaspettatamente di fronte il pesante automezzo. Nell'urto il liquido infiammabile contenuto nell'autocisterna si è infiammato e la macchina è stata subito avvolta dalle fiamme, alte più di dieci metri, impedendo agli occupanti ogni via di scampo e ai soccorritori ogni possibilità di aiuto. Per poter dare un nome alle vittime sono state necessarie più di dodici ore di frenetiche indagini, condotte anche con l'aiuto dell'Interpol.

Il dramma dopo un ennesimo litigio a Monasterolo di Savigliano

LA DONNA CHE HA UCCISO IL MARITO A FUCILATE SI DISPERA IN CARCERE E INVOCA I TRE FIGLI

Savigliano. Livia Giordanino ha assistito alla tragedia

SAVIGLIANO — Giovanna Alberto, 36 anni, la donna di Monasterolo di Savigliano che l'altra sera nell'abitazione di via Cavalli ha ucciso con una fucilata il marito Franco Giordanino, 41 anni, è da 48 ore rinchiusa nella sezione femminile del carcere di Cuneo a disposizione del procuratore della Repubblica di Saluzzo dottor Bracco che dirige l'inchiesta.

Giovanna Alberto che ha agito in un momento di ira irrefrenabile, provocata dal comportamento del compagno della sua vita, appare in preda alla disperazione, piange senza sosta invocando i nomi dei tre figli che ora i parenti ospitano e sovente chiede anche perdono al marito come se la vittima potesse ancora ascoltarla.

Un delitto assurdo, quello di Monasterolo di Savigliano. Ha distrutto una famiglia che in apparenza non sembrava avere problemi e ha gettato nella costernazione e nel dolore la laboriosa popolazione del piccolo paese agricolo della piana cuneese.

I fatti. Nella tarda serata di martedì Giovanna Alberti, originaria di Villanova Solaro e Franco Giordanino, operaio dell'Enel di Savigliano ma nativo di Pagno, nel Saluzzese, hanno una ennesima discussione. Da tempo non vanno d'accordo, pare che il marito sia geloso della consorte che gli ha dato tre figli, tre splendidi ragazzi: Silvia, 16 anni, Livia 14 e Giuseppe, di 11 anni.

La scintilla che fa scattare la follia omicida è delle più banali. Il padre vuole portare il ragazzo a fare un giro con lui in paese, la mamma si oppone perché Giuseppe è sofferente. L'uomo insiste, i vicini lo sentono gridare le solite assurde accuse sul comportamento della moglie. Giovanna Alberto è esasperata, furibonda, non ragiona più, si sente offesa e umiliata. Tante volte lo è stata nel recente passato, ma martedì sera perde definitivamente il controllo della ragione.

La donna grida al marito: «Vattene a dormire e lascia in pace Giuseppe. Fallo subito o sparo». Franco Giordanino non dà importanza alla minaccia e insiste. A questo punto la donna sempre più furibonda va in cucina, stacca il fucile da caccia del marito appeso al muro, torna nel la stanza da letto imbracciando l'arma. Sembra che il marito per nulla impressionato le abbia ancora detto con tono di scherno: «Non vedi che ti tremano le mani? Sei così paurosa che non avrai mai il coraggio di sparare».

Savigliano. Giuseppe, il più piccolo dei tre figli

Giovanna Alberto

Franco Giordanino

Sono le sue ultime parole. Un istante dopo una esplosione lacera la quiete della notte, Franco Giordanino si accascia sul pavimento in una pozza di sangue: la rosa dei pallini lo ha raggiunto alla regione ascellare sinistra, e il poveretto muore prima di giungere al pronto soccorso dell'ospedale. Il delitto è avvenuto sotto gli occhi terrorizzati del piccolo Giuseppe. E' comunque la donna, che già si è resa conto dell'enormità del fatto, a soccorrere il moribondo ma purtroppo per la vittima non c'è più niente da fare.

L'assurda tragedia familiare si è compiuta, i tre ragazzi Giordanino hanno perso in pochi secondi per sempre il padre e probabilmente per molti anni la mamma. Ora la magistratura e i carabinieri stanno cercando di ricostruire i precedenti della tragedia e i particolari dell'omicidio. I vicini di casa oltre a testimoniare sui frequenti litigi della coppia hanno parole di stima sia per l'uomo ucciso, buon lavoratore e ottimo padre di famiglia, sia per la donna ora in carcere la quale non badava a sacrifici perché ai figli non mancasse niente.

E' probabile che Giovanna Alberto venga quanto prima sottoposta a perizia psichiatrica dato che in questo omicidio appaiono evidenti parecchi sprazzi di una follia maturata col tempo ed esplosa improvvisa.

Gianni De Matteis

Ancora due tragici agguati presso Paternò e a Ciotta, nelle campagne di Palma Montechiaro

LA MAFIA CONTINUA A MIETERE MORTI IN SICILIA ALTRI SEI UCCISI, DUE DELLE VITTIME ERANO RAGAZZI

PALERMO — Non c'è scampo in Sicilia per chiunque sgarra. La punizione è la morte. Vige ancora il barbaro codice mafioso. Ieri, giornata di festa, mentre in tante piazze dell'isola e nel resto d'Italia si celebrava il ritorno alla libertà, qui la mafia ha continuato lo spargimento di sangue, la cieca, ossessiva ondata delle vendette. Sei gli uccisi, tra i quali un ragazzo di 16 e uno di 15 anni. Tre nella Sicilia orientale, nelle campagne di Sferro vicino a Paternò, tre in quella occidentale, in un podere presso la spiaggia di Ciotta a Palma Montechiaro.

Non sembra esservi alcun nesso tra i due efferati agguati, che però hanno come unico comune denominatore la determinatezza e l'assoluto spregio della vita umana. Entrambi gli agguati senza testimoni. Il primo regolamento di conti, che risale al mattino, a pochi chilometri da Paternò (quarantamila abitanti, a 30 chilometri da Catania) nel versante sudoccidentale dell'Etna, è avvenuto forse nell'ambito delle lotte scatenatesi nel triangolo Paternò-Biancavilla-Adrano dopo la fuga da Catania del boss Nitto Santapaola, ricercato per il delitto Dalla Chiesa e anello di congiunzione tra la malavita etnea e la mafia palermitana e trapanese.

Qui, mentre sulla sua Renault 9 fiammante andava in un ovile, è stato trucidato con fucilate a lupara e colpi di rivoltella il pastore pregiudicato Placido Fiorello, di 37 anni, con precedenti per un tentativo di omicidio, associazione per delinquere ed estorsione, imparentato con la famiglia Allerussa che conta molti fedelissimi di Santapaola. Con Fiorello sono stati assassinati il figlio sedicenne Antonio ed Angelo Grassia di 15 anni, fratello della convivente di Antonio che, sebbene giovanissimo, mesi addietro era fuggito da casa con la sua ragazza, che al loro rientro era andata a stare con lui nell'alloggio del Fiorello. Non avendo i 18 anni, i due non si sono potuti sposare per le «nozze riparatrici». L'agguato è avvenuto in una stradina interpoderale in terra battuta che lambisce un torrente. Una località isolata.

Nel primo pomeriggio l'altro spietato triplice omicidio ad oltre 200 chilometri da Paternò, nella casa colonica di Salvatore Lupo di 48 anni, nelle campagne di Palma Montechiaro, che con Licata costituisce dal dopoguerra un «caso nazionale» perché entrambi i paesi sono tra i più poveri d'Italia. Con Lupo sono stati eliminati il fratello Francesco, 45 anni, e il loro amico Giovanni Lumia, di 44.

Tutti e tre avevano precedenti penali e recentemente erano stati diffidati dalla questura. Forse la sparatoria è avvenuta durante un incontro per la spartizione di un bottino. Anche in questo caso gli assassini hanno sparato numerosi colpi con fucili a lupara e rivoltelle. A Palma Montechiaro tra l'anno scorso ed ora sono stati perpetrati dieci omicidi. Non si contano più attentati e danneggiamenti. Due mesi fa l'ex sindaco democristiano Salvatore Napoli ha avuto amputate le gambe dopo essere scampato con la moglie e la figlia ad un attentato dinamitardo nella sua casa rurale.

La faida in corso nella cittadina di 25 mila abitanti in provincia di Agrigento si aprì il 4 giugno 1981 con l'assassinio di Calogero Zambuto, 49 anni, da molti indicato come il capomafia della zona dove carabinieri, polizia e guardia di finanza sospettano sia tuttora fiorente il traffico degli stupefacenti.

Antonio Ravidà

Ritrovate in Cina 1400 tombe della dinastia Han

PECHINO — Gli archeologi cinesi hanno riportato alla luce 1400 tombe della dinastia Han in un antico campo di battaglia nella provincia settentrionale dello Shanxi. Si tratta del più vasto «cimitero» Han localizzato sinora.

Le tombe sono state trovate presso una miniera a cielo aperto. Gli archeologi hanno recuperato 13.500 oggetti funebri risalenti al periodo che va dal 206 a. C. al 220 d. C. Tra i reperti, anche la punta di rame di una lancia che è stata trovata conficcata nel cranio di uno scheletro.

Neocardinale belga è per teologia liberazione non marxista

BRUXELLES — Il prelato domenicano belga Jean-Jerome Hamer, appena nominato cardinale da Papa Giovanni Paolo II, afferma che la «teologia della liberazione» nel senso più ampio del termine è una necessità per la Chiesa cattolica, anche se precisa che si tratta di una teoria inaccettabile quando «utilizza l'analisi marxista della società».

In un'intervista concessa al quotidiano di Bruxelles «Libre Belgique», Hamer afferma: «Dev'esserci una teologia della liberazione, è assolutamente evidente. Una teologia della liberazione non è altro che una teologia della salvezza».

Timori americani per arsenali chimici iraniani

WASHINGTON — L'Iran starebbe preparando un arsenale di armi chimiche da usare per rappresaglia contro l'Iraq. Preoccupazione per uno sviluppo di questo tipo è stata espressa dal portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb. «Abbiamo informazioni secondo cui l'Iran sta cercando di sviluppare armi chimiche e può essere in grado di utilizzarle», ha detto il portavoce, indicando che c'è il pericolo di un'escalation nell'uso dei gas velenici messi al bando dopo le tragiche esperienze della prima guerra mondiale.

Nicaragua, Daniel Ortega prossimamente a Mosca

MANAGUA — Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha annunciato che si recherà prossimamente nell'Unione Sovietica «per cercare di ottenere ciò che gli Stati Uniti negano al nostro Paese».

Ortega raggiungerà Mosca a metà maggio, accompagnato da una delegazione di alto livello del governo sandinista. «Di fronte alla difficile situazione economica del Nicaragua — ha detto Ortega — e l'azione di Reagan per bloccare le nostre iniziative in questo campo, andremo nell'Urss fondamentalmente per effettuare negoziati di carattere economico».

Barnard nuovamente contro il cuore artificiale

BONN — Christian Barnard è contro il cuore artificiale: la sua avversione giunge a fargli affermare, in un'intervista al settimanale «Stern», che personalmente si lascerebbe morire piuttosto che accogliere nel suo petto «una macchina».

Il chirurgo sudafricano che 18 anni fa effettuò il primo trapianto di cuore, ammette che «lo sviluppo di un cuore meccanico è una necessità». Osserva però che attualmente è un atto «irresponsabile» ricorrere al cuore artificiale quando è reperibile un organo umano, perché il primo è ancora in una fase sperimentale e non garantisce al paziente «una miglior qualità di vita», né ne garantisce la sopravvivenza.

La prima «uscita» del segretario

GORBACIOV A VARSAVIA RINNOVA IL «PATTO»

Messaggio ai veterani alleati che si incontrarono sull'Elba: «Quella collaborazione portò alla pace»

MOSCA — Il segretario generale del partito comunista sovietico, Mikhail Gorbaciov, è da ieri a Varsavia dove parteciperà al «summit» dei sette Paesi membri del Patto di Varsavia. Della delegazione sovietica, guidata da Gorbaciov, fanno parte anche Nikolai Tikhonov, membro dell'ufficio politico del pcus e presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss; e poi Andrei Gromyko, membro dell'ufficio politico, primo vicepresidente e ministro degli Esteri dell'Urss, il maresciallo dell'Unione Sovietica Serghei Sokolov, membro supplente dell'ufficio politico e ministro della Difesa dell'Urss, Konstantin Rusakov, membro della segreteria del Comitato centrale del pcus.

Dunque la delegazione è al massimo livello, a testimonianza dell'importanza che viene data al «summit» che dovrà decidere del rinnovo del Patto di Varsavia che scadrà il 14 maggio prossimo. Per quel giorno, sempre nella capitale polacca, è prevista una solenne commemorazione. E' questa la prima «uscita» del neosegretario del pcus Gorbaciov ed avviene in un momento chiave delle relazioni internazionali. Messaggi, comunicati e commenti della stampa ufficiale dell'Est saranno importantissimi per cogliere segnali sull'andamento del timido processo di distensione delle ultime settimane.

Ieri, poco prima di partire da Mosca per Varsavia, Gorbaciov aveva inviato un messaggio di saluto ai veterani dell'Urss e degli Stati Uniti che si sono riuniti a Torgau sull'Elba, messaggio in cui afferma che «la stretta di mano tra i soldati sovietici e americani che si incontrarono nella primavera del 1945 sull'Elba è stata registrata dalla storia come un simbolo di speranza e di amicizia».

Gorbaciov, dopo aver reso omaggio al sostanziale contributo reso nello sconfiggere «la minaccia della schiavitù e della tirannia» del nazifascismo dai popoli e dalle forze armate di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Cina e degli altri Stati della coalizione anti-hitleriana, e dai partigiani dei territori occupati, ha detto che «anche oggi il dovere di tutti gli uomini di buona volontà, giovani e veterani, è di contribuire con tutte le loro capacità a impedire che il fuoco della guerra incendi il mondo».

«Il popolo sovietico — ha concluso Gorbaciov — è convinto che la cooperazione costruttiva tra gli ex alleati, tra tutti gli Stati, nella salvaguardia della pace, può e deve diventare un potente fattore per il miglioramento del clima internazionale... L'unione per la lotta nata negli anni di guerra ha dimostrato il potenziale della cooperazione creata dal lavoro comune per la pace e per un futuro migliore. La stretta di mano tra i soldati sovietici e americani sull'Elba è registrata per sempre nella storia come simbolo di speranza e di amicizia».

Ormai è deciso

PEREZ PRESIDENTE DEL PERU' (LINGAN RITIRATO)

LIMA — Il candidato marxista nelle elezioni presidenziali peruviane ha detto di ritirare la propria candidatura rendendo così inutile il ballottaggio con il candidato socialdemocratico Alan Garcia Perez, al quale gli elettori hanno dato, nel primo turno, quasi la metà dei suffragi.

Secondo la prassi costituzionale peruviana, il capo dello stato è eletto al primo turno se ottiene la maggioranza assoluta dei voti, oppure in un ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi.

Alfonso Barrantes Lingan, sindaco marxista di Lima, secondo a grande distanza alle spalle di Garcia Perez, parlando in una conferenza stampa, ha detto: «Da questo momento il Perù ha un nuovo presidente», ed ha aggiunto che la coalizione di sinistra «è da ora la nuova opposizione».

LADIES CONTRO LA DROGA

Atlanta. Continua la manifestazione «First Ladies contro la droga» organizzata da Nancy Reagan. Ad Atlanta si sta svolgendo un importante congresso mondiale voluto da un'associazione di genitori. Qui nella foto Nancy Reagan, al centro, con Anna Maria Craxi, a destra, e le «First Ladies» (da sinistra) Hasmah della Malaysia, Nakasone del Giappone e Senga della Jamaica

Mentre riprendono gli scontri a Beirut

SIDONE, CACCIA LIBANESI CONTRO I PALESTINESI

BEIRUT — Milizie cristiane e musulmane si sono affrontate nuovamente a Beirut lungo la linea di demarcazione che divide in due la città. Almeno sette persone sono rimaste uccise dal fuoco dei razzi e dell'artiglieria che ha colpito alcune zone residenziali della capitale.

Due caccia dell'aeronautica libanese hanno intanto mitragliato guerriglieri palestinesi attestati nel campo di Ein el Hilweh, alla periferia orientale di Sidone, causando un morto e una quindicina di feriti. L'aeronautica libanese era inattiva da più di un anno. L'intervento è avvenuto dopo che i palestinesi, insieme alle milizie libanesi, avevano costretto i cristiani a ritirarsi dal suburbio di Darb-es-Sim, vicino a Sidone. Sulla città sono piovuti razzi e proiettili di mortai mentre i combattenti cristiani delle «forze libanesi» ripiegavano verso il suburbio di Maghdoush. Le nuove ostilità hanno interrotto la tregua che durava da due giorni.

L'aviazione libanese dispone di alcuni cacciabombardieri di vecchio modello che non si alzavano in volo dai tempi della guerra nello Chouf nel 1983, quando il presidente Amin Gemayel se n'era servito per bombardare i guerriglieri drusi.

● TEL AVIV — Affollando parchi, prati e giardini pubblici per consumare un picnic familiare, la popolazione israeliana ha celebrato il trentaseiesimo anniversario della proclamazione dello Stato, poche ore dopo un nuovo arretramento delle truppe stazionate in Libano.

LA SOMALIA DENUNCIA: POCHI AIUTI CONTRO IL COLERA

NAIROBI — Il governo somalo giudica insufficienti gli aiuti inviati dalla comunità internazionale in risposta alla richiesta somala dello scorso marzo, per far fronte all'epidemia di colera scoppiata nella zona di Hargeisa.

Il ministero della Sanità ha affermato che un numero estremamente limitato di medicinali è stato inviato dall'estero per «arginare» l'epidemia «attualmente sotto controllo» nel campo profughi di Hargeisa, dove 10 mila persone (soprattutto etiopici) vivono in condizioni di estremo disagio: quasi privi di acqua, medicinali e viveri.

Il numero dei morti per colera è salito ora al disotto dei 10 al giorno mentre invece sono in aumento i decessi per polmonite, denutrizione e morbillo.

GIORNALI «ROSA» IN CINA UN BOOM, UNO SCANDALO

Mercato sempre più libero, ma il «Quotidiano del Popolo» è preoccupato

PECHINO — *Amore, violenze e sesso sono i piatti forti dei tanti tabloid che in Cina circolano da quando è cominciata la nuova politica liberale. Ma ora le autorità sono preoccupate e vorrebbero chiuderli.*

In marzo il «Quotidiano dei lavoratori» diceva: «Pur di fare soldi, questi giornaletti conquistano lettori con zuffe e baruffe, con assurdità teppistiche, con pornografia. Li ha attaccati anche uno stretto collaboratore del numero uno Deng Xiaoping: Bo Yibo. E il «Quotidiano del popolo», ha tuonato: «Questo tipo di stampa è molto dannoso per i lettori, specie per i bambini».

Rispetto a tanti tabloid europei e americani sarebbe materiale quanto mai addomesticato, ma per la puritana Cina si tratta di dinamite. Un tipico articolo su «Caprifoglio» parla di un violentatore recidivo: «Un bel giorno nel 1980 si presentò a un ospedale chiedendo di esser castrato».

Basta comprare un po' di questi giornali e si nota tanto interesse per il suicidio di Adolf Hitler e di Eva Braun. Raccontano a modo loro fatti veri, che anche la stampa ufficiale registra: avventurieri, stupratori, rapinatori. Eroi del poliziesco e del kung-fu; rievocazioni sanguinolente dei politicanti e di molti gangster famigerati di prima della rivoluzione. Abbondano anche le vicende d'amore romantiche o tragiche; i fantasmi, i mostri e naturalmente l'abominevole uomo delle nevi.

Molti articoli riferiscono fatti veri inseguiti di fantasia. Notizie apprese dalla stampa ufficiale ma leggera. Tutti hanno ripreso e gonfiato la bravata di un operaio che a Shanghai lavorava alla «fabbrica di cibo musulmano»: spacciandosi per attore cinematografico è riuscito a sedurre 80 donne. Ma ci sono anche quelli che simpatizzano per le autorità.

«Vicende di pubblica sicurezza» favoriscono la polizia, con toni rigorosamente moralistici e sotto a titoli tipo: «Come proteggere i giovani dal crimine», mostra foto vere di donne violentate e di depravati. A una cosa tutti questi tabloid stanno attenti: non incoraggiano mai attivamente il dissenso.

Wang Rongchen, «genitore angosciato», ha scritto al «Wenhui Bao» di Shanghai: «Mio figlio agli esami va sempre peggio da quando si è messo a leggere giornali dal contenuto incredibile». Il «Quotidiano del popolo» si è lamentato poi perché certi tabloid, proprio grazie al contenuto piccante, si vendano malgrado costino più dei giornali ufficiali. Il «Quotidiano del popolo» costa 10 fen (circa 60 lire), certi tabloid anche 30 fen.

Altro vistoso segno di rinnovamento nella società cinese, e la notizia è proprio di questi giorni, è la decisione dell'apertura di alcuni cantieri tra ristoranti, bar e negozi in prossimità della piazza Tien An Men, uno dei più frequentati luoghi turistici.

GLI SCOLARI SOVIETICI IMPARANO IL BASIC (MA NON HANNO ANCORA I COMPUTER)

MOSCA — Riusciranno le ditte occidentali a fornire alle scuole sovietiche migliaia di personal computer dopo l'attenuazione del freno all'export di alta tecnologia in direzione dell'Est? In marzo il Politburo ha confermato: tutte le scuole medie cominceranno da settembre corsi di basic. Eppure tanti scolari sovietici devono ancora scoprire l'umile calcolatorino da tasca. Per gli addetti alla pubblica istruzione i nuovi corsi creano problemi enormi, come i giornali ufficiali non si stancano di sottolineare. Fra l'altro, occorrono almeno 50 mila computer con relativi software.

Le grosse compagnie dell'Ovest sanno che nella produzione di pc (personal computer) l'Urss è indietro di vari anni; sono assetate dunque di colmare il gap e di firmare contratti per diversi milioni di rubli nonché di dollari. Ibm, Apple, la britannica Sinclair e altre fanno sapere: stiamo trattando coi funzionari commerciali sovietici. Ma finora la vista non ci sono ordini.

Fu nell'aprile 1984 che Mosca annunciò la decisione: avviare a scuola corsi «sui principi della scienza informatica e sulla tecnologia dei computer» nell'ambito della generale riforma scolastica. Così confermando che tema sempre ulteriori regressi economici rispetto all'Occidente ove non le riesca di fare «la rivoluzione dei personal».

Poi nel luglio 1984 il «Cocom» (il Comitato di 15 nazioni occidentali che verifica l'export di materiali potenzialmente strategici verso gli Stati comunisti) a sua volta annunciò cose sconvolgenti.

Decise di attenuare i freni alle vendite di personal computer all'Est. Analisti occidentali di commercio russo calcolano: Mosca ha accantonato valuta pregiata sufficiente per comprare migliaia di personal da Londra, Tokyo, Parigi e Washington. La somma esatta non la si sa. A Mosca le ditte occidentali hanno messo in piedi una mostra; e hanno spedito squadre di piazzisti alla ricerca di ordinazioni cospicue quanto, finora, sfuggenti.

Dal canto loro gli esperti sovietici di istruzione si sono sguinzagliati in tutto il mondo per scoprire quali siano i migliori personal oggi sul mercato, e per capire come le scuole occidentali sfruttino in classe la tecnologia più recente. Gli specialisti di cose scolastiche riferiscono: Gran Bretagna e Francia offrono l'esperienza migliore nell'introduzione (sotto controllo continuo dello Stato) dei computer in aula.

I metodi degli Usa invece sono «spizzichi e bocconi, ipercommerciali, anche se i metodi per la produzione non possono esser criticati». La stampa dell'Urss intervista sempre più spesso i massimi esperti sovietici di computer, secondo i quali il modo giusto per riempire di computer la scuola consiste nel produrne di sovietici anziché nel comprarne dall'estero. Ma ammettono: il primo minicomputer russo, l'Agat (derivato dall'Apple) è sfornato in quantità risibili viste le richieste. E costa 980 rubli (575 dollari o circa un milione e 200 mila lire). «E' un piacere caro» commenta un accademico molto autorevole. Mentre altri avanzano dubbi di vari tipi ancora.

I microprocessori sovietici sono attendibili? Comunque, coi ritmi della burocrazia e con la data stabilita, settembre, quasi tutte le scuole cominceranno i corsi, biennali, senza computer, né russi né occidentali. E perfino senza calcolatrici: oggi in tutto una decina di scuole sovietiche hanno computer, o possibilità di usarne in vicini istituti di ricerca. Per tali corsi si stanno scrivendo due libri di testo: uno per scuole con computer, e uno per scuole che ne sono sprovviste.

Tanti insegnanti, questo è il lamento degli specialisti, non riescono a capire la necessità della rivoluzione. E dicono magari: «Ancora una materia in più per gli scolari già sovraccarichi». Andrei Yershov, capo di uno dei massimi centri di computer (in Siberia), incalza: «Talora non questi insegnanti è come parlare con stranieri: non capiscono il nostro linguaggio. Eppure viviamo in questo pianeta e non possiamo restar sordi a quanto accade in altri Paesi».

Il corpo insegnante entro l'autunno deve seguire corsi intensivi per poter a sua volta dare lezione poi. Tanti docenti imparano insieme agli insegnanti. Un obiettivo realistico? Secondo Yershov entro il 1990 occorrono circa 5000 personal affinché ogni distretto amministrativo dell'Urss ne abbia almeno uno. Più avanti ne serviranno milioni.

Ispettorato lavoro

NONNI VIGILI NUOVO ALT!

La notizia arriva dalla Toscana. Nuovi guai per gli enti locali che utilizzano anziani part-time per iniziative varie (custodia dinnanzi alle scuole o ai parchi pubblici, lavori di giardinaggio, eccetera). L'Ispettorato del Lavoro di Siena ha bloccato, nei giorni scorsi, l'esperienza avviata in quel Comune, in quanto ravvisa in tale attività il mancato rispetto delle norme sul collocamento, per il fatto che non vengono pagati i contributi previdenziali.

La decisione di utilizzare i pensionati era stata presa — alla pari di molti altri Comuni italiani — dalla Amministrazione comunale di Siena nel 1982 ed aveva consentito ad un centinaio di anziani di poter lavorare per le circoscrizioni cittadine, per non più di tre giorni la settimana e per dodici ore complessive,ad una retribuzione lorda di circa 6 mila lire l'ora.

Già all'inizio, l'Inps aveva multato il Comune di Siena per il mancato pagamento dei contributi. Ciò aveva portato alla sospensione dell'attività. Dopo il luglio '84, l'iniziativa era ripresa, grazie ad una circolare del ministero del Lavoro.

Ma le attese disposizioni legislative non sono state approvate ed ora è giunto il nuovo provvedimento dell'Ispettorato. Si apre un caso che può interessare molte altre realtà italiane (e fra queste numerosi enti locali piemontesi).

Lezione di Massano

ALL'UNITRE' DI RIVOLI

Nella sede della Biblioteca di Rivoli, parlando ai corsi dell'Unitre, l'avvocato Michelangelo Massano, responsabile dei periodici di economia della Cassa di Risparmio di Torino, ha ricordato l'importante ruolo svolto dagli istituti di credito per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico regionale. L'era tecnologica — ha sostenuto — sarà caratterizzata, come evidenziano recenti ricerche demoscopiche, da una crescente domanda di consumo di beni culturali. La loro notevolissima valenza economica è evidenziata dal peso che esercitano nella voce largamente attiva della bilancia commerciale, sia per quella economica della riqualificazione e del restauro che si indirizza al patrimonio artistico.

Attraverso diversi modi di intervento (contributi, sponsorizzazioni, restauro di opere architettoniche, acquisizione e messa a disposizione di collezioni d'arte, iniziative editoriali), *«gli istituti di credito dimostrano di voler essere sempre più protagonisti attivi della vita nazionale e regionale»*.

Un ruolo determinante — ha concluso Massano — saranno chiamati a svolgere nella formazione (come negli anni '50 e '60 contribuirono a creare una nuova cultura industriale) di quella cultura della innovazione, presupposto indispensabile per il successo di ogni trasformazione.

Un corso a Torino

ASSISTERE GLI ANZIANI

Si è concluso nei giorni scorsi a Torino il corso triennale di formazione psico-gerontologica promosso dall'Ufficio diocesano anziani e pensionati (via Arcivescovado 12, Torino, telefono 011/53.53.76).

L'iniziativa si è chiusa con la consegna dei primi diplomi. Obiettivo del corso, il miglioramento della qualità della vita di milioni di anziani che oggi vivono in Italia e di quelli che anziani lo diventeranno: *«A questi, non è sufficiente offrire nuove leggi, nuove strutture; occorre affiancare persone preparate e consapevoli della propria professionalità»*.

Fra i corsisti, più donne che uomini, numerosi i diplomati ed i laureati. A seguire le lezioni, anche una religiosa già impegnata come direttrice in una casa di riposo. *«Riteniamo indispensabili questi corsi — sostengono i promotori — per superare vecchie forme di assistenza e rispondere ai bisogni reali delle persone anziane»*.

La durata del corso è triennale. Per ogni anno, sono previste 200 ore di lezione (40 per materie tecniche; 120 di tirocinio pratico; altre di tirocinio libero presso il domicilio degli anziani). Fra le materie: psicologia, sociologia, medicina preventiva, geriatria, gerontologia, igiene e pronto soccorso, alimentazione e dietetica, tecniche pedagogiche, attività motoria-ginnastica.

IERI E OGGI

QUESTO 75ENNE HA PORTATO IL RUGBY A TORINO

Chissà cosa fa nascere la passione per uno sport in particolare. La domanda si fa curiosa quando lo sport in questione è ancor oggi poco popolare nel nostro Paese; ancor più quando tale innamoramento risale a oltre quarant'anni fa e la richiesta è rivolta ad uomo che ha superato i 75 anni.

Ne parliamo con l'ingegner Andrea Ardissone, torinese, classe 1910, uno dei pionieri del rugby nella nostra città: *«Il rugby è in effetti un gioco 'strano' per la nostra mentalità latina, ma affascinantissimo. Uno ne è conquistato se solo ha occasione di praticarlo»*.

«Ritengo sia senza dubbio il miglior gioco collettivo — spiega — dove la massima 'uno per tutti, tutti per uno' non è solo un modo di dire, ma una tattica di gioco indispensabile per vincere le partite».

I suoi occhi si infiammano: forse nella mente rivede se stesso nelle vesti di giocatore, poi di selezionatore tecnico e dirigente. A lui si deve la nascita nel '48, di una delle prime società, la *«Taou Boys»*: *«Dal mio soprannome 'Taou'. L'idea fu mia, ma la realizzai grazie all'incitamento di un amico. Questa squadra almeno anni dopo diventò il CUS Torino»*.

La parola 'amicizia' ricorre sovente nei suoi racconti. Il segno che 'Taou' (così viene regolarmente chiamato negli ambienti sportivi) ha vissuto e vive in armonia con tutti: *«Anche adesso che sono 'nonno' non ho abbandonato amicizie, conoscenze, contatti col modo della palla ovale. Faccio poi parte del Panathlon Club Torino, un'organizzazione culturale estesa in tutti i Paesi del mondo, che ha lo scopo di elevare l'uomo attraverso la divulgazione di ideali sportivi»*.

— Ma rispetto ai suoi anni verdi, cosa è cambiato oggi nel rugby?

«Sono cambiati gli uomini per legge naturale, non certo lo spirito. Tutti uniti aderso come ieri, dentro e soprattutto fuori del campo. Sotto il profilo tecnico c'è attualmente un buon gruppo di squadre giovanili, con elementi di sicuro avvenire. Ciò nonostante gli sport duri attraggano meno le ultime leve».

Qualcosa è cambiato. Ardissone ricorda come agli inizi si tirasse avanti nel nome del dilettantismo più disarmante: *«Spesso per essere in grado di proseguire un torneo, passavamo tra gli spettatori che sborsavano qualche lira. Un po' come in chiesa...»*.

— Gli appassionati di rugby come possono continuare a 'vivere' il loro sport preferito?

«E' in effetti un po' più difficile per noi che per i tifosi di calcio. Per vedere grandi partite dovremmo spostarci in altre città, e la cosa non è molto comoda. Per fortuna ogni tanto ci pensa la televisione. Quando trasmettono il Trofeo delle Cinque Nazioni invito tutti a casa mia: commentiamo le azioni di gioco, discutiamo sulle tattiche, rivediamo giocani per un paio d'ore...».

Una foto d'epoca: è il 1937 e il rugby a Torino conquista sempre nuovi fedelissimi

Francobolli

SIGNORI, VICTOR BLACK E «ITALIA 85» S'ILLUMINA A FESTA

● **Arriva il Victor Black!** — Al Ministero delle Poste hanno annunciato di aver scelto i soggetti definitivi per illustrare il gruppo di emissioni speciali che saluteranno l'avvio dell'Esposizione mondiale di filatelia *Italia 85*, in programma per il prossimo mese di ottobre a Roma.

L'attenzione di tutti i collezionisti e della stampa filatelica si va così concentrando sui foglietti per la rassegna, in particolare, su quello da 4.000 lire, che apparirà il 25 ottobre.

Tale foglietto, accogliendo le richieste della stragrande maggioranza dei collezionisti e dei molti commentatori che si erano espressi in tal senso, riprodurrà il primo francobollo del mondo, cioè il *penny black* inglese, emesso in Gran Bretagna nel maggio del 1840, e il 5 centesimi nero, già di Sardegna, il *Victor Black*, del 1851, oggi classificato come primo esemplare d'Italia, essendo l'Italia unita — come hanno sottolineato autorevoli studiosi — la logica proiezione storica del Regno di Sardegna.

I francobolli dell'Italia divenuta Stato unitario, non cambiarono effigie ma serbarono quella di Vittorio Emanuele II, il quale continuò a regnare anche quando si trovò sul trono d'Italia come primo sovrano di tutti gli italiani.

Un francobollo bello, di cui abbiamo già detto e del quale ancora parleremo — anche per interventi di altri lettori che ci hanno scritto in merito — che «nacque in Torino dove nacque l'Italia».

Due splendidi esemplari, entrambi di colore nero, una magnifica accoppiata di alto prestigio e di notevole interesse storico e filatelico.

L'emblema per «Italia 85»

Nel foglietto da 2.500 lire l'Europa verrà rappresentata dalla celebre *Colomba di Barlien*, della Svizzera, 1845. L'America dal 10 *cents* nero non Washington, 1847; l'Africa da un pezzo ugualmente famoso: l'un *penny* rosso di Mauritius, 1847; l'Asia dal 43 *mon* bruno del Giappone, 1871, e l'Oceania dal 2 *cents* azzurro delle Hawai, 1851.

Un insieme eccezionale, notevole anche per la felice scelta dei colori.

I nove esemplari da 350 lire cadauno che completeranno l'emissione celebrativa, riprodurranno: il 15 centesimi rosso del Lombardo Veneto (1850), il 15 centesimi giallo del Ducato di Modena (1852), il 2 grana rosa del Regno di Napoli (1858), il 25 centesimi bruno lilla del Ducato di Parma (1857), il 7 baiocchi azzurro dello Stato Pontificio (1852), il 6 baiocchi verde giallo del governo provvisorio delle Romagne (1859), il 3 lire color rame di Sardegna (1861), il grana arancio del Regno di Sicilia (1859) e il 2 cratie azzurro stampato dal Granducato di Toscana (1851).

Si tratta di un mosaico di ottima presentazione, anche sotto l'aspetto politematico, rappresentativo al massimo della filatelia italiana del periodo classico. Il *penny black* e il *Victor black* hanno l'onore di aprire la prestigiosa sfilata. Dovrebbe essere una delle più belle emissioni italiane degli ultimi tempi.

Gli anziani che hanno problemi di salute

COME FARE UN CHECK-UP DA SOLI

Tanti consigli per l'«autoassistenza»

Ogni persona anziana può incorrere in malattie che sarebbe possibile prevenire, o almeno ritardare. E se, non altro, controllare meglio. Quali sono i consigli utili per conservare il più a lungo possibile l'autosufficienza?

Il dottor Maurizio Rossi, medico lombardo, ha scritto un bel libro (*«Tra ansie e speranze, come aiutare gli anziani con problemi di salute»*, ed. Stefanoni, Lecco), già segnalato in queste pagine, ma che merita ora riprendere.

Questi i **consigli pratici per l'autoassistenza** elencati dal dottor Rossi: controllare lo stato fisico; controllare il peso almeno una volta al mese; controllare la pressione arteriosa almeno una volta ogni due mesi; controllare una possibile dieta sbagliata; evitare grossi guai alla dentatura; evitare l'immobilità dovuta a 'disturbi delle gambe' o allo stato dei piedi; evitare le gravi insufficienze sensoriali (occhi e udito); evitare il calo del tono psichico (come? parlando con il prossimo, esercitando la memoria, interessandosi attivamente dei guai di qualche conoscente o parente, guardando film, leggendo giornali, riviste, libri).

Un'altra serie di consigli pratici: **controllate i mezzi di cura.** Imparate a conoscere bene i farmaci usati e ricordate i loro nomi, la loro dose, il loro effetto, gli eventuali danni, gli effetti indesiderati già sofferti. Ciò vale, soprattutto, per i medicamenti che agiscono sul diabete (insulina, pastiglie ipoglicemizzanti), sul cuore (digitale), sulla pressione arteriosa (diuretici, ipotensivi, betabloccanti), sui disturbi circolatori (vasodilatatori, calcioantagonisti), sulle infezioni (antibiotici).

Tenete bene in vista, in cucina, un cartoncino con la data e con le indicazioni delle più recenti prescrizioni dei medicinali. Questo serve a ricordare al medico le terapie in corso quando non si è in grado di dire con precisione i particolari delle cure.

Ed infine, una serie di **attenzioni particolari.** Siate moderati nel vitto, negli spostamenti, nelle feste, nelle gite. Evitare di misurare le vostre forze (di «fare la prova») dove ciò non risulta di alcuna utilità (ad esempio, salire le scale a piedi, anche quando c'è un ascensore da utilizzare). Non fidatevi troppo delle vostre conoscenze mediche: curarsi la febbre da soli con una aspirina o iniziare una terapia antibiotica senza controllo medico, dare poca importanza ad un malessere; eccetera.

Evitate i pericoli domestici: la scarsa illuminazione per fare economia; bere latte avanzato da giorni; utilizzare cibi preparati troppi giorni prima; fare scorpacciate di dolci o di carne di maiale; avere troppo freddo o troppo caldo in casa; avere tappeti o pavimenti scivolosi; salire su una sedia per pulire armadi e togliere tendaggi.

Un consiglio su tutti: avere familiarità e consuetudine col proprio medico curante, in modo che egli sia in grado di interpretare subito una situazione anormale.

Monete

IL CANADA PENSA GIA' AI GIOCHI INVERNALI IN PROGRAMMA NEL 1988

● **Olimpiadi 1988** — Il Canadà provvederà alla coniazione di una serie di monete commemorative dei giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 1988 a Calgary. Sono numerosi i numismatici che seguono le novità della Zecca canadese di cui ci siamo occupati di frequente. Per questa edizione invernale dei giochi olimpici, sono previste dieci monete d'argento in edizione *fondo specchio*, quindi coniate e confezionate apposta per i numismatici, come molte altre che le hanno precedute. Ciascuna dovrebbe avere un peso di trenta grammi.

Ogni pezzo riprodurrà uno sport invernale; la prima moneta dovrebbe essere pronta già entro quest'anno.

Le altre sono in calendario con una scadenza di tre mesi fra una coniazione e quella successiva. La tiratura prevista (ma è in corso un sondaggio per saggiare le capacità di assorbimento del mercato e l'indice di gradimento dei numismatici) potrebbe aggirarsi sul mezzo milione di pezzi. Tuttavia il Canadà non ha ancora finito: la sua Zecca sta infatti lavorando per predisporre entro il 1987 un pezzo d'oro da cento dollari.

● **I Dogi di Venezia** — Il geometra Cesare Caraglio vorrebbe sapere qualche notizia sulle monete coniate a Venezia dai Dogi. L'argomento è di notevole interesse ed è stato oggetto di studio da parte di numerosi numismatici di vaglia.

Più recentemente ne ha parlato in un servizio il mensile *La Tribuna dei Collezionisti* nel numero 110 del marzo scorso. Proprio a proposito del V Doge, Dalla Ciaia (756 - 767), sottolinea come si sappia ben poco. Durò in carica appena un anno e del suo periodo si conosce una sola moneta, d'argento, del peso, specifica la citata rivista, di 18 grani.

● **Per i non-vedenti** — *L'Unione Italiana Ciechi*, per mezzo del suo presidente nazionale, avvocato Roberto Kervin, ha scritto una lettera al Presidente del Consiglio on. Bettino Craxi, sottolineando l'esigenza di avere monete e banconote che tengano conto delle speciali esigenze dei non vedenti.

Moneta olimpica canadese

Fra l'altro ha spiegato: *«La Zecca italiana - a dire il vero - ha tentato nel 1981 un esperimento, ahimè, miseramente fallito sotto l'aspetto tecnico, ma certamente lodevole sotto l'aspetto sociale. La Zecca ha infatti in quell'anno emesso una moneta da 500 lire in argento con un tentativo di scritta in "braille", ma purtroppo, dato l'esiguo spazio, sono stati inclusi i punti troppo ravvicinati e poco in rilievo e quindi incomprensibili al tatto di qualsiasi non vedente»*.

«Devo dire - specifica nella sua lettera l'avvocato Roberto Kervin - *che l'esperimento non deve essere ripetuto, ci sono molti altri metodi più semplici e utilizzabili anche da chi il "braille" non lo conosce»*.

Il direttore dell'*Unione Italiana Ciechi* ha frattanto indicato alcuni metodi al Presidente del Consiglio on. Bettino Craxi - con la speranza che egli, con i suoi collaboratori ed esperti, li possa prendere presto in considerazione.

Si auspica che una decisione venga presa presto considerando il valore sociale dell'iniziativa e la sua praticità in quanto molti non vedenti si trovano in difficoltà al momento di pagare corse in tassì e gli acquisti di ogni giorno nei negozi. Al Poligrafico Zecca dello Stato non dovrebbe essere impossibile trovare un buon sistema per sopperire alle loro esigenze e rendere tutto più facile.

A cura di Renzo Rossotti

i sette giorni

● **COMITATO DIFESA CITTADINI ASSISTITI.** Ha sede a Torino, in via Artisti, 34. Si occupa, in particolare, degli anziani malati non autosufficienti e degli abusi delle istituzioni pubbliche e private nei loro confronti. Per appuntamenti, telefonare al numero 011/83.12.78.

● **I VENERDI' DELLA MUSICA.** Sono promossi dalla Unitrè di Fossano e sono aperti a tutti. Il 3 maggio prossimo, presso il Salone dell'Unitrè di via Bava 4, a Fossano, ore 21, *«la chitarra nella storia della musica»*, con il *Guitar Logos Quartet*.

● **ANZIANI E SOCIETA'.** Il settore adulti e famiglie della Azione Cattolica propone un incontro sul tema: *«Anziani nella Chiesa e nella società»*, a cura di don Mario Veronese e di Vittorio Rolle. L'appuntamento è per domenica 28 aprile dalle ore 9 alle 10,30, presso l'Istituto Federi Compagne di Gesù, in via Bianconti, 30 a Torino.

● **DIVENTARE ANZIANI.** L'equipe del Centro Promozione Umana di Torino organizza un corso di preparazione all'invecchiamento e, in particolare, al pensionamento, che si svolge tutti i giovedì di maggio, alle ore 15,30, nella parrocchia di San Gaetano da Thiene, in via San Gaetano 2 (zona Regio Parco). Il corso si articola in cinque lezioni: *«Come prevenire e rifarlare l'invecchiamento biologico»*; *«Un ruolo diverso in tempi diversi»*; *«Accettare psicologicamente il cambiamento mantiene la giovinezza dello spirito»*; *«Un servizio sociale attento alla persona»*; *«Per un anziano uomo fra gli uomini, anche la religione diventa importante»*.

● **MAESTRI DEL LAVORO.** Mercoledì 1° maggio, alle ore 10.30, presso l'Auditorium della Rai, alla presenza del ministro Scalfaro e del Prefetto Sparano, solenne consegna delle *«Stelle al merito del lavoro»*, onorificenze conferite dal Presidente della Repubblica.

le lettere

● **COME FUNZIONA LA MIA USL.** Scrive da Torino la signora Marisa P., che si firma per esteso: *«Desidero segnalare un disguido grave che si registra nel poliambulatorio di via del Ridotto. Sono una persona anziana, che necessità di visite ortopediche. Ebbene, il servizio è organizzato in questo modo: mi debbo alzare alle sei e mezza di mattina per andare a ritirare la prenotazione; tornare a casa e ritornare verso metà mattinata per la visita stessa. Con ovvi problemi per la mia gamba. Non si potrebbe ovviare a questi problemi?»*.

■ **UN INDIRIZZO.** Ai lettori interessati al volumetto *«La sessualità negli anziani»*, segnalato nelle scorse settimane, precisiamo che può essere richiesto al seguente indirizzo: *Istiss, via Arno 2, Roma*.

● **Chi desidera segnalare argomenti o problemi (anche personali, ma di interesse generale) può farlo indirizzando le sue lettere a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32, Torino.**

dalle unitre

● **CORSI PER LA TERZA ETA'.** L'ultima iniziativa per i pensionati e gli anziani della parrocchia Gran Buon Pastore e della zona Pozzo Strada, organizzata dalla Università Popolare della Terza Età, è in programma per mercoledì 8 maggio. La professoressa Anna Maria Mussa parlerà della narrativa italiana. La sede della Università Popolare della Terza Età è in via Matilde Serao 30 a Torino (tel. 011/26.26.78).

● **FOSSANO.** La conferenza mensile della Università della Terza età di Fossano si è tenuta mercoledì scorso. Il professor Armando Biselli di Perugia ha parlato sul tema: *«Presenza ideale di Ungaretti, Montale e Quasimodo»*.

● **UNITRE' PINEROLO.** Oggi, venerdì 26 aprile, alle ore 15 presso il seminario di Pinerolo, l'ingegner Giorgio Long, parla sul tema: *«Vietnam: dieci anni dopo l'apocalisse»*. Proiezione di diapositive. L'incontro fa parte del ciclo promosso dalla locale Unitrè (Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto 2, Pinerolo, tel. 0121/74.477).

i libri

● **Arnaldo Prizzi, IVAN E IL NONNO, editrice La Scuola, Brescia, pp. 36, lire 6000.** La fantasia e l'avventura come dimensione comune al bambino e al nonno. Un libro vicino alla sensibilità e alla fantasia del bambino dell'ultimo anno di scuola elementare, ma ricco di spunti preziosi per la riflessione e la maturazione del preadolescente che vuol stabilire corretti legami con le altre generazioni.

■ **Livia Barbiero Corsetti, IL FONDO DEL POZZO, edizioni Paoline, pp. 187, lire 2000.** Il volume consta di due parti: un racconto scritto da Livia Barbiero Corsetti ed una inchiesta giornalistica realizzata da Cesarino Mussa. Nel rapporto giovani-anziani, fanno capire entrambi gli autori, c'è la possibilità di uno scambio di beni autentici; ma è necessario scoprire il valore della persona. Mussa ha raccolto testimonianze sconvolgenti nella loro scarna drammaticità. Livia Corsetti ha cominciato quasi bambina a scrivere favole; Cesarino Mussa ha vinto il «Premio Saint-Vincent».

le notizie

IL CODICE DELLE DONNE. Si chiama *«Codice delle donne»*, è stato stampato dal Poligrafico dello Stato, lo ha promosso la *Commissione per la realizzazione delle parità fra uomo e donna* istituita presso la presidenza del Consiglio. E' in vendita nelle 80 librerie del Poligrafico e nelle librerie giuridiche al prezzo di lire 25 mila. Raccoglie per la prima volta in Europa le leggi che in ogni campo riguardano gli interessi femminili.

Tra i problemi presi in esame, quello dell'assistenza ai familiari malati che, spesso, grava proprio sulle donne. Nel campo pubblico, infatti, i servizi sono ancora carenti o inadempienti. Ad esempio, non è inconsueto che gli ospedali dimettano anziani ancora malati e bisogni di cure non praticabili a casa o in ambulatorio e che queste vengano delegate in toto ai familiari (alle madri, alle mogli, alle figlie, in particolare), senza alcun valido sostegno da parte dei servizi stessi.

Il *«Codice delle donne»* affronta anche questi problemi, unitamente ad altri temi.

Cresce la richiesta di veicoli a 4 ruote motrici

TRAZIONE INTEGRALE UN'ESIGENZA IN CONTINUO AUMENTO

Molte novità al Salone del veicolo industriale: c'è il Trekking, adatto alle autostrade quanto al fuoristrada. La sua velocità varia dai 7,5 ai 105 km/ora. In anteprima a Torino il «4 per 4» Trafic Renault, sia diesel sia benzina: un mezzo promiscuo adatto a tutti gli usi. Ciemme, l'unico microbus 4 per 4 con turbodiesel

Lo slogan si ripete: con quel che vuol, dove vuol. Il riferimento è lapalissiano. I mezzi a trazione integrale presenti negli stand del nono Salone internazionale del Veicolo Industriale aperto in questi giorni presso gli ex stabilimenti della Fiat Lingotto di via Nizza, esprimono in pratica una filosofia che nasce dalle esigenze pratiche di molte attività tanto commerciali, quanto industriali.

Giacomo Molteni, responsabile dell'Ufficio Commerciale della Bremach, una società di Varese, presente sul mercato da una quindicina d'anni, spiega: *«Le esigenze del mercato si allargano di anno in anno. La nostra politica industriale si propone in particolare di soddisfare gli operatori del settore legato al mondo dell'edilizia, anche se non trascuriamo tutti gli altri settori».*

La Bremach, tra le varie novità proposte, ne presenta una di particolare interesse: si tratta del Trekking 4x4, un autocarro a trazione integrale con motore Sofim che sviluppa una potenza di 72 cavalli. L'escursione di velocità da 105 a 7,5 chilometri orari consente a questo veicolo il trasporto della merce su qualsiasi itinerario: dalle scorrevoli autostrade al caotico traffico cittadino fino al fuoristrada più esasperato.

Interviene il dottor Molteni: *«Grazie alla bassa velocità di avanzamento il Trekking è indicato ovviamente per operazioni di irrorazione, disinfestazione, innaffiamento e lavaggio, pulizia strade, sgombro neve e per servizi antincendio».*

Sempre per quanto riguarda i veicoli a trazione integrale, l'Iveco presenta due modelli: l'80.14 e l'80.18. Il primo monta un motore aspirato e sovralimentato, mentre il secondo dispone di un motore turbo (180 cv a 3300 giri). Proprio per le sue caratteristiche il modello 80.18 è indicato in particolare nel settore antincendio e forestale come mezzo per operazioni di soccorso.

Sempre l'Iveco, nell'ambito dei veicoli a trazione integrale, presso il campo prova di corso Marconi presenta alcuni mezzi realizzati per l'esercito, tra i quali un anfibio, il modello 6640 g, il recente produzione, già in dotazione presso alcune caserme dei Vigili del Fuoco.

Dalla bolognese Ciemme e dalla Renault infine vengono due interessanti novità nel settore dei veicoli a trazione integrali. La Casa francese presenta in anteprima al Salone torinese il Trafic 4x4 nelle due versioni: trasporto merce e passeggeri, sia benzina che diesel. Ovviamente, mentre la versione furgonata risulta ideale per il trasporto di merci in zone impervie di montagna, il promiscuo è perfetto anche per il tempo libero (le dimensioni si rivelano infatti contenute; lunghezza di 4 metri e 44 centimetri, larghezza di 180 centimetri).

Spiega un responsabile delle vendite per l'Italia: *«Il modello promiscuo è indicato soprattutto per famiglie numerose e gruppi di amici, così come può risultare utile ad alberghi, collegi, squadre sportive».*

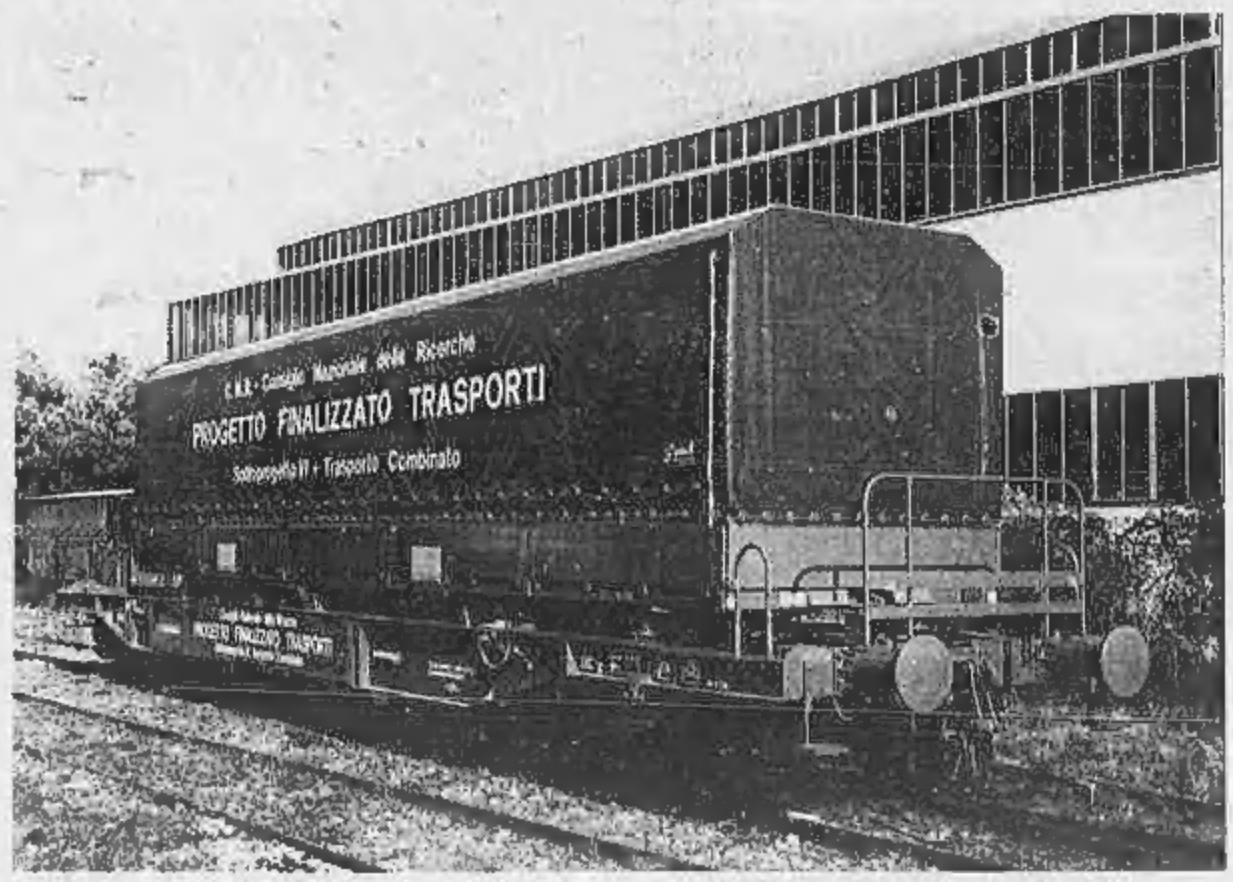
La società Ciemme si presenta con un promiscuo 9 posti dal costo piuttosto contenuto. Il microbus Ciemme è dotato di motore V.M. turbodiesel di 3400 cc. da 100 cv.

Conclude un responsabile della società bolognese: *«È tutta dell'unico microbus 4x4 turbodiesel prodotto nel mondo. La sua velocità raggiunge i 130 chilometri orari su strada, mentre su neve e ghiaccio possiede grande capacità di aderenza».*

r. s.

Il progetto finalizzato del CNR

VAGONE PIU' CAMION E' CONVENIENTE



Sui binari ormai dimenticati nei cortili del Lingotto la società lariana Costamasnaga presenta in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e del Consiglio Nazionale delle Ricerche l'ultimo progetto finalizzato per la combinazione nel settore trasporti tra veicoli stradali e ferroviari. Si tratta di una soluzione che sfrutta in pratica i due sistemi di trasporto più comuni. Indubbiamente questo tipo di abbinamento rappresenta già da qualche anno un valido contributo alla soluzione del problema del risparmio energetico e di contenimento d'un notevole contenimento dei costi di distribuzione delle merci.

Fino ad oggi, purtroppo, i trasporti combinati strada-rotaia sono stati però condizionati dal fatto che l'industria dei semirimorchi ha avuto uno sviluppo progettuale autonomo rispetto a quello delle ferrovie. La nuova realizzazione della Costa- nasce dall'esigenza sempre più impellente di ridurre la lievitazione dei costi, rendendo così competitive quelle correnti di traffico che non presentavano una adeguata convenienza economica nell'utilizzo del sistema intermodale.

La società , prescelta tra un lotto di una decina di società italiane, presenta per la prima volta il progetto che diverrà operante a partire dal prossimo anno. Sono infatti 50 i carri ferroviari che le Ferrovie hanno commissionato alla Costamasnaga, che per la realizzazione del progetto si è avvalsa della collaborazione della OMT di Voghera costruttrice dei semirimorchi e della Fiat Veicoli Industriali che ha progettato e costruito le motrici stradali. I vantaggi pratici del nuovo progetto si possono sintetizzare in una maggiore capacità di carico rispetto ai carri ferroviari in attività da un paio d'anni. I nuovi carri si presentano polivalenti: possono infatti ospitare containers e semirimorchi anche diversi da quelli originali.

Anche la cubatura degli stessi semirimorchi è aumentata di quasi il 10% grazie ad un abbassamento del pianale di carico. Indubbiamente — garantiscono i responsabili della Società — il risparmio ipotizzabile dal nuovo modello è notevole. Il futuro dei trasporti intermodali sta diventando una realtà sempre più presente.

p. a.

A colloquio con il responsabile della sezione Anfia

CROLLA IL MERCATO DELLE AUTOCISTERNE (E L'85 NON SARA' MIGLIORE)

Nel 1984 prodotte appena 750 unità contro le 3500 di sei anni fa. Cala anche l'esportazione per le difficoltà in cui versano i Paesi africani e mediorientali. Leggi carenti aumentano lo scompiglio

Situazione difficile, in un mercato generalmente difficile, per i costruttori di cisterne adibite al trasporto dei liquidi. Ne parla Carlo Marchesi, della sezione cisterne del Gruppo Carrozzieri e Trasformatori di Autoveicoli dell'Anfia.

«E' una delle categorie dove la crisi si è manifestata in misura più pronunciata. Nel 1984 sono state prodotte 750 cisterne, il che rappresenta il minimo quasi storico. Dieci anni or sono si era infatti sulle 2500 unità, salite a oltre 3500 nel 1978. Da allora si è assistito ad un progressivo sempre più pronunciato declino. Anche l'esportazione, che era arrivata ad assorbire 1250 unità nel 1981 e ancora 830 nel 1982, è calata in misura pronunciata».

Esaminiamo partitamente — dice Marchesi — i due mercati, quello interno e quello estero. La flessione, che ormai da diversi anni si riscontra nelle vendite deriva principalmente dalla difficoltà che incontra l'utenza nell'effettuare gli investimenti necessari per la sostituzione delle vecchie attrezzature, in gran parte molto specializzate e costose. Il parco veicolare circolante è obsoleto in gran parte e il momento sarebbe propizio per la sostituzione, ma il permanere degli alti costi finanziari e l'incertezza dell'andamento futuro del mercato, oggi ancora caratterizzato da esuberanza di offerta, sono di ostacolo ad immediate decisioni di investimento. Anche le grandi società utilizzatrici di veicoli in conto proprio (petrolifere) hanno notevolmente ridotto i loro investimenti.

«Per quanto concerne il mercato estero — prosegue Marchesi — il suo cedimento va attribuito alle difficoltà persistenti in cui versano i paesi medio-orientali e africani, che fino a non molti anni fa erano buoni acquirenti di automezzi. La diminuzione della domanda è da ricercarsi in problemi interni, nello stato spesso fallimentare della finanza dei paesi in via di sviluppo, nella ridotta capacità di spesa dei paesi produttori di petrolio e anche nel fatto che parecchi Stati sono diventati costruttori, quanto meno nella misura sufficiente a soddisfare il loro fabbisogno».

«Il 1985 — conclude Carlo Marchesi — non lascia prevedere miglioramenti né in Italia né all'estero. Circa specificamente il nostro Paese, l'introduzione di norme di legge relative al trasporto di liquidi pericolosi — adeguate agli standard europei — ha portato notevole scompiglio sia dal punto di vista della nuova produzione che per l'adeguamento dei veicoli già in circolazione. Differenti interpretazioni delle norme a cronico ritardo di personale tecnico negli uffici periferici della Motorizzazione Civile, incidono negativamente e notevolmente sull'aggiornamento delle scelte da parte dell'utenza interessata. Aggiungasi infine che le industrie europee produttrici di cisterne, a causa della stagnazione o della diminuzione delle vendite nei paesi extra europei, stanno rivolgendo sul mercato italiano almeno una parte del loro supero di produzione».

IVECO
il tuo camion

ANCHE L'AUTOBUS DIVENTA SCUOLA

Questa è la nuova unità mobile della Pirelli, costituita da un Iveco Turbostar equipaggiato con pneumatici Pirelli 315/75 R 24.5 e dal TECU (Trans European Conference Unit) che può essere trasformato in un'aula viaggiante dotata di tutti i conforts in grado di accogliere oltre quaranta persone per consentire presentazioni di prodotto, conferenze, meeting

Il francese spiega perché a Bordeaux la squadra ha sofferto tanto

PLATINI: «E' UNA JUVENTUS DI CAMALEONTI SI ADATTA E OTTIENE CIO' CHE VUOLE»

La Juventus, per la terza volta nella sua storia, ha conquistato il diritto di disputare la finale della Coppa dei Campioni. Le edizioni precedenti sono datate maggio '73 (Belgrado) e maggio '83 (Atene). Dopo il 3 a 0 ottenuto quindici giorni fa a Torino, il viaggio dei bianconeri in Belgio era praticamente fatto.

Solo un miracolo avrebbe potuto infatti salvare i girondini.

A Bordeaux, com'era previsto, la squadra locale ha messo molta paura ai tifosi italiani presenti allo stadio, soprattutto quando Battiston ha scaraventato in porta un proiettile (seconda rete) di potenza pari a precisione.

L'episodio si inserisce in un clima generale fatto di aggressività e di furore agonistico, esaltati da un orgoglio (prettamente girondino) ferito più dalle salaci critiche ricevute in quell'occasione dalla stampa francese che dal 3 a 0 subito all'andata. E la Juve, dopo il primo gol di Muller (Carioca lo lasciva girare troppo forse per timore di un penalty), soffriva le pene dell'inferno per tutto il primo tempo e per qualche spicciolo della ripresa, quando il Bordeaux si placava. La partita era saldamente nelle mani dei francesi, la qualificazione in quelle bianconere.

Quando i girondini si fermavano un po' per tirare il fiato, il contropiede juventino poteva concretizzarsi in più di una circostanza. Gli «assist» di Platini erano però miseramente finalizzati da Brio sulla rete-sicuro di Battiston e i minuti di grande paura, anche perché lo spagnolo Lamo Castillo, già insufficiente per aver tollerato troppo le rudezze nei confronti di Platini e di Boniek, non concedeva un clamoroso calcio di rigore per fallo commesso sul polacco.

La grande paura raggiungeva l'apice quando Bodini doveva opporsi con intuizione lodevole alla conclusione ravvicinata di Tigana, galvanizzato insieme ai compagni da quella seconda marcatura di Battiston e dall'incredibile sostegno di un pubblico meraviglioso. Poi il fischio finale e il sospiro di sollievo. Bruxelles diventava realtà.

Gli elogi vanno in questi giorni tutti per i girondini. L'Equipe fa ricorso a titoli entusiasti per il 2 a 0 e l'eliminazione del Bordeaux: «*Sono caduti come i grandi*».

«*La Sinfonia Patetica*» (la musica di Ciaikovski) si riferisce naturalmente al bel gioco dei Bordeaux, reso però... triste dall'eliminazione). «*2 a 0, la più bella delle rivincite*».

Ieri notte Platini ha dichiarato che il Bordeaux non era più forte del Liverpool. Michel ha rettificato il tiro con una precisazione: «*Non ho detto questo, volevo soltanto dire che sarebbe stata dura affrontare in semifinale gli inglesi. Non ho infatti mai messo in dubbio il loro valore. Sul doppio confronto con il Bordeaux, aggiunga che la Juventus ha mostrato le facce. Sapevamo di incontrare nel ritorno enormi ostacoli e ci siamo adeguati. La nostra squadra è come un camaleonte, che si adatta ai diversi climi ed alle difficoltà che affronta volta in volta. Ed ottiene sempre ciò che vuole. Vorrei ricordare che siamo alla terza finale di coppa, senza contare quella conquistata, proprio contro il Liverpool in gennaio*».

Il pensiero dei bianconeri non torna tanto sul 90' a Bordeaux quanto al prossimo notte del 29 maggio, quella della finalissima. Il grande rivale sarà il Liverpool. Fra Trapattoni e Boniek c'è disparità di vedute sulla forza dei Bordeaux e quella sperimentata in Supercoppa e vista in tv degli inglesi. Dice «Zibi» partito ieri mattina per la Polonia dove si metterà a disposizione della nazionale essendo squalificato nel campionato italiano: «*Quella francese è una squadra pari, completa, eclettica e tecnica; il Liverpool, che pure è grandissimo, è però più prevedibile. Se togli i due terzini togli la metà del potenziale inglese. Invece il Bordeaux... Forse la Juve di tre anni fa, mercoledì notte sarebbe stata eliminata*».

Questo, invece, il commento di Trapattoni: «*Il Liverpool troppo bene. Il Liverpool. E' un club molto esperto, abituato a pincere trasferta a far sue le finali di Coppa fuori casa. Nessun dubbio, è più forte del Bordeaux*».

E la Juventus?

«*Ho già parlato dopo la gara del 2 a 0. Aggiunga che la squadra ha lottato e si è sacrificata con umiltà. Sono le doti che ci hanno portato così lontano. Come lamentarmi?*».

Niente da obiettare, anche perché nel calcio contano i fatti. E di fatti Trapattoni ne ha dimostrati tanti.

Angelo Caroli

Bodini, modesto comprimario, si confessa

«CREDO DI AVER MERITATO QUESTO MOMENTO FELICE»

Luciano Bodini ha ripetuto a Bordeaux la prodezza di Praga. Con la Sparta aveva evitato, in finale, il raddoppio con una magnifica parata e mercoledì ha negato a Tigana il 3-0 che avrebbe provocato la «bolgheria» dei tempi supplementari.

Se la Juventus è approdata a Bruxelles lo deve anche al portiere che, con umiltà e consapevolezza, ha messo a frutto gli insegnamenti di Zoff, il grande maestro e predecessore.

Dopo un'anticamera durata quattro stagioni all'ombra di Zoff e le briciole di gloria raccolte in Coppa Italia, il Club e le sette partite nel campionato scorso quale contributo alla conquista del 21° scudetto come «vice» di Tacconi, Bodini è diventato titolare ed è ad un dal traguardo più prestigioso: la Coppa dei Campioni che la Juventus tenta la conquistare al dodicesimo tentativo.

Ad Atene era in panchina. Lo ricordiamo, negli ultimi dieci minuti, avvicinarsi in tribuna insieme a Galderisi per festeggiare i tifosi, che presagivano la disfatta dopo il gol di Magath e seguivano la gara quasi in silenzio, ad incitare la squadra. A Bruxelles ci sarà lui tra i pali, una responsabilità che non spaventa, anzi la esalta. A Bordeaux, nonostante i due gol, ha superato a pieno voti l'ultimo esame: alla fine i tifosi volevano portarlo in trionfo.

«*Mueller ha scagliato il pallone infilando l'angolino e Battiston ha scagliato un missile imparabile: ricordiamoci, invece, la parata decisiva su Tigana*», dice a Rossi elogiando Bodini. Il «guardiano» quasi insulta per tutti i complimenti che gli venivano rivolti. Adesso sogna la Coppa dei Campioni: «*Sarebbe il massimo, il premio più ambito dopo tanti sacrifici*». Sudando in allenamento, Bodini costruito la sua carriera fatta di lunghe attese, di stagioni anonime come «spettatore». La crisi di Tacconi gli ha aperto la porta definitivamente e adesso Bodini è un protagonista.

«*Credo di non aver rubato niente a nessuno e aver meritato il momento magico che sta vivendo*», ripete. Ha 31 anni, è nel pieno della maturità dice che c'è sempre da imparare, che deve cercare di migliorarsi anche se è reputa all'altezza delle esigenze della Juventus. Le voci di un interessamento per il fiorentino Galli non lo turbano. Continua per la Tra un mese, allo Stade du Heysel, ritroverà il Liverpool che la Juventus ha già battuto nel gennaio scorso in Supercoppa a Torino.

«*Quella partita non fa testo* — precisa Bodini —. *Tra gli inglesi va Dalglish e il terreno non era certo ideale per loro. E' gente esperta, abituata a vincere. Non per nulla già conquistato quattro Coppe dei Campioni. La Juventus ci riproverà per la terza volta, dopo Belgrado 73 e Atene 83. I "reds" sono i detentori del trofeo noi vogliamo strapparglielo. Per centrare l'impresa, però, non dovremo ripetere Bordeaux: la miglior Juventus ha i mezzi per farcela*».

Bruno Bernardi

Il portiere juventino ha offerto un grande contributo alla promozione della squadra. Arrossisce per i complimenti e dice: «La Coppa sarebbe il premio migliore»

Bodini

Verona a passo dal titolo, il centravanti del Torino spera

SCHACHNER: «NON E' ANCORA FINITA...»

«Non è la prima volta nella storia del calcio che si verificano sorprese all'ultimo minuto». Nessuna polemica tra la società e l'austriaco, che non giocherà a Como perché è stato convocato in Nazionale

Domenica arriva la capolista

NOVARA, E' ORA DI STRINGERE...

Dopo la sconfitta di Crema tutto diventa difficile. Marosa: «Dovremo soffrire sino in fondo».

NOVARA — Alla fine il Novara in C1 ci andrà (sarebbe un disastro altrimenti, e nessuno qui vuole prendere in considerazione l'ipotesi) ma si porterà dietro una tifoseria... malata di fegato. Il continuo passare dall'entusiasmo alla delusione non fa certo bene alla salute dei supporters ai quali una domenica sembra di toccare la superiore e quella successiva la preda sfugga di mano.

Da una settimana all'altra è come stare in altalena: prima si batte il forte Mantova e si raggiunge la leadership ma subito dopo si va in casa del Pergocrema e si perde partita e primato. Non solo: anche al secondo posto gli azzurri non sono più soli. E' arrivato quel Virescit Boccaleone, squadretta quasi di parrocchia, e senza un minimo di blasone, che sembra proprio intenzionata a soffiare al Novara (che di blasone ne ha da vendere) il biglietto per la categoria superiore. Ma dove è finito il rispetto?

E non c'è solo il Virescit a turbare i sonni azzurri. La domenica si è rivelata addirittura catastrofica perché la sconfitta di Cicciuredda e compagni ha consentito alla muta degli inseguitori di rifarsi sotto. Adesso ad un solo punto dal Novara ecco lo stesso Pergocrema a braccetto del Trento (1-0 al Fanfulla). A due punti il Mantova, rinato dopo la scoppola novarese (1-0 alla Pro Patria) e il Mestre che è andato a pareggiare a Mira.

Sarebbe bastato non perdere a Crema per tenere a distanza tutti questi pretendenti, ma il Novara non c'è riuscito. A batterlo è stato il dell'ex Di Stefano, un giocatore che ha fatto soffrire la difesa azzurra dal primo all'ultimo minuto. Gli azzurri non hanno giocato male, ma nelle battute iniziali hanno forse cercato di impostare una tattica di contenimento che non è loro possibilità.

Fino ad ora tutte le volte che squadra ha di difendersi ha sofferto parecchio e spesso ha anche perso. Evidentemente difesa ad oltranza non si addice azzurri e la riprova è venuta proprio da Crema. Dopo avere incassato il gol, quando ormai era perfettamente inutile stare lì a difendersi, i novaresi hanno cambiato tattica e si riversati nella metà campo avversaria sfiorando a più riprese il punto del pareggio che, però, non è arrivato per una buona dose di sfortuna. In un di pugliato l'incontro sarebbe stato pari. Nel calcio, invece, vince chi fa gol. Dice l'allenatore Marosa: «*Dopo questa immeritata sconfitta ci toccherà soffrire fino in fondo*».

Sacrosanta verità. E a soffrire si comincia già domenica con la capolista Capitaletto che viene a Novara per difendere il primato in classifica. E' che col Virescit impegnato in casa (dov'è pressoché imbattibile) gli azzurri non è consentito sbagliare: l'Ospitaletto -dove- battuto per perde- il secondo posto. siamo in piena volata finale e chi rimane indietro potrebbe non avere più la possibilità di recuperare.

Marcello Sanzo

Che cosa succede a Walter Schachner? Perché ne va? Sul suo conto se ne son dette, parti, di mille colori, soltanto perché è austriaco e la Nazionale del suo Paese gioca partita di calcio e gli chiede di prendervi parte. Voci bene informate dicono che Schachner abbia fatto la grossa per partire, facendo valere una clausola del contratto quindi è ribadito che il giocatore dovrà prendere parte a tutti i raduni ed alle partite della Nazionale del suo paese.

La verità è molto diversa: Schachner è austriaco, ci tiene ovviamente a giocare in nazionale, ma in questo momento è vicende granata lo entusiasmano al punto da fargli scordare qualsiasi altro impegno. Non ha piantato grane per andarsene, questo è certo. Non è ufficiale, ma avrebbe fatto volentieri a meno.

Tra l'altro, avrebbe potuto tranquillamente partire domenica sera (c'è l'aereo all'ora giusta) ma il selezionatore austriaco ha voluto in anticipo. se la partita si giocherà soltanto mercoledì. Quindi, presa posizione da parte di ner.

Commenta il centravanti: «*Il Torino in questo momento sta girando veramente bene ed io soddisfatto perché ho segnato qualche gol importante. Mi piacerebbe continuare è chiaro che il risultato partita di Como mi interessa molto. Avrei stato esterni, ma sono sicuro i miei compagni se la caveranno benissimo anche me. La partita sta in ogni caso difficile, ma a questo punto Torino non può fermarsi. C'è messo la Coppa Uefa, un traguardo al quale non intendiamo rinunciare e che vale da solo tutta la stagione*».

Un traguardo che il Torino pensa di centrato quasi con sicurezza, anche se le insidie sono sempre parecchie. Schachner, comunque, pensa già a questo futuro internazionale ed in proposito commenta: «*E' logico che la chiamata nella Nazionale austriaca non può che farmi molto piacere, ma a questo punto sono anche interessatissimo alle cose del Torino. Gioco comunque nella nazionale del mio paese con un pensiero fisso: alle partite internazionali giocherò il Torino nel prossimo anno. La Nazionale austriaca mi servirà come rodaggio per le partite che con il Torino giocherò all'estero: tutte le mie esperienze sono quindi finalizzate in questo senso. Se segnerò un gol lo farò già pensando a quelli che segnerò con il Torino nella prossima stagione*».

La nazionale austriaca preparazione Torino, programma che è senza dubbio affascinante e lusinghiero per la società nata, che ha raggiunto quest'anno posizione di classifica che era difficilmente ipotizzabile ad inizio di stagione.

Il discorso scudetto sembra ormai concluso a favore del Verona. Schachner ammonisce: «*E' verissimo che il Verona è in una posizione invidiabile e che i giochi sembrano ormai fatti, però noi abbiamo un dovere: quello di giocare al fino in fondo, come se lo lotta fosse sempre apertissima. Può succedere di tutto, anche se è improbabile. Il Torino ha il suo obiettivo base che è la conquista dell'ammissione alla coppa Uefa per il anno, dobbiamo essere pronti a tutto: anche a dare dei fastidi al Verona per quanto riguarda la lotta per lo scudetto. sarebbe la prima volta che nel calcio si presentano avvenimenti che sembrano irrealizzabili e che poi stupiscono tutti. Il Torino non può permettersi il lusso di stupirsi: se Verona per caso sbagliasse in extremis noi pronti ad approfittarne immediatamente. Anche se tutto questo oggi può sembrare un Ma si sa mai*».

Beppe Bracco

Dopo le incertezze in campionato

QUESTO GRAVELLONA E' SQUADRA DA COPPA

Nonostante la sconfitta (2-1) di Rovellasca i piemontesi hanno offerto una buona prova e ora possono aspirare alla qualificazione

GRAVELLONA TOCE — E' proprio un altro Indy quello di Coppa. I locali, sconfitti 2-1 a Rovellasca nell'andata del turno della più importante manifestazione dilettantistica, hanno confermato che quando sono impegnati nelle competizione nazionale lasciano fuori dal campo i timori e le perplessità che li stanno accompagnando da qualche settimana di campionato e riacoprono grandi.

Anche ieri sul terreno comigliaio di presenza di il Gravellona di «squadra coppa». Pur dovendo subire per 45 minuti un incessante e frenetico che avrebbe mandato al tappeto avversari di categoria superiore, «locali» non hanno

La prima dei padroni di casa è terribile per il complesso di Balmarini. Il Rovellasca, trascinato dall'ex verbanese Norbiato, è subito in cattedra e nella frazione iniziale ha dato spettacolo. I comaschi, gioco spumeggiante fatto repentini cambimenti di ritmo, improvvise accelerazioni, schemi che variavano a seconda della disposizione tattica degli avversari, per tutto il primo tempo sono apparsi incontenibili e il portiere Zito è stato costretto un superlavoro.

Nonostante le sue prodezze, il «numero uno» locale nella mezz'ora iniziale ha però dovuto raccogliere il pallone in fondo al sacco. Ma è stato proprio in questo periodo (pareva non finire che il Gravellona ha costruito le per il possibile passaggio del turno.

«*In questi frangenti difficilissimi i ragazzi hanno fatto blocco e nell'intervallo hanno trovato stimoli reagire da squadra di carattere* — spiega Renato Balzarini. — *Il Rovellasca poteva esprimersi a certi livelli per tutto l'incontro. Nella seconda parte, sono sicuro, che avremmo detto nostra*».

La ripresa gioco, le proteste dell'allenatore rossoblù si sono presto trasformate in realtà. E dopo minuti Crosta e Aliperti ancora una volta hanno confermato la nomea di «uomini di coppa». Lesto è stato infatti il terzino a toccare per Rampi una punizione dal limite e il fantasioso gioiellino dell'Indy subito pescato All liberissimo al dell'area: la «bandiera» del Gravellona è stata un gioco da ragazzi mettere a segno l'importantissima rete del 2-1.

Con questo gol, il discorso della qualificazione non solo si è riaperto ma si è arricchito di buone possibilità per il turno. Le dimensioni del «Lucchini», il caldo appoggio dei tifosi, la determinazione che l'Indy ha palesato nella competizione nazionale sono altrettante garanzie per il ritorno di mercoledì prossimo. L'avventura in Coppa può davvero continuare.

Roberto Eynard

LORENZ

Montecarlo Club. Nuove sensazioni a portata di mano.

OROLOGERIA
TINIVELLA
C.SO DE GASPERI 5 - TORINO

Sir DELSARTO
... la "confezione" firmata, pronta su misura
Specialisti abiti da sposo
Via Roma 263 - 10123 TORINO - Tel. 011/542166

7° expo fuoristrada
TORINO ESPOSIZIONI
Orario: sabato e festivi 10-23;
7° SALONE DELL'AUTO E DELLA MOTO FUORISTRADA
ULM
Domani partenza mostra-navetta EXPOFUORISTRADA Torino Esposizioni ore 12,30. Prime iscrizioni in Salone

1911
pellicceria
durando
Via Roma, 77 - Torino
Esclusiva pellicce FENDI
PENDI ALTA MODA PRONTA
Abbigliamento DONNAcrre'

c'è una BMW usata che vi aspetta
da
concessionaria C.A.S.
Torino Via Piselli 14
Tel.488277
Privata Aggravata Super Selezionata

DI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara
licitazione privata
SINDACO
Visto l'art. 7 della legge 3 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 legge 8 ottobre 1984, n. 687.
NOTO
Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera B, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione edificio «Casa famiglia per handicappati» in località Trappisca». Per un importo a base d'asta di L. 182.500.000
La ditta interessata, entro le ore 12 del giorno 30-4-1985 potranno chiedere di essere invitata alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo questa Amministrazione.
Dalla Residenza municipale, il 16-4-1985.
IL SINDACO
Mario Gallo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO EMANUELE II, - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Suzuki anche per l'enduro
DR600S
SUZUKI

dal vostro concessionario:
MOTO MADDOSCIA
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 218.684

Entro lunedì la decisione dell'Uefa sul reclamo

INTER O REAL MADRID? I GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO

Zenga, il portiere dell'Inter, si dispera, la sconfitta è pesante: ma non tutto è perduto

MILANO — Per l'Inter è cominciato il conto alla rovescia: entro lunedì, infatti, la società milanese saprà se le sue speranze di arrivare alla finale della Coppa Uefa sono giustificate o meno.

I dirigenti nerazzurri, subito dopo il rientro a Milano, hanno inviato un reclamo alla commissione disciplinare segnalando l'incidente che ha costretto Bergomi, colpito alla nuca da una biglia di vetro (che è stata consegnata all'arbitro) ad abbandonare il campo al [illegible] del primo tempo. Nonostante la ferma volontà di rientrare in campo, il difensore, che accusava vertigini e forte mal di testa, non ce l'ha fatta ed è stato costretto a lasciare il campo.

Ma i giudici si ritroveranno tra le mani anche il controreclamo del Real Madrid, i cui dirigenti — valendosi soprattutto dell'esposto [illegible] loro medico secondo il quale Bergomi ha accentuato le conseguenze dell'incidente — sostengono che quella interista non è altro che una montatura e accusano la società milanese di comportamento antisportivo.

Se daranno ragione all'Inter, i giudici [illegible] assegnare partita vinta per 3-0 oppure decidere la ripetizione della partita su campo neutro, situato cioè a oltre 150 chilometri [illegible] Madrid. Decisive saranno comunque le valutazioni dell'arbitro scozzese Valentine e del delegato dell'Uefa presente a Madrid, Schneider.

La decisione dovrà essere adottata con urgenza perché per l'8 maggio è fissata la partita di andata con il Videoton, l'altra squadra finalista.

Giro del Piemonte in fuoristrada

PER 1000 CHILOMETRI FRA BOSCHI E SENTIERI

Ha debuttato ieri, con partenza alle ore 11 da piazza Vittorio Veneto, la prima edizione dell'«Enduros 4x4 — Giro del Piemonte in fuoristrada». Alla partenza [illegible] presenti una cinquantina di equipaggi su automezzi di diverso genere e cilindrata: dalle piccole Fiat Panda 4x4 [illegible] quali [illegible] con alle grosse Renegade e Cherokee di stampo prettamente statunitense, che si sfideranno amichevolmente su di un tracciato [illegible] circa mille chilometri per i sentieri e gli sterrati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La competizione, che si concluderà domenica prossima dopo quattro tappe nel circuito di Lombardore, è stata egregiamente organizzata dalla G.G. Proni, è patrocinata dalla Regione piemonte, dall'Automobile Club di Torino, dall'A.C.I. della Valle d'Aosta, ed è sponsorizzata dalla Subelt e dalla F.lli Gancia con il marchio «Pinot [illegible] Pinot».

Giuseppe Cavaglià, organizzatore e patron della manifestazione, ha preannunciato per la prossima edizione, la partecipazione di alcuni specialisti nordici e tedeschi, veri maestri della specialità.

«*Per il 1985* — ha [illegible] confidato nella tabella orale dei minuti che hanno preceduto la partenza — *spero* [illegible] *riuscire ad organizzare una vera e propria gara suddivisa in due sezioni, uno a carattere agonistico ed una amatoriale, con la partecipazione di equipaggi di livello internazionale che permettono a questa manifestazione di* [illegible] *maniera maggior valore nell'ambito sportivo italiano*».

Il pubblico presente alla partenza, era numeroso nonostante il maltempo che ha caratterizzato la giornata di ieri, ed ha notevolmente apprezzato lo spettacolo offerto da questo pressoché inedito genere di competizioni fatto di colori sgargianti, di assetti strani, a cerchioni bruniti. I più interessati sono stati senz'altro i giovani, attratti da queste potenti vetture originali ed in fondo insolite che permettono una vita a stretto contatto con la natura.

«*Il fuoristrada rispetta l'ambiente* — ha proseguito Cavaglià — *ecco perché ho voluto questo tipo di competizione che considero a sfondo ecologico, e che permette quel contatto con la natura che è andato perdendosi*».

Dopo [illegible] breve colloquio con cui il patron ha intrattenuto i piloti, la gara è finalmente partita con destinazione [illegible] Ora Pocapaglia, dove alle ore 19 si è disputata la prima prova nel locale crossodromo.

I concorrenti hanno quindi permottato [illegible] sagle [illegible] un bosco di [illegible] secolari, [illegible] a simboleggiare l'abbinamento tra la natura e questo tipo di autoveicoli che ben [illegible] adattano alle più svariate esigenze. Cavaglià si è ritenuto soddisfatto dall'afflusso di curiosi ed appassionati che la manifestazione ha attirato. L'apprezzamento [illegible] pubblico ha dunque premiato il notevole sforzo organizzativo con cui è stata varata questa competizione, finora unica nel suo genere.

D. S.

Al Parco Ruffini

PALLAVOLO E ATLETICA PER MILITARI

Anche per i militari di leva dei reparti della Regione Militare Nord-Ovest è giunto il momento di fare un po' di sport a livello agonistico. Per la prima volta infatti avranno luogo delle gare di un certo livello completamente riservate [illegible] militari, che si svolgeranno da oggi a lunedì al Parco Ruffini.

Stamattina ha preso il via sui parquet del Palasport un torneo di pallavolo, al quale prendono parte tre selezioni formate da elementi provenienti da tutti i reparti della Regione.

[illegible] pomeriggio si inizierà, nell'adiacente campo sportivo, un Criterium di atletica leggera, che si protrarrà fino a lunedì pomeriggio.

Scopo di queste [illegible] manifestazioni sarà quello di fornire ai selezionatori l'opportunità di poter vedere all'opera quanto di meglio offrono attualmente i reparti militari, per formare poi la rappresentativa che parteciperà quest'estate alla «19ª Settimana sportiva delle Forze Armate».

[illegible] pig.

Pallanuoto — Dietro di loro, sei squadre in 2 punti

IN VETTA ALLA CLASSIFICA DELLA SERIE B IL SORI RAGGIUNGE L'ARENZANO

Prosegue l'altalena tra Arenzano e Sori [illegible] vetta alla classifica del campionato [illegible] serie B di pallanuoto. I biancoverdi di Parmeggiani, infatti, nel turno infrasettimanale di mercoledì sono stati battuti in casa dall'Eiah Pegli e si sono così fatti raggiungere al comando del torneo dai Sori, vittoriosi invece con il Leriet.

Grande baraonda, invece, [illegible] quanto riguarda le inseguitrici, dove la situazione si [illegible] sempre più ingarbugliata, con ben sei squadre nel giro di [illegible]o punti. Anche se l'Andrea Doria viaggia ad una sola lunghezza dalle prime, sembra [illegible] munque che Pegli a Torino abbiano maggiori probabilità di creare guai alle avversarie.

I ragazzi di Mattia Averaa hanno voluto dimenticare [illegible] bruciante sconfitta contro la formazione di Barlocco, sommergendo letteralmente, mercoledì sera nella piscina dello Stadio, con [illegible] valanga [illegible] gol il malcapitato Cus Milano (26-6 il risultato finale a favore dei padroni di casa).

Privi di Pernat, i gialloblù hanno dovuto rinunciare [illegible] squalificato Russo, [illegible] hanno presentato in porta un Enzo Carannante, che ha voluto sfogare la sua rabbia per gli episodi di Pegli, prodigandosi in alcuni interventi davvero pregevoli.

Domani si sarà un altro turno [illegible]a stanza favorevole ai torinesi, che riceve

In azione Michele Russo, [illegible] Torino B1

ranno la visita della Triestina (ore 15,30 piscina Stadio), una formazione certamente [illegible] in grado di creare lo[illegible] grossi problemi, tanto è vera che molto probabilmente troveranno di nuovo spazio, come già è accaduto mercoledì, i giovani, quali Balotti, Mussa e Formato. Il calendario invece offre alcune partite, [illegible] Arenzano-A. Doria, Bergamo-Sori e Quinto-Pegli dalle quali potranno venir fuori nuove indicazioni per la lotta al vertice, ma potrà anche venir fuori — e con maggiori probabilità — una situazione ancora più ingarbugliata.

Per quanto riguarda la serie C, [illegible] Libertas Dino Rora, dopo aver retto il pluslancio con il Marina di Carrara, ci ha preso evidentemente gusto [illegible] ha vinto anche il derby [illegible] il Cus Torino, sia pur con un solo gol [illegible] scarto. Adesso le due formazioni cittadine si trovano appaiate a quattro punti.

Domani [illegible] uomini di Nigro osserveranno un turno [illegible] riposo, mentre [illegible] formazione di Pasquale Rosa [illegible] recherà a far visita proprio [illegible] Marina [illegible] Carrara. I torinesi certamente si troveranno a giocare in un ambiente difficile, reso ancora più ostile dai recenti episodi accaduti qui in occasione della partita tra Dino [illegible]si ed i toscani. Dopo aver perso il derby, dunque, è probabile che il Cus [illegible]a [illegible] parecchio ancora per «colpa» [illegible] «cugini» [illegible] Libertas.

Maurizio Pignata

Pallavolo, serie C2: ancora «suspense» a due giornate dalla fine

DIMA LEASING ACQUI, ALPIGNANO, CHIVASSO ED EBRILLI IN QUATTRO [illegible]ANO NELLA PROMOZIONE

Ultimi brividi anche nel settore femminile: per la piazza d'onore dietro l'Accornero Savigliano lottano la Bistefani Casale ed il Kennedy Torino

Gli sprint per agguantare in extremis le quattro promozioni ancora in palio vivacizzano le ultime due giornate del campionati regionali di pallavolo che, dopo la chiusura della «regular season» dei tornei nazionali di serie B e C1, monopolizzano ora l'attenzione degli «addetti ai lavori».

Le maggiori incognite [illegible] presenta proprio il vertice della C2 maschile, il campionato più prestigioso, mai come in questa stagione così equilibrato ed avvincente. Mentre nelle passate edizioni la presenza di una «squadra guida» finiva inevitabilmente col limitare l'interesse nella lotta per la promozione, questa volta ben quattro formazioni (Dima Leasing Acqui, Alpignano, Chivasso ed Ebrillis Asti) si sono alternate [illegible]in dall'inizio al comando delle operazioni ed ora, a due soli turni dalla conclusione, si trovano ancora tutte nella condizione di poter sperare nel salto di categoria.

La situazione di classifica privilegia al momento la matricola Dima (avvantaggiata anche dal quoziente-set) e l'Alpignano, che vantano due punti di margine sulla coppia Ebrillis-Chivasso: scontri diretti non ce ne saranno più, ma alcuni insidiosi impegni ancora in calendario invitano a non [illegible] chi[illegible] il discorso-promozione.

Proprio domani, ad esempio, qualche sorpresa potrebbe giungere dal «testa-coda» Alpignano-Casa della Ceramica Occimippese e [illegible]o Torino-Ebrillis, che oppocano alle «big» le due squadre che si battono ancora per evitare la retrocessione. Per non parlare poi dell'arduo compito casalingo che attende il Chivasso (reduce dalla batosta subita ad Asti), contro un Ciscolon che proviene invece dall'impresa compiuta in settimana scorsa ai danni della capolista Alpignano e che punta a chiudere in bellezza una stagione che avrebbe [illegible]to regalare ben altri risultati.

Anche la Dima Leasing non potrà certo permettersi di scherzare in casa della Stamperia Alicese di Busti, abituata sul proprio terreno a fornire grosse prestazioni. Gli stimoli che animeranno i termali saranno comunque enormi: in virtù del favorevole quoziente-set, una eventuale vittoria a Santhià garantirebbe infatti a Rossi e compagni il passaggio in C1 al primo anno di militia nel massimo torneo regionale.

Anche nel settore femminile si consumano in questi giorni gli ultimi brividi di un campionato che dura ormai da sei mesi: in C2 l'Accornero Savigliano osserva il suo turno di riposo con il visto-promozione già in tasca e aspetta di conoscere l'esito del duello per la piazza d'onore fra Bistefani Casale (sabato in casa contro il Rivoli) e Kennedy Torino (in vantaggio di due l[illegible]e, capita il fragilissimo Bra); in serie D fisteggiano Autodieci Casale, Fulgori Torino e Fortitudo Chivasso, mentre sono in piena «bagarre» Moroso Venaria e Moncalieri (domani riposo), che si contendono la seconda poltrona nel girone A.

Assemblee regionali — In fase di esaurimento la stagione ufficiale della pallavolo «giocata», salgono alla ribalta in questo periodo i tradizionali appuntamenti quadriennali [illegible] delle assemblee elettive regionali federali. Domenica scorsa a Torino hanno votato arbitri e allenatori, mentre mercoledì 1° maggio toccherà alle società designare i loro rappresentanti nel Comitato regionale. Nuovo fiduciario arbitri è stato comunque eletto Emilio Chiodo (componenti della commissione Gianglacomo Massarotti e Renato Santi), mentre a capo della commissione dei tecnici è stato chiamato Carlo Chiarolo (membri Ezio Prunotto e il fiduciario uscente Giulio Coppa).

Roberto Condio

Pur sconfitta dalla favorita Simac

FINALMENTE LA BERLONI S'E' FATTA GRANDE

La squadra di Guerrieri, battuta solo per un punto, ha lottato alla pari fino all'ultimo e sembra pronta per il salto di qualità

Una fase del match tra la Berloni e la Simac

Finalmente Torino diventa una metropoli anche nel basket e, paradossalmente, proprio nel giorno del canto del cigno della Berloni nei play-off. I torinesi infatti hanno perso di misura contro il potentissimo Simac, ma l'incontro di ieri al Parco Ruffini ha soddisfatto i palati più raffinati così come il grande pubblico, finalmente assiepato sui (insufficienti) gradinati del Palasport.

«*La Berloni ha stupito tutti* — ha ammesso anche Dan Peterson, vulcanico allenatore milanese — *impegnandoci in due grandi battaglie, qui e a Milano, degne della Nba*». Mai come ieri i torinesi hanno lottato, corso, difeso allo spasimo, impegnato un avversario (e quale) tutti alla vigilia avrebbero ammesso anche a quota irrisoria, prendendo (e un certo punto anche) buon margine (vantaggio, andando poi sotto anche (cinque punti a 1'30" dal termine, infine recuperando ma soccombendo (mezzo canestro.

«*La Berloni ha giocato una grande partita indipendentemente dal risultato*» ha sintetizzato Dido Guerrieri. (anche il pubblico, che (in altre occasioni non (gradito alcune prestazioni casalinghe sottotono (torinesi, ha invece tributato la giusta e sonora ovazione ai propri beniamini (termine dell'incontro.

La Berloni (congeda (dal campionato '84-'85 con una sconfitta ma (competo della stessa (rita per lo scudetto e (una doppia, grande prova (carattere. Lungo (stagione, in alcune circostanze, la Berloni (va palesato qualche battuta a vuoto, suscitando perplessità sulla sua maturità psicologica più che tecnica, sulla (determinazione (singoli più che sul loro gioco. La doppia prestazione contro il Simac, (sembra aver svezzato d'incanto anche i più giovani tra i torinesi, proponendo un Della Valle «(rabile», confermando un Morandotti esplosivo, offrendo ancora una volta le evoluzioni serse di Gibson, la granitica presenza di Vecchiato, l'insostituibile fulgore di May. E' (po' mancato all'appello solamente Cagliaris, forse il più amato dal pubblico torinese. (Il buon Charly ha retto (redini della manovra per tutto il campionato, esemplare cocchiere anche quando i suoi compagni si perdevano per la pista (poledroni ancora rustici ed acerbi.

«*Non mi (sento (attribuirgli della colpe* — ha sottolineato ancora Guerrieri — *ciò che conta è che ancora una volta (terzi dopo aver perso in pochi anni prima Brumatti e poi Sacchetti, (un certo due comprimari. L'unico rammarico è che, con un regolamento lievemente corretto* (cioè classificando le squadre anche dopo i quarti dei playoff n.d.r.)*, quello di ieri avrebbe dovuto essere la finale, finalmente anche con una degna cornice (pubblico*».

La Berloni lascia così (buon ricordo ai suoi tifosi. (vociferа che Guerrieri resterà quasi sicuramente a Torino, che qualche facoltoso industriale aiuterà (sforzi economici della confermata ditta Berloni, che i torinesi siano ormai stufi (posto. Se le premesse sono cominciate ieri (forse il «tutto esaurito» registrato contro il Simac (destinato a non restare un episodio isolato.

Giorgio Viberti

Finale «thrilling» dopo la sconfitta a Casale sul Sile

I TORINESI DEL RUGBY GIOCANO DOMENICA LE ULTIME «CHANCES»

Per poter sperare ancora nella promozione devono assolutamente battere il Calvisano

Finale «thrilling» per i torinesi del rugby: domenica scorsa hanno perso a Casale sul Sile ed ora le ulteriori speranze di acciuffare la promozione sono tutte riposte in un successo contro il Calvisano.

«*Domenica scorsa abbiamo subito una brutta botta in Veneto* — spiega il giocatore torinese Sirotto —, *mentre il Modamarket Piave ha battuto il Calvisano. Attualmente l'Americantino Casale sul Sile guida la classifica* (*12 punti, seguito dal Calvisano* (*10, mentre* (*ed il Piave siamo a quota 8*».

I (delle possibilità sono presto fatti: «*Contro il Calvisano noi giochiamo la nostra ultima carta* — afferma Sirotto —: *nelle ultime due partite infatti (dovrebbe incontrare troppi rischi, dal momento che dovremo poi recarcela con il Padova in casa e andare a Sondrio, contro l'ultima in classifica a zero punti. Il Calvisano invece deve ancora affrontare lo scontro diretto (l'Americantino. Resta da vedere che (farà il (Piave*».

Vediamo (trasformare questi calcoli in percentuali matematiche? «*Diciamo che l'Americantino ha un buon 50% di possibilità di promozione* — risponde Sirotto —, *un altro 20% le assegnerei al Calvisano, mentre noi dividiamo con il Piave le parti eguali (il restante 30%*».

Ritenete di poter battere il Calvisano, domenica? «*Nel girone d'andata, a Torino, abbiamo vinto per 9-6, mentre nel torneo di qualificazione abbiamo ottenuto un pareggio ed una sconfitta. Le possibilità di battere i lombardi ci sono, purché si dimentichi in fretta il brutto scivolone di domenica* (

Come (ha funzionato (Casale sul (*La nostra squadra ha sempre patito più di altre i periodi di sospensione del campionato* — risponde Sirotto —: *ritorniamo (campo (la carica necessaria, senza grinta. Noi poi abbiamo patito molto anche il caldo. Ultima cosa, mancavano alcuni titolari, tra cui la pilastrata alla Malano, un (di origine australiana, veloce, che costituisce la miglior speranza del nostro pivolo. Però non abbiamo (abbiamo perso male. A Calvisano speriamo (saperci riscattare*».

m. san.

Golf: in Scozia, per regolamento, gareggeranno i secondi classificati

DUE CUGINI DI 14 E 17 ANNI HANNO BATTUTO TUTTI MA NON HANNO L'ETA' PER ANDARE IN FINALE

Sono due cugini di 14 e 17 (i vincitori della selezione piemontese della William Lawson's Cup, il torneo internazionale (golf le cui finali si terranno in settembre in (

(campo del Circolo Torino alla Mandria, Lucio e Daniele Merlino, rispettivamente nipote e figlio d'un istruttore nazionale di golf (omonimo del primo) si sono imposti agevolmente davanti ad Erica Ciucosa e Vittorio Roscio, secondi classificati, ed a Tullio Nejrotti e Gene Dezzani, terzi. (è trattia certamente d'un exploit (i giovanissimi golfisti piemontesi: assieme ai sono già aggiudicati (palo (tornei. Il più grande, Lucio, sta cercando addirittura la strada del professionismo. «*Non è certamente una carriera facile* — ha commentato (diciassettenne —, *ma quel che più conta ne (è l'allenamento. Sto mettendocela proprio tutta*».

Per seguire con maggiore attenzione (pratica di questo sport, Lucio (ha persino abbandonato gli (. Non (però i due cugini (i fortunati finalisti) (Turnberry in Scozia. Secondo quanto prevede il regolamento, i minorenni sono (dalle manifestazioni a carattere internazionale.

«*E' un vero peccato* — ha proseguito Daniele —. *Vorrà dire che io e Lucio continueremo ad allenarci assiduamente ancora per qualche (per diventare imbattibili anche a livello internazionale*».

A raggiungere la Scozia (settembre saranno pertanto i secondi classificati, la ventiquattrenne Erica (cosa e il compagno trentanovenne Vittorio Roscio. Nelle due giornate di gara (36 buche medal (handicap, 4 palle la migliore) i due torinesi hanno totalizzato 136 colpi, uno di più dei due giovani vincitori.

Terzi si sono piazzati con 137 colpi due campioni sociali: Tullio Nejrotti, (anni, primo nelle graduatorie nel Circolo nell'83, e (Dezzani, campione uscente.

I vincitori della passata edizione, Luca Garbaccio e Clotilde Fascia, (hanno avuto molta fortuna. Dopo una prima giornata piuttosto grigia, nella seconda ((riusciti a recuperare.

Il calendario delle gare iscritte alla fase (della William Lawson's Cup prosegue domani e domenica a Sanremo con (disputa della quarta prova. Le altre date: il 4 e il maggio presso il circolo Golf Padova; l'11 e 12 maggio al Circolo Golf di Bologna: una settimana più tardi al Circolo Golf di Firenze e in contemporanea al Circolo Golf Lido (Venezia. La finale di Turnberry è prevista invece per il 13 e il (settembre. Alla fase conclusiva del (prenderanno parte tutti i vincitori delle varie selezioni europee.

I detentori della Co(54 sono dei ragazzi italiani di diciannove e ventun anni terserati per il Circolo Padova: Riccardo Rocca e Massimo Minozzi.

Piero Abrate

Domani ospita i lombardi in via Passo Buole

PER LA JUVENTUS DEL BASEBALL E' GIA' ORA DI «SPAREGGIO»

Anche nel «diamanti» del Piemonte e della Liguria, il (è tornato a sbocciare: altrimenti che sport della primavera sarebbe? La Juventus, felicemente abbinata alla Ive, una «detective agency» di Torino, ha esordito domenica a Sanremo rimediando un pareggio che, tutto sommato, giustifica le ambizioni (della squadra (di Biagio Milani e del presidente Bonisoli, impegnatissimo a sua volta, a suon di entusiasmo e di fatiche, a riportare il baseball torinese sui livelli che gli competono.

«*Partire alle sei del mattino per essere in campo alle 9 per giocare, non è facile* — ammette Milani che a 14 anni, dopo una bella (come giocatore, è diventato il tecnico della formazione bianconera — *ad ogni modo ci siamo difesi bene perdendo per 3 a 2 nell'ultima ripresa. Anzi, vorrei sottolineare (bella prova (Natale, rilevato nei negli ultimi inning da Stiso. Credo comunque che la rivelazione sia Celoria, 21 anni, che ha vinto il secondo incontro facendo poi chiudere l'incontro, da noi vinto per 13 a 3,* (Gioanola. *Celoria, ex terza base, proviene dalla formazione juniores ed è partito bene con 7 out in sei riprese. Il Sanremo è un ottimo complesso, Milano e Novara mi sembrano un pochino in disarmo, per cui penso che le (maggiori rivali saranno proprio Savona e Senago. Proprio i lombardi saranno i nostri prossimi rivali in (Passo Buole*».

(effetti, domani la Ive Juventus (già chiamata all'opera in una specie di spareggio (metterà a dura prova (ambizioni dei ragazzi di Milani. Con Luca Costa e Cristiano chiamati a formare la cerniera difensiva (diamante, la formazione torinese potrà sicuramente puntare in (o soprattutto tentare il gran salto nella serie nazionale. Con dirigenti che non hanno grilli per la testa ma i piedi ben saldi per terra, l'impresa è realizzabile «anche perché — (Milani — *abbiamo potuto svolgere in palestra il lavoro indispensabile, senza dover improvvisare come l'anno (quando a primavera inoltrata si decise (partecipazione al campionato*».

Con quattro lanciatori (Celoria, Natale, Stiso e Gioanola, la Juventus dovrebbe essere abbastanza tranquilla; i rilievi saranno Orlando Vegni, autentico jolly (è anche il vice di Milani) nonché il mancino Barbero; come ricevitori, Comini e Miresai, bravi potenti per controllo (il diamante. In prima a (Barbero e Vegni, pronti ad alternarsi (che come (ni centro, senza dimenticare il giovane Atzeni; in seconda, Luca Costa e Gaetano Cristiano interbase; in terza Pasquale Stiso con Miresai. Agli esterni, Nuti, Gioanola, quindi Vegni e Barbero; poi Carlo D'Ercole.

g. gand.

COPPA ITALIA DI PALLAMANO LE AOSTANE IN SEMIFINALE

AOSTA — Con una prestazione a dir (esaltante, la Casetta Hotels Aosta ha battuto in trasferta il San Giorgio nell'incontro decisivo per il passaggio alla semifinale della Coppa Italia di pallamano. Le prossime avversarie delle valdostane saranno le ragazze del San Donà di Piave, che non dovrebbero creare (problemi alle valligiane per la qualificazione alle finali programmate per i giorni 25 e 26 maggio a Sassari.

La partita (((è (caratterizzata (un arbitraggio che si può definire scandaloso. Basti dire che i due arbitri Brignoli e Palazzo, quando mancavano circa 13' (termine dell'incontro, con (Casetta Hotels in vantaggio per 16 a (non hanno consentito alle ospiti di (la metà campo (cedendo alcuni rigori alle padrone di casa che sono riuscite a trasformarne due soli. L'incontro si è chiuso sul (di 16 a (per le ospiti.

Archiviata per (momento la Coppa Italia femminile, prosegue il campionato di (C (ville dove la lotta per la salvezza, che si fa sempre più incerta, vede impegnate ancora quattro squadre. Non disputato l'incontro fra il matematicamente promosso A.B.C. Bordighera e (Torino che (si è presentato in campo, (la decima giornata di ritorno, penultima di campionato, è vissuta sul duello a distanza fra le squadre impegnate per non retrocedere. (può ormai (dire sonni tranquilli è Roberto Carnevale, general manager dei Leardi Casale: conquistando in una settimana ben 4 punti, la squadra piemontese si è portata definitivamente fuori dal (retrocessione. Nel recupero di mercoledì i (hanno battuto in trasferta (28-22) il Vigevano; mentre domenica, nell'incontro casalingo (il Ferrarin, benché a dieci minuti dalla fine abbiano dovuto giocare in soli quattro uomini per l'espulsione di (giocatori, hanno vinto per 25 a 16.

(è invece ha quasi visto svanire (possibilità di concludere il campionato al secondo posto, è l'Aosta che, in trasferta, è stata costretta al pareggio (23-23) (la Libertas Alessandria, in una partita velocissima ed equilibrata al punto che, come una squadra abbagliava, l'altra andava a rete.

Matematicamente salvo il Savona, grazie (vittoria casalinga (in un incontro senza storia (condotto (alla fine (un Vigevano che non (ancora smaltito la fatica accumulata nell'incontro (infrasettimanale.

Ultima partita in calendario (scorsa, il derby ligure fra (Muratittime e (San Camillo. Seppur di stretta misura (33-32) hanno avuto la meglio i sanremesi di Piera Lorenzo che, trovatisi sotto (quattro reti, (riusciti (dieci minuti (fine a rimontare (svantaggio in virtù di una prestazione veramente maiuscola fornita dal forte (Fabrizio che ha realizzato 9 gol.

Domenica prossima ultima giornata di campionato che deciderà, con gli incontri di recupero di giovedì, chi accompagnerà in serie D il Torino, che voci insistenti dicono in fase di smobilitazione a tal punto (sciogliere la società.

Piero Minuzzo

L'ECCEZIONALE SI SCOPRE DIESEL.

E' arrivata la nuova Seat Ibiza Diesel. Eccezionale in confort, economia, durata. Un motore di 1714 cc. brillante, scattante. Un equipaggiamento ricco. Un prezzo dei più competitivi. Corri a provarla dalla più vicina concessionaria Seat. La scoprirai eccezionale!

Da L. **10.560.000** chiavi in mano.

* Ruota in lega optional.

SEAT IBIZA

Concessionarie di zona:

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Via Barletta, 135 - Tel. 011/863632

Torino
Bepi KoellKer Importazioni
Corso Giulio Cesare, 82
Tel. 011/2743977

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Peschiera, 205 - Tel. 011/380463

Alba - Garabello Ugo
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/34080

Alessandria - Cobauto
Corso Acqui, 160 - Tel. 0131/345220

Canelli - Autolenport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833713

Casale Monferrato (AL)
Romano Bruno e C.
Via G. Di Vittorio, 21 - Tel. 0142/78161

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 6 - Tel. 0171/67449

Novara - Autosalone Piave
Corso Vercelli, 95 - Tel. 0321/458155

Novara - Car Auto
Via Col di Lana, 32/A
Tel. 0321/397300

Rivarolo Canavese (TO)
New Car Bonessa Martino
Corso Re Arduino, 83
Tel. 0124/29137/29317

S. Secondo di Pinerolo (TO)
Autovelli
Via Val Pellice, 71 - Tel. 0121/500533

Vercelli - Leone Luigi
Via (ller Manzone, 193/197
Tel. 0161/52889

Vigliano Biellese - Cerla Franco
Via Milano, 221 - Tel. 015/610101

Aosta - Servauto
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/46450

Importatore unico: (Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

NON TI FIDAR...

A San Mauro [illegible] le gemelle Nete

Teatro

Centrofino. Alle [illegible] 21, per la programmazione teatrale del Cabaret Voltaire, la Compagnia *Teatro Persico* di Torino presenta *Salomè* da Oscar Wilde. Ingresso unico, lire 10 [illegible]. Lo spettacolo si replica fino al 28 aprile.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, Dario Fo e Franca Rame [illegible] *Mistero Buffo*. Prezzo del biglietto, lire 12 mila (numerato platea e galleria). Informazioni telefoniche (535 440).

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, la Compagnia Carlo Gravina (Produzione Pistoia T-Ardenzi) presenta *La Bisbetica domata* di William Shakespeare con Carla Gravina e Giuseppe Pambieri (che sostituisce Carlo Giuffrè) Regia di Giancarlo Sepe. Le scene sono di Eugenio Guglielminetti. I costumi di Mariolina Bono. Le musiche di Stefano Marcucci. Lo spettacolo è l'ultimo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Le repliche terminano martedì 30 aprile.

Accade

Fiera di Torino. Prosegue in via Po 43 la mostra di opere di giovani maestri piemontesi.

Torino: nove strade per conoscere [illegible] città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via [illegible] Teatro Regio) della città durante l'età romana, Medioevo, Cinquecento, Seicento, Settecento, Ottocento I, Ottocento II, Novecento I, Novecento II.

La scienza e la colpa. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Crimini, criminali, criminologi:* [illegible] volto dell'Ottocento. Ingresso, lire 2 mila. Orario: feriali, 9-18; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Stupisci ad un filo. Prosegue, presso il foyer del Teatro [illegible], [illegible] Massimo d'Azeglio 17, la mostra di maglierista del laboratorio *Il dottor Sostik* con la partecipazione del Museo Gianduja e delle marionette Lupi di Torino.

[illegible] di Primavera. Alle ore 21, negli spazi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno, i Fratelli Cicona del Centro Ragazzi Aurora in «Alcune tra le più famose entrée del Circo» e Alex Teatro in «Escuriatar». Per informazioni: Centro Sociale «F. Basaglia»-G.A.T. dal Bagatto-Centro di documentazione-Rop, 7 ex O.P. di Collegno (tel. 011/780 5353 int 223).

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, all'Unione Culturale, via Principe Amedeo 9/c, il professor Ruggero Bianchi, curatore dell'intero progetto, presenta *Materiale studio e video sulla ricerca sperimentale negli Stati Uniti.* Prosegue, nella Sala Mostre, l'esposizione di sculture, grafica e installazioni di Michael Kirby che resterà aperta fino all'8 maggio. Orario: 15-19.

Centro Culturale Jules Laforgue. Alle ore 21,15, in via Bonelli 9 bis, Mauro Fergione parla sul tema *U.F.O. Oggetti non identificati tra scienza e mistero.* Ingresso libero.

Salone La Stampa. Prosegue in via Roma 80 la mostra fotografica *Profili*, di John Phillips.

Perspectives Polaroids [illegible]. Prosegue nello spazio Assemblea Teatro «Il Mulino», corso Taranto 66, la mostra [illegible] *David Sylvian*, presentata da Filippo Maggia Kong. L'esposizione, considerato il [illegible] successo di pubblico, è stata ulteriormente prorogata fino al 4 maggio. Orario: 15-19.

Concerti

Teatro Regio. Alle [illegible] 21, *Concerto per la Resistenza.* Il Coro [illegible] Teatro dell'Opera di Stato di Brno diretto dal maestro Josef Pancik e accompagnato dal maestro Pavel Kichar esegue il seguente programma: Antonin Dvorak, [illegible] Smetana (*Cori moravi da I Brandeburghesi in Boemia*, [illegible] di Rivoluzione, *Preghiera da Dalibor*, *Coro dei portatori di armi*), Bohuslav Martinu (da *Passione Greca*, *Coro Finale*). Il Coro del Teatro Regio di Torino diretto [illegible] maestro Fulvio Fogliazza e accompagnato dal maestro Gioachi[illegible] Scarnegna esegue *La Chovanschina*/Scena degli *Streltzi* di Modest Petrovic Mussorgski (tenori, Florindo Andreolli e Savino Schiavo; basso, Oddino Bertola) e [illegible] Giuseppe Verdi, da *Nabucco*-*Gli arredi festivi*/scena [illegible] aria di Zaccaria (basso, Bonaldo Giaiotti). In conclusione di serata i due Cori eseguiranno [illegible] *Va Pensiero* di Giuseppe Verdi, dal Nabucco. Ingresso libero.

Concerto. Domani alle 18,30, nell'Auditorium Rai, si replicherà il concerto diretto dal maestro Lazarov. Ingresso gratuito.

Black Cat Tavern. Alle ore 21,30, in via Pacchiotti 61, concerto di musica country-blues con Peppino D'Agostino e [illegible] Pellissero. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Cinque. A San Mauro, alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune (via Martiri della Libertà), conferenza-spettacolo della pianista *Nete* presentata da *Ermanno Anfossi* e *Massimo Scaglione*.

Balletto

Goleniel. Prosegue nel foyer del Teatro Regio in piazza Castello, la [illegible] fotografica *Il Goleniel dietro le quinte*, di [illegible]rard Rancinan. La manifestazione è [illegible] nizzata dal Comune di Torino, assessorato [illegible] la Cultura, Teatro Regio di Torino e la rivista Infinito.

Cinema

Sale in d'Essai. Alle ore 21, al cinema Major, [illegible] Giulio Cesare 105, prosegue dal film *The Blues Brothers*, organizzata dall'Associazione Sale in d'Essai e il Comune di Torino. Ingresso, lire 1600. Abbonamento a sei film, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

ARRIVA AZZURRO

Musica e musica per tre giorni

Raiuno

Ore 21,15: Pasolone mio, un omaggio al cinema, varietà. Alberto Sordi parteciperà alla quarta puntata del «Varietà presentato da Monica Vitti in onda al termine della «Tribuna elettorale». L'attore più celebre d'Italia apparirà in coppia con la stessa Vitti, cantando e ballando una canzone di successo tratta [illegible] un film. Fra [illegible] ospiti anche Massimo Ranieri che per l'occasione proporrà «Reginella» e «Tammurriata». All'«omaggio al cinema» al pasticciere Jack Lemmon che, impegnato sul set di un film italiano, è presente in un'intervista registrata.

L'ambito tessera di libero ingresso per tutti i cinema d'Italia sarà assegnata dalla commissione telefonatrice al signor Toni Capaccio di Albenga che ha partecipato al concorso «La mia vita è un film» con una vicenda autobiografica nella quale, con un certo senso dell'humour raccontò di essere miope, astigmatico e maghismo, di avere il cranio pelato, il naso enorme, le orecchie a sventola, i denti sovrapposti e di essere stato eletto al concorso «Mister Brutto». Nanni Loy, [illegible] condurrà la trasmissione con la Vitti, interverrà alcuni «generici».

Canale 5

[illegible] 20,30: Dynasty, telefilm Blake, che [illegible] appreso della trama [illegible] dell'ex moglie Alexis assieme a Rashid Ahmed, affronta la donna. Alexis nega. Adam entra all'improvviso nella camera di Kirby, mentre lei sta [illegible] rintracciando le rivoltelle acquistate di recente. Lei, in gran fretta, nasconde l'arma, ma il fatto [illegible] impedisce [illegible] Adam di capire qualcosa. Anche Mark affronta Alexis, e la donna offre subito di [illegible] il [illegible] silenzio.

Krystle incontra Gordon Wales, il reporter [illegible] aveva pubblicato un articolo su Blake e [illegible] ora vorrebbe rendere nota l'intera storia del coinvolgimento [illegible] Carrington nell'affaire delle armi. Il giornalista chiede notizie a Krystle, ma questa gli risponde che Blake non ha niente a che fare con quella macchinazione. Wales replica che darà lo stesso pubblicità alla sua storia. Steven intanto ritrova il rapporto sulla «China Seas», rapporto che credeva fosse stato rubato da Adam, e si sente conseguentemente colpevole di [illegible] accusato ingiustamente il fratello.

Kirby ha in mente di uccidere Alexis, avendola fatta presente tutti i risentimenti che nutre. Alexis intanto assume [illegible] Tracy alle [illegible] dipendenze e con lei comincia a tramare contro Krystle.

Ore 21,30: Hotel, telefilm. La piccola Lisa, in vacanza all'Hotel St. Gregory con la madre, trova nei robot Tim il fratellino [illegible] il compagno di giochi da lei tanto desiderato.

Nel frattempo la bella Agnes, già assegnata a trascorrere il Natale in solitudine, incontra in albergo una vecchia compagna di scuola, grazie alla quale ritrova la serenità persa. Hotel assomiglia sempre più da vicino a Love Boat, telefilm fra l'altro contenzionato dalla stessa casa produttrice.

[illegible] 22,30: Lottery, telefilm. Questa volta il primo premio [illegible] a David [illegible] norsky, [illegible] tre milioni di dollari ma [illegible] dopo scopre di avere un tumore. Patrick [illegible] Erin intervengono, [illegible] avendolo [illegible] avere lo stesso [illegible] nella vita. Avranno ragione perché David, dopo due anni, è ancora vivo, sano e ricco.

Il secondo assegno va ad una società composta da cinque studenti che si [illegible] pochissimi [illegible] spese. La [illegible] vincita [illegible] al [illegible] disoccupato, Coleman, risolvendogli [illegible] pochi problemi.

Raidue

Ore 20,30: Abbocchaperta, attualità. Forse, come sostengono i critici, un [illegible] più di concessione non guasta[illegible]. Dopo la puntata della scorsa settimana, imperniata sull'esistenza dei fantasmi, questa settimana la trasmissione [illegible] Funari affronta un altro tema non particolarmente pregnante in un dibattito dal tema: «Che cos'è il dilettantismo: una mania, [illegible] moda e [illegible] modo per sentirsi più grandi?». Come sempre la platea conterà una ventina di sostenitori di una tesi e altrettanti sostenitori della tesi opposta. Un elemento di curiosità è rappresentato dal fatto che alla puntata parteciperanno solo quindicenni.

Italia 1

Ore 14,30 e 20,30: Azzurro 85, musicale. Dopo l'intervallo milanese della scorsa anno, torna a Bari, sul palcoscenico del Teatro Petruzzelli, il monumentale festival [illegible] musica leggera a squadre «Azzurro», ideato e diretto da Vittorio Salvetti per far concorrenza al Festival di Saint-Vincent di Rivista. La gara canora dura [illegible] giorni e viene trasmessa [illegible] «Italia Uno» con una diretta [illegible] 24 ore. Si affrontano cinque squadre di dieci cantanti, presentate dalle sorelle Mary e Gabriella Carucci.

Ecco dettagliatamente il programma: alle 14,30 si esibiranno parzialmente le squadre del «Gabbiano gallo» (presentata da Susanna Messaggio e comprendente Flying Foxes, Les Meninas e Giocondo Fogli), del «Delfino bianco» (presentata da Stella Carnacina con Vivien Vee, Twilight e Mondorama), del «Corallo rosso» (presentata da Licia Colò, con Silver Pozzoli, Alba e [illegible] Mannoia), dell'«Onda blu» (presentata da Jenny Stellan [illegible] Lauano, Marina Occhiena, Il Gruppo Italiano) e della «Sirena verde» (presentata da Gabriella Golia con Jay Rolandi, Meccano, Ral).

[illegible] 20,30 vanno in scena [illegible] Cooper, Ral, Bobby Farrell, I Dead or alive, Jinny Stellan, Gruppo Italiano, Loulana, Marina Occhiena, Dama Rousson, Fiorella Mannoia, Conjon, Alba, Silver Pozzoli, Vivien Vee, Twilight, Mike Francis, [illegible] Giocondo Fogli, Les Meninas, I Village People. Sempre per domani sera è prevista la partecipazione del comico Zuzzurro e Gaspare e della cantante Gianna Nannini.

Raiuno

Lea Massari alle 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
FILM 14,15 **[illegible] via difficile**, [illegible] Dino Risi, con Alberto [illegible], Lea Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi. Italia drammatico 1961 — *Silvio è un partigiano che durante la liberazione [illegible] una ragazza che uccide [illegible] per salvargli la vita e lo nasconde in casa sua. Dopo la guerra Silvio la porta con sé a Roma dove fa il giornalista di un giornale politico. Fedele alle sue idee, non ac[illegible] compromessi scontentando lui che vorrebbe una vita più facile e lo abbandona. Per riconquistarla lui accetta [illegible] lavorare per un industriale, [illegible] una sera i suoi ideali si risvegliano*
16,10 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
16,40 **Leo meravigliose storie del professor Kitzel**, cartoni
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, telefonate in diretta [illegible] Luciano Rispoli
18,05 **Ciap Ciap**, varietà presentato da Barbara Boncompagni
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta [illegible] Roma. Conducono Enrico Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Pasolone mio, un omaggio al cinema**, varietà e giochi a premi con Monica Vitti
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Professione pericolo**, telefilm
23,35 **Tg1 notte**
23,45 **Il Beato Angelico**, documenti

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,25 **Tg2 Chip, appuntamento con l'informatica**
13,30 **Tribuna elettorale**
13,50 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jo[illegible] Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Ognuno al [illegible] posto, [illegible] a premi**
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Duo a simpatia, uno sceneggiato al giorno: La bufera**, con Marina Dolfin, Gabriele Lavia. Regia di Edmo Fenoglio
17,30 **Tg2 flash**
17,40 **In diretta dallo studio [illegible] di Roma Vediamoci sul due**, attualità. Con [illegible] [illegible] Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, [illegible]. Con Stefanie Powers, Ro[illegible] Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abboccaperta**, con Gianfranco Funari
21,50 **Tuono Blu**, telefilm
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Facce piene di pugni**, storie [illegible] campioni e sconfitti [illegible] ring
23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca delle Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2 stanotte**

Gabriele Lavia alle 16,55

Raitre

16,10 [illegible] professioni del terziario avanzato, documenti
16,40 **Animali selvatici a Roma**, documenti
16,10 **Terni: ciclismo**, giro delle Regioni
17,05 **Cento città d'Italia**, documenti
17,25 **Gallerie di Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Macchia
19 — **Tg3**
19,35 **Egizi: uomini del passato [illegible]ro**, documenti
20,05 **[illegible] educativi a confronto**, documenti
20,30 **Fantainchiesta: [illegible] fuga del generale. Il caso Roatta**, sceneggiato
21,50 **Tg3**
22,25 **Le avventure del buon soldato Svejk**, sceneggiato
23,20 **[illegible] di Edmund Purdom**, documenti

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **[illegible] Linda**, sceneggiato
15 — **Volare sì, [illegible] per chi?**, attualità
16,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
18 — **Kiss Kiss**, telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Situazione d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia [illegible]**, sceneggiato
21 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,30 **La saga del Padrino**, di Francis Ford Coppola, con [illegible] Brando, Robert [illegible] Niro, Al Pacino, Diane [illegible] ton, Lee Strasberg, John Cazale, Gastone Moschin, James Caan, [illegible] Castellano, Robert Duvall, Sterling Hayden, Richard Conte, Al Lettieri, Franco Citti, Talia Shire. Usa [illegible] matico 1971 — *Versione integrale per la televisione [illegible] due «Il Padrino» di Coppola, comprensiva dei tagli apportati alla versione cinematografica* — **Quarta parte**
22,30 **Football — Tuttocinema**
23,45 **Volare sì, ma per chi?**, attualità
0,15 **Star Trek**, telefilm — **Al tramine: Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Doc Jay Televalon**, musicale
14,30 [illegible], musicale
17 — **Bim Bum B[illegible]**
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Lady George**, cartoni animati
20,30 **Azzurro '85**, musicale
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
FILM 23,30 **Legittima difesa**, [illegible] Henri-Georges Clouzot, con Suzy Delair, Bernard Blier. Francia drammatico 1947 — *Il marito della bella Jenny decide [illegible] affrontare Brignone, maturo donglovanni [illegible] sta corteggiando [illegible] moglie da tempo. Quando va a [illegible] [illegible] però lo trova morto e viene accusato di averlo ucciso*
1,25 **Med Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Bentori**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una [illegible] [illegible] vivere**, sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati [illegible] Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag[illegible]**
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
1 — **Strike Force**, telefilm

Joan Collins alle 20,30

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillanto**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — [illegible] **Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggia[illegible]
18,50 **Piume e paillettes**, [illegible]gio
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Vivo le donne**, varietà. [illegible] Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 23 — **Mr. Hobbs va in vacanza**, di Henry Koster, [illegible] James Stewart, Maureen O'Hara. Usa commedia 1962 — *Mister Hobbs sogna [illegible] vacanza tranquilla, ma sua moglie «invasa» la casa [illegible] figli e nipoti. A Hobbs [illegible] [illegible] altro che riposarsi durante le ore di lavoro*
1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 [illegible]. La musica giorno per giorno
15,02 Radiouno per tutti: Hom[illegible] Bagians di Carla Ghelli
16 — Il Pagliaccio a cura di Gi[illegible] Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
[illegible] Cristiano Cangi in [illegible] fantasma del foglione
19,37 Audiobox. Spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
20,30 L'immaginifico Gabriele [illegible] Gaio Fratini. Commentario della vita [illegible] Gabriele d'Annunzio con Erca Pagni
21 — In contemporanea con Raitreradiouno Nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale [illegible] Liberazione. Concerto sinfonico diretto [illegible] da Aleksandr Lazarev

[illegible]
21,03 In contemporanea con Radiouno Nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione. Concerto sinfonico diretto da Aleksandr Lazarev
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è [illegible] gioco. Ovvero un po' di sole e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Clericetti, Pomma, Roderi, Sterzo
15 — Il Gruppo MIM diretto da Oriano Costa Giovangigli [illegible] I promessi sposi [illegible] Alessandro Manzoni. Lettura in [illegible] a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario [illegible] pomeriggio [illegible] zo mela, bigliatto e rotale
17,32 L'Accademia [illegible] nale d'Arte [illegible] «Silvio D'Amico» compie 50 anni Diventeranno ismosi
18,32 Le ore della musica a cura [illegible] Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Piduia
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in [illegible] rete

RAITRERADIOUNO
16,05 I magnifici [illegible] Dischi [illegible] della Hit [illegible]
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti della [illegible]

TRE (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato da Pierluigi Battista
19 — Dalla Radio [illegible] Stoccarda: Festival di Ludwigsburg 1984 [illegible] Wolfgang [illegible]
21,10 Concorsi Pianistici Internazionali Vincitori 1984
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Montecarlo

17 — Discoring, musicale
17,45 Ellery [illegible]sen, telefilm
18,40 Voglia [illegible] musica, [illegible]
19,10 Telemenù, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie [illegible] — Bollettino meteorologico
19,30 Il fantastico ranch del piccolo gaio, sceneggiato
20 — Il Paese di c'era una volta, cartoni animati
20,30 Eddie Shoestring, telefilm — *Vicende di un patriotta privato senza soldi, senza stile, indolente e un po' smorto*
21,30 Hockey su ghiaccio: Urss [illegible] Campionato del mondo. Da Praga — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Collettivo meteorologico

Svizzera R1 tv

13 — Varietà
14 — Documentario
15 — Cartoni [illegible]
15 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 [illegible] Churchill
21,40 Retax
22,35 Venerdì sport
24 — Telegiornale

Capodistria

14 — You made music
15 — La trappola originale, sceneggiato
16,10 Cartoni animati
17 — Delta, rubrica medica
18 — Sport
19 — [illegible] serale
19,30 Telegiornale - Pu[illegible] d'incontro
19,50 Con noi... in studio
20,25 Mash, sceneggiato
21,35 Mare immenso
22,25 Telegiornale
22,35 Alta pressione
23,30 Squadra speciale, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
14,30 — Veronica II [illegible] dell'amore, sceneggiato
15 — Angolo dei ragazzi, con il [illegible] dell'Angolo
16,30 Dotation, cartoni animati
17 — Telefilm
17,20 Le spie, telefilm
18,50 Dibattito
19,30 Notiziario
19,55 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica X volto dell'amore, sceneggiato
21,30 Ciao Piemont
22,30 Incontro [illegible] presidente della [illegible] Regi[illegible]
23,30 Telefilm
24 — Bernaby Jones, telefilm
FILM 0,30 Non contate su [illegible] noi, [illegible] Sergio Nuti, [illegible] Francesca Ferrari, Sergio Nuti. Italia drammatico [illegible] — *La fotoromanzo Maria viene urtata [illegible] da [illegible] macchina. Il conducente la soccorre, diventa il suo amante e cerca di tirarla fuori dalla schiavitù della droga*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Edgar Wallace, telefilm
15,50 — Bernaby Jones, telefilm
16,40 — Polvere di stella, telefilm
17,35 Cartoni animati: Calvin il colonnello — Hurricane Polimar — Il cartonissimo
19 — Grp Monitor
19,45 Boys and girls, telefilm
20,20 Incrocia la fortuna, varietà
23,45 Nice price
FILM 2 — La mia carne brucia di desiderio, di J. Kartman, con G. Burton, C. Raxon. Grecia drammatico 1960
FILM 3,30 [illegible] Il padre, di Paul Wendkos, con Joseph Bologna, Brenda Vaccaro, Jos[illegible]. Usa drammatico 1974 — *Mafioso in disgrazia con i boss incarica il figlio [illegible] dirigere gli [illegible] e comportarsi in modo tale [illegible] non disturbare gli altri padrini. Questi, comunque irritati dalle [illegible] abilità, decidono [illegible] stroncarlo legalmente*
[illegible] 5 — Amore pensami, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969
FILM 6,30 Comedy company, con Jack Albertson, Joyce van Patten. Usa commedia 1978

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana
14,30 Dakiari, telefilm
15,30 Telemarket
17 — Problema donna
18 — Cartoni animati
18,30 Furia, telefilm
19 — Superclassifica show
19,30 Telesera
19,45 Giorno [illegible] giorno, telefilm
FILM 20,20 Profezia [illegible] delitto, [illegible] Claudia Chabrol
22 — Le auto della [illegible]
22,30 Salotto di Primantenna
23,30 Vacanziere
0,10 Dakiari, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 La montagna [illegible] luce, con Richard Harrison. Italia
18,30 Orizzonti sconosciuti
19 — [illegible] della Chiesa
19,35 [illegible] regionale
19,50 [illegible] celebrismo
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 I fanciulli del West, di James W. Horne, con Stanlio e Ollio. Usa comico 1937
22 — Reportage sull'Afghanistan (3ª parte)
22,30 Società e palazzo
[illegible] Il regionale
23,30 Get smart

Rete Canavese Can. 21, 56,-68

FILM 16 — Colpo di mano a Creta
17,15 All music
18,30 Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 [illegible] [illegible] proibito, di Philip Leacock. [illegible] Duncan McRae, Vincent Winter. [illegible] Bretagna drammatico [illegible]
22,30 La [illegible] d'Oriente, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
18,30 Incontri giornalistici
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
20,20 Juventus, Torino ecosera, sport
[illegible] — Superclassifica show, musicale
22,30 La [illegible] della settimana
23 — American girls, telefilm

Videogruppo Can. 32, 54, 57

14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
15 — Auto show
15,30 Dakiari, telefilm
16 — I tre marmittoni, telefilm
17 — Soldato Benjamin, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 [illegible] Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 [illegible]
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,25 Povera Clara, sceneggiato
21,20 Andrea Celeste, telefilm
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,45 Ruota in pista
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Free time
FILM 0,45 I vivi e i morti, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror 1960 — [illegible] notissimo racconto di [illegible] tragica fine della [illegible] degli Usher, destinata a estinguersi per effetto di una secolare maledizione.

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
[illegible] 15 — Alexandre, un uomo felice, di Yves Robert, con Philip[illegible] Noiret, Francia [illegible] dia 1967 — *Alexandre, contadino, sposa [illegible] e un mistero per l'avidità della moglie.*
16,30 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Isola perduta, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Il mio amico fantasma, telefilm
19,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, [illegible] neggiato
20,25 Mariana II [illegible] di [illegible] re, sceneggiato
FILM 21,30 La moglie in bianco... l'amante al pepe, con Lino Banfi, [illegible] Prati. Italia commedia 1981 — *Un ricchissimo barone pugliese muore lasciando in eredità tutti i suoi soldi [illegible] riposto a pa[illegible] che questo riesca ad avere [illegible] figlio*
FILM 23,30 Un [illegible] conflitto, con Telly Savalas. Poliziesco

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 La famiglia Stoddard. [illegible] Gregory Ratoff
15 — Promovideo
15,40 [illegible]
16,15 Documentario
FILM 16,45 La vita ha un solo giorno
18,15 Cartoni animati
19,15 La tribù dei corvi, telefilm
19,50 Weekend sport
20 — Documentario
FILM 20,35 Duo stanzie e cucina, programma [illegible] piemontese
22,10 Domenica con amicizia
23,40 Videocar
0,10 Rouge

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 Furia, telefilm
13,30 Arte in Piemonte
FILM 14 — [illegible] di Peker Flot
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16 — Curro Jimenez, [illegible]telfilm
[illegible] 17,30 Il ladro di Bagdad. [illegible] Ludwig Berger
19 — Aperitivo con Magliano
19,45 Tribuna aperta
20,10 Today News
20,25 Soldato Benjamin, telefilm
21 — Curro Jimenez, telefilm
22,15 Platino: spettacolo e quiz
FILM 23,45 Vamos a matar compañeros

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Madamoiselle Anne, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, [illegible] neggiato
15 — Cara e cara, sceneggiato
15,15 Viva, per i ragazzi: Ugo re [illegible] ludo, cartoni animati — Gordien, cartoni animati — Mr. baseball, cartoni animati — Sempei [illegible] scaforo, cartoni animati — Gachaman fighter, cartoni animati
18,45 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
19,15 Disperatamente tua, [illegible] neggiato
19,45 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telefilm
FILM 21,20 Una valigia [illegible] [illegible] dollari, [illegible] Peter Hyams, con Michael Caine, Natalie Wood. Usa [illegible] dia drammatico [illegible] tv [illegible] — *Un detective privato riceve [illegible] riceve l'incarico di rintracciare [illegible] figlia, sparita di casa anni e anni prima*
23,20 Un gioiello per voi...

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — Ok [illegible]
14 — Jenny la tenerista, cartoni animati
14,30 Le auto [illegible] settimana
15,30 [illegible] [illegible] Police Department, telefilm
16 — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, telefilm
17,30 Gollon, cartoni animati
18 — Superrobot, cartoni animati
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 — Trend speciale
20 — New York Police Department, telefilm
20,30 Il ritorno di Lassie, telefilm
FILM 21 — Senza via d'uscita, con Philippe Leroy, Roger Hanin. Italia drammatico 1971
23 — Hitchcock, telefilm
24 — Project Ufo, telefilm
[illegible] 1 — Voglia di lei, di Claudio Pierson, [illegible] [illegible] Senatore, Mauro Parenti. Italia - Francia commedia 1976 — *Un [illegible] [illegible] riesce ad avere rapporti con la moglie*
2,30 Le auto della settimana
FILM 3 — Traffico erotico, [illegible] Jean-François Davy, [illegible] Anna [illegible], H[illegible] Meyer, Jean-Claude Charnay. Francia drammatico 1971
4,45 West side medical, telefilm
5,50 Lacrime di gioia, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Strano incontro, di Robert Mulligan, con Natalie Wood, Steave McQueen, Eddie Adams. Usa [illegible] dia 1964 — *Una giovane, concessasi a un musicista durante [illegible] festino, rimane incinta e, d'accordo con l'uomo, decide [illegible]. Ma al momento di effettuare l'intervento cambiano idea e si sposano*
14,45 Kennedy, sceneggiato
15,30 [illegible] Il latino
16 — Trider G7, cartoni animati
[illegible] Don Chuck story, cartoni animati
17 — Gobinillon, cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — Ultralion, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Telefilm
FILM 20,30 Cerimonia segreta, di Joseph Losey, con Elisabeth Taylor, Mia [illegible], Robert Mitchum. Usa drammatico 1968
FILM 22,15 Il sangue del vampiro, di H. Cass, con Donald Wolfit, Barbara Shelly. Gran [illegible] [illegible] horror 1958
FILM 24 — Sexy nature, di M. J. Franco, [illegible] Alice Arno, [illegible]. Francia drammatico 1980

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). Sabato caratterizzato da armonia, sfruttatela con il prossimo e buon gusto nelle scelte. Buone intuizioni pratiche consentono di ottenere il massimo da una giornata positiva, fortunatissima nel campo delle amicizie e felice in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Possibili [illegible] in campo sociale, ottenuti [illegible] un comportamento maggiormente disponibile [illegible] permaloso del solito. Ma è [illegible] che rimediare ad [illegible] [illegible] l'immalinconizione. [illegible] sera, crisi di cattivo umore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Semplificazione [illegible] sentimenti e raggiungimento della [illegible]à in amore. Un amico favorirà [illegible] [illegible] che non [illegible] ne fine a [illegible] [illegible] sviluppi che si ripercuoteranno positivamente sulla carriera.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) In mattinata [illegible] cose da fare, le eseguirete bene e vi sentirete soddisfatti. Nel pomeriggio, l'inattività stimola pensieri morbosi che [illegible] sfuggirvi [illegible] e rischiate [illegible] malinteso che vi farà soffrire sentimentalmente.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Ottimi rapporti con il proprio ambiente e felicità con il partner. Non tentate una scalata in campo sociale che sarebbe fonte di insoddisfazione e che vi creerebbe un complesso di inferiorità proprio a voi che amate emergere in tutto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Vi divertirete a schernire qualcu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] na [illegible] appagati. Tensione nervosa e volontà intralciate dal bisogno di [illegible] aggressivi a fondo perduto. Dopori una calmata e fate leva sulla sensibilità se volete trascorrere una giornata senza malintesi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Sabato caratterizzato da tensione nervosa che cancella quell'armonia cui aspirate sempre. Nasceranno polemiche in famiglia, con gli amici e con il partner. Evitatele con tatto se volete trattenere la fortuna che vi passerà accanto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Prima parte della giornata molto piacevole, a causa dell'incontro [illegible] [illegible] persona originale che [illegible] il gusto della polemica. Pomeriggio e sera piuttosto [illegible] litigiosi che indicano a mettere voi arzigogolerete e complicherete [illegible] tutto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Al risveglio, [illegible] po' [illegible] [illegible] [illegible] i troppi programmi da svolgere. Rinunciate quindi a qualcuna delle idee che avete in mente e, soprattutto, non trascurate parenti e amici: da loro vi arriveranno le migliori gratificazioni.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Falso romanticismo, bugie e buone dosi e tradimenti perpetrati o subiti, non soltanto in amore, ma anche nel campo della amicizia. Tutto questo rovina la prima parte [illegible] giornata, nel[illegible] [illegible] [illegible]ole le [illegible] lusioni e vi occuperete d'altro.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) [illegible] [illegible] [illegible] animazione positiva in campo sociale, [illegible] possibilità di [illegible] [illegible] fortunate. In amore [illegible] [illegible] e privi di tortuosità, nelle amicizie, rapporti saldi. In serata riemerge una difficoltà che avevate accantonato.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Contrasti che si appianano subi[illegible] [illegible] merito della vostra sensibilità e del vostro tatto. Domenica piacevole con momenti di euforia, specialmente durante la prima [illegible] della giornata. Verso sera, un po' [illegible] tensione nervosa per una novità [illegible] giudizio.

Temperatura a Torino ore 8 + 9

TEMPO PREVISTO su tutta la regione prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+ 8
Alessandria	+ 8
Asti	+10
Cuneo	+11
Novara	+10
Vercelli	+12
Genova	+12
Imperia	+17
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Verona	+11
Milano	+11
Bologna	+13
Ancona	+10
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+13
Reggio C.	+13
[illegible]	+20
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+10	+23
Berlino	+ 6	+12
Bruxelles	+ 0	+14
Buenos Aires	+18	+21
Ginevra	+ 8	+16
Lisbona	+ 9	+11
Londra	+ 7	+13
Mosca	+ 9	+18
New York	+12	+19
Parigi	+ 8	+13
Tokyo	+ 3	+20

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Lux

ECCO GLI EWOKS...!

L'AVVENTURA DEGLI EWOKS, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis. Fantascienza, Usa, a colori (cinema LUX).

Prendiamo Al Pacino, chiamolo nel personaggio di Michael Corleone e trasportiamolo in un film di mafia mostruoso di serie C. Oppure prendiamo gli Ewoks, il simpaticissimo popolo di orsetti pelosi del *Ritorno dello Jedi* e infiliamoli in un filmetto di fantascienza girato con i trucchi di vent'anni fa per un pubblico di soli bambini. Il [illegible] sarebbe lo stesso: nostalgia per l'originale.

Trama — Papà, [illegible] figlio tredicenne e sorellina in viaggio nello spazio sono costretti ad atterrare sulla selvaggia luna di Endor [illegible] un'avaria. Nel trambusto i genitori spariscono, [illegible] i piccoli, spaventati e febbricitanti, vengono soccorsi dagli orsetti Ewoks che se li trasportano al villaggio assistendoli e curandoli. I bambini si ristabiliscono ma mugolano dalla voglia di andare in cerca di papà e mamma che, secondo un oracolo, sono prigionieri di un mostruoso gigante che vive all'altro capo del pianeta.

Si organizza una spedizione mista Ewoks e bambini che procede per giorni e giorni affrontando mostri e incantesimi e raggiungendo dopo [illegible] peripezie l'inespugnabile castello del gigante. Quest'ultimo si dimostra meno invulnerabile di quanto si possa pensare. Con un po' d'astuzia, un po' di fortuna e il provvidenziale aiuto di una fiammella vivente e gutturante, i buoni ne avranno ragione, liberando i genitori prigionieri.

Giudizio — Immaginate cosa sarebbe stato del *Ritorno dello Jedi* se a metà film la produzione [illegible] drasticamente ridotto il budget del novanta per cento e avesse *L'avventura degli Ewoks*. I bambini, se non lo troveranno troppo scontato e eccessivamente lezioso, forse potranno gradirne alcuni momenti, ma loro stessi, avvezzi [illegible] tecnologie avanzatissime di oggi, mostrano di apprezzare [illegible] i pesanti effetti speciali che talvolta sembrano «scollarsi» dall'immagine con dubbi effetti di sovrapposizione. I ragni di cartapesta sembrano proprio ragni di cartapesta e così l'anodino attore che travestito da mostro fa la parte del gigante cattivo sembra effettivamente [illegible] un attore travestito da mostro [illegible] un ballo in maschera. [illegible] I fondali, che sono gli stessi del *Ritorno dello Jedi* e che, rimpiccioliti dal piccolo schermo, sembrano ricordare che tutto sommato [illegible] poteva fare di meglio.

ale. pol.

A Verona con Alessandro Corbelli e Portella

IL FINTO STANISLAO
L'OPERA DELL'ESORDIENTE VERDI

Nel [illegible] settembre 1839 [illegible] in scena alla Scala con discreto [illegible] la prima opera dell'esordiente Giuseppe Verdi, e l'impresario Bartolomeo Merelli impegnò con un contratto l'abile principiante a fornirgli una seconda opera. Così Verdi si trovò tra le mani un [illegible] di seconda mano — era già stato musicato [illegible] altri — firmato dall'illustre Felice [illegible]ni e intitolato il «Finto Stanislao».

[illegible] trattava di un soggetto di opera buffa e non era certo quanto di meglio Verdi potesse desiderare. Il lavoro non procedeva bene: Verdi [illegible] ammalò, si rimise a stento e poi si ammalò la moglie che morì.

[illegible] erano morti anche i figli e in quelle condizioni disperate non si sentiva proprio di scrivere un'opera, [illegible] ria e buffa poco importava. [illegible] però era saggio e anche generoso, pretese dunque inflessibilmente che Verdi rispettasse il contratto. Il lavoro, questo benedetto lavoro al quale la saggezza consiglia di aggrapparci per non soccombere alla disperazione! Verdi si aggrappò al lavoro e scrisse il «Finto Stanislao» che nell'autunno del 184[illegible] cadde [illegible]amorosamente alla Scala.

Si trattava veramente di un'opera così brutta? [illegible] giudicare [illegible] — l'abbiamo visto al Teatro Filarmonico di Verona — questo «Finto Stanislao» [illegible] un lavoro decoroso e non deve certo la [illegible] mediocrità alla disperazione dell'autore.

Vita e opera stanno certamente in relazione, ma [illegible] maniera molto mediata e mettere direttamente in contatto significa non capire niente dei delicati meccanismi di un'opera d'arte.

Il fatto è che il «Finto Stanislao» come opera buffa richiedeva una realizzazione musicale [illegible] maniera di Rossini e Verdi lo sapeva. Conosceva anni benissimo [illegible] ricette [illegible] quel genere di musica — il «Finto Stanislao» rivela fra l'altro un professionista esperto — [illegible] era anche un genio, non ancora esploso, è vero, ma con già innestata dentro una carica formidabile.

Quelle [illegible] rossiniane che per altri musicisti avrebbero continuato ad andar bene per anni, nelle sue mani diventano logore e disagiate; di qui una mancanza di convinzione che [illegible] traduce nell'opera in un incedere apparentemente corretto ma intimamente sghembo.

I crescendi, i serrati battibecchi e le girandole vorticose degli insiemi suonano sottilmente estraniati, quasi come [illegible] non voluta parodia e a complicare le cose vengono fuori all'improvviso passi [illegible] nient'affatto sorridenti ed un'orchestrazione del tutto priva di leggerezza.

Il baritono Alessandro Corbelli

Invece del gusto solistico necessario alle agili trame dell'opera buffa il «Finto Stanislao» esibisce già quelle sonorità frugali e decise che nel giro di qualche anno faranno [illegible] il compositore grandissimo.

Per affrontare questa vicenda alquanto cervellotica [illegible] matrimoni [illegible] convenienza svelati all'ultimo momento, di goffi litigi e [illegible]ndide ripicche tirate [illegible] le molle [illegible] il lieto fine, l'ente lirico veronese è ricorso alla regia, alle scene e ai costumi di Sylvano Bussotti il quale, intuita l'atmosfera estraniata dell'opera, ha proiettato tutto in un'epoca che assomiglia molto al teatro di Offenbach.

Un'idea come un'altra ma, realizzata molto bene con bei fondalini dipinti che vanno e vengono, una moltitudine di pennacchi variopinti e divise napoleoniche e le due dame abbigliate come sciantose. Tra le immagini sceniche gentili e spiritose e l'esecuzione musicale si è verificato un buon accordo dovuto all'abile direzione d'orchestra di Rico Saccani e alle prestazioni di un'ottima compagnia di canto.

Il baritono Alessandro Corbelli nei panni del finto Stanislao [illegible] stato ammirevolissimo: bella voce, dizione chiarissima ed esemplare presenza scenica. A questo modello di eleganza e moderazione che esclude ogni tracotanza buffonistica, si sono uniformati gli altri interpreti fra i quali hanno primeggiato [illegible] dati come Enzo Dara, Paolo Barbacini, Nelson Portella e nei ruoli femminili Krystina Rochach e Luciana D'Intino, tutti meritevolissimi delle calorose accoglienze tributate alla più negletta fra le [illegible] di Verdi.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del [illegible] agli anziani e del 20% ad enti dopolavoristici circoli, Arci, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. [illegible] 88 — Tel. 547.807

Dominator, con Robert Ginty, Deborah Gilliner, Frankie Faison (Usa-Color) — In un non troppo lontano futuro nasce una classe dominante (quella del dominio) violenta e quasi disumana. Viet. 18
Fantascienza
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 557.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vieti
Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 540.405

La guerra del fuoco, di J. Annaud (Usa-Color) — In un fantastico passato la storia delle lotte violente e senza fine fra popolazioni di primitivi che cercano di instaurare la loro supremazia. Viet. 14
Avventurosa
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione '84

CENTRALE D'ESSAI
[illegible] C. Alberto 37 — Tel. 540.119

La rivolta, di Yilmaz Guney, con Tuncel Kurtiz, Ayse Emel Mayci, Meral Gerlich, Isabelle Tissandier (Francia-Color) — Un'altra drammatica storia dolorosa all'interno del duro ambiente carcerario e frana da fatti vari. Viet. 14
Drammatico
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Cina [illegible] **(Crimes of passion)**, di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Lanchin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18
Drammatico
15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i gorilla del poliziesco di Hollywood (Usa bianco&nero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.V.
Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0,20 — ★★/●●●

CRISTALLO
via Cellini 5 — Tel. 650.71.00

L'amico silenzioso, con Arthur Kill, Tandy Cronyn (Usa-Color) — Una storia misteriosa e colorata di suspense. Protagonista un personaggio che incombe silenzioso sulla vita di una donna. Non vieti
Commedia
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 543.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fr[illegible] newyorkesi.
Non vieti.
Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.1241

Cina blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Lanchin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18
Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.1241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, [illegible] vanna Maldolfi, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio (lettore o visitatore) sottoposti, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vieti
Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.1241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Paris-Texas, di Wim Wenders, [illegible] Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La rivive, nelle sue compensazioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non vieti.
Drammatico
19,45; 22,30 — ★★★★/●

[illegible]
[illegible] C. Colombo 31 — Tel. 300.769

L'alcova, di Ida D'Amato, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Color) — Durante i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana
Vieti 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 8 — Tel. 841.523

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si mutano di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nei peggiori incubi di morte e terrore. Vieti 18 Hanno
Non recensito
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.79.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terrestri. Non vieti.
Drammatico
17,15; 20; 22,35 — Prima visione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.150

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scatti d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vieti. L. 5000.
Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.393

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick [illegible] (Usa-Color) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura [illegible] compagnia dei simpatici e buoni orsetti pelosi, detti Ewoks. Non vieti.
Avventuroso
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,35 — ★/●●

[illegible]
via Pombe 7 — Tel. 515.550

Professione poliziotto, di J. Derey, con Jean Paul Belmondo (Francia-Color) — La vita privata (sgangherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Vieti. 14
Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 332.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie [illegible]rphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000
Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non vieti
Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri, Vincitore 8 premi Oscar, N.V.
Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.521

Il giorno della ocha, di Richard Eyre, con P. Wilson, Bill Owen (Usa-Color) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventura e suspense. Non vieti. Ultimo giorno
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 3 premi dell'Accademia britannica e candidato a due Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vieti
Drammatico
14,30; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO
via C. Battisti 27 — Tel. 287.197

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color). Vieti. [illegible]
Giallo
20; 22,30 Ingr. L. 2000 — ★★/●●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sam Frey (Usa-Color). Non vieti.
Drammatico
16;18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

[illegible]
via Cigna 47 — Tel. 655.560

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color). Non vieti.
Drammatico
20,15; 22,30 — ★★★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 785.803 - Lire 3500

Ballata rivoluzionaria jugoslava di Kusty. Stasera ore 21, domani ore 15,30

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Te[illegible]2 - Lire 3500

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn (Usa-Color). Vieti. 14
Fantascienza
20; 22,20 — ★★/●●●●●

ALTRE [illegible]

SELENE D'ESSAI
(c. Galileo 50, tel. 674.71)

Non ci resta che piangere, con R. Benigni, M. Troisi. Ore 20; 22,30 Ingr. 3000, rid. 2000
Commedia

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 50, telefono 280.733)

Grandine, di Steve Spielberg. Non vieti. Ore 20; 22,30
Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 3rd., tel. 844.027)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171 (ecco sono invitati a recarsi venerdì mattina 1985 ai. 7000 come forma di sostegno al Movie Club

CINEMA [illegible]
(via Nizza 56, tel. 687.568)

La storia infinita, di Wolfgang Petersen con Noah Hathaway, Barret [illegible]. Vieti. Ore 19,45; 22,15
Fantastico

[illegible]
(v. P. Giuria 117, tel. 612.709)

Chiuso. Domani: **Così parlò Bellavista**, di L. De Crescenzo. Ore 20,20; 22,35
Commedia

FALCHIERA
(v. Tavano 20, tel. 262.16.65)

Oggi chiuso

LUCI [illegible]

[illegible]
(via Stecchi 18, tel. 311.202)

I piaceri proibiti di Annette e Vanessa, con Annette Haven, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO
(c. F. Cadorna 21, tel. 464.621)

Sesso caldo di piacere e Porno video shop. Ap. 14,30 ult. 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cossiga 15, t. 831 467)

Dalle 14,30 alle 23 continuo Pinky parade. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.604)

Ti voglio nuda e bagnata a Mala estasy. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, tel. 655.534)

Jeunnes filles en chaleur, con Nicole Segeur, Sophie Bellaid. Ap. 14,30; ult. 22,30

MARIA
(largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Josephine 4. Ap. 15; ore 20 per 4 quarti (ieri Barriera di Milano **The blues brothers**

[illegible]
(Via Principe Tommaso 4, tel. 650.54.48)

Intimi racconti... di una moglie, con Annette Haven, Jessie St. James Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.266)

Visioni di Susanna Tabac. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30

[illegible]
(v. Pr. d'Acaja 49, t. 749 695)

Hard confidential story e Erotic station (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. [illegible]. 16; ult. 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO al TEATRO NUOVO, ore 10,30, riservato alle scuole. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Tbilisi di Stato.

ALFIERI, da stasera, ore 20,30. Sabato e domenica, ore 16 Molière burlesco, con Dario Fo. Domani, ore 16, prova generale aperta al pubblico (ingresso L. 5000) di Coppia aperta, con Franca Rame e Giorgio Gaber. Prev. ore 15 ed inizio ore 330 14d.

AMBRA TEATRO, domani, ore 16, 1° Trofeo Golden Gym, per amatoriali. Esibizione del campione del mondo Paolo Venturetti. Prenot. tel. 29.71.97

CABARET VOLTAIRE - TORCAT - UNIONE CULTURALE - CENTRALINO (via della Rocca, 19) stasera, ore 21, Prima. La compagnia Teatro Perala in Tabarro di G. Vaide, di Molnar-Le Blue Spot in abbonamento, prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire. Tel. 818 068 - 5418[illegible]

CABARET VOLTAIRE - TORCAT - UNIONE CULTURALE: dal 7° marzo alla maggio, Arden e soluzio / Tra avanguardia e postmoderno. Laboratorio internazionale sul nuovo Teatro Americano.

[illegible]**ONE CULTURALE - SALA MOSTRE** (via P. Amedeo 6/L) orario 10-19. Mostra Scultura, grafica ed installazioni di Michael Kirby, int. Cabaret Voltaire, tel. 519 045 - 519 438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Compagnia Carlo Cecchi presenta Carlo Goldoni - Giuseppe Pambieri in [illegible] commedia, di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe (ridotta). In [illegible] fel. 544 852 Ultime 5 giorni

ISTITO - REGIONE PIEMONTE - Assessorato alla Cultura - Comitato Commemorativo di Torino Comuni di Borgaro, Settimo, Brandizzo, Gassino, Volpiano, San Mauro, Cirié: ore 21, sala consiliare del Comune di San Mauro Torinese in memoria Nola, Ettorino Antonelli e Massimo Scagliarini. Per informazioni tel. 561 1746 Sabato 27 aprile, ore 21, sala consiliare di Brandizzo: Antonio Catalano in La sopravvivenza del cretino.

ACMA-ASSOCIAZIONE AMICI [illegible]LO SPETTACOLO al Teatro Nuova - Sala Valentino Un Mosaico a Teatro Platano, a cura di G. Cardano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 29 aprile, ore 21. Il teatro/arte. Per inf. tel. 774 3216

NUOVO: saloni di danza per principianti da 3/4. Docenti Cristina Hamel, Carla Perotti. Inf. tel. 540.055

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un piedipiatti a Beverly Hills. Non vieti.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Electric dreams.
SPLENDOR: Phenomena.
CHIVASSO
CINECITTA': Urla del silenzio.
MODERNO: Ladyhawke.
POLITEAMA: 2010 l'anno del contatto.
CIRIE'
CATALANO: 2010 l'anno del contatto.
ITALIA: riposo
NUOVO: Amadeus di Milos Forman 8 premi Oscar. Col. Non vieti.
CUORGNE'
PERONA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MARGHERITA: Phenomena
GIAVENANO
VITTORIA: Porno belle di notturno. Vieti. 18
ORBASSANO
MODERNO: Phenomena.
PINEROLO
ITALIA: La nuova armatura del Pelli. Ore 17 Paris, Texas ore 19,15; 22.
HOLLYWOOD: China Blue
RITZ: Brasil.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: Runaway.
VALPERGA
AMBRA: Intermezzo.

Nel [illegible] di una villa nei pressi di Roma il regista Florestano Vancini ha iniziato le riprese de «La Piovra n. 2», seconda parte dello sceneggiato televisivo che tratta del preoccupante e, purtroppo, sempre più attuale problema della mafia. Tema già proposto nell'84, sempre da Raiuno, con molto successo con la prima «Piovra» firmata dal regista «uscente» Damiano Damiani. Torna così sul set Michele Placido ancora una volta affiancato da Florinda Bolkan. Gli altri attori che fanno parte del cast sono Martin Balsam, Daniel Ciccardi, Lara Wendel, Jacques Dacqmine e François Perrier. Nella foto: François Perrier e Martin Balsam durante le riprese della sceneggiata.

DPI vendite im

TORINO VIA ALFIERI 20 TEL. 511582 MILANO ROMA GENOVA AOSTA FIRENZE BOLOGNA PADOVA

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TV

Dal 28 aprile al 4 maggio

BOLSCIOI NEL FOYER DEL TEATRO REGIO

Gli aspetti più nascosti e segreti (uno stupendo «dietro le quinte») raccontati dalle fotografie di Gerard Rancinan sino al 19 maggio

Il fascino del «Bolscioi», il mito delle ballerine della perfezione classica, gli aspetti più nascosti e segreti del celebre Teatro di Mosca sono raccontati dalle fotografie a colori di Gérard Rancinan esposte nel Foyer del Teatro Regio sino al 19 maggio.

Visibile al solo pubblico che frequenta le manifestazioni del «Regio», la mostra «Il Bolscioi» dietro le quinte, realizzata con la partecipazione della Città di Torino, assessorato per la Cultura, e della Fondazione Vivaldi (che nel 1983, marzo della rivista «Infinito» hanno pubblicato un ampio servizio sull'avvenimento), costituisce un interessante itinerario attraverso il quale è possibile approfondire la conoscenza di questa grande scuola di ballo. «All'epoca mia — sottolinea Vladimir Vasiliev, direttore del corpo di ballo della Scala di Milano — la scuola era attaccata al Teatro e questo dava alla vita quotidiana — nostra e di tutti — un fascino e un'emozione costanti.

«Noi cravamo sempre lì, alle prove, in un angolino segreto dietro le quinte; e la vita dei ballerini già professionisti ci faceva crescere. Crescere lentamente e crescere dentro. E il Bolscioi entrava in noi, come dimensione della nostra mente».

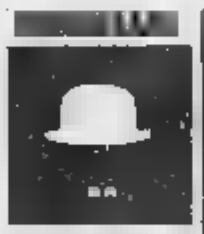
Una scuola che nacque nel 1773 con un primo corso di danza diretto dall'italiano Filippo Beccari. Tre anni dopo il principe Orosov patrocinò la prima compagnia di ballerini professionisti. Nel 1780 venne inaugurato il Teatro Petrovskij destinato alla musica e alla danza. Distrutto da un incendio, fu ricostruito dall'architetto Osip Bovet e preso il nome di «Bolscioi», che vuol dire il «grande».

La storia del «Bolscioi» si snoda, in quel momento, attraverso gli elementi di una tradizione che porta il nome di Fanny Elssler, di Fanny Cerrito e del maestro-coreografo Carlo Blasis che operò dal 1861 al 1864. Agli inizi del Novecento Aleksandr Gorskij determinò la «prima rivoluzione estetica» del balletto russo in direzione di una nuova forma di realismo, espressivo».

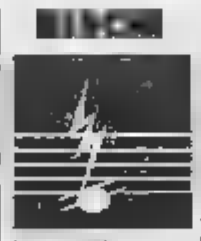
Successivamente la scuola del Teatro fu affidata a Vasilij Tichomirov, poi a Rostislav Zacharov, mentre dal 1904 Juri) Grigorovich dirige una compagnia composta da solisti e ballerini. Legato a personalità come Galina Ulanova e Maya Plisseckaja, Maris Liepa, Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev, il «Bolscioi» appare caratterizzato da un balletto «tutto fatto di espressività eroica, di languido lirismo e di totale, caparbia fiducia nella danza come espressione di valori eterni, e nella tecnica classica come linguaggio capace di comunicare idee e sentimenti al più largo pubblico contemporaneo».

Un'esperienza che trova precisi riscontri nella famosa classe di Asaf Messerer, frequentata, in gran parte, dai ballerini più importanti: da Akimov alla Maximova a Lavrovskij, dalla Sizova a Vassiliev che ricorda come la capacità di Messerer sia tale da «portare il corpo dei ballerini dal più fitto al salto, in modo dolcissima, direi quasi indolore, e sempre nel quadro più assoluta purezza classica. Soltanto al Bolscioi — nota Vladimir Derevianko, 25 anni, ballerino sposato con Paola Belli, ballerina del Teatro dell'Opera di Roma — un «giovane danzatore trova tanti e così "esempi viventi"».

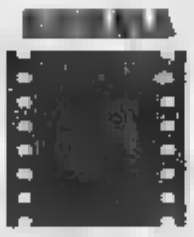
appuntamenti



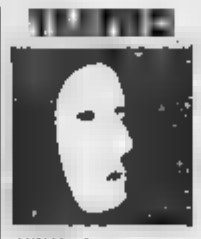
Il 29 o 30 aprile e il 2 maggio la programma al cinema Centrale il penultimo film del ciclo Cinema e Scuola



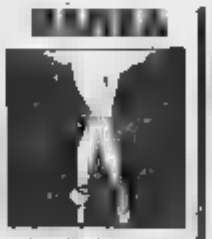
Un concerto pubblicato dalla Q & Q in accordo con la Fonit Cetra è un omaggio al «violoncello» Fred Buscaglione



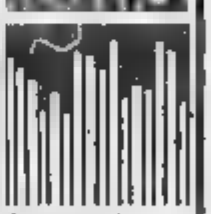
Al Centrale d'essai «La rivolta» di Güney e allo Studio Alfa «Un fantasma tra noi due» di Susi Rosenberg. Prossimamente «Teachers», «Lancers» e «Incompreso»



All'Alfieri «Coppia aperta» di e con Franca Rame. Riprendono al Carignano le attività del Cabaret Voltaire per il progetto del TorinoT



A San Giorio di Susa ragazze giocano seriamente per le vie del borgo: ecco la «Danza degli Spadaccini»



Appuntamenti musicali nel segno dei concerti celebrativi per il quarantesimo anniversario della Liberazione

UNA ANTICA SCUOLA DI BALLO VISTA DALL'OBIETTIVO DURANTE CENTO LUNGHI GIORNI DI PROVE E DI PASSIONE

«Perché io credo che non si diventi grandi soltanto imparando dai grandi maestri, anche certo ho avuto anch'io, alla scuola del Bolscioi. Ma guardando con i propri occhi i ballerini più bravi di te». In questo ambiente, in questo mondo esclusivo protetto e retto da una notevole disciplina, il fotoreporter francese Gérard Rancinan (Premio Ilford per la migliore immagine dei mondiali di calcio del 1982) ha dedicato un servizio in cui si coglie la vita dietro le quinte: l'opera delle sarte, le prove alla sbarra, la preparazione dei «passi», la cura con la quale i ballerini scelgono e calzano le scarpette, il trucco, la trepidante attesa del debutto con i maestri che incoraggiano gli allievi e le allieve.

L'indagine fotografica diviene in tal senso incontro, ricordo, testimonianza delle ore faticose di applicazione e di studio, delle luci sul palcoscenico, del silenzio della sala con il pubblico che segue ogni passo, ogni gesto, ogni delle ballerine che si librano con agilità e grazia e espressiva, con forza e lirico abbandono. Apparentemente si muovono senza sforzo alcuno, sembrano prive di immateriali e assoluti, musicali e sognanti, sudati e contemporaneamente in possesso di una tecnica purissima che permette loro di superare le più ardite difficoltà, mentre un lieve sorriso permea il volto durante lo spettacolo (Rancinan ha «fissato» attimi di riposo e l'esaltazione di un ballerino che prova un salto, sguardo furtivo attraverso il sipario e l'incanto di coloro che assistono fra le quinte al debutto dei «pupilli».

A questi sguardi, questi movimenti che precedono un «arabesque» un «attitude» e un «pas de deux», a quali rinnovarsi di un'arte che solitamente si fa risalire agli interludi danzanti, ideati da Bergonzio Botta eseguiti nel 1489 e all'attività del maestro di ballo Pompeo Diobono, sviluppatasi a Milano nel XV secolo, si identifica il discorso di questo fotografo che è riuscito a penetrare «come per magia nello segreto del tempio della danza».

«Niente, all'inizio di questa storia, mi dava la sensazione — ricorda Gérard Rancinan — che avrei rivisto a entrare nel teatro leggendario. Poi, d'incanto, l'ingresso nel castello dove «aleggiano dolcemente i geni della danza». Si piegavano appoggiate alla spalliera. Ragazzi spiccavano il volo, giravano su un solo piede, il viso rivolto al soffitto. Erano tutti là, uno dietro gli altri, e io cercavo di mettere un nome su ciascuno di quei visi d'angelo».

Un nome che è il segno indiscusso di un rigore, di una ricerca d'immagini, un documento che è quotidianità al livello della poesia. **Angelo Mistrangelo**

supplemento spettacoli

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Attualità: Campo aperto
Rete 4 Film: Eric Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phillis

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio
Raidue Attualità: Speciale Sereno Variabile

10,10 **Rete 4** Film: La furia [illegible] Kyber. Con Peter Lee Lawrence. Avventuroso

10,15 **Italia 1** Film: L'aquila e il falco. Con John Payne. Western

10,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

10,50 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni
Raidue Attualità: Più sani, più belli

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni [illegible] tempo
Raidue Film: La rosa [illegible] Washington. Con Tyrone Power. Avventuroso
Raitre Automobilismo: Campionato del mondo Endurance

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Italia 1** Attualità: Bit

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

12,45 **Raitre** Musicale: Canzone d'autore a Sanremo

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,20 **Raitre** Film: Il giardino delle streghe. Con Simone Simon. Drammatico

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,40 **Raitre** Film: La via dei giganti. Con Anthony Quinn. Western

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Italia 1 Sport: Domenica sport
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

14,30 **Raidue** Motociclismo: Campionato europeo di velocità
Canale 5 Telefilm: Orazio

15 — **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

15,10 **Raiuno** Sport: Notizie [illegible]

15,50 [illegible] Sport: diretta sportiva

16 — **Raidue** Varietà: Jolly Goal
Italia 1 Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: I corsari del grande fiume. Avventuroso

16,10 **Raiuno** Musicale: Discoring

16,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,45 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Raidue Sport: Risultati finali e classifiche
Rete 4 Film: Il giudice Horton. Drammatico

17,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo [illegible] partita [illegible] serie B

17,55 **Raidue** Varietà: Jolly Goal — L'ultimo Blitz
Raitre Musicale: Discoinverno

18,30 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raidue** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 **Raiuno** Film: Castelli di ghiaccio, con Lynn-Holly Johnson. Drammatico
Raidue Varietà: Shaker
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Così scorre il fiume
Italia 1 Varietà: Azzurro [illegible]
Rete 4 Film: Tutto da rifare. Con Dick Van Dyke. Commedia

21,30 **Raitre** Documenti: La prima guerra mondiale

21,50 **Raidue** Documenti: Tg2 dossier

22,20 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
Italia 1 Telefilm: I racconti del brivido

22,30 **Canale 5** Telefilm: Lucas Bond

22,35 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

22,40 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie A
Rete 4 Telefilm: Vegas

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatrè

23,20 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23,25 **Raitre** Musicale: Dancemania

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

23,40 **Italia 1** Film: Poliziotto privato, un mestiere difficile, con Robert Mitchum. Giallo
Rete 4 Film: Battaglia sulla spiaggia insanguinata. Guerra

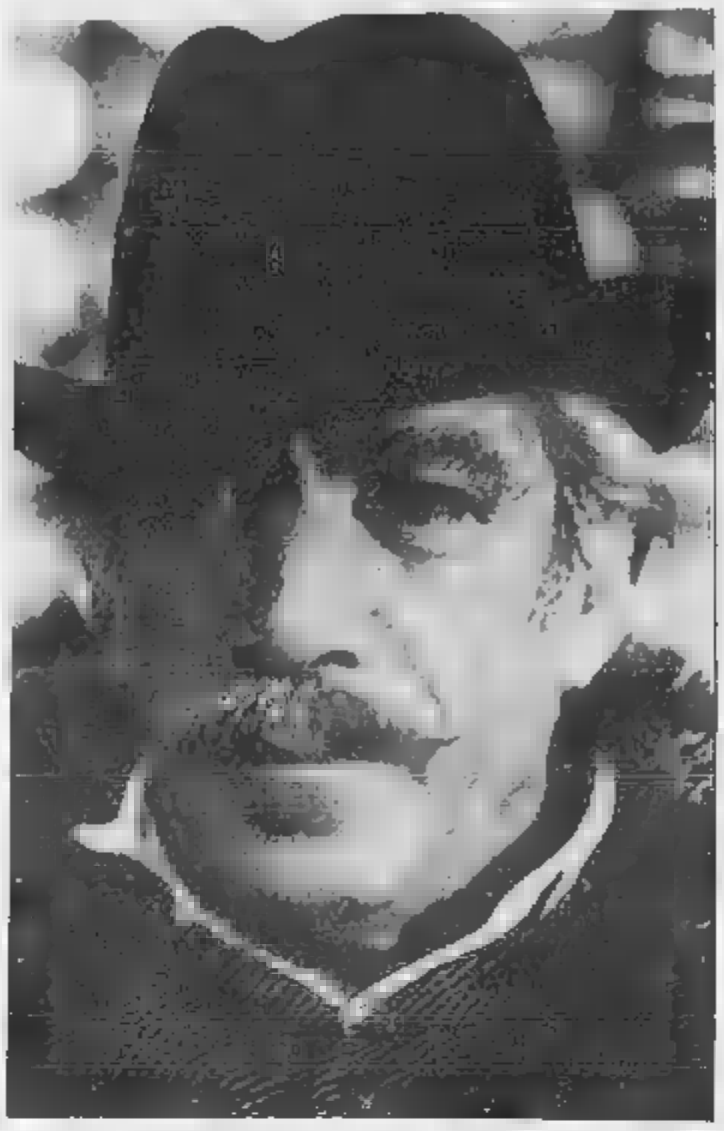
0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

1,30 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raitre: ore 13,40

ANTHONY QUINN

«La via dei giganti»



Raiuno Ore 20,30: Castelli di ghiaccio, [illegible] Wyre, con Bobby Benson, Colleen Dewhurst, Lynn-Holly Johnson. Usa drammatico 1979 — *Una sedicenne del Minnesota, campionessa di pattinaggio, vorrebbe partecipare alle Olimpiadi e possibilmente vincere una medaglia. Deve però superare due ostacoli: il* [illegible] *del padre e il fatto di non aver ancora superato* [illegible] *minima per entrare in un qualsiasi team. Con l'aiuto* [illegible] *un'ex campionessa supera tutto*

Raitre Ore 13,40: La via dei giganti, di Cecil B. De Mille, [illegible] Barbara Stanwyck, Joel McCrea, Anthony Quinn, Robert Preston. Usa western 1939 — *In chiave epica e patriottica si rivivono alcune fasi della nascita della nazione americana. Attorno alla costruzione* [illegible] *grande ferrovia, iniziata nel 1856, ruotano banditi, eroi, giocatori d'azzardo, indiani cattivi e indiani buoni*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,20 **Canale 5** Film: Sorelle in armi. Con Claudette Colbert. Guerra
Italia 1 Film: L'inverno ti farà tornare. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
RaidueAttualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 [illegible] 4 Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori [illegible] affitt[illegible]

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raitre** Calcio: Campionato B

15 — **Raiuno** Cartoni: La famiglia Day

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
Raidue Varietà: Paroliamo

15,20 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raitre** Ciclismo: Giro delle regioni
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

15,45 **Raiuno** Documenti: Il sistema zootecnico

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio [illegible] gli eroi di cartone
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 **Raitre** Calcio: Campionato A

16,55 **Raidue** Sceneggiato: La bufera

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale
[illegible] Attualità: Di tasca nostra
Raitre Musicale: Discoinverno 85
Canale 5 Attualità: Ciak si stampa
Rete 4 Film: La donna del fiume. Con Sophia Loren. Drammatico
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 **Raiuno** Film: Marito in prova. Con George Segal. Commedia
Raidue Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

21,50 **Canale 5** Attualità: Special Steven Spielberg

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura
Italia 1 Telefilm: College

22,30 **Rete 4** Attualità: Italia parla

22,50 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23 — [illegible] **1** Attualità: Bit

23,40 **Canale 5** Attualità: Votare per chi

23,45 **Italia 1** Film: Le perle della corona. Commedia

0,40 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story
Rete 4 Film: L'audace colpo dei soliti ignoti. Con Vittorio Gassman. Commedia

1,30 [illegible] **1** Telefilm: Mod Squad i [illegible] gazzi [illegible] Greer

Rete 4: ore 20,30

SOPHIA LOREN

«La donna del fiume»

Rete 4 Ore 20,30: La donna [illegible] **fiume,** di Mario Soldati, con Sofia Loren, Lise Bourdin, Gérard Oury. Italia drammatico 1955 — *Una bella mondina si fa concupire* [illegible] *una guardia di finanza e da un contrabbandiere. Il contrabbandiere si fa prendere lasciando lei incinta. Mentre lui è in galera lei partorisce. Il figlio muore. Al funerale i genitori si ricongiungono. Melodramma alla* [illegible] *amaro confezionato su misura per la Loren*

Raiuno Ore 21,15: Marito in prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson. Usa commedia 1969 — *Un incidente stradale e un incidente sentimentale fanno sì che un professore americano conosca una ragazza inglese, se ne innamori e la sposi. I due si trasferiscono in Canada dove lui lavora come precario. Per ottenere un posto fisso deve scrivere una biografia e battere un amico in un concorso. Lui però è ancora un bambinone troppo legato alla madre e alla sua ex, e lei lo minaccia di andarsene*

Martedì

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

9,30 **Canale 5** Film: Mascherata al Messico. Con Dorothy Lamour. Avventuroso
Italia 1 Film: La [illegible]go del male. Con Joan Fontaine. Giallo

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Raitre** Sport: Concorso ippico internazionale
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Sceneggiato: Einstein
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Musikit

[illegible] — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,35 **Raitre** Ciclismo: Giro delle regioni

16 — **Raiuno** Musicale: Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai
Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Scene dai Promessi Sposi

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,40 **Raitre** Documenti: La casa di Salomone

16,55 **Raidue** Sceneggiato: La bufera

17 — **Canale [illegible]** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,10 **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale [illegible]** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Kim, con Errol Flynn. Avventuroso
[illegible] Attualità: 3 sette
Canale 5 Attualità: La notte delle cento stelle
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Il [illegible] del pudore. Con Alberto Sordi. Commedia

21,25 **Raiuno** Film: Trapezio. Con Gina Lollobrigida. Drammatico

21,30 **Raitre** Musicale: Diapason
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,20 **Canale 5** Musicale: Concerto di Lorin Maazel

22,30 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,45 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

22,55 **Raitre** Sceneggiato: Miss

23,10 **Raiuno** Documenti: Grandi mostre

23,30 **Rete 4** Film: Il padre della sposa. Con Spencer Tracy. Commedia
Italia 1 Sport: Buxtel

0,15 **Italia 1** Film: Sherlock Holmes - La valle del terrore. Con Senta Berger. Giallo

Rete 4: ore 20,30

ALBERTO SORDI

«Il comune senso del pudore»

Rete 4 Ore 20,30: Il comune senso del pudore, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, Cochi Ponzoni, Rossana Di Lorenzo. Italia commedia 1976 — *Quattro episodi sul tema del pudore: due anziani coniugi vanno al cinema ma trovano solo pellicole porno; un ingenuo intellettuale viene assunto come direttore di una rivista pornografica [illegible] perché possa essere [illegible] stato [illegible] posto della proprietaria; un'attrice rifiuta di interpretare una scena scabrosa; la moglie di [illegible] magistrato che [illegible] da alle battaglie moralizzatrici è attratta dalla stampa oscena*

Raidue Ore 20,30: Kim, di Victor Saville, con Errol Flynn, [illegible] Stockwell. Usa avventuroso [illegible] — *Figlio di un sergente delle truppe inglesi in India e di un'infermiera, Kim è rimasto orfano [illegible] bambino e viene educato come [illegible] indù da un vecchio lama. Trasformato in messaggero della spionaggio inglese, viene spinto dal [illegible] vecchio maestro ad entrare nel collegio militare degli orfani inglesi. Dopo un anno è pronto ad affrontare una nuova esistenza*

Mercoledì

MATTINA

9,30 **Canale [illegible]** Film: Viaggio senza fine. Con John Wayne. Drammatico
Italia 1 Film: Eternamente tua. Con Loretta Young. Commedia

9,40 **Rete [illegible]** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Sceneggiato: Prugna selvatica
Raidue Musicale: Musiche di George Gershwin

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,40 **Raidue** Film: Le sei mogli di Barbablù, con Totò. Commedia

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I libri
Canale [illegible] Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,40 **Raitre** Film: Giorno [illegible] paga. Con Charlie Chaplin. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Sceneggiato: Einstein
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Raitre** Film: Il monello. Con Charlie Chaplin. Commedia
Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Sport: Concorso ippico internazionale

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Giochi: Parliamo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,55 **Raitre** Ciclismo: Giro delle regioni

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Cartoni: Il cucciolo

16,55 **Raidue** Sceneggiato: La bufera

17 — **Canale 5** [illegible]m: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Varietà: Speciale del Sabato dello Zecchino
Raitre Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: [illegible] flauto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
Rete [illegible] Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
[illegible] **1** Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Architettura del lavoro

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Splendore nell'erba, [illegible] Natalie Wood. Drammatico
Raidue Film: La strana coppia. Con Jack Lemmon. Commedia
Raitre Film: Blow Out. Con John Travolta. Giallo
Canale [illegible] Film: I predatori dell'Arca perduta. Con Harrison Ford. Avventuroso
Italia 1 Quiz: OK Il prezzo è giusto
Rete 4 Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,15 **Raitre** Documenti: Della serie

22,20 **Italia 1** Telefilm: Cassie and company

22,25 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

22,45 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

22,50 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23,20 **Rete 4** Attualità: Faccia a faccia
Italia 1 Sport: Football americano

23,50 **Canale 5** Attualità: Votare per chi
Rete 4 Film: Il filo del rasoio. Con Gene Tierney. Drammatico

0,30 **Italia 1** Film: La confessione di Peter Reilly. Con Stephanie Powers. Drammatico

0,50 **Canale 5** Film: Piccole volpi. Con Bette Davis. Drammatico

1,50 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Canale 5: ore 20,30

HARRISON FORD

«Predatori dell'arca perduta»

Canale 5 Ore 20,30: I predatori dell'arca perduta, [illegible] Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen. Usa avventuroso 1981 — *Nella seconda metà degli Anni Trenta Hitler vuole mettere le mani sull'Arca, scomparsa nel 980 a. C. che contiene le tavole dei Comandamenti. L'archeologo - avventuriero Indiana Jones [illegible] scontra con i nazisti in Nepal e [illegible] dietro a più riprese. Ritrova l'arca, ma se la vede soffiare sotto il naso dagli avversari. Scampato [illegible] serpenti riesce a riprendere il prezioso cofano, ma [illegible] subito catturato e trasportato in una base navale. Film di enorme successo apprezzato dalla critica che lo trovò estremamente insulso*

Suna Kan: concerto stasera a Vercelli al Teatro Civico

DOPO SAL ACCARDO...

VERCELLI — Il violinista Salvatore Accardo, che con Uto Ughi è fra i più grandi portacolori del concertismo italiano nel mondo, insignito del «Viotti d'oro» nel 1971, fu a Vercelli quando aveva appena quattordici anni, nel 1955, per conquistarsi una fetta d'alloro nella sesta edizione del concorso Giovan Battista Viotti, manifestazione all'epoca ancora «adolescente» ma già affermata in campo internazionale musicale, tanto che Vercelli ebbe a conquistarsi subito i titoli della Salisburgo italiana oppure dell'Onu della musica.

Una fetta d'alloro, [illegible] detto, perché «imberbe» ha dovuto scontrarsi con chi allora era più bravo.

Salvatore Accardo, infatti, si è accontentato del terzo posto a ridosso di Pierre-Marie François (secondo posto) e della vincitrice assoluta, la poco più che ventenne violinista turca Suna Kan.

Un anno fa [illegible] quel 1955, per i concorrenti donne al concorso Viotti, e per giunta tutte straniere, che hanno dato vita ad una serata memorabile (il 20 novembre) al Teatro Civico, con la partecipazione dell'orchestra della Scala diretta dal maestro Otmar Suitner, [illegible] dei sovrintendenti alla giuria [illegible] concorso con il compianto maestro Giulio Confalonieri, cui venne conferita quella sera stessa la cittadinanza onoraria vercellese.

Una schiera [illegible] artiste straniere che rispondevano ai nomi, appunto, di Suna Kan per il violino, di Barbara Gibson, un soprano statunitense, per il canto, e della francese Cécile Ousset prima nel pianoforte, cui si era aggiunto nel concerto il soprano spagnolo Dolores Perez Orjuela, affermatasi al concorso Viotti [illegible] due anni prima.

A trent'anni esatti dal suo trionfo, Suna Kan ritorna al Civico stasera quale solista e direttrice dell'Orchestra da camera di Ankara, [illegible] ritorno [illegible] dubbio interessante, che consente ai vercellesi di valutare la maturazione di quella ragazzina che incominciò a Vercelli la sua scalata al successo ed incantò giuria e spettatori nell'autunno del 1955.

Nella prima parte del concerto l'orchestra di Ankara eseguirà il concerto grosso per archi opera II di Geminiani ed il concerto per violino in la minore di Bach; nella seconda parte la *Oración del torero* [illegible] Turina e la suite n. 3 dalle antiche arie e danze italiane [illegible] Respighi.

La manifestazione musicale si inquadra nei «Concerti di primavera» [illegible] Società del quartetto, stagione concertistica di una trentina di esecuzioni, fra le quali da ricordare quella che l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha tenuto giovedì scorso 18 aprile sotto la direzione del maestro Raphael Fruenbeck de Burgos.

Walter Nasi

INTERVISTA - Perché preferisco i cantautori

FIORELLA MANNOIA

LA MIA DEGLI ANNI OTTANTA

A vete p[illegible] in Mina di «*Studio Uno*» con la gran voce e la sensualità del sabato sera concessa dalla Rai? Bene, vent'anni dopo la [illegible] carica, con un pizzico di grinta in più e una maggiore concessione all'ammiccamento sensuale, l'abbiamo ritrovato sul video berlusconiano con la «*Premiatissima*» di Canale 5 e la sua protagonista-vincitrice: Fiorella Mannoia, trentenne romana con [illegible] lunga e tormentata gavetta [illegible] spalle.

«*E' un paragone che mi insegue questo con* [illegible]. *Di certo sto cercando di riproporre il ruolo della cantante, dell'interprete che nel nostro Paese, ultimamente, è stato* m[illegible] *un po' in disparte. Mancava, secondo me, una nuova interprete femminile nel senso pieno della parola*».

Mina, Milva, Ornella Vanoni, Fiorella Mannoia?

«*Chissà! Lo spero, il pubblico, sta comunque riscoprendo questo ruolo e mi sembra che piaccia e interessi soprattutto se si sanno indossare i panni giusti per riproporre una canzone con una propria personalità e caratterizzazione, senza rifare cioè il verso a questo o quel personaggio*».

Nella trasmissione di Canale 5 hai presentato noti brani di collaudati cantautori [illegible] che hai vinto con «*Margherita*» di Riccardo Cocciante. E' andata bene, [illegible] poteva essere un rischio cantare pezzi così fortemente legati al loro autori-interpreti...

«*Sì, è infatti mi avevano consigliato di scegliere un altro repertorio più, diciamo così, cosalinga, pantofolaio, per il pubblico tradizionalista del sabato sera. Io però* [illegible] *preferito cantare quelle* [illegible] *con di Baglioni, Dalla, Cocciante perché mi sono sempre piaciute e, in fondo, sono cresciuta con loro. Certo è stato rischioso perché i cantautori* [illegible] *personaggi intoccabili, dei dell'Olimpo,* [illegible] *è andata bene*».

Con i cantautori [illegible] resto, sembra che tu abbia una particolare predisposizione, dalle collaborazioni con Bertoli a Lavezzi [illegible] prossimo disco con Umberto Bindi che sta per uscire...

«*Mi piace molto lavorare con questi personaggi, anzi direi che* [illegible] *molto lavorare in équipe mi, piuttosto, la stalla questo sembra non essere più possibile perché ci sono difficoltà* [illegible] *ogni tipo*».

Soprattutto economiche, di contratti: se [illegible] lavora per Canale 5 non lavora per la Rai e così ci sono [illegible] scudate [illegible] che si sovrappongono a quelle discografiche.

«*E' così: se vai qui poi non poi là. Però* [illegible] *i miei dischi vendono poi dove vuoi perché, alla fine, il resto quello che conta*».

Tuttavia è certo che se non ci fosse stata Premiatissima forse ci sarebbe ancora voluto del tempo prima che ci si accorgesse della grande di Fiorella Mannoia.

«*Questo non lo so; di certo non* [illegible] *vita mondana, frequento salotti o la stampa rosa, per cui è difficile accorgersi di* [illegible] *se non per il mio lavoro. In genere prima si conosce il personaggio e poi lo si ascolta; per me è stato il contrario*».

Ma [illegible] non nasci a Canale 5: prima vengono i Cantagiri, i Festival, [illegible] parti nel 1ilmi come cantatrice. Del tuo passato, a volte burrascoso [illegible] immagini sbagliate di te stessa, cosa salvi?

«*Tutto. Ho fatto dei pessimi dischi, ho attraversato dei brutti momenti, ho fatto* [illegible] *non eccelse però* [illegible] *rinnego nulla perché,* [illegible] [illegible] *altro, tutta questa gavetta mi è servita*».

Sulla scena mondiale della musica leggera si assiste sempre più voci, belle, femminili [illegible] Sadel o [illegible] Moyet; arriva la [illegible] femminile?

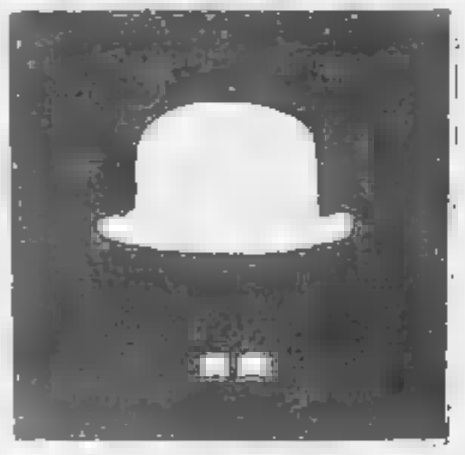
«*La donna* [illegible] *crescendo ovunque, naturalmente. Queste due cantanti a me poi piacciono molto anche perché il mio timbro di* [illegible] *assomiglia al loro e direi che anche* [illegible] *scuola è la* [illegible]. *Vengono avanti le donne?* [illegible] *ora, anche nella musica*».

Ma a trent'anni è presto o è tardi?

«*Ale io sono chiesta anch'io e penso che questa sia l'età giusta per fare le cose giuste. Sei nel bruno della maturazione e, se hai ancora dentro delle energie legate ai vent'anni, guardi al quaranta con impegno, per diventare grande. Sì, è l'età giusta per mettersi a fare le cose finalmente da adulti*».

Alberto Gedda

Cineclub



Il 29 e 30 aprile e il 2 maggio è in programma al Cinema Centrale il penultimo film del ciclo Cinema e Scuola, l'interessante iniziativa dell'Aiace che propone, durante l'anno scolastico [illegible] insegnanti e studenti, una serie di pellicole particolarmente significative e collegabili alle attività della scuola.

Questa settimana vedremo un film di Robert Altman, *Streamers*, realizzato nel [illegible], interpretato da Matthew Modine, Michael Wright e Mitchell Lichtenstein, e tratto dall'omonima pièce teatrale di David Rabe. L'azione si svolge nel 1965. In una camerata, tre giovani reclute — Ritchie, Billy e Roger — attendono la conferma della loro partenza per il Vietnam. Sotto l'occhio beffardo di due sergenti, Ritchie, un omosessuale di [illegible] famiglia, si diverte a fare delle avances a Billy, intellettuale [illegible] provincia «squadrato» oltre [illegible] aspettativa. Roger cerca di far sì che il gioco si mantenga entro limiti accettabili, ma le schermaglie si trasformano ben presto in uno scontro. E' in questa atmosfera chiusa e tesa che fa [illegible] suo arrivo [illegible] quarta recluta: Carlye. La sua paura, la sua aggressività fanno salire ulteriormente la tensione. I personaggi si lasciano vincere dalla violenza... Una forza irresistibile li trascina inesorabilmente verso [illegible] morte, [illegible] colore che, fanciulli, vedono il proprio passato non aprirsi, e cadono giù [illegible] cielo, più perplessi che spa[illegible] tati, [illegible] capire quello che sta [illegible] succedendo. In gergo militare si chiamano «streamers»...

Un altro film piuttosto interessante è quello proposto, dal 29 aprile al 2 maggio (1° maggio escluso), dall'8ª rassegna del film in lingua originale. Si tratta di *Edithas Tagebuch* (il [illegible] di Edith) [illegible] Hans W. Geissendörfer. Tratto dal romanzo omonimo [illegible] Patricia Highsmith e presentato (così [illegible] il film precedentemente citato) alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia del 1983, il diario di Edith è interpretato da Angela Winkler, Vadim Glowna e Leopold Von Verschuer. In breve la trama: «Anche dopo il divorzio dal marito Edith continua il suo normale tran-tran di vita prendendosi cura dello zio invalido e cercando di capire il figlio Chris, inquieto, distante e forse ottuso. Il marito si è risposato con una donna più giovane. Ma Edith non si scompone mai, non si lascia mai andare: lei è sempre una donna fiera, dignitosa, «partecipe». Esprime opinioni di seconda mano — benché rigorosamente radicali; sa cosa pensare del controllo delle nascite, del Watergate, del Vietnam, dell'emancipazione, del divorzio.

Sempre più spesso Edith fugge da un mondo che trova inospitale per rifugiarsi in quello sano e sereno del suo [illegible] che lentamente comincia a confondere con la realtà. Fino a che la minaccia del ricovero coatto in una clinica psichiatrica fa scattare la reazione di Chris che vuole proteggerla col suo amore. Ma il destino di Edith non potrà risolversi secondo i desideri del figlio...».

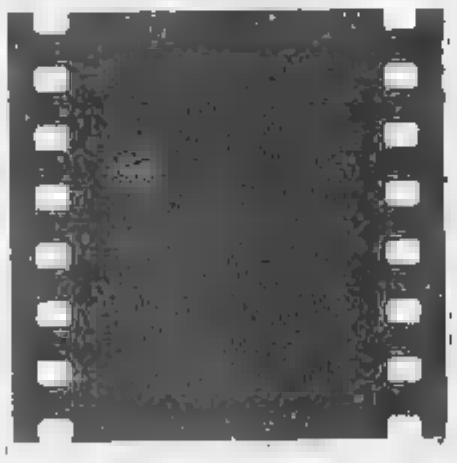
Esaurito il panorama delle proposte in città di questa settimana, segnaliamo alcuni film in tv in grado di placare gli animi dei cinefili delusi dalla scarsità di iniziative locali.

Venerdì 26 aprile, alle ore 20,30, su Quinta Rete un emozionante film di Joseph Losey, *Cerimonia segreta* (1969), con Elizabeth Taylor, Mia Farrow, Robert Mitchum.

Sabato 27, su Rai 1, [illegible] 14,30, il divertente film di Stanley Kubrick, *Il dottor Stranamore* (1964), [illegible] Peter Sellers e George C. Scott. Sempre sabato, [illegible] su Rai 3, alle 17,45 *I diavoli del Grand Prix* (1963) per gli amanti di Roger Corman. Rete 4 propone invece alle 20,30 un ottimo film di Don Siegel, *Fuga da Alcatraz* (1979), ovviamente interpretato da [illegible] Eastwood. Montecarlo in concorrenza presenta un film di Frank Capra, *Lo stato dell'Unione* (1948), con Spencer Tracy e Katarine Hepburn.

a. b.

Cinema



Introdotto da un dibattito di «Voglialcinema» sui motivi sociali e giuridici che agita, ecco arrivare sullo schermo del Centrale d'es[illegible] l'ultimo film [illegible] Yilmaz Güney.

Il regista turco scomparso l'anno scorso, entra nella storia del cinema per il fatto di avere diretto dal carcere i film del rinascimento della cinematografia nel proprio Paese. Ancora oggi, col regime autoritario propugnato da Ankara, pronunciare semplicemente il suo nome significa attirarsi l'attenzione della polizia.

Güney, riprendiamo da un intervento su *La Stampa* [illegible] Stefano Reggiani, ha [illegible] fortuna [illegible] riuscire in questo film più narratore che predicatore, più testimone che autore di volontini «e ne guadagna anche la sua battaglia. Le mur è la ricostruzione di un episodio avvenuto nel carcere di Ankara nel '78, quando i guardiani irruppero nel carcere dei minori in rivolta e massacrarono di botte ragazzi e bambini».

Il regista non ha scelto di fare un film a suspense, ma di raccontare una comunità giovanile dominata dalla violenza. Condannati per piccoli furti, usati dai carcerati adulti per i più umili servizi, sfruttati dalle guardie, i ragazzi e i bambini del «Mare» sperano solo di cambiare carcere, ordiscono una rivolta non per amore di libertà ma per cercare una detenzione meno dura.

Se ti metti nella logica dell'orrore, dice Güney, sei distrutto anche come cittadino. Dietro il racconto robusto (anche se meno intenso di Yol) c'è il panorama sociale e politico della Turchia, il più inquietante per l'Europa, in ogni senso».

Pubblichiamo ora la parte finale della recensione di Tullio Kezich da Cannes: «*Nell'interno del penitenziario le botte piovono sui piedi nudi, il cibo è immangiabile, l'igiene è latitante. Solo chi ha denaro riesce a cavarsela con* [illegible] *corruzione, sugli altri impera la violenza: si rasano a zero a capriccio del direttore, se li trovano addosso una pulce te la fanno mangiare, capita di dover subire i pestaggi a turbo delle guardie o dalla sodomizzazione* [illegible] *salva.*

E, in una specie di galop finale si accavallano la morte di un ragazzo che ne ha prese troppe, la ribellione dei politici che riempiono le pareti di graffiti rivoluzionari, la nascita del figlio di una reclusa e la repressione della rivolta al Dormitorio numero 4. Stravolti dai lacrimogeni e dalle bastonate, i ragazzi vengono smistati altrove.

Sulle loro foto segnaletiche [illegible] *faccia e di profilo. Le mur si* [illegible] *civile*».

Sullo stesso giornale [illegible] *Repubblica* [illegible] regista aveva rilasciato a Natalia Aspesi una dichiarazione atta a spiegare la [illegible] di c[illegible] particolari sequenze: «Le mur nasce da un fatto vero ma per rendermi credibile ho dovuto in sostanza moltiplicare l'inaudita violenza di quello che in realtà succede davvero in una prigione turca. Io non volevo fare né un film politico né un film di propaganda, anche se da quando sono fuggito dalla Turchia, la mia vita è tutta concentrata sulla politica.

Volevo, per nell'orrore di una prigione, inserire la tenerezza, [illegible] *calore, la poesia che solo l'infanzia riesce a conservare anche nell'abbrutimento*».

Nello stesso locale torinese è pure annunciata, per la fine di maggio, la prima di *Reuben, Reuben*, una commedia amara diretta da Robert Ellis Miller che segnerà l'affermazione anche italiana di Tom Conti, il mite traduttore di *Furyo - Merry Christmas mr Lawrence* di Nagisa Oshima.

p. per.

Dischi

Il favoloso Fred Buscaglione — Questo cofanetto, pubblicato dalla G&C in accordo con la Fonit Cetra, vuole essere un omaggio ad un grande artista e ad un amico [illegible] quale conserviamo sempre vivo il rimpianto: Fred Buscaglione.

Le 30 canzoni pubblicate in questo superbox rappresentano i tratti più salienti dell'immagine del favoloso Fred e cioè di quell'immagine che egli stesso aveva voluto creare per dare vita ad un personaggio alla Mike Spillane: duro, cinico, guascone, bullesco.

Un personaggio creato dalla sua fantasia che era l'esatto contrario del vero Fred Buscaglione: dolce, simpatico, sentimentale, umano. Le sue canzoni hanno portato, nella seconda metà degli Anni 50 una ventata di allegria: satira scollacciata, seppe di vamp dalle giarrettiere e dal whisky facile.

E noi lo ricordiamo come un grande personaggio, dalla prorompente simpatia che rimane [illegible] pre vivo nel [illegible] di coloro che l'hanno «vissuto», così come rimarrà nel cuore di coloro che, attraverso questo superbox, lo conosceranno.

Discografia: Giorgio Lenzi - «La voce delle Dolomiti» (33) PL [illegible] - (MC) [illegible].

Lo stile interpretativo di Giorgio Lenzi sfugge a qualsiasi definizione, poiché si differenzia notevolmente e costituisce una completa novità.

Dotato di una voce particolare con una notevole estensione, Giorgio Lenzi coltiva da anni la passione per lo «Jodler», canto tipico delle Dolomiti e di Levico Terme, presso Trento, il paese nativo di Giorgio Lenzi.

Giorgio Lenzi si è fatto notare alla trasmissione radiofonica «Settimana corta», condotta da Pippo Baudo; ha effettuato subito dopo [illegible] tournée in tutta Italia con il «Lars Saint Paul Show» ed ha subito registrato numerosi puntate [illegible] «Batta quattro» con [illegible] Brunieri.

Alla televisione [illegible] abbiamo visto nel corso delle trasmissioni «Il poeta e il contadino» sulla Rete Due con Cochi e Renato; «Un'ora per Voi» con Corrado; «Azzurro, cielo e ventagli», in trasmissioni sulla [illegible] Uno della Rai e in «Canzonissima», presentata da Pippo Baudo e Paola Tedesco.

Nel 1979 ha partecipato inoltre a «Fantastico», trasmissione collegata alla Lotteria di Capodanno con Loretta Goggi e Beppe Grillo.

Per la Tv di Capodistria Giorgio Lenzi ha registrato [illegible] Luciano Minghetti «Pian Cavallo Special», per la Svizzera «Tombola televisiva svizzera» con il Quartetto Cetra e Dino Sarti.

Inoltre ha partecipato al Festival Internazionale di Spalato con un ottimo piazzamento; e in una special da Napoli, condotto da Nino Castelnuovo intitolato «Se» [illegible] Rete Due.

Il pubblico delle più importanti stazioni televisive private ha avuto [illegible] modo di conoscere Giorgio Lenzi attraverso i [illegible] speciali che hanno sempre ottenuto successo, [illegible] per la bravura dell'artista, sia per la novità del genere.

Ha poi partecipato alla trasmissione televisiva «Saltimbanchi si muore» con Jannacci. Ultimamente sulla Rete Uno in «3, 2, 1, Contatto».

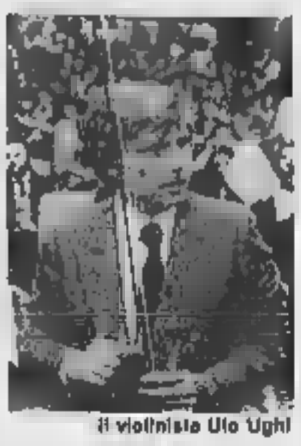
Abbiamo poi visto Giorgio Lenzi in una trasmissione [illegible] Rete Tre intitolata «Folk in concerto» per la regia di Richetto, trasmissione ideata da Alfonso Liguoro dove ha presentato alcuni brani del [illegible] repertorio.

Abbiamo potuto rivedere Giorgio Lenzi nella replica con Pozzetto [illegible] «Il poeta e il contadino», nella trasmissione televisiva con Gio[illegible] Elmi «Sereno variabile», poi il 13-8-83 su Rete Tre da Roma in «Folk in concerto» una mezz'ora di trasmissione, dove ha presentato 7 pezzi.

Uscirà tra qualche giorno il suo nuovo LP dal titolo «La voce [illegible] Dolomiti», realizzato per la Fonit Cetra con il nuovo produttore Konrad Plaickner.

Concerti

SOVIETICI PER LA RESISTENZA UTO UGHI CON BACH



Il violinista Uto Ughi

TORINO — Il festival delle orchestre sinfoniche (organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune, dall'Unione Musicale e dalla Rai per il quarantesimo anniversario della Liberazione) potrebbe diventare — negli anni futuri — una consuetudine, ■ auspicato l'assessore Marziano Marzano prendendo ■ parola nell'intervallo per offrire al maestro Lazarev il sigillo della ■■.

Il sovietico Alexander Lazarev ■■ stato infatti fino a quel punto l'interprete applauditissimo del concerto inaugurale offerto ieri sera dall'orchestra e dal coro della Rai alla cittadinanza. Una esecuzione vibrante ed energica della Leonora-Ouverture n. 3 di Beethoven aveva predisposto favorevolmente gli animi degli ascoltatori che gremivano la sala, ed in questo clima aveva luogo l'esecuzione ■■■ cantata per per basso, coro e orchestra *L'esecuzione di Stenka Razin* composta da Sciostakovic su testo poetico di Evtushenko.

Si tratta di un capolavoro non troppo frequentato nel quale Sciostakovic si mostra più che mai figlio spirituale ■ Musorgskij, inclino quindi a trasferire gli eventi dell'antica storia russa — in questo caso la pubblica esecuzione sulla piazza di Mosca del ri■■■ Stenka Razin — in ■■■ drammatica prospettiva teatrale. Violenza barbarica e realismo grottesco funzionano qui ■■■ le cornici del quadro all'interno del quale la storia viene rievocata dalla voce del basso contrappuntata dagli interventi del coro.

La bravura del basso Anatoli Sanfilula, la bella prestazione del coro istruito dal maestro Conturdo e la pie■■■ di ■■■ dell'orchestra stupendamente diretta ■■ Alexander Lazarev hanno imposto all'ammirazione del pubblico questa grande pagina del compositore ■■■■ e l'entusiasmo del pubblico ■ ancora aumentato con una incisiva esecuzione della quinta sinfonia di Beethoven. Il successo caloros■■■■ ed il numero ■■ coloro che non hanno potuto ieri sera entrare in sala hanno indotto la direzione della Rai ■ predisporre una replica del concerto, che avrà luogo sabato pomeriggio.

○ Anche Uto Ughi propone un omaggio a Bach per il terzo centenario della sua nascita, e così in ■■■ concerti organizzati a Torino dall'*Unione Musicale* il grande violinista esegue ogni volta una Sonata e una Partita della raccolta delle sei di Bach ed alcuni Capricci di Paganini. Si è trattato quindi di un ■■■ cital per violino solo — il primo dei due concerti ha avuto luogo mercoledì sera all'Auditorium —, una ■ quelle ■■■ casioni che minacciano ad ogni istante di precipitare nella noia.

Il talento ■ Ughi ■ però così superbo che il suo strumento da solo regge a meraviglia l'intera serata. Partita n. 3 in re minore — quella celebre con ■ grandiosa Ciaccona — e Sonata n. 2 ■ ■ minore costituivano l'imponente omaggio a Bach, o Ughi lo ha affrontato e risolto con una rara felicità.

L'intonazione ■ ■ mantenuta perfetta ■■■ tutta la serata attraversando impavida ■ tempesta ■ difficoltà — grandi accordi e note doppie delle due partiture —, ■ tecnica assolutamente perfetta ha trionfato anche nei ■■■ menti più tortuosi del grande labirinto sonoro, e il controllo delle dinamiche. ■ plasticità del fraseggio sono stati ■■■pre ■ un'eleganza assolutamente superiore.

Dopo la grande e nobile lezione bachiana, Ughi ha ■■■ cesso al pubblico un ruffiano quarto d'ora ■ virtuosità ■■■ l'esecuzione di tre ■■■ Capricci dell'op. 1 ■ Paganini, ricacciando nella sala gremita un successo sensazionale.

e. re.

Gastone Favero parla della «nuova» Cinecittà

MAGNI, MONTALDO, CAVANI

IN NOME DELLA ROSA DIVENTA FILM?

Umberto Eco per un bestseller che dalle librerie passerà nelle sale cinematografiche

Poiché per la prima volta da che esiste l'Ente Autonomo Cinema (l'organismo pubblico che comprende Cinecittà, l'Istituto Luce e l'Italnoleggio) è in grado di vantare il raggiungimento di un bilancio in attivo, si pensa ora con soddisfazione e tranquillità a rafforzare il programma di rilancio dell'ente stesso e a completare il listino dei film da produrre e da distribuire. Il fatto nuovo è tanto più incoraggiante se si considera che in un solo anno da un passivo di 9357 milioni del 1983 si è arrivati a un attivo di 300 milioni nel 1984.

Gastone Favero, commissario straordinario dell'ente, tuttavia ci tiene a chiarire che la portata di questo rovesciamento della situazione economica non deve suggerire toni trionfalistici.

«Se è vero — spiega — che l'andamento gestionale è stato più che buono, è anche ■■■■ che sul piano operativo non si è potuto fare tutto quello che ci eravamo prefissi. Ciò è dipeso in parte da remore inevitabili in una fase di ripresa che segue a un'altra di inattività quasi totale... ».

Remore di che tipo?

«Direi soprattutto legate alla particolare congiuntura economica che vede la nostra cinematografia travagliata ■■ una crisi strutturale e al fatto che la Rai ■■■ è ancora nelle condizioni ottimali per sviluppare appieno insieme a noi il ■■■ potenziale produttivo... E poi le difficoltà per gli stabilimenti di Cinecittà e per l'Istituto Luce di trovare altri partners privati e pubblici con i quali operare nel settore produttivo, così in quelli della distribuzione e dell'esercizio. Infine il mancato sostegno del mondo politico».

E gli aspetti positivi, oltre quelli ■■■ bilancio?

«Ecco, nonostante quei condizionamenti negativi di cui si ■ detto, diverse ■■■ sono state fatte: film documentari, pilot di programmi seriali... Ma soprattutto aver dimostrato che la collaborazione fra "pubblico" e "privato" non ■ solo possibile, ma anche valida e conveniente. Adesso siamo impegnati ■■ impostare quello che chiamo "l'aggiornamento 1985" del programma triennale (1985-1987) tenendo conto, oltre che del consuntivo dell'esercizio 1984, delle disponibilità finanziarie per il 1985, ■■■ si possono calcolare con esattezza».

In sostanza ■■■ prevede il nuovo programma?

«Ovviamente oltre la produzione di film e ■ seriali e la distribuzione di film sono previsti un ampliamento impiantistico e un aggiornamento tecnologico, ampliamento ■ ammodernamento necessari per rendere questa Società, ormai operante a pieno regime, sempre più una struttura indispensabile per la cinematografia e l'audiovisivo nazionale».

E per quanto concerne specificamente l'Istituto Luce?

«Ecco, il Luce sta verificando la concreta la possibilità di costituire un proprio circuito di esercizio e a questo proposito sono già state individuate delle "piazze" dove si potrà intervenire. Per quel che riguarda l'archivio fotocinematografico ■ programma prevede la sistemazione di tutto il materiale in nuovi cellari, il proseguimento della riconversione in prodotti ininfiammabili e l'avvio della catalogazione computerizzata di tutto il repertorio».

Cosa può dirmi circa il (lato) produttivo?

«Si è stabilito di evitare scelte occasionali ■ di procedere, invece, secondo ■■■ visione d'insieme. E questo per rispondere positivamente a diverse istanze: qualificare culturalmente ■ ■■■■ e, nello ■■■■ tempo, dargli ■■■■■ forza ■■■■■■■ciale. Ne parleremo dettagliatamente entro un ■■■■ e due...

Sono previste anche attività promozionali?

«Certamente. Ed ecco i punti essenziali: 1) costituzione ■ una cineteca di film con sottotitoli in francese, inglese e spagnolo; 2) realizzazione di mostre fotografiche dedicate alla storia del cinema italiano; 3) costituzione di una banca dati cinematografica televisiva; 4) apertura di uffici di rappresentanza in alcuni Paesi che rappresen■■■■ mercati interessanti; 5) realizzazione di ■■■ linea editoriale in tre lingue ■ ■■■ libri e cataloghi sulla produzione italiana; ■ organizzazione ■ riunioni internazionali... poi c'è un altro settore che stiamo studiando: ■■■■ collaborazione, cioè, con l'industria discografica per la produzione di videomusica, un settore che all'estero è molto sviluppato... ».

Circa ■ listino della produzione, anche se Gastone Favero non lo presenta ancora poiché in alcuni casi mancano ■ i dati definitivi, possiamo anticipare che fra i film in fase ■■■ di preparazione c'è un lavoro di Luigi Magni, *Nemici d'infanzia*, in fase di sceneggiatura *Prima dell'inaugurazione*, di Giuliano Montaldo e *Il giorno del successo*, di Liliana Cavani, mentre sono in avanzata trattativa ■ realizzazione di *Il nome della rosa*, dal romanzo di Umberto Eco ■ ■■■ di autori ■■■■ Monicelli, Bevilacqua, Lattuada, Moretti, Bellocchio, Antonioni, Wertmuller...

Lamberto Antonelli

Teatro

Con *Mistero buffo* e *Coppia aperta* Dario Fo e Franca Rame concludo■■■ all'Alfieri nella settimana prossima le rappresentazioni torinesi. Li rivedrà la sera del 7 maggio Vittorio ■■■■■■ con il recital *Non caserò*, ultimo appuntamento della■■■■■■ di prosa.

Dario Fo ■ grande in *Mistero buffo*, Franca Rame conta ■ ■■■ volta ■ cogliere un ■■■■■■ personale con il successivo spettacolo scritto in collaborazione con ■■ e recitato in collaborazione con Blavati.

Nel primo intitolato *Coppia aperta quasi spalancata* appren■■■■■ dal programma, ■ sala che ■ linguaggio sarà improntato al ■■■■■■■. In una situazione familiare apparentemente anticonformista, in condizione femminile in tuttora una certa impressione. Insomma la coppia aperta ■ quella che (teoricamente) programma ■ libertà assoluta dei due partner. Ma finché di questa libertà fruisce il maschio, «pettoruto e comico nella ricerca di un'eterna giovinezza, tutto bene; ■■■■ anche la donna, superate le ■■■ frustrazioni e l'impaccio e ■ scontento che l'accettazione di questa nuova morale le crea, decide di prendersi la ■■■ parte ■ libertà, allora sono guai.

Il marito strilla, vuole la mamma, va ■ crisi, minaccia il suicidio. Ed ecco La madre autentica *nel secondo pezzo, cioè una donna, che ha riconosciuto ■ foto ■ suo figlio tra quelle riprodotte da ■■■ telegiornale a corredo del servizio su terroristi arrestati, o s'interroga sui motivi che hanno indotto il ragazzo a scegliere la strada della lotta armata: sul proprio trauma di madre, sull'involuzione di una società ■■ il fenomeno del terrorismo ha drasticamente diviso. Descritta con crudo realismo una sua visita al carcere speciale, il sogno ■ l'incubo ■ una deposizione processuale.*

Lo stupro, il terzo brano dello spettacolo, tratta di ■■■ donna che ha subito violenza sessuale. Dal suo scarno, arcaico racconto prende voce un breve monologo dove la descrizione dell'aggressione subita mette a nudo non solo la mostruosità dei violentatori ma anche quella ■ una società, di ■■■ legge ingiusta che ancora giudica lo stupro ■■■■ ■ reato commesso contro la pubblica morale.

Nuova violenza si aggiungerà a quella già subita; e sarà proposta in sede di giudizio, durante ■ dibattimento processuale. Altra feroce, questa volta collettiva, istituzionalizzata, si abbatterà su di lei nel momento stesso in cui andrà a chiedere giustizia».

Completiamo la documentazione sull'attuale interessante fase della produzione di Dario Fo e Franca Rame riprendendo da ■ *Manifesto* una recensione di Gianni Manzella sul precedente lavoro *Quasi per caso, una donna: Elisabetta* ■ che tuttavia non si riferisce a quell'unico titolo: «Esso costituisce un punto di volta importante ■■■ loro lungo lavoro teatrale giacché segna il ritorno di Dario Fo alla "commedia", a una vena cioè di creatore di meccanismi spettacolari e di scrittura dopo varie stagioni ■ cui lui e Franca Rame erano battuto strade più personali.

Non nel senso di una rinuncia all'impegno politico di questi anni — beninteso — ma al contrario ■ una riconquista e tutto volume dello spazio del teatro, in un momento in cui sul teatro spira una fin troppo gelida aria d'indifferenza. Teatro che nasce sulla scena è, quello di Dario Fo, che messo alla prova del contatto ■■■ il pubblico», si modifica a meraviglia se■■■■ le regole non scritte ■■■■ Commedia dell'Arte.

p. per.

Danza

Una maliziosa allegria ■ sagra paesana quella che aleggiava domenica ■■■ a San Giorio di Susa, con le ragazze in costume solamente giulivo per le vie del borgo, e la ■■■■ impettita che annunciava con gli squilli ■■gli ottoni il suo benvenuto ai forestieri armati di macchine fotografiche e cineprese.

Un intero paese raccolto per rinverdire le sue memorie, ceto ruttiano orgogliosi di rindossare per un giorno usanze e costumi medievali per festeggiare insieme ■ Santo Patrono, all'insegna dell'antico stendardo verde-oremisi di San Giorgio, e l'indomito sentimento della propria libertà.

Una rievocazione della rivolta dei montanari contro l'iniquo feudatario, ■ cui fulcro è la celebre *Danza degli Spadonari* di remota tradizione. Rappresentazione sacra e laica ad un tempo, ■■■ ha subito nei secoli modifiche e contaminazioni. Non più l'*Alberia*, la vecchia diana di guerra ■ lovar del sole, né il raduno della folla al ■■■■ u' paravi, bensì scena unica sugli spalti del vecchio castello, con l'insurrezione popolare preceduta, anziché seguita, dalla solenne processione d■ ligneo Cavaliere conservato nella chiesa parrocchiale.

Dramma danzato più serrato e coerente quindi, ■■■ ■■ rivivere la fosca leggenda del feroce Conte B■■■■■di il quale angariava i pacifici vassalli con tirannici editti di stolte pretese, rivendicando l'abietto *jus primae noctis* sulle fanciulle ■■ marito.

Finché ■ popolo, avido ■ vendetta, nel dar man forte al giovane gagliardo cui era stata rapita ■ promessa ■■■■ ■ *Mignona* (oggi Maria), insorge contro ■■ppressore e ■■■■ il tiranno. Con la contraddittoria funzione di milizia d'onore ■ ■. Giorgio il cattivo, ■ di biechi scherani del feudatario nella sceneggiata del pomeriggio, gli *Spadonari* costituiscono l'elemento di maggior interesse ■■■ festa. Sono sei, scelti fra i più altanti giovani del paese.

■ loro costume bianco è ittato di rosso, il cappello è di feltro nero ornatissimo di fiori ■ ■■■■. Cor■ nastri ■ seta vermiglia all'attaccatura della manica si dipartono a guisa di spallina. Calzano stivali di cuoio nero e sono armati di un grosso spadone leggermente ricurvo che maneggiano ■■■ rara destrezza. ■ portastendardo ■ S. Giorgio è un alfiere con giubbino rinascimentale.

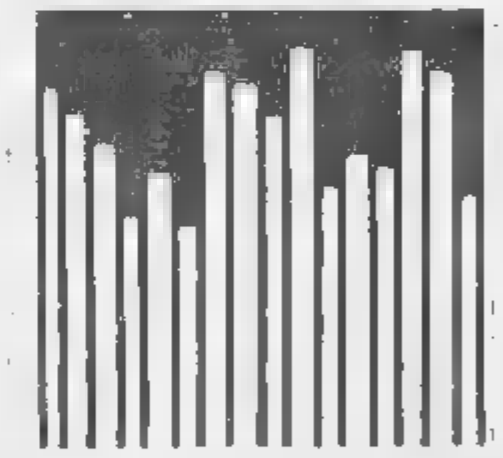
Durante la processione gli *Spadonari* aprono il corteo al rullo dei tamburi, ed eseguono in cadenza salti e passi ritmici, in cui l'armata che precede ■ volta per incrociar la spada ■■■ quella che segue. Poche staccate ■ una parata elementare ed ingenua per riprendere subito con piroetta la primitiva posizione di marcia.

Durante la rievocazione storica la figura della banda sono cinque. Usciti dal castello in fila indiana, con balzo si collocano in quadrato. Quindi congiungono ■ punte degli spadoni: una volta per terra, una volta a livello del braccio. Po■■■ ■ cerchio, trascinano la punta della spada al suolo, quasi ■ tracciare un simbolico solco. Poi con balzi sincroni ■ volgono verso i punti cardinali dandosi la schiena. Lanciano lo spadone lo alto e, nel lanciarlo, lo scambiano, ■■■ accenno a duellare.

Riprendono infine la posizione del cerchio con l'incrociar le spade, prima di tornare in fila indiana al castello. Nella ruffa finale gli *Spadonari* rimarranno uccisi, rei del ratto della promessa sposa. Il loro vero ■■■■■■■ ■ tuttora oscuro, ■ si perde nelle allegorie ■■■ remote civiltà primitive, quando le danze guerriere adombravano anche ■ rapimento della donna da parte del più forte.

Gianni Secondo

Classica



Gli appuntamenti musicali di questa settimana ■ aprono nel segno ■■■ concerti celebrativi per il quarantesimo anniversario della Liberazione.

Il Teatro Regio ha organizzato per questa sera una serata che verrà realizzata congiuntamente ■■ ■■■ del Teatro dell'Opera ■ ■■■■ di Brno, impegnato in que■■ giorni nelle recite della *Sposa venduta* di Smetana, e dal proprio complesso corale.

In programma figurano musiche di Dvorak, Smetana, Martinu e Musorgskij e, per parte italiana, ■ Verdi, realizzate con la partecipazione dei solisti Florindo Andreolli, Oddina Bertola, Bonaldo Giaiotti e Savino Schiavo. Domenica mattina, ancora ■ Regio, riprende il ciclo «Bentornato Ludwig Van!» organizzato dal teatro per fare conoscere ■ trascrizioni per pianoforte attraverso le quali si propagò ■■ secolo scorso l'opera di Beethoven.

Protagonista di questo appuntamento sarà il pianista Leslie Howard che eseguirà ■ sesta sinfonia, «patetica», nella trascrizione di Franz Liszt.

Martedì 30 un altro ciclo organizzato dal Regio. Si tratta questa volta di quelle conferenze-concerto che col titolo «Musica, società e cultura» hanno saputo in cinque anni conquistarsi un pubblico numeroso e particolarmente attento.

Il tema proposto dalla serata sarà «L'Italia e le avanguardie europee» e avrà in Roman Vlad ■■■ relatore di grandissima competenza.

La parte musicale della serata è affidata all'orchestra della ■■■ che eseguirà sotto ■ direzione di Ameden Monetti le bellissime «Pause del silenzio» di Gianfranco ■■■■■■ e la briosa rapsodia per orchestra op. 13 «Italia» di Casella.

Si tratta, come ■ può giudicare dagli esempi musicali, ■ uno sguardo ■■ quelle «generazione dell'ottanta» con la quale prese l'avvio la produzione musicale moderna in Italia.

Mercoledì primo maggio l'attenzione e l'attesa del pubblico torinese si rivolgono invece al grande virtuosismo concertistico. Ospite gradilissimo dell'Unione Musicale sarà il violinista Uto Ughi che torna a Torino giusto una settimana dopo per completare il suo programma incentrato sulle opere per violino solo di Bach e di Paganini.

Per questa occasione il concerto prevede l'esecuzione della terza Sonata e della terza Partita di Bach, un assaggio dei Capricci op. 1 e quelle Variazioni atreptisce che Paganini compose sull'aria «Nel cor più non mi sento» dall'opera «La bella molinara» di Paisiello. La conclusione della settimana musicale sarà data giovedì 2 da una serata mozartiana all'Auditorium della Rai con Antonio Janigro.

In tale occasione, verranno alla ribalta quei complessi specialistici che si sono formati in seno alla grande orchestra sinfonica. Si tratta di un gruppo di soli strumenti a fiato e del più noto gruppo di archi.

La musica di Mozart è il terreno ideale di incontro per i due differenti tipi di sonorità.

Il gruppo di strumenti a fiato interpreterà la Serenata in si bemolle maggiore K. 361, un componimento al quale la serietà dello stile da ■■■■■■ conviene assai poco.

■ tratta infatti di una musica che dovrebbe essere eseguita all'aperto e non ■■■■■■ con il capo ■■ le mani, ■■ cui mode squisite ■ vita moderna ha reso assolutamente impossibili.

Più cameristici, ■ eseguirà propriamente al chiuso, ■■■■ invece i componimenti destinati ■ gruppo d'archi.

Si tratta dei tre Divertimenti K. 136, 137 e 138, pagine per quartetto all'origine che si vuole spesso ■■■ gutre ■■■ un maggior numero ■ strumenti allo scopo di sottolinearne ■ tono festoso e spettacolare.

e. re.

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: La rivale. Con Anna Maria Ferrero. Drammatico
Italia 1 Film: Giulietta e Romanoff. Con Sandra Dee. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,— **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale

13,40 Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14,15 **Raiuno** Sceneggiato: Einstein
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raidue Quiz: Indovina chi lo

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Sport: Concorso ippico internazionale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 **Raitre** Documenti: Ascolto dunque penso

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Lo spavaldo. Con Robert Redford. Drammatico
Raitre Documenti: La prima guerra mondiale
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: Questo e quello. Con Renato Pozzetto. Comico

21,25 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,55 **Raitre** Film: Veronika Voss. Con Rosel Zech. Drammatico

22,20 Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

23,05 **Raiuno** Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie

23,10 **Rete 4** Attualità: Faccia a faccia

23,15 **Raidue** Varietà: Quelli della notte
Canale 5 Attualità: Votare per chi
Italia 1 Film: La vendetta del dottor K. Fantascienza

23,30 **Rete 4** Film: Un cappello pieno di pioggia. Con Don Murray. Drammatico

0,15 **Canale 5** Sport: Calcio internazionale

1,10 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

1,15 **Canale 5** Telefilm: Strike Force

Raidue: ore 20,30

ROBERT REDFORD

«Lo spavaldo»

Italia 1 Ore 23,15: La vendetta del dottor K., di Edward L. Bernds, Vincent Price, Brett Halsey. Usa avventuroso 1957 — *Il figlio di uno scienziato rimane vittima dell'esperimento di un pazzo che gli muta la testa e le braccia in quelli di una mosca. Un poliziotto cattura infine l'assetto che ha preso la testa a tarda del giovane e restituisce alla normalità il mostro-uomo e l'uomo mostro con un apposito apparecchio. Seguito di un noto film*

Raidue Ore 20,30: Lo spavaldo, di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Lauren Hutton. Usa drammatico 1970 — *Un meccanico decide di diventare un campione di motocross e corre dietro a Big Halsey, spericolato pilota della moto, seguendolo in tutte le gare. Ben presto però il meccanico scopre che il campione è molto diverso dall'immagine che ha di lui: tanto è fanfarone e cinico, quanto scorretto nelle gare. I due si sfidano*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Il magistrato. Con Jacqueline Sassard. Drammatico
Italia 1 Film: Pranzo alle otto. Con Jean Harlow. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica

13,30 Attualità: Tribuna elettorale

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Ognuno al suo posto

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Raitre** Documenti: Storia dell'erboristeria
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,40 **Raitre** Documenti: Viaggio nel mondo delle piante

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Automobilismo: Imola - Prove

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,50 **Raitre** Sport: Hockey su ghiaccio

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Sceneggiato: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Cercando Bill

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Documenti: Teatro storia
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Con Bruce Lee. Avventuroso

21,25 **Raiuno** Varietà: Passione mia, omaggio al cinema

21,30 **Canale 5** Telefilm: Hotel

21,45 **Raidue** Telefilm: Tuono Blu

22,20 **Raitre** Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,30 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news
Italia 1 Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio

22,40 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo

22,45 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23 — **Italia 1** Attualità: I servizi speciali di Italia 1
Rete 4 Film: Prendila, è mia, con James Stewart. Commedia

23,25 Carnaggio in Sicilia, documenti

23,30 **Canale 5** Attualità: Votare per chi
Italia 1 Film: Brivido nella notte. Con Clint Eastwood. Giallo

0,20 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

0,45 **Canale 5** Telefilm: Strike Force

0,50 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

1,25 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

Rete 4: ore 23

JAMES STEWART

«Prendila è mia»

Rete 4 Ore 23: Prendila è mia, Henry Koster, con James Stewart, Sandra Dee, commedia 1964 — *Divertentissimo Stewart nella parte di un genitore un po' esasperato dalla vivacità della figlia, donna fuori dai guai si caccia in situazioni di volta in volta ridicole e imbarazzanti. Finendo addirittura sulle pagine di tutti i giornali come sfruttatore del racket della prostituta orientali a Parigi o arrivando in mutande a un ballo in maschera. Film pieno di simpatiche trovate*

Italia 1 Ore 20,30: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, di Bruce Lee, co Bruce Lee. Italia avventuroso — *Il film venne firmato protagonista Bruce Lee, ma fu in realtà girato da un regista italiano che preferì conservare l'anonimo. Bruce Lee arriva a Roma dove si mette contro una banda di trafficanti. Qui per sconfiggerlo chiamano un campione americano karatè. I due duellano al Colosseo e il campione Usa se le prende di santa ragione*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 Rete 4 Novela: Brillante

9,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Gioventù ribelle. Con Ginger Rogers. Drammatico

9,40 Rete 4 Novela: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Cartoni: C'era volta lo spazio
Canale 5 Film: Missili in giardino. Con Paul Newman. Commedia

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Raiuno Documenti: Un campione, mille campioni
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raiuno Attualità: il mercato del sabato

11,15 Raidue Prosa: Un capriccio

11,20 Rete 4 Novela: Piume e pailletes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,50 Canale 5 Attualità: Campo aperto

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Attualità: Il mercato del sabato, seconda parte

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 studi

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale

13,45 Rete 4 Novela: Brillante

13,50 Attualità: Tg2 Italia

13,55 Attualità: Tre minuti ...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Canale 5 Film: I tartassati. Con Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,25 Lotto: Estrazioni

14,30 Raiuno Film: Casa Ricordi, con Paolo Stoppa. Commedia

14,50 Raidue Automobilismo: Imola - prove

15,20 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,45 Raitre Documenti: Gli strumenti musicali

16 — Canale 5 Film: Razzi volanti. Comico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,15 Raitre Documenti: Maschi e femmine

16,30 Raidue Varietà: Sereno variabile

16,45 Raitre Film: La mia brillante carriera. Con Judy Davis. Drammatico

17,05 Raiuno Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 Raidue Sport: Numero 10

18 — Canale 5 Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro play-off

18,50 Rete 4 Novela: Piume e pailletes

19 — Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Attualità: Geo

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 Raitre Anticipazioni: Prossimamente

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Rapporto a quattro, con Dirk Bogarde. Drammatico
Raitre Documenti: Mack Sennett la passione comica
Rete 4 Film: Uomini e cobra. Con Kirk Douglas. Western
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,25 Raiuno Varietà: Al Paradise

21,30 Italia 1 Telefilm: Manimal

22,10 Raitre Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,20 Raidue Musicale: XXX Gran Premio Eurovisione della canzone 1985

22,40 Rete 4 Telefilm: Jefferson Keys

23 — Canale 5 Quiz: Superrecord

23,15 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

23,30 Italia 1 Sport: Grand Prix

24 — Canale 5 Speciale: I veri predatori dell'arca

0,30 Italia 1 Musicale: Deejay television

0,40 Rete 4 Film: Base artica Zebra. Con Rock Hudson. Avventuroso

Raiuno: ore 14,30

NADIA GRAY
«Casa Ricordi»

Raiuno Ore 14,30: Casa Ricordi, di Carmine ..., con Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa, Nadia Gray, Miriam Bru. Italia ... 1964 — *La vita di casa ... ricostruita nell'arco di un secolo di attività: dagli stampatori napoletani ai «produttori» di Puccini. Ai tempi ... Napoleone uno stampatore napoletano compra un torchio: ottiene ... commessa dal comandante militare e inizia a stampare gli spartiti della Scala. Da q... ... ascesa e il successo di tanta musica italiana di Puccini, Donizetti, Rossini e Verdi*

Raitre Ore 16,45: La mia brillante carriera. ... Gill Armstrong, con Judy Davis, Sam Neill. Usa drammatico 1978 — *Sybil è una giovane australiana coraggiosa decisa a seguire ... sua vocazione artistica. I poveri genitori la considerano un po' ... e lei va a vivere presso i parenti ricchi. Lusso e raffinatezze influiscono ... carattere, ma senza modificarlo troppo*

SPETTACOLO IN PIAZZA

Il teatro di strada, che ... nasce una stagione di nuovo fulgore in di... grandi città d'Europa — e Milano ... per dedicare ... fenomeno un'importante rassegna — si affaccia ... sulle tradizionalmente ... piazze piemontesi.

Promotore dell'iniziativa, un'associazione di giovani attori che provengono da diversi studi ed esperienze ... il classico all'avanguardia, e che già hanno portato in Italia e Spagna le loro improvvisazioni.

«I nostri spettacoli sono ... accolti con partecipazione nel Sud, buona anche la risposta del pubblico in Emilia-Romagna, e ... lavora molto bene ... Spagna, dove per questo ... c'è ... tradizione — spiega Antonelli dell'associazione "Il Carillon" —. Più fredde le piazze del Nord: Torino, che è la nostra città, ci crea qualche problema ma, d'altra parte, è stimolante».

Ma la manifestazione del «Carillon», oltre a «cercare il contatto diretto con il pubblico, nello stile dei vecchi saltimbanchi», ha un secondo intento, quello di continuare l'operazione di «apertura ... città» del Ferrante Aperti.

... giorni ... strada, teatro e musica.

Quando: domani (27 aprile) dalle ore 14. Parata del ... po «Il Carillon», del Laboratorio Teatrale del Ferrante e di un gruppo di base di Nichelino. Al termine, spettacolo in piazza.

Domenica ... aprile) dalle ore 14, concerti di due gruppi rock di Nichelino e gran finale ... i Black ... in apertura, interventi di animazione del «Carillon».

Dove: nella piazza principale di Nichelino.

Organizzazione: Associazione «Il Carillon» e Comune di Nichelino.

... ... condurrà la ... «La coralità oggi», promossa per avvicinare ... grande pu... alla musica ... le «serie» anche se eseguita da gruppi non professionali, tra cui quelli di bambini. Giunta quest'anno alla terza edizione, la ... è una concreta quanto umanizzante proposta di cultura musicale ... alternativa al suono riprodotto imposto ... mass media e spesso recepito passivamente», spiega Luciano Grandis, insegnante al Conservatorio di Cuneo, che è una sezione del «Giuseppe Verdi» di Torino.

E proprio al Coro e Orchestra del Conservatorio di Cuneo, diretti rispettivamente da Luciano Grandis e Gio... Masra, spetta il concerto conclusivo con musiche sacre ... Pergolesi, Bach, Vivaldi e gran finale con l'*Alleluja* dal *Messia* ... Haendel.

La Coralità oggi, ... rassegna.

Ultimo concerto: martedì 30 aprile, ore 21.

Ingresso: libero.

Dove: Chiesa di Santa Rita, nella piazza omonima.

Organizzazione: Associazione «La Proposta» in collaborazione con ... comunale della Cultura e il quartiere ... ...

MOSTRE

«Pace e Resistenza» è la mostra d'arte organizzata dal Centro Culturale «Le Serre» di Grugliasco in occasione del quarantennale della Liberazione. La mostra, che espone opere di artisti contemporanei dell'area torinese, è patrocinata ... Comune di Grugliasco. E' nella sede del Centro, in via Lanza 31, ... orario 18-20 nei giorni feriali e 16-18 nei festivi, fino al 5 maggio.

Prosegue al **Mulino Fetyaz** (corso Tassoni ... la «Perspectives, ... 82-84. ... rockstar David Sylvian e organizzata da Assemblea Teatro, che promette domani sera una seconda apertura notturna per aderire alle richieste del pubblico, non pago del consueto orario (15-19). La mostra si chiude domenica.

Fotografie misteriose e astratte sono esposte da Lui... D'Alessandro (corso Moncalieri 3/g), autore Adriana Bacchella. Orario 16-19,30 dal lunedì al sabato.

Continua fino a lunedì 29, al **Centro Infucmagiovani** (via Assarotti 2), «Scopri il Parco della Maddalena», ... stra ecologica organizzata dalla ripartizione Giardini e Alberate del Comune, che offre anche ... visitatori un opuscolo con ... itinerari del Parco. Orario 10-18 esclusi i festivi.

Si conclude il 3 maggio «Necrofilia», mostra sul tema della morte, di quindici giovani artisti italiani. Nata a Roma, la mostra è approdata a Torino a cura di Vav e proseguirà poi per altre città italiane. E' al Collegio Universitario di via Galliari 30, con orario 17-19, domenica esclusa.

ASSEDIO ... PRIMAVERA

Continua l'iniziativa «Cinque, ... semiprofessionale per spettatori», organizzata in sei Comuni della cintura dall'Istmo (sede Istituto Teatro e Metropoli) ... Settimo, in collaborazione con ... Regione e naturalmente con i sei Comuni interessati.

Si è già concluso ... programma a Volpiano, che ... ospitato ... Tag Teatro dell'Arte, Bustric, Antonio Catalano e Stefano De Matteis i quali hanno svelato al pubblico i segreti del loro mestiere.

San Mauro ha ospitato ... confronto tra due generazioni di donne ... lo spettacolo, il Duo Pasano e le Ramazzotti's Sisters, poi il ... Dario Fo («Seduti, stitici, applauditeli» ... il significativo titolo ... suo intervento), gli Eventi Tea... ... Leo Basso e ... selezione dei migliori video teatrali europei ... cura ... Carlo Infante. ... incontri continuano.

Claque, ... per spettatori.

San Mauro: nella ... condiliare del Municipio (via Martiri ... Libertà) ... ra, alle 21, conferenza-spettacolo con le Comelle Nere presentate da Ermanno Antonini e Massimo Scaglione.

Brandizzo: domani ... (sabato 27 aprile), alle 16, parata-spettacolo per le vie cittadine del Volvok, cellule teatrali. Alle 21, nella sala consiliare del Municipio (via Torino 57), conferenza spettacolo di Antonio Catalano sul tema «La sopravvivenza del ... ce».

Ingresso: libero.

Organizzazione: Lsmo, Regione e Comuni della cintura, nell'ambito ... progetto Assedio.

FARSA PEDAGOGICA

«Naturalmente parliamo ... di teatro per ragazzi più una cosa seriissima, tanto ... vero che lo facciamo da dieci anni — dice ... Sicco, ... Assemblea Teatro —, ... siccome ... sempre meglio ... montarsi troppo ... testa, questa volta proviamo a ridere un po' di noi stessi». Così Assemblea Teatro presenta «una farsa pedagogica in due tempi e quasi lieto fine», scritta da Gian ... Morteo sul tema dell'animazione e del teatro per ragazzi; ... produzione per la stagione '84-'85.

Ttorelck computer folck, farsa pedagogica.

Quando: sabato 27 e domenica 28 aprile, alle ... 31.

Dove: Sala Valentino del Teatro Nuovo (corso Massi... d'Azeglio 17).

Allestimento: Assemblea Teatro.

AVANGUARDIE MUSICALI

«Musica, Società e Cultura» è un'iniziativa di ...ta portata culturale, promossa e seguita dai più importanti enti e associazioni, pubblici e privati, della nostra regione. In cinque anni ha esaminato, con l'apporto di musicisti e ... critici, unendo alle conferenze i concerti, l'espressione musicale nel Medioevo, in età barocca, nel periodo classico, poi il Romanticismo e, infine, quest'ultimo, la musica contemporanea.

Un tema che può essere particolarmente interessante per i numerosi giovani che in città si occupano di attività espressive sia musicali che non: pensiamo alle strette connessioni che esistono, oggi, tra teatro e musica, cinema e musica. I temi trattati nei prossimi incontri sono infatti ... avanguardie europee, la musica nel secondo dopoguerra, la musica ed ... macchina, e infine «Esiste ancora ... Avanguardia?».

Musica, Società e Cultura, V Ciclo.

Prossimo incontro: mar... 30 aprile, ... 21.

Programma: L'Italia e le Avanguardie europee.

Relatore: Roman ...

Concerti: musiche di Mall... e ...lla con l'Orche... Sinfonica ... Rai ... Torino diretta ... Amedeo Monetti.

Ingresso: ...

GRUGLIASCO IN FIORE

«Grugliasco in fiore» si chiama ... manifestazione primaverile che il Comune dedica ai temi dell'ambiente e dell'ecologia, articolata in una serie di iniziative che continuano fino al 7 maggio.

Dopo l'inaugurazione, do... ... scorsa, con i concerti ... stop di gruppi torinesi — Deatlji, Loschi Dezi, Backerdo, Kgb — curati da Arcimedia, lo spettacolo continua in viale Echirolles dove, in una serie di stands, si presentano cinema, musica, mostre e video.

Laura Schrader

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì ... aprile al TEATRO REGIO
CONCERTO PER LA RESISTENZA
Coro del Teatro dell'Opera di Stato di Brno
direttore Josef Pancik
al pianoforte Pavel Kuchar
Coro del Teatro Regio di Torino
direttore Fulvio Fogliazza
al pianoforte
Gioachino Scarnegna
Solisti Florindo Andreolli, Sevino Soldani, Rosalda Gisloni
musiche di Dvorak, Smetana, Martinu, Musorgskij, Verdi
Ore 21 - Ingresso ...

9° Salone Internazionale ... Veicolo Industriale e Commerciale
Le spettacolari realizzazioni dei Costruttori e dei Carrozzieri
...
9,30 - 18,30
fino a domenica 28 aprile

... MAGO ... CALUSO
Telefoni 011 31 49 - 011 34 08
SABATO 27 aprile
Vogliono ... GALA' dei COMMERCIANTI
2 orchestre
Claudio Cassidei
Blue Stars
L. 35.000 tutto compreso
cenone e veglione

FARO
Via B. Massimo 1 ang. via Po
ORE 21
elegante trattenimento
GALA' DEI FIORI

MAGA MYDA
CARTOMANTE SENSITIVA ASTROLOGA
Vi aiuta con le pratiche magiche del Voodoo africano per la salute, per l'amore e per ... affari.
Via XX Settembre 57
Tel. 511.916 - TORINO
Tutti i giorni

... PRINCIPE
ORE 21 «TEMA MODA»
serata/cena eccezionale con favolose sorprese

... Du Parc
il vero dancing di Torino
una serata diversa prolungata-mitchaow
lunedì TURI ...

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 107

RAI TRE
Teatro, storia, fatti e protagonisti del XX secolo.
La fuga ... Generale: Il ... Roatta 1944-1945.
Regia di *Tomaso Sherman.*

OGGI al CAPITOL
IL FILM CHE HA CREATO ... TUTTO IL MONDO CODE INCREDIBILI!
Una battaglia decisiva per la specie umana. Solo la tribù che conosceva il segreto del fuoco sarebbe sopravvissuto e avrebbe dominato il mondo.
... dell'uomo
... 80.000 anni fa
... tolta ... il possesso del ...
... ha ... so ... uomo ...
... i leoni dai denti ...
... le ... umane ...
... la ... del ...
... rapporto ... amore
LA GUERRA DEL FUOCO
... descrivibile
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Inizio film: 15,20 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,40

SUPERMARKET EXTRA LARGE.

OFFERTA VALIDA DAL 1° FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

MORTADELLA ORO kg. 1 - 4 kg. L. 4.500
ANNABELLA OSELLA 1 kg. L. 7.500
BICCHIERI PLASTICA 200 cc. conf. pz. 50 L. 1.250
FORCHETTE PLASTICA conf. pz. 12 L. 500
COLTELLI PLASTICA conf. pz. 12 L. 500
50 PIATTI PLASTICA + TOVAGLIOLI L. 2.850
FRIGO PORTATILE OASI lt. 25 L. 16.500
SET PIC-NIC CAPRI L. 25.000
SEGGIOLINO LEGNO L. 4.000
PALLONE SUPER-TELE 225 L.
LATTE MALGA lt. 1 parzialmente 1,8% L. 550
DASH VALIGETTA kg. 13 gr. 4800 L. 12.200
LAST LIQUIDO PIATTI fl. ml. 750 L. 950

ATAK LIQUIDO ECONOMICO fl. ml. 1500 L. 2.500
TOVAGLIOLI SCOTTEX conf. pz. 100 L. 1.300
PANNOLINI CON ELASTICO LOTUS conf. pz. L. 8.900
CARTA IGIENICA TENDERLY 4 rotoli L. 1.050
AMARO AVERNA L. 6.000
APEROL L. 4.000
PORTO ACCORDO RUBY L. 4.800
GELATO MOTTA vaschetta gr. 360 L. 1.500
PASTA PURA SEMOLA GAZZOLA kg. 1 L. 950
POMODORI PELATI LUISELLA gr. 400 (sgocc. gr. 240) L. 320
PASSATA VERACE CIRIO gr. 680 L. 900
CAFFE' ORO LAVAZZA latt. gr. 250 L. 3.600

TONNO PALMERA OLIO OLIVA gr. 80 L. 850
GRAN BONTA' CRACKERS PAVESI gr. 440 L. 1.400
MERLOT RICORDI lt. 1 L. 850
ACQUA FRIZZANTE NOCERA UMBRA lt. 1,5 L.
COCA COLA lattina lt. 1/2 L. 600
POMPELMO DRY SCHWEPPES cl. 70 L. 900
BIRRA BAVARIA 6 bottine cl. 33 L. 2.850
BIRRA PERONI vap cl. 66 L. 850
MOZZARELLA MOZARY gr. 120 L. 950

CONTI® A MODO TUO.
LA SPESA, A MODO TUO.

ECONOMICI

Le leggi di offerta di impiego e lavoro vietano ricerche che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

S.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firme singole). Rintracci contoprotesti, rapida liquidità. FINCOTEX 740.6203 - 770.620 corso Francia 15.

S.A. DOCI e qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati & commercianti. Lunga dilazione. Aperto il sabato. Telefonare 011 834.369.

S.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, rinnovo il vostro problema in 24 ore. FINITALIA via Po 46 (piazza Vittorio), tel. [illegible].

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su edilizia. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fratelli via Garibaldi 29. Tel. 818.290 - 538 422.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità e riservatezza serietà finanziaria tutti risolviamo ai 668.247. Aperti il pomeriggio.

A tassi bassi il FINCASE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A impiegati dipendenti e autonomi personali bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.3778.

A tutti presto tutto subito in giornata. Sogefim corso Vittorio 29 Torino. Tel. 547.756 - 553.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari senza ipoteche: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.029.

CENTRALSUD vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali Tel 740.722.

CONTI agevola risparmio S.FINCAS ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

CONCEDIAMO mutui ipotecari con la massima celerità interna L. 5 milioni. Per informazioni telefonare al 657.472.

FAIT finanziamenti su autoveicoli immediati [illegible]. Torino, via Avogadro 19, telefoni 519.135 - 530.397.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 33, tel. 516.555 - 510.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 531.304 ore ufficio.

FINCAL FINANZIARIA cessioni del 5° a dipendenti, accorsi immediati, rapida risoluzione. Unione Borsalino 3/1, telefoni 818.292 - 011.564.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, mensili personali, rateiamo vostre spese senza ipoteche. Telefonare 011 504.280, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine fisso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 35 rate da L. 300 mila mese. Tel. 839.640 - 839.476.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati, ed anche ipotecari e ad immobili. Telefonare 657.837.

SCONTIAMO cambiali a tratte provenienti da vendite di articoli commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.383.

SFINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza fermate. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8431.

S.FIN.CAS convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti prestazioni prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari corso Vittorio 29, Tel. 547.756 - 553.231.

TELEFONANDO al 501.251 concediamo finanziamenti immediati mirano tornaconto. Aperto al sabato.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 665.8176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL MARKET 650.2176 panificio produzione vendita 3 quintali al giorno alloggio abitativo zona Palazzo.

AZIENDAL MARKET 650.2176 fast-food prima cintura, Torino ottimo arredo e attrezzature. Ampie dimensioni.

CEDESI labetta XIV agosto bar e gastronomia offerenza L. 15 milioni anche dilazionando Tel. 537.213 - 517.280.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per nuclei bungalow società cerca soci attenti iniziativa. Telefonare 378 610.

CURENZA bar con corti incassi L. 70/giornaliere cedesi locale adatto do cavalcando. Telefonare 537.213 - 517.280.

NUCLEO familiare lecchese Rag cerca bar tavola commerciale professionalità garanzia. Tel. 537.213 - 517.280.

RISTORANTE con alloggio cedo urgenti motivi familiari, affare L. 60 milioni arredo L. 6 milioni. Tel. 537.213.

RISTORANTE tipico pregiatissima incasso L. 800 mila con prove anticipo L. 35 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

RIVA tel. 594.727 cede avviata drink market labelle (-VI-XIV alla in Gruglasco L. 104 mtr/mt, ottimo incasso.

RIVA tel. 594.727 cede self-service alimentari labelle (-VI-XIV alla Venaria L. 49 milioni garantiamo 600 mila.

TABACCHI edicola profumi vasta scelta zona turistica montana forte passaggio ottimi utili. Cede Fratelli 548.129.

TABACCHI ditta mercato levata a milioni 900 mila vasta rete, incasso L. 750 milioni annui cede Fratelli 511.090 - 548.129.

TABACCHI zona Venaria/Lanzo angolare ingrossa vendita, incasso L. 600 milioni annui, cede Fratelli. Tel. 511.090 - 548.129.

4 Terreni

ZONA Vado Moncalieri impresa vende direttamente [illegible] industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq circa/mq. Tel. 510 2984.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 66.56 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

MERCHALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.458.

ADIACENZE corso Peschiera via Spanzotti libero splendido 2 camere tinello cucinino servizi. Tecnimondo 781.073.

AERONAUTICA libero avendo per trasferimento camera tinello servizi e L. 15 milioni più giovane. Tel. 543.330.

ALLODOLO stupenda signorile 450 mq complessivi panoramici lusso 5 servizi lavoro libero vendo. Tel. 538.801.

ATTICO SUPERATTICO
via Fabro n° 6, con ingresso sul giardino di pianta Arbarello appartamento signorile di mq 250 su 2 piani collegati internamente. Edificato 548.154.

CASAMERCATO 5 stanze doppi, 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COMFAI
libero Stazione Dora 3° piano senza ascensore 3 camere cucina servizio interno a sole L. 31 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende corso XI Febbraio in stabile adatto ad accessorio e raccattamento, ultimi panoramicissimi appartamenti: camere 6 tinello cucinino bagno e sole L. 22 milioni / 3 camere tinello cucinino bagno e sole Lire 52 milioni. Tel. 548.123.

CROCETTA
corso Duca angolo corso Einaudi appartamento signorile ultimo piano mq 300. Uso abitazione e studio. Edificato 548.154.

EDILCASE 548.154 vende zona Rebaudengo Abbadia alloggi ottima casa 2-4 camere cucina servizio. Pianti Nordovest. Numero cortili e dilazioni agevolate.

EDILCASE 548.154 vende via Massena 29 appartamento completamente ristrutturato e nuovo stato: soggiorno 2 camere cucina piastrelle. Prezzo molto interessante 2%.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semincentrali, ottimo prezzo. Risultoni Casamercato 56.56.

LIQUIDIAMO via Pacinotti 7: 2 camere cucina luogo prezzo L. 30 milioni. Lire Case vendite. tel. 544.100.

PALAZZO PROTTI
centro città corso Vittorio 52 unico e irripetibile mole sua architettura, interamente ristrutturato, con unità di ampia metrazione per abitazione seconda residenza. Tel 2%. Limito sul posto. Edificato 548.154.

VILLETTE a schiera in Chieri corso completo residenziale. Salone, 3 camere, cucina, disimpegni, bagni, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo, imposte vendo direttamente, iva 2%. Tel. 610.350.

VILLINO viale Thovez 24 (Cumiana) camere soggiorno cucina garage giardino L. 140 milioni. Tel/case 941.416.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' Lunica ricerca senza sosta ogni tipo alloggi e ville vuoti o arredati Torino e cintura. Tel. 683.809.

CERCASI in affitto casetta dintorni Torino (Mirafiore) anche piccola 4 locali di altro. Tel. 643.330.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLATECI. Se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 887.935 Inabbittare Lunica.

AFFITTASI miniappartamenti arredati e refrigerati uso frigorifero stessa casa. Amministrazione Baldi 011 502.516.

AFFITTASI o vendesi villa unifamiliare mq 200 con giardino recintato mq 1000 in Cassino Torinese. Tel. 011 502.516.

DI SALVATORE 547.193 547.635 affitta a distinte eleganti pied-à-terre monolocale, arredato semplicemente.

UFFICI arredati centrali pavimento interno segreteria sala riunioni locali recapiti stessi legali magazzini. Tel. 53.111.

UFFICI arredati Crocetta pavimento segreteria riduzioni locali Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 887.6254.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani cartaggio quadri elettrici provata esperienza. Telefonare 900.241.4.

37 Campeggio e sport

ALTA VALLE SUSA OULX
villaggio Camping Pra Lieg prenotarsi gennaio con alberellamento luce lotus e legna (servizio individuale). Telefonare 011 500.110.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 2.000.000
più 24 rate di L. 300 alla stagione il Punto invidiabile vendo rustico con giardino. Tel. 548.204.

A L. 12[illegible]
senza anticipo a Punto invidiabile vendo in collina a 35 km da Torino rustico con 300 mq di terreno, telefono acqua rete mezzi pubblici. Pagamento rateale. Telefonare 548.316.

ASTIGIANO rustico indipendente 5 camere stalla portico terreno mq 15.000 L. 28 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili corso M. D'Azeglio 60, Torino.

CASAMERCATO A 011 56.56 compravendita rustici, casette, casine, baite, baiet, ville in ogni zona. Paga bene contanti Aperto estate pomeriggio.

IBI 011.322 - Angia 0168 43 741. La Magdalenia nella Valle del Canina bilocali con giardino L. 68 milioni. Pagamento 10 milioni in contanti più mutuo a dilazioni convenienti mensili interessi 8% annuo.

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo residence «Mariahilf» pensione meravigliosa, vicinanze Torino, ospita anziani per brevi/lunga permanenza. Visitici con la «speciale scritta trubbiana». Tel. 011 488.118/872.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali privata e ricerche, Gabinetto di esame e osservazione. Telefonare 696.483 - 541 578, Re Umberto 53.

ALLA Sfinge investigazioni contratto indagini indagini ambientali. Via Nizza 30, telefono 650.4967.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA completa dotazione impianti galvanici. Prezzi massimi. Corso Peschiera 187, tel. 344.528.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafaria gioielleria vecchia anche rotta valutando massimo. Tel. 878 327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO ciò regalo gioielli monete pietre preziose pagamento valutando massimo. Via Filamondo 47, tel. 600.0681.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi le tornare persona amata; matrocchio, soli soldi. Tel. 740 5923 - 783.315.

DIVERTENTE birra esclusiva ridistribuzione [illegible] fortuna contattati lega persona amata sulla. Tel. 309 7735.

È di moda la primavera nelle vetrine

a confezioni

PUNTI DI VENDITA TORINO
[illegible] CARLO ALBERTO, 29 - VIA SAN [illegible] 3/A
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 35
CORSO TARANTO, 42 - [illegible] SANTA RITA, 6

a confezioni qualità che conviene

ProCeA Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

[illegible] PIEMONTESE

piemontese di antico nome e tradizioni, con ampia gamma di specialità medicinali, cerca imprenditore del settore per cessione totale o parziale.

PROCEA srl Via Marochini 20 bis - Tel. 538.310 518.345 - [illegible]

ProCeA Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

[illegible] PRESTIGIATO

zona S. Rita 240 mq più uffici [illegible] mq più cortile 140 mq ottima posizione fronte strada, cedesi a L. 230 milioni.

PROCEA srl Via Marochini 20 bis - Tel. 535.310 518.345 - TORINO

ProCeA Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

[illegible] TIPOGRAFICA

automatizzata, stampi a passo, tecnologicamente all'avanguardia, fatturato [illegible] milion[illegible] in espansione, ulil molto interessanti cedesi per motivi di età.

PROCEA srl Via Marochini 20 bis - Tel. 534.310 518.345 - TORINO

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 98

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

26 Aprile 1985

DOLLARO 2011,50

MILANO — Il dollaro risale. Al fixing — comunica Fiadiocer — è stato quotato 2011,50 lire, contro le [illegible] lire di ieri.

Già in apertura dei mercati europei la valuta americana si era presentata più forte che negli ultimi tempi, oscillando fra le 2004,75 e le 2007,75 lire. La moneta Usa quindi rafforza la sua posizione sopra quota 2000.

L'annuncio dato dal presidente dell'Abi a Palermo

NON SCENDE IL COSTO DEL DENARO

PALERMO — Almeno per il momento il costo del denaro non scenderà. Lo ha ribadito questa mattina a Palermo il presidente dell'Abi, Giannino Parravicini, in occasione dell'assemblea del Banco di Sicilia di cui è anche presidente. «*Ulteriori flessioni dei tassi bancari attivi rimangono condizionate dal ridursi del differenziale di inflazione con gli altri Paesi e dalle condizioni del mercato internazionale. Tuttavia la necessità, [illegible] a tutti i Paesi, di ricostituire il risparmio eroso da molti anni di inflazione e di impiegarlo nei settori più produttivi, comporta da sola livelli di costo denaro che non potranno in tempi brevi abbassarsi, almeno fino a quando* — ha sottolineato Parravicini — *l'aumento dei prezzi non sarà riportato al di sotto dell'incremento della produttività*».

Parravicini si è dichiarato anche scettico circa la possibilità di raggiungere il tetto programmato d'inflazione, nei termini stabiliti nei programmi del governo ed ha rilevato che l'obiettivo del 7 per cento «*sembra di difficile conseguimento; è però un auspicio non infondato quello di un tasso medio di inflazione dell'8 per cento*».

Nella relazione all'assemblea del Banco di Sicilia, Parravicini ha anche rilevato i motivi di preoccupazione che vigono per tutto il sistema bancario, primo fra tutti il pesante deficit dello Stato e la concorrenza del tesoro sul piano della raccolta attraverso i titoli pubblici.

Senza mezzi termini, il presidente dell'Abi ha detto che «*ad allontanare il risparmiatore dal deposito bancario ha contribuito l'attimo rendimento dei titoli pubblici*».

C'è stato anche un arricchimento della gamma degli strumenti alternativi di raccolta del risparmio: «*Da pochi mesi sono stati introdotti anche in Italia i fondi comuni di investimento che hanno raccolto fino ad ora oltre [illegible] miliardi*». Inoltre, ha rilevato ancora Parravicini, la resistenza dei tassi passivi a scendere ha notevolmente allargato la fascia dei depositi bancari che hanno usufruito di un tasso reale di interesse. Nonostante tutte queste condizioni negativo l'andamento 1984 delle aziende bancarie è stato positivo. Anche per il Banco di Sicilia le [illegible] sono andate bene: il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile netto di 18,6 miliardi (13,3 nel 1983), dopo ammortamenti per 75,8 miliardi e accantonamenti per 220,6.

Nell'insieme, il totale dei mezzi amministrati dal banco ha raggiunto i 23.227 miliardi con un aumento [illegible] 18,1% e gli impieghi creditizi hanno toccato i 16.719 miliardi, realizzando un incremento del 17,6%. Buona anche la dinamica dei depositi ordinari che, con più intenso sviluppo [illegible] dei servizi di cassa e tesoreria, hanno registrato [illegible] crescita del 20,1% toccando i 10.317 miliardi.

Gli impieghi a breve con la clientela, pari a 5698 [illegible] hanno realizzato un aumento del [illegible] più vivace andamento dei finanziamenti in valuta estera e, significativamente, di quelli in Ecu.

Nella relazione Parravicini si è soffermato [illegible] questione dello [illegible] e del sistema monetario europeo. E' stato in particolare il mercato privato, ha ricordato il presidente del Banco, ad esprimere preferenze crescenti per l'Ecu, [illegible] per l'emissione di prestiti obbligazionari che per la fatturazione delle transazioni commerciali. Le banche centrali [illegible] invece apparse restie ad affidare allo scudo ruoli diversi da quelli previsti in sede comunitaria. Tuttavia una più ampia sfera d'applicazione della moneta europea — ha rilevato ancora Parravicini — faciliterebbe il processo di integrazione finanziaria della Comunità rimasto attardato rispetto al pur lento procedere dell'integrazione dei mercati.

Oltre all'azienda bancaria, buona si è rivelata l'attività delle sezioni speciali del Banco [illegible] Sicilia, i [illegible] di prestito hanno toccato i 7396 miliardi.

Si riapre il «caso» della strage di Peteano (maggio 1972)

«PENTITO» FA ARRESTARE UN EX GENERALE DEI CC

Con l'alto ufficiale *(in pensione a Bari)* [illegible] carcere anche un ex colonnello

Il generale Dino Mingarelli, il capitano Ferro e il colonnello Antonio Chirico in un'udienza del processo nel '79 a Venezia

Peteano, 31 maggio [illegible] ucciso con una 500 piena di [illegible]

VENEZIA — Due alti ufficiali dei carabinieri già coinvolti nell'inchiesta [illegible] deviazioni) nelle indagini sulla strage di Peteano — il generale Dino Mingarelli ed il colonnello Antonio Chirico — sono stati arrestati in esecuzione di un mandato di cattura firmato dal giudice istruttore di Venezia dottor Felice Casson.

I due sono accusati, a titolo diverso, di favoreggiamento, falso e soppressione di atti, sempre nell'ambito dell'inchiesta sull'esplosione di una «automobile-bomba» a Peteano, nel maggio '72, che causò la morte di tre carabinieri, mentre un quarto rimase gravemente ferito ed un quinto milite riportò [illegible] ch'egli delle ferite. Le vittime furono il brigadiere Antonio Ferraro e i carabinieri Donato Poveromo e Franco Dongiovanni, erano di [illegible] nella caserma di Gradisca, con il tenente Giacomo Tagliari e il brigadiere Cino Zazzaro che si salvarono per un [illegible] fortuito.

Il generale di divisione dell'arma dei carabinieri Mingarelli, ora in pensione, è stato arrestato a Bari su ordine di cattura della procura della Repubblica di Venezia che sta conducendo una nuova inchiesta su questa strage (dopo [illegible] processi già celebrati nel '74 e '79 dove tutti gli imputati accusati di aver deviato le indagini furono assolti) [illegible]ta il 31 maggio del '72.

Il provvedimento della magistratura veneta sarebbe scaturito dall'acquisizione di prove [illegible] quali emerge che il gen. Mingarelli avrebbe deviato a suo tempo le indagini. A rivendicare la [illegible] partecipazione all'attentato — senza però fare i nomi dei complici — è stato il neofascista udinese Vincenzo Vinciguerra, di 36 anni, che si è costituito a Venezia nel dicembre '79, già implicato in altri episodi terroristici. L'altro giorno, deponendo davanti alla corte di assise [illegible] appello di Bari davanti alla quale è in corso il processo per la strage [illegible] piazza Fontana a Milano, Vinciguerra ha definito l'attentato di Peteano «un'azione di guerra contro lo Stato».

La strage avvenne mercoledì 31 maggio. Una telefonata anonima avverte che a Segrado, in località Boschetto, c'è un'auto abbandonata, con fori di proiettile. Chi telefona è un uomo, voce [illegible] sembra di un giovane che ha la cadenza del luogo.

Escono due «Gialle» con i cinque uomini, mentre una terza vettura parte dal quartiere di Gorizia. Alle 23,10, in una stradina nella boscaglia, che finisce [illegible] il bastione [illegible]lla ferrovia Trieste-Gorizia, l'auto viene avvistata. I cinque vanno ad esplorarla. Sulla «nazionale» si ferma un'auto con alcuni curiosi. Il tenente Tagliari e il brigadiere Zazzaro vanno loro incontro per controllare chi sono e allontanarli. Questa circostanza [illegible] salverà la vita.

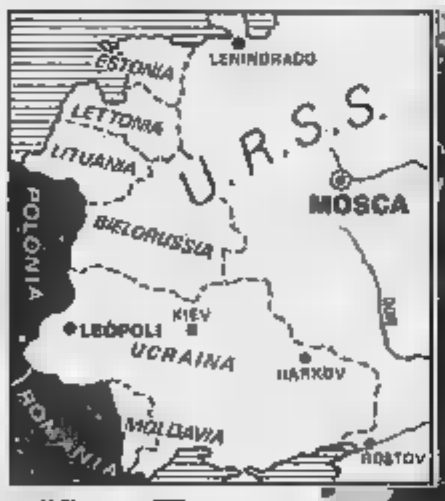
Gli altri tre nel frattempo ispezionano la «500», di color verdino internamente. Uno di loro apre e alza il cofano. Lo alza di poco e c'è lo scoppio. Per ore, quattrocento metri, schegge di lamiera, gomma bruciacchiata e brandelli di carne, mentre l'auto fa un «volo» di trenta metri dal luogo della deflagrazione.

Anche in quell'occasione si trova un superteste che sostiene che l'esplosivo è stato acquistato in Germania e che si tratta di una semplice vendetta contro i carabinieri. Un primo processo si celebrò nel maggio '74. Sparisce però un rapporto sull'esplosivo usato compilato dal capitano Ferro durante un suo viaggio in Svizzera per accertarne l'e[illegible] composizione. Un secondo processo si celebra agli inizi del '79. Nei confronti del generale Dino Mingarelli, ex comandante della legione dei carabinieri di Udine, c'è l'accusa di «deviazioni» nell'indagine per la strage. Egli nega ci siano stati dei falsi rapporti e viene assolto.

Dopo oltre 40 anni tornano due episodi della nostra storia

DUEMILA ITALIANI MASSACRATI DALLE SS

La strage a Leopoli nel '43: la Tass conferma



Soldati italiani in Russia nel '43

Duemila militari italiani dell'Armir, il corpo di spedizione in Russia, massacrati dai nazisti a Leopoli, in Ucraina, durante la seconda Guerra Mondiale, tra l'agosto e il settembre del 1943. Una vicenda tragica, una pagina di eroismo finora ignorata e venuta alla luce solo recentemente. Dopo alcune testimonianze — come quelle di Mario Spinella, Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli e altre riportate anche negli atti ufficiali del processo di Norimberga — ora arriva anche la conferma dall'Urss. Ieri, infatti, l'agenzia sovietica «Tass» ha fornito dettagli precisi e anche i nomi di alcuni ufficiali morti a Leopoli.

«*Dopo la caduta di Mussolini* — scrive la «Tass» — *le «SS» scatenarono una vera e propria caccia agli alleati 'ex-nemici': rastrellamenti nelle caserme e per le strade, arresti, percosse: questa fu la prima reazione dei nazisti agli eventi romani*».

L'agenzia cita quindi numerosi testimoni sopravvissuti, secondo i quali a Leopoli i nazisti [illegible] massacrarono senza pietà duemila italiani. «*Essi venivano portati a gruppi fuori città, fatti scendere nella fossa e uccisi con mitragliatrici e bombe a mano. Con essi morirono numerosi ebrei, russi, ucraini, francesi, polacchi, americani e inglesi*».

I testimoni — prosegue la «Tass» — conoscevano personalmente diversi degli ufficiali [illegible] morti, e hanno ricordato alcuni nomi, come quelli [illegible] generale Enrico Mangiolini, Alfredo Pernarolli, Giuseppe Gionotti, dei colonnelli Luigi Mangiolini, Ascanio, Carlo Stefanile, Enrico Lombardi; degli ufficiali Gino Carusso, Luigi Fusarelli, Serafino Tomasso, Gio[illegible] Giacomini, Ciano Persini, [illegible] Talmieri, Al[illegible] Marossi e molti altri.

«Oggi — conclude l'agenzia sovietica — *mentre alla Casa Bianca preparano la corona di fiori che il presidente deporrà sulle tombe dei boia 'SS'a Bitburg, [illegible] parole di Spadolini sull'importanza delle lezioni della storia «da un punto di vista morale suonano più che mai a proposito*».

Su questo «buco nero» della nostra storia, c'è già stata l'11 aprile scorso un'interrogazione in Parlamento del deputato comunista Ermenegildo Palmieri. Tra l'altro, il parlamentare sollecitava l'Ufficio storico dell'esercito e il comitato delle onorificenze ai caduti ad onorare questi eroici soldati italiani.

E recentemente il ministro della Difesa Spadolini ha [illegible] approfondimenti e informazioni sull'eccidio dei duemila soldati italiani, morti per essersi rifiutati [illegible] collaborare con i tedeschi dopo la caduta di Mussolini.

Il sacrificio [illegible] italiani (tra [illegible] 46 ufficiali) si ritrova anche negli atti [illegible] processo di Norimberga. Durante il processo di Norimberga, l'interprete Nina Petrushkovna, che aveva lavorato al servizio dei soldati italiani, aveva fornito addirittura l'elenco dei 46 ufficiali. Sorprende quindi il silenzio che ha finora circondato questo [illegible] tragico episodio. E' vero però che la versione ufficiale dello Stato Maggiore parla di un totale rientro nel maggio del 1943.

IO E MUSSOLINI UN DIARIO DEL SUO PILOTA

Caricò lui le otto valigie [illegible] il «tesoro di Dongo»

(AGENZIA ANSA)

SANREMO — «*Mussolini, nello sceneggiato televisivo Io e il duce, trasmesso dalla Rai-Tv, era impersonato da un attore che non gli assomiglia fisicamente ma ne ha interpretato abbastanza fedelmente il modo di fare. Claretta Petacci non era una mantenuta del duce come, secondo la ricostruzione televisiva, donna Rachele le avrebbe rinfacciato*». Lo sostiene il colonnello Virgilio Pallottelli, 77 anni, che di Mussolini fu pilota personale e amico, come lo fu di Claretta e del marito, anch'egli aviatore.

Dalla sua camera di «Villa Serena», la casa [illegible] riposo sanremese di cui è [illegible] da un paio di anni, Virgilio Pallottelli ha seguito [illegible] emozione lo sceneggiato, rivivendo [illegible] scorsi di Dongo, alle quali aveva assistito, [illegible] prigioniero, 40 anni fa.

L'ufficiale faceva parte dell'autocolonna partita da Milano il 25 aprile 1945 alla volta di Como. Fu lui a caricare le otto valigie di cuoio contenenti quello che sarebbe stato indicato come «tesoro di Dongo»; fu lui a mettere sulle spalle del duce il cappotto tedesco per farlo confondere con gli aviatori della «Luftwaffe». Nella lista del colonnello Valerio, comandante partigiano, il nome di Pallottelli era [illegible] tredicesimo. Pallottelli, però, non ora né gerarca né fascista (come tiene a sottolineare) e per questo si salvò.

[illegible] pilota ha raccolto le [illegible] memorie in un manoscritto, in cui [illegible]ta la sua vita, le sue missioni di guerra, i suoi incontri col duce, specie a Gargnano, dove lo ritrovò «*vecchio, emaciato, sofferente, lo sguardo allucinato, prigioniero delle SS e sperduto in un alito di Churchill*».

«*Valerio Borghese* — continua Pallottelli — *voleva sottrarre Mussolini alla custodia dei tedeschi con un colpo di mano della Decima Mas, ma lo dissuasi. D'altra parte lo [illegible] avuto l'incarico di tenergli in efficienza due aerei, pronti a decollare da Linate. Ma al momento buono, cioè al ritorno in prefettura dall'arcivescovado di Milano dove si era incontrato con gli esponenti del CNL, il duce decise di non servirsi degli aerei*». A Pallottelli che gli ricordava come i velivoli fossero pronti, Mussolini rispose: «*No, Andremo in Valtellina ad aspettare gli Alleati. Tratterò con loro anche come prigioniero. Ho [illegible] molte carte da giocare politicamente. Andremo anche noi sulle montagne come i partigiani. Combatteremo fino all'arrivo degli anglo-americani*».

Mussolini, secondo Pallottelli, si [illegible]fidò [illegible] lui parlando di tutto e di tutti: di Claretta («*Donna giovane, bella e affascinante di cui mi sono innamorato. Ha lasciato ogni cosa per una vita incerta e nell'ombra, per essere vicina a un uomo ricco e [illegible] come di donna Rachele («*Compagna fedele e intelligente, umile ma sempre saggia nei suoi consigli*»), [illegible] Hitler e del re.

«Valerio» Wa[illegible] Audisio. Nel riquadro, Virgilio Pallottelli

Dopo l'incontro in Germa[illegible] [illegible] Fuehrer, annota Pallottelli [illegible] [illegible] diario, Mussolini apparve rinfrancato, ma il processo [illegible] Verona lo sconvolse. «*La possibile condanna a morte degli imputati lo spaventa. Lui desidera solo una condanna morale, non un'altra strage. Gli ho tenuto compagnia per tutta la notte, era pallido e tremante, pieno [illegible] amarezza e di disperazione. [illegible] mattino (11 gennaio 1944), a eccidio compiuto, mi congedo piangendo*».

Ma anche Pallottelli, quindici mesi dopo il processo di Verona, il 28 aprile [illegible] 40 anni fa, si sarebbe trovato inclusa in una lista di imputati, quella in cui il colonnello Valerio avrebbe segnato con una crocetta i condannati a morte.

Quando il comandante partigiano passò in rassegna i prigionieri chiese al pilota chi fosse. [illegible] rispose: «*Sono il capitano pilota Virgilio Pallottelli, al seguito del duce*». «*Il [illegible] [illegible] più*», [illegible] plicò Valerio. E accanto al nome dell'aviatore si astenne dal segnare la fatale crocetta.

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

TAGLIANDO ESTRAZIONE FINALE

numero della fortuna *

* Riportate il numero della fortuna di una delle cartoline BINGO ancora in vostro possesso

nominativo

indirizzo

città

cap/peso — telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 1[illegible] Torino

oppure consegnatelo nelle vine cercate presso i

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

ESTRAZIONE FINALE REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a sabato 4 maggio [illegible] Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori [illegible] cartoline potranno inviare tale tagliando, compilato dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.

Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei [illegible], mediante sorteggio con le garanzie di legge. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

1 BUONO DA L. 3.000.000
10 BUONI DA L. 1.000.000
[illegible] BUONI DA L. 500.000
21 BUONI DA L. 200.000

la Rinascente

BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D.M. n. 4/269178 del 2-11-84

LA STORIA DI TORINO IN CHILOMETRI DI SCAFFALI

L'archivio del Comune, ora diviso in 20 edifici sta per avere una sede - Bolle papali da 200 milioni

Per tre volte in passato l'amministrazione comunale ha deliberato la realizzazione di un «Museo storico della città di Torino». Per tre volte non se n'è fatto nulla. Non per carenza di materiale — perché l'attuale archivio storico, che del futuro museo sarebbe il nucleo centrale, è una miniera inesauribile — ma perché altri problemi sono sempre [illegible] giudicati più urgenti.

L'archivio storico [illegible] Comune è perciò destinato a continuare da solo, come ormai da [illegible] anni, la sua insostituibile attività [illegible] catalogo della storia politica, economica, amministrativa, sociale e culturale della città.

Dov'è situato e come funziona? La [illegible] sede di rappresentanza è in via Milano, in Comune, dove sino a un anno fa c'era l'ingresso della [illegible] reria municipale. «Ma gli archivi — dice con un sospiro il conservatore, dottor Giuseppe Bocchino — sono sparsi in *20 sedi staccate. D'altronde non sarebbe possibile far diversamente. A partire* [illegible] *anno d'istituzione, si* [illegible] *accumularono 15 mila metri di scaffalature. Non è proprio pensabile di stabilire esattamente quanti documenti e testimonianze possediamo. Il materiale è troppo vasto,* [illegible] *per quel che riguarda le stampe ed i disegni ne esistono parecchi 10 mila».*

La situazione [illegible] migliorerà tra qualche mese: in via Giulio è quasi pronta la nuova sede dell'anagrafe. Quando avverrà il trasloco, l'archivio [illegible] al suo posto, in [illegible] ali finalmente più vasti. Il dottor Bocchino, [illegible] tore» dell'archivio, è esattamente l'opposto di quel che suggerirebbe la sua carica: preferisce favorire la divulgazione, piuttosto che la «conservazione», del materiale che custodisce.

«Sono finiti i tempi in cui i documenti erano avvicinabili esclusivamente da un'élite di esperti e addetti ai lavori. Oggi vengono le scolaresche a farci visita e c'è una sala di lettura pronta per ogni cittadino e studente desideroso di consultarci».

Ma cosa si raccoglie esattamente nell'archivio?

«Prima di tutto i titoli [illegible] *proprietà e tutti gli atti del Comune a partire dal* [illegible]. *Poi le notizie e la memoria storiche relative alla città, tenendo presente che Torino è stata prima capitale del ducato di Savoia (sino al 1713), poi del Regno di Sardegna (sino al 1861) e del Regno d'Italia (sino al 1864). Abbiamo anche raccolto donazioni di privati ed altri archivi. Solo per quel che riguarda le fotografie ormai possediamo cinque archivi: il nostro originale, quello della Gazzetta del Popolo acquisito dopo il fallimento, quello D'Altarni-Cagliero, quello del Circolo ricreativo dei dipendenti comunali ed il "contemporaneo" che si arricchisce di giorno in giorno».*

Patrimonio di tutti i cittadini, l'archivio storico non contiene solo tesori di storia e cultura. Migliaia di pezzi hanno ormai acquisito dopo tanti secoli un considerevole valore commerciale. Dice il dottor Bocchino: *«I documenti più preziosi sono i diplomi imperiali e le bolle papali, stimate da un milione di cinquecentomila lire sino a 200 milioni».* E' il caso del diploma imperiale di Enrico IV (1111) che concede la facoltà al Comune di Torino di imporre e riscuotere pedaggi sui viandanti in transito attraverso la Val Susa. Altro documento [illegible] prezioissimo sono gli «statuti di Torino» che hanno governato la città dal 1360 sino al 1648, quando [illegible] promulgato lo Statuto Albertino.

Gli statuti furono anche detti «codice [illegible] catena» perché il complesso di leggi era raccolto in un volume che ogni cittadino poteva consultare nell'atrio del Comune. Per evitare che qualcuno si portasse via quel testo fondamentale una catena [illegible] ferro lunga tre metri assicurava saldamente il volume. Spulciando tra i documenti affiorano aneddoti e curiosità: la principale carta [illegible] della città, quella del 1572, fu realizzata [illegible] da un torinese, ma da un fiammingo detto il «Caracha».

E il primo testo scritto a macchina, [illegible] quand'è? Dei [illegible]. Prima si scriveva con penna ed inchiostro. Le piume d'oca non erano sparite poi da molto, considerando che ancora sino al 1583 si stilavano i documenti in latino ed in gotico e che fu Emanuele Filiberto ad ordinare di redigere gli atti ufficiali in «lingua e caratteri nazionali».

Marco Vaglietti

La «piazza delle erbe», col palazzo civico, com'era nel 1682 (da una stampa dell'archivio)

La campagna elettorale

TUTTI I COMIZI DI OGGI IN [illegible]

Pci — «Incontro nazionale dei giovani candidati nelle liste del pci» da stamane al salone Seat di via Bertola 34. Alla manifestazione intervengono Zangheri, Novelli, Vattimo e Vercellone.

Violante, Giuseppe Reburdo e Airaudo parlano alle 21, alla biblioteca comunale di Chieri, sulla questione morale. Spagnoli e Carlo Galante Garrone, alle 21, al quartiere Di Vittorio di via Sclafoja; Ardito e Quaglieni, alle 18, in piazza C[illegible] Felice.

Msi — Minervini a Chiappo, alle 19,30, a Bussoleno; Bedendo a Majorino, alle 18, [illegible] Andrate; Chiosso e Perugio, alle 21, ad Almese; Martinat, Minervini, Chiappo, alle 22,30, a Televox.

Psdi — Lerro, Magliano, Giangrande a V[illegible] alle 18, in via san Francesco d'Assisi 15; Renzi, Vera, Cotta Morandini, alle 20,30, a Torre Pellice.

Lista Verde — Domani, alle 10,30, al Balon. Interviene Fruncn Rame.

Pri — Cerlini e Vella alle 18 in corso Altamano angolo via Reni, alle 21 a [illegible] Pri[illegible] in [illegible] Cumerana 11; La Malfa a Pappacoda alle 20,15 a Cambiano; Ferrara, Segarelli e Petrini, alle 20,30, alla scuola di Rivalta; La Malfa, Giovannini, Vetrino, Enriotti, alle 21, al Park di Chieri.

[illegible] — Luigi Saroglia alle 17,30 in via Bianzè 29; Ermanno Tedeschi alle 18 in piazza Cln; Pierluigi Amerio e Massimo Guerrini alle 18,30 in corso Pi[illegible] 15; Bianca [illegible] alle 21 a Caluso.

Dc — Gianpaolo Zanetta, Pasquale Nicolillo alle 20 in via delle Rosine 15; Giuseppe Cerchio alle 15 in piazza Be[illegible] gasi, alle 20,30 in via Como [illegible] a Villastellone, alle 22 a San Giorgio; Chiavarino alle 14,30 al mattatoio; Sartoris, Vernero e Angeleri, alle 18, in corso Taranto. Rossi di Montelera, Ratti e Guasmone, alle 18, in via Pomba 4; Ezio Alberton [illegible] 20 in San Paolo; Calasso, Nardullo e Provvidero alle 21 in via Fontanesi; Balzardi, Penasso e Paris, alle 21, al San Giuseppe.

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza
BELLE ARTI: 15,30 - 21 (ingresso libero)
CLUB 84: ore 15,30 - 21 danza
DU PARC: ore 21 Ricky e Vito
FARO: ore 21 Rory
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero musica brasiliana Armando. Ore 21 serata elegante Elisabetta e altre cubiste, simpatia e un genio al pianoforte
GARDEN: serata elegante, con abito nero o blu scuro, dame da sera lunghe
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante
LA PERLA del Valentino: ore 21 danza
LE PARADIS (c. Massimo, 14) 21 orch. Danilo e Carmen Rizzo
LE ROI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Renato
TROCADERO: ore 21 Gil Ossy Band.

IL QUADRATO (Omegna e più 1 El 372) Luciano Blasi, barman Michela
DOPOPRANZO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 534.773)
GREEN NIGHT: 21,30-23 stranieri.
IL GIORNO - Ristorante - Danza - Via Ivrea: Trio Luciano - c. Alberina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Barese 3, 833.452): R. Cab-no-Nacha.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
VINCENT NOTTE (tel. 687 563): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati (1883-1963). Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 30 aprile 1985. Orario 9-12; 15-18 Lunedì chiuso.
ARTE 131 (Piazza 121) 800400
ARTE CLUB (v. Bruino 2) N. Giuna
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Quaratoni. Aperto tutti i giorni esclusi i lunedì, orario pomeridiano 3-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000 gruppi visite scuole. Per informazioni, tel. 956 15 47.
CENTRO CIVICO DI BORGO SAN PAOLO - IV Circoscrizione: Mappe del Viaggio e mappe del desiderio - Borgo S. Paolo, cortile e cantiere. Mostre spettacolo org. dal Teatro dell'Angolo con la Scuola El. E. Fermi e A. Boria. Dal 21 al 27/4. Or. 15-18.
CENTRO PER LA CULTURA FRANCESCA: Opere i grandi artisti d'Europa (c. Svizzera 145 tel. 752 424) Or.: 10-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostre personali degli acquerellisti Riccardo Michenzi dal 19-4-85 al 9-5-85. Or. 16-19,30
DAVICO personale Ezio Gribaudo.
HELICON (Mazzini 20): Hans Richter, ore 10-12, 15-19,30
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Poster - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: La avanguardia del '900 a oggi

PALAZZO REALE mostra «Vita di corte nel Piemonte». ospitiamo Indiana. Tutti i giorni ore 10-13, 15-19.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 294). Mostra di primavera, 15,30-18,30.
PORTICI (tel. 865 478) Andrea Cascavilla. Orario 15,30, 19,30.
STORELLO - Rivarolo (v. dei Pini 54): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERSANO: Ferdinando Vigliano Consulting «Vanaqua»
CAVOUR - Manifesti Elda Lanfranco)
CITTADELLA (via Barolo 31) E. Scalise.
LA CIOBETTA - Arti Minori moderne
LA PARISIENA: Felice Andreoni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, fotografie e cataloghi
PIERA (corso Cavour 32, tel. 877.344): personale Enzo Fasoni
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329 9744) Medra De Chirico, Casorati e Novecento italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Arteggiano e Arte Moderna - via Ventimiglia, 211 - tel. 686 5003 dal 15 aprile al 28 aprile. Orario: feriali 16-23,30, festivo 10-23,30
VIOTTI: personale Gastone Mundo. Al piano sup., esposti primordiali

[illegible] MEDIOEVALE (Palco del Valentino): 9,30-12; 15-18, [illegible] 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, alla festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica [illegible] 9,30-12,30; 15-18 Chiuso il lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 21 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario [illegible] mostre [illegible] tempo, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 16-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi»

Affitto pianoforti nuovi scelta tra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo ed acquistarlo al prezzo bloccato a seconda di oggi. Dettagli gli affitti pagati. Magnabosco costruzioni liberali Bra (Cn) loc. Revello. Tel. (0172) 468.568.

STAMPA [illegible]

Mathieu Torre direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo. Umberto Cuttica, Giorgio Fiorini, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bertolini, Costanzo Pastorello - Direttore Generale Paolo Peluffo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 736 DEL 5-12-1984

Brandiva una pistola giocattolo

MITRA SPIANATI PER UN RAGAZZINO

Un furgone posteggiato nel mezzo di un passo carrale, un automobilista che chiede di passare a colpi di clacson, un sedicenne arrogante che, agitando minaccioso una pistola-giocattolo per poi infilarla nella cinta dei pantaloni, ribatte: «Io sto benissimo dove [illegible] e [illegible] sposto proprio niente». Il tutto, proprio davanti a una caserma dei carabinieri. Ovviamente, i militari [illegible] intervenuti, denunciando ragazzino e autista del furgone.

E' successo l'altro ieri mattina alle 10 e 30. Un brigadiere [illegible] della compagnia San Carlo (via Giulia di Barolo 6) è attirato alla finestra da [illegible] strombettare insistente e, quando si affaccia, non [illegible] ai suoi occhi: brandendo una pistola apparentemente «da grande», un ragazzo scende dall'abitacolo di un «242 Fiat» che ostruisce il portone di via Giulia di Barolo 3, infila l'arma nella cintura e, procedendo alla «Gringo», si dirige minaccioso verso la «Lancia Delta» del signor Bernardo Marengo, 73 anni, amministratore dell'immobile, che nel portone deve entrare con la sua auto.

I militari si precipitano in strada, fermandosi «a distanza di sicurezza» con le armi spianate. Ma la situazione si chiarisce subito. La pistola del ragazzino (Antonio T., [illegible] anni) altro non è che [illegible] giocattolo, sprovvisto però del tappino rosso di rigore (per questo il minorenne è stato denunciato).

[illegible] guida del furgone, l'autotrasportatore Vincenzo Rienzo, 24 anni, momentaneamente sceso per una consegna: ma sul camioncino i carabinieri trovano una grossa spranga di ferro, così denunciano anche lui.

Quanto al pacifico signor Marengo, subita la villania del giovane e passato lo spavento, se ne è tornato a casa, entrando finalmente in quel benedetto portone.

Rapina da un milione, mercoledì [illegible] supermercato Meina di Borgaretto, in viale Giovanni XXIII

Due giovani armati e mascherati hanno fatto irruzione nei locali del supermarket, minacciando con le pistole il titolare, Pier Sandro Meina, 36 anni. Il signor Meina non ha potuto far altro che obbedire. I due banditi sono fuggiti a piedi.

Il tempo previsto: c'è persino rischio di nebbia

[illegible] WEEK-END [illegible] DI OGGI E DI DOMANI

Domani le condizioni del tempo miglioreranno, ma domenica non mancheranno brevi e locali piogge

Le condizioni del tempo del Nord Italia risentono in questo periodo più dell'influenza di [illegible] d'aria continentali, relativamente fresche, che di quelle calde africane, magari trasformate dalla presunta del Mediterraneo, cosa che sta accadendo per il Centro ed il Sud. Per il Nord, quindi, tempo mutevole e, a tratti, piovoso.

Per oggi, sulle regioni nord occidentali, sono previste condizioni di variabilità con brevi precipitazioni locali ed isolati temporali; dalla sera si avranno ampi rasserenamenti. La temperatura subirà una lieve flessione. I venti spireranno deboli, ai più moderati, intorno ad Ovest per poi provenire da Nord Est. Il Mar Ligure sarà poco mosso o mosso.

Nella giornata di sabato le condizioni del tempo miglioreranno, ma gli automobilisti facciano attenzione alle nebbie mattutine sulle zone limitrofe ai corsi d'acqua. La temperatura aumenterà di qualche grado. I venti spireranno deboli. Il Mar Ligure sarà poco mosso.

Per domenica la nuvolosità tenderà ad aumentare di nuovo e non mancheranno brevi e locali piogge, dal pomeriggio. La temperatura sarà in temporaneo, lieve, aumento. I venti spireranno deboli da Sud Ovest. Il Mar Ligure aumenterà il proprio moto ondoso.

Con tributarista, ex-funzionario e maresciallo

DOPO L'ISPEZIONE PER LE TASSE OCULISTA IN GALERA

Manette mercoledì mattina per il prof. Dossi, un professionista di fama internazionale. Avrebbe chiesto l'aiuto degli altri tre arrestati dopo che la Finanza aveva posto i sigilli al suo studio. Le accuse: corruzione e concussione

Uno dei più noti oculisti di Torino, il professor Fabio Dossi, con studio in [illegible] Marconi 15 e via Molino Co[illegible] 3, è stato arrestato mercoledì mattina su ordine di cattura del sostituto procuratore Tinti assieme ad altre tre persone. I reati contestati al professor Dossi, ad Egisto Pierotti, via Buenos-Aires 66, ex funzionario delle imposte, ad Agesilao Agrò, via Mercanti 2, tributarista e procuratore legale, ed al maresciallo della Guardia di Fi[illegible] Luigi La Rotonda riguardano il concorso in istigazione alla corruzione aggravata e la collusione.

La vicenda, che ha portato in carcere il professor Fabio Dossi, difeso dall'avvocato Vittorio Chiusano, e le altre persone, è coperta dal segreto istruttorio e solo in parte nota. A quel che risulta il dottor Tinti, [illegible] dei giudici che con il dottor Vitari e Patrono ha costituito sei mesi fa il «pool» di magistrati incaricato di occuparsi dei reati fiscali e finanziari, ha ordi[illegible] la scorsa settimana un'ispezione della Guardia di Finanza negli uffici del professionista.

Agli schedari ed alla contabilità del Dossi, che svolge la sua attività anche nella casa di cura delle suore domenicane in via Villa della Regina, sono stati posti per alcuni giorni i sigilli della Finanza che vi ha prelevato molto materiale. Secondo l'accusa il professionista sarebbe stato preso dal panico ed avrebbe chiesto consiglio sul da farsi a diversi persone, in particolare al Pierotti. Il dottor Tinti ad un certo punto ha anche ricevuto la visita del graduato della Finanza incaricato di eseguire materialmente l'ispezione [illegible] dall'oculista. Il finanziere avrebbe riferito al magistrato di esser stato «contattato» dal maresciallo La Rotonda a sua volta interpellato dal Pierotti. Il coinvolgimento del tributarista Agesilao Agrò — difeso dall'avvocato Carlo Musso — nella vicenda sarebbe invece più marginale. L'Agrò si sarebbe messo in contatto con Egisto Pierotti su segnalazione di alcuni conoscenti [illegible] professor Dossi.

Le manette sono scattate l'altro giorno, dopo che il dottor Tinti ha terminato gli accertamenti relativi all'ispezione fiscale. L'imputazione di collusione, che è un reato di peculato militare messo in atto «al fine di frodare la Guardia di Finanza», fa ritenere che il magistrato sia giunto ad ottenere le prove che l'oculista intendesse celare parte dei suoi introiti.

Il professor Dossi è uno specialista di fama internazio[illegible] spesso in America per conferenze e corsi di aggiornamento. Di recente ha installato nella propria sala operatoria un «laser» in gra[illegible] di compiere delicatissimi interventi: la cornea del paziente viene «tagliata» dal raggio di luce del laser, par[illegible]ta in poco tempo sotto zero, «tornita e levigata» da un'altro sofisticato strumento e poi riadattata nella sede originale dell'orbita.

L'inchiesta sui quattro neofasciati protagonisti [illegible] sparatoria del 24 marzo sul piazzale del case[illegible]dale di San Michele ad Alessandria è stata formalizzata in questi giorni con il passaggio degli atti al giudice istruttore. Nella sparatoria rimasero uccisi Enrico Ferrero e Diego [illegible] e fu ferito un agente di polizia. I terroristi neri superstiti, Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi, sono ormai guariti dalle ferite riportate nel conflitto a fuoco. Mentre la Furiozzi continua a negare di essere stata al corrente delle attività dei tre amici, il Cosso ha fatto numerose ammissioni. I quattro erano di ritorno da Roma dove avrebbero «tentato di procurarsi, senza riuscirvi, i mezzi per compiere incursioni in sedi militari allo scopo di fare rifornimento di armi».

Sempre secondo le dichiarazioni del giovane la banda, [illegible] anche scoperto un [illegible] in uno scantinato torinese, era stata formata da nemmeno un anno e ne facevano parte Micciò, Cosso e Ferrero. Solo alcuni mesi dopo vi entrò anche la ragazza che però non avrebbe partecipato all'aggressione ad [illegible] metronotte torinese cui fu sottratta la pistola.

m. v.

Disavventura all'ospedale di Rivoli

SPEDITO A CASA CON LE COSTOLE ROTTE

L'odissea di un insegante caduto dalla bicicletta: lunghe ed estenuanti attese, un cumulo di sgarbatezze. Un corridoio con [illegible] una sola panca: ci si siede a turno

Che cosa succede nel mondo della sanità? Un magistrato dichiara che le denunce per irregolarità nelle Usl arrivano a decine in Procura e che si sta indagando. I cittadini hanno raddoppiato i loro lamenti nei confronti del sistema sanitario, della disorganizzazione, del clima di tensione che spesso, troppo spesso, si accomuna alle preoccupazioni per la salute.

Ecco uno dei tanti casi registrati dalla nostra cronaca. «Riguarda l'ospedale vecchio di Rivoli — precisa l'interessato — e voglio che mi diciate se questa è assistenza sanitaria... ».

Giordano Bonamici, insegnante di scuola professionale, abita ad Orbassano, in via Gramsci 36/1. Domenica 14 aprile stava partecipando ad una gara ciclistica quando è stato protagonista [illegible] una brutta caduta.

«Nell'incidente — racconta — è stato coinvolto anche un amico che ha picchiato malamente il capo. L'intervento dell'ambulanza è stato tempestivo e i ragazzi che mi hanno soccorso e che mi hanno portato all'ospedale, infermieri volontari, immagino, sono stati gentilissimi e hanno usato ogni riguardo nei miei confronti».

«Quando però sono arrivato al pronto soccorso dell'ospedale sono incominciati i guai. Avevo un forte dolore al torace, non potevo respirare, ero spaventato. Mia moglie lo era ancora più di me, ma è rimasta senza mie notizie per oltre due ore e mezzo. Io stavo seduto, mezzo svestito, su una panca in attesa che qualcuno si degnasse di guardarmi. Finalmente una suora, evidentemente impietosita, mi ha fatto dare una coperta che mi è stata letteralmente lanciata addosso».

«Poi mi hanno portato a fare i raggi. Qualcuno, non so chi sia, mi ha detto che non avevo niente e che me ne do[illegible] andare. Ho ribattuto che mi faceva male il torace, che non potevo respirare, ma sembrava che dessi fastidio. Mi hanno ripetuto [illegible] andar[illegible] e di tornare il lunedì mattina [illegible] a ritirare le lastre».

«Così ho fatto, sempre con i miei dolori fortissimi. Sono "passato" alle 11,30, dopo tre ore di attesa in un corridoio con un'unica panchetta sulla quale ci alternavamo, tra gli altri, io, una signora cinquantenne con una caviglia enormemente gonfia, un bambino con una gamba rotta e un altro piccolo con un braccio ingessato. Alle nostre proteste un'infermiera ci ha risposto a male parole, sottolineando che il personale non stava lì a divertirsi. Come se noi, invece... ».

«Capisco che ci sia tanta gente [illegible] fa perdere tempo, ma in ospedale dovrebbero saper distinguere tra chi è perditempo e chi ha un braccio rotto. A proposito: dalle radiografie era poi risultato che io ho due costole rotte».

CADAV[illegible] NELLA VALIGIA TORNANO IN LIBERTA' LE AMICHE DELLA VITTIMA

Il giudice istruttore Mario Oggè ha disposto la scarcerazione per «decorrenza dei termini» di Isabella Farina, 20 anni, e Maria Assunta Mi[illegible]ariello, 27 anni, le due ragazze coinvolte [illegible] morte della «ragazza [illegible] valigia» — Chiarinta «Elena» Zamparelli, 21 anni — i cui resti furono trovati in una discarica di San Gillio l'estate scorsa.

Il dottor Oggè ha anche muta[illegible] l'imputazione a carico delle due donne: non più omicidio volontario bensì colposo. Rimane invece l'accusa di occultamento di cadavere che tre mesi fa portò in carcere, per alcune [illegible] anche il dottor Vincenzo Beniti, 30 anni. Il Beniti rimase coinvolto nella vicenda perchè, secondo la testimonianza di Isabella Farina, difesa dall'avvocato Aldo Peria, fu la persona che frequentò per ultimo la Zamparelli.

Il fatto che il dottor Oggè abbia mutato l'imputazione a carico delle donne, accogliendo la tesi dell'avvocato Peria, significa che il magistrato si è ormai convinto che la morte di Elena Zamparelli è dovuta ad una overdose di eroina mai tagliata e procurata dalle sue due amiche, proprio per questo accusate d'omicidio colposo.

Attentato ieri sera al treno da Bussoleno, poco prima [illegible] P. Nuova

UN BLOCCO DI [illegible] SUI BINARI

L'elettromotrice ha rischiato di deragliare. Nessun [illegible]

Attentato ieri sera contro un treno di pendolari sulla linea Bussoleno-Torino. Poteva essere una tragedia: qualcuno ha messo sui binari dei blocchi di cemento e sbarre di ferro. L'elettromotrice è piombata sull'ostacolo a 120 chilometri all'ora e per puro caso non ha deragliato. Tanta paura tra i passeggeri, ma per fortuna nessun ferito.

E' avvenuto alle 22,36 al bivio Pronda, tra Porta Nuova e Collegno, dove la strada ferrata ha [illegible] deviazione per il centro merci di Orbassano. Il convoglio 12933 era partito alle 21,57 da Bussoleno: doveva arrivare a Porta Nuova alle 22,49, per poi[illegible] 22,50 con i pendolari del turno del pomeriggio.

Poco prima del bivio Pronda l'elettromotrice ha compiuto un forte sobbalzo e poi è risalita sui binari, senza però deragliare. Una ventina di passeggeri sono stati balzati a terra. Il macchinista è riuscito ad innestare tutti gli impianti di frenatura e in poco spazio il convoglio si è fermato, tra lo spavento dei viaggiatori e dei ferrovieri.

Subito è stato dato l'allarme, poiché l'elettromotrice era rimasta danneggiata. Sui binari i ferrovieri hanno poi scoperto che qualcuno aveva messo un blocco di 3 metri della pallizzata di cemento che protegge la strada ferrata, che in quel punto era stata divelta, più tubi e fili di ferro.

Sono subito intervenuti polizia e carabinieri, oltre naturalmente alla polizia ferroviaria. Ora si cerca di capire almeno i motivi dell'assurdo attentato. E' stato solo una bravata di alcuni sconsiderati?

La linea Torino-Bussoleno è rimasta bloccata per un'ora. Già in altre occasioni, sempre in questa località, dei malviventi avevano preso a sassate il treno spaccando anche i finestrini di un locomotore.

CON VIDEOTEL E CARDIOTELEFONO UN PUNTO SIP NUOVO DI ZECCA

Il punto Sip all'angolo tra via XX Settembre e via Barbaroux

Si chiama «Punto Sip». La Società italiana [illegible] l'esercizio telefonico lo ha aperto in via XX Settembre angolo via [illegible]arbaroux. E' un nuovo «posto telefonico polivalente» che, oltre a otto cabine, quattro minigettoniere e due apparecchi gettone-moneta, di cui uno per gli handicappati, propone agli utenti [illegible] ultime sofisticate apparecchiature per le telecomunicazioni.

Come il «Videotel», che consente l'accesso, tramite via telefonica, ad una «banca» dati; il «Fac-simile», apparecchio per la trasmissione fedele da qualunque distanza e la successiva riproduzione in bianco e nero [illegible] testi e disegni. E poi ancora il «Cardiotelefono», che consente di inviare a distanza informazioni sanitarie riportando segnali simili a quelli dell'elettrocardiogramma, il «Videolento», per la trasmissione di immagini a scansione ridotta, il «Telesoccorso vocale», che invia segnali di soccorso a un numero telefonico prefissato su una piccola apparecchiatura elettronica.

Ieri al «Nazionale»

RAPINA DURANTE IL FILM

Non molto impressionati dal titolo del film in programma, «Professione poliziotto», due banditi si [illegible] presentati ieri sera alla cassa del cinema Nazionale, di via Pomba 7. Erano [illegible] le 22,30. A volto scoperto, tranquilli, nelle mani di uno di essi una pistola nera. Si sono avvicinati alla cassiera, Laura Bernocchio, e le hanno chiesto [illegible] consegnare il denaro dell'incasso. Ciò che la donna non ha potuto evitare di fare.

Un milione e mezzo, quindi, è passato dai cassetti del Nazionale alle tasche dei [illegible] rapinatori, che se ne [illegible] poi andati di corsa. Allarme, intervento della volante di [illegible], insomma, il copione [illegible] un altro film, ben noto, e ben diverso da quello che si stava dipanando sullo schermo.

● La Guardia di Finanza comunica: nel mese di marzo la Tributaria di Torino, nello specifico settore del controllo sull'emissione della ricevuta fiscale, ha conseguito i seguenti risultati. [illegible] stati controllati 33 esercenti e 32 clienti, sono state riscontrate 18 mancate emissioni di ricevuta, una emissione con importo inferiore al dovuto ed altre 25 irregolarità varie.

A Giaveno: forse sepolte da qualche partigiano

LA BENNA TROVA DUE BOMBE UNA SCOPPIA, L'AUTISTA ILLESO

Stefano Rubinetti, il proprietario della pala meccanica, illeso nello scoppio

Urtata dalla benna di una pala meccanica, una bomba a [illegible] ROM quasi certamente nascosta da partigiani negli ultimi mesi della Resistenza è esplosa stamane in un terreno prospiciente il Sangone, nella frazione Pontepietra di Giaveno. Fortunatamente illeso il manovratore e proprietario della scavatrice, Stefano Rubinetti, 43 anni, abitante a Giaveno in via Selvaggio 47, protetto da una grossa pietra e dalla stessa benna.

L'uomo stava apr[illegible]ndo la via per scendere sul greto del fiume, dove avrebbe dovuto preparare il terreno per lavori di sistemo e argi[illegible]natura, quando, demolendo [illegible] vecchio [illegible] a secco, ha provocato l'inattesa esplosione.

I carabinieri di Giaveno, intervenuti poco dopo, hanno trovato un'altra bomba, intatta, a qualche metro di distanza e hanno richiesto l'opera degli artificieri per disinne[illegible]rla e bonificare la zona.

Convegno delle Comunità di base fino a domenica

TEOLOGI DELLA LIBERAZIONE TORNANO A DISCUTERE

L'emarginazione, le lotte per la pace, la solidarietà internazionale, le lotte dei lavoratori, delle donne: l'impegno nella liberazione della [illegible] cristiana si è connotato fortemente nelle comunità ecclesiali del Terzo Mondo e ha aperto forti contrasti in [illegible] alla Chiesa. Ora, sulla teologia della liberazione, ritornano a discutere pubblicamente le comunità cristiane di base nel loro secondo convegno europeo, convocato a distanza di due anni dal primo.

Il convegno si è aperto stamane al cinema Fiamma e si concluderà domenica. In mattinata Nicolas Baju ha introdotto i lavori con una relazione sulle comunità di base europee. Nel pomeriggio la discussione si sviluppa in commissioni articolate per gruppi linguistici. [illegible] interesse generale il dibattito previsto in serata. Il tema è quello obbligato della riflessione teologica delle comunità [illegible] base europee a confronto con la teologia della liberazione. Vi parteciperanno figure di spicco come Edward Schillebeeckx dell'Università cattolica di Nimega, Uriel Molina del Centro ecumenico Valdivieso di Managua e José Ma[illegible] Castillo, della facoltà teologica di Granada. Moderarà il dibattito Franco Barbero a nome della comunità di base piemontesi.

Il convegno europeo si svolge in concomitanza con quello delle comunità di base italiane: l'obiettivo comune è quello [illegible]a ricerca di una prospettiva per la «chiesa che cresce dal basso». L'orizzonte è quello della «difficoltà a essere comunità — scrivono gli organizzatori nella nota di presentazione — in una società che [illegible] al tempo [illegible] frammentata e centralizzata; l'autonomia [illegible] ciascuna comunità e la comunicazione fra loro; come essere solidali [illegible] i poveri—».

UNA MOSTRA SALVATA DALLE BOMBE IRANIANE MA «CONDANNATA» DALLE MISURE DI SICUREZZA

L'Ercole di 2400 anni fa [illegible] mostra sulla Mesopotamia

«Abbiamo caricato in aereo *parte dei reperti* [illegible] oggi [illegible] esposti qui *sotto i bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione iraniana*», raccontava l'altro giorno uno degli organizzatori della prestigiosa mostra sulla civiltà mesopotamica allestita al nuovo Museo archeologico [illegible] Regina Margherita 105, il pensiero alla lunga (vent'anni), entusiasmante campagna di scavi condotta nella «terra fra i due fiumi», in territorio iracheno, dagli studiosi del Centro [illegible]e di ricerche archeologiche per il [illegible] Oriente e l'Asia.

Non immaginava ancora che la tanto attesa (e annunciata con comprensibile orgoglio dato il [illegible] mondiale dell'esposizione) apertura della mostra sarebbe stata di lì a poche ore impedita e rinviata di giorni per la parziale inadeguatezza delle strutture espositive alle norme di sicu[illegible] antincendio. Come non lo prevedevano certo coloro, moltissimi, che l'altro ieri e ieri si sono recati inutilmente al museo per ammirare i prodotti [illegible] una civiltà che già nel VI millennio avanti Cristo mostrava i segni di un prodigioso progresso culturale e tecnico: uno scarno cartello appeso alla cancellata rimandava prima [illegible] venerdì poi a martedì prossimo, se basterà per rimediare alle mancanze constatate dalla Commissione provinciale di vigilanza, l'apertura [illegible] pubblico.

[illegible] ragioni dell'intoppo, ormai talmente frequente [illegible] Torino da mettere seriamente in forse [illegible] potenzialità organizzative in campo culturale della nostra città, [illegible] opi[illegible] ovviamente divergono: «Abbiamo *lavorato due anni per l'allestimento della mostra*, [illegible] *l'assistenza* [illegible] *fior d'esperti*», dicono gli organizzatori, «*possibile che proprio all'ultimo momento vengano fuori queste difficoltà?*». «*Si vede che gli esperti* [illegible] *conoscono le leggi in materia di sicurezza, che sono precise e rigide sui dettagli che riguardano i possibili pericoli d'incendio*», ribatte l'ing. Marini, comandante dei Vigili del fuoco.

E' [illegible] verità la carenza segnalata dalla commissione. Il fatto che le intercapedini dei pannelli che delimitano gli spazi espositivi non [illegible] riempite di lana di vetro come prescrive la legge, denota se non altro una certa distrazione in fase organizzativa. Quanto al momento scelto per il «no» all'apertura («*Perché in extremis, non potevano dircelo prima?*»), la risposta è lapidaria. «*Non è colpa nostra se ci chiamano all'ultimo momento per i controlli. E smettiamola di parlare di eccessiva severità da parte nostra. La legge viene fatta rispettare anche nelle altre città, in questi casi*».

È mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Bollito ved. Patrucco

Ne danno il triste annuncio i figli [redacted] sposo Guido Silvia e Bruno con le rispettive famiglie, fratello sorella cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del ospedale di Carignano per le cure prestate. I funerali si svolgeranno sabato 27 c.m. alle ore 14,30 a Pralormo Torinese e la salma proseguirà per Montaldo Mondovì dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pralormo, 25 aprile 1985

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giuseppe Patrucco per la morte della madre

Virginia Bollito ved. Patrucco

— Torino, 25 aprile 1985

I Colleghi e amici di Giuseppe del Reparto Amministrativo de La Stampa sono vicini in questo triste momento.

È mancata

[redacted] Buscolino nata Dominici

Ne dà il triste annuncio il marito Aldo, unito nel dolore ai figli Luciano e Claudio ed ai parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale MaurizIano. Per onorare la cerimonia anima dell'amata NINA non fiori ma eventuali offerte alle Opere del Cottolengo in Torre di [redacted].
— Torino, 24 aprile 1985

Gianni Bastari il figlio unitamente vicino ad Aldo nel ricordo dell'amata cara NINA.

Vanda, Piera, Diletta si stringono attorno ad Aldo nel ricordo dell'amata Nina.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Chiorra

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Bianca, il figlio Emilio con Cristina e la piccola Martina, il fratello Angelo Carlo, la nuora Ada Jaysawal e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 27 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione del sposo via Torino 42 alle ore 15 dalla Cattedrale
— Settimo, 25 aprile 1985

La consigliera Rita Mendino Parisi con il figlio Giorgio profondamente addolorati partecipano con profonda tristezza al dolore di Olga Enrico e Cristina

È mancato improvvisamente

don Pier Carlo Caldera

di anni 58

Ne danno il triste annuncio le mamma Margherita, il fratello Roberto con famiglia, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì alle 16,30 in Borgo d'Ale partendo da c. Repubblica 20
— Borgo d'Ale, 24 aprile 1985

È mancato

avv. Marco Dodero

Lo annunciano con dolore la figlia Federica, Ada e parenti tutti. Funerale sabato 27 ore 8,30 Cappella Ospedale Mauriziano Via Sardegna 6.
— Torino, 24 aprile 1985

La consorte Maria Dodero Ara e i nipoti Claudio con la moglie Eugenia e i figli Marco e Francesca, Carlo, Lele con il marito Massimo e il figlio Giorgio e Matteo piangono addolorati il caro

Marco Dodero

— Torino, 26 aprile 1985

Paolo Viglieni, Rita e Maria Rosetti ricordano con rimpianto l'amico di sempre

avv. Marco Dodero

— Torino, 26 aprile 1985

È mancata a soli cari

Anna Lupo ved. Ferraro

anni 74

Le annunciano addolorati i figli Gianfranco e Wanda, nuora generi, nipoti, parenti e parenti tutti. Funerali sabato 27 alle ore 10,15 parrocchia S. Donato Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro. La presente le partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 aprile 1985

Partecipano la NONNA Enrica e Paolo

Dopo lungo soffrire è mancata

Ernesta Possio nata Zona

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la figlia Liliana con Alberto e Paolo, nipoti Lara, Lauretana, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Elio Bellone per le premurose cure prestate. Funerali sabato 27 ore 10,15 da Ospedale Nuova Astanteria Martini (Corso Casale). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 aprile 1985

I condomini di c. Peschiera 128 si uniscono al dolore della famiglia.

Direttore e personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della sig.ra Liliana Possio ved. Viale per il decesso della mamma

Ernesta Zona in Vidili

— Torino, 24 aprile 1985.

I colleghi dell'Ufficio centrale operativi si uniscono al lutto della sig.ra Liliana Possio per la scomparsa della MAMMA.

È mancata a suoi cari

Luigina Busso ved. Vigliani

Le annunciano il marito Francesco, la figlia Silvana con il marito Giorgio, la nipote Marzia e parenti tutti. Funerali partono 2° aprile ore 8 dall'ospedale Mauriziano
— Torino, 24 aprile 1985.

Commossi ricordiamo sempre il
MAESTRO
Joseph Robbone
Alessia Avvenni
Stefania Bellini
Leandro Bonelli
Valeria De Bernardi
Fabio Grassi
Grigio Guida
Giuseppina Scarampi
— Torino, 25 aprile 1985

La vecchia guardia del Club Magico Bartolomeo Bosso ricorda a ricordare con stima la figura di

Giovanni Bosso

come uomo e mago
— Torino, 26 aprile 1985

Il 25 aprile in Sorrento, munito dei conforti religiosi, è spirato il
MARCHESE
Donna Elena Maresca Donnorso Corrado Reverter dei Duchi di Serracapriola
Ispettrice Volontarie C.R.I.
Croce al Merito di Guerra

Ne danno il triste annuncio i nipoti Antonino con la moglie Nicoletta Baldissini Montesori Bianchini, Anna Margherita, Nicola con la moglie Bianca De Nevi con i figli Stefano e Roberto, Romana con i figli Alessandro e Andrea Ieri, le cugine Clotilde e Maria. Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di San Francesco in Sorrento oggi 26 aprile alle nove
— Sorrento, 26 aprile 1985

Col conforto religioso dopo una lunga sofferenza ci lascia la famiglia è mancata

Clelia Giacosa ved. Corino

Le annunciano con rimpianto Dottor Luigi Guido e Magda, le nore famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 aprile alle ore 9,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Alba. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore
— Canelli, 25 aprile 1985.

È mancato

Umberto Usmiani

cav. uff. Stella d'oro

Lo annunciano moglie, fratello, nipoti e parenti. Funerali sabato 27 ore 10,30 chiesa Madonna Pellegrina.
— Torino, 25 aprile 1985

Il Comitato piemontese della Federazione Partigiana con dolore partecipa la scomparsa del
cav. Umberto Usmiani
— Torino, 26 aprile 1985

Barbara Vanni ricorda con affetto e riconoscenza il
cav. Umberto Usmiani
— Torino, 26 aprile 1985

La Liberty rende omaggio alla memoria del
cav. Umberto Usmiani
— Torino, 26 aprile 1985.

Il Bari Nautico Torino si inchina alla memoria del
cav. Umberto Usmiani
porgere del nuoto e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 26 aprile 1985.

Enzo e Giuseppe Bellardi partecipano al cordoglio per la scomparsa del
cav. Umberto Usmiani
— Torino, 26 aprile 1985

Famiglia Gritella addolorata partecipa

La famiglia Lovisolo è affettuosamente vicina alla signora Usmiani

Tullio e Rossella Usmiani partecipano commossi al dolore di Elsa e famiglia
— Cuneo, 26 aprile 1985

Gli ex operatori del C.R. Fiat sono vicini alla famiglia nel ricordo del loro ALLENATORE.

Manuela e Alfredo Fratini partecipano commossi al dolore della famiglia Usmiani

La Torino 61 si associa al dolore della famiglia per la perdita del
cav. Umberto Usmiani
— Torino, 26 aprile 1985

Improvvisamente è mancato il
dott. Giuseppe [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la sua adorata moglie Liana, la cognata Rosanna, i cugini e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 27 alle ore 14 dall'abitazione corso Trapani 117 per Tolegno ove alle ore 16 seguiranno i funerali. La tumulazione avverrà nel cimitero di Andorno Micca.
— Torino, 25 aprile 1985

Gli amici di [redacted] si uniscono al dolore di [redacted] per la scomparsa del

Giulia, Andrea Della Bella
Bona Russo
Sandra Guelfo-Lulio
Lilia Jan-Scotta e mamma
Piera, Nella Micali
Sandra, Giorgio Duberta
Bruna, Alberto Rigattieri
Federica e Piero Canoll
Piera, Luciana Vitali.

Gli amici del tennis ricordano commossi il loro campione d'ieri e di oggi
Gioachino, Chiarella, Del Bene, Feroglio, Francese, Musiglere, Perazzi, Rizzano, Valgio, Vitali.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Volpe

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente le partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 aprile 1985

Sabrina, Barbara, Elena e Piero Calogero partecipano al dolore di Adalma e famiglia

Luigi Torchio e famiglia, Mara Castelli sono affettuosamente vicini a Maurizio e Loredana tutti.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. [redacted] Revello

Con profondo dolore ne annunciano la magra Caterina Ballo, la figlia Mirella col marito Gino Seglietti, cognati, nipoti e parenti. Benedizione venerdì 26 ore 14 ospedale MaurizIano. I funerali a Castagnole Lanze ore 16,30
— Torino, 25 aprile 1985

Pina, Gigi e Mariuccia profondamente commossi partecipano al grande dolore di Rina e Mirella.

La Comunità Salesiana «Edoardo Agnelli» annuncia che è tornato alla Casa del Padre il
don Aldo Cerrano
I funerali si svolgeranno nella parrocchia San Giovanni Bosco sabato 27 aprile alle ore 10,15.
— Torino, 26 aprile 1985

È improvvisamente mancato
Umberto Vernetti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Enzo e Vanna, nuora, genero, i nipoti Federico e Marco, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 27 c.m. ore 8,15, ospedale Mauriziano
— Torino, 26 aprile 1985

Costernatamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Castellotto

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipotine Barbara e Cristina. Funerali sabato 27 ore 10,30 nella Cappella dell'Ospedale Martini Largo Orbassano
— Torino, 25 aprile 1985

Cinquantenario è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Papurello

di anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio Gino e il nipote Marco. Funerali 26 corr. ore 16,30 cappella Sant'Antonio in Bussoleno.
— Bussoleno, 25 aprile 1985

L'Anpi provinciale e Anpi Provincia partigiani 4° e 105° Brigata Garibaldi partecipano al dolore dei famigliari, dei compagni e amici per la morte di

Angiolina Secondo (Hermes)

coraggiosa staffetta partigiana e attiva militante antifascista. I funerali saranno ore 10 dall'Ospedale Civile di Pinerolo. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere
— Torino, 24 aprile 1985.

Colleghi e Collaboratori Sanitari Ausiliari Lavoro Stabilimento Nitella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuliano Sartori
— Torino, 26 aprile 1985.

La Torino 61, Presidente, Dirigenti, allenatori, atleti annunciano l'improvvisa dolorosa perdita di

Giuliano Sartori
[redacted] fondatore dirigente della Società
— Torino, 26 aprile 1985.

Improvvisamente è mancata
Linda Mufato in Romagnoli
La piangono: marito, figli, generi, nuora, nipote, parenti, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10,15 parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile [redacted]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Peiretti commossa per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa del caro

Mariolino

sentitamente ringrazia.
— Torino, [redacted] aprile [redacted]

Dopo pci, dc, psi, psdi, pli e pri, oggi il msi

ECCO LE LISTE DEI CANDIDATI NEI TREDICI PARTITI

Continua la pubblicazione delle liste presentate dai tredici partiti in lizza per le amministrative del 12 maggio. Nei giorni scorsi abbiamo dato spazio ai candidati comunisti e democristiani, seguiti da socialisti, democristiani, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Oggi proseguiamo con le liste missino e dell'Alleanza pensionati d'Italia.

Per il msi

COMUNE

MARTINAT On. Ugo; MINERVINI Calandri [redacted] Marisa; ANTINORO Michele; [redacted] Giorgio; CHIAPPO Bernardo; CURAPI dr. Raffaele; RIGON [redacted] Roberto; SCANO [redacted] sandra; [redacted] cav. Domenico; APRILE Diana; ALOI Candido; [redacted] Domenico; BARBERIO prof. Piero; BARBERIS prof. Giorgio; BARCELLONA Giuseppe; [redacted] DO Alfredo.

BONGIOVANNI Roberto; BORASCA Fabrizio; BOSETTO MORANDI Graziella; CAMPASSI rag. Gianfranco; CANNELLA Agostino; CARBONI ing. Luigi; [redacted] rag. Massimo; CARRUBBA Concetta; CAVALLO Pietro; CERESERO Mirko; CHIOSSO Selma; CORSARO geom. Nino; COTA rag. [redacted] tana; CRISAFULLI Umberto.

DE MEO rag. Rocco; DE SANTIS Antonio; FANTINATO Maria-Thérèse; FERRAZZI dr. Lucio; GAIATO rag. Prospero; GANCI Francesco; [redacted] Massimo; GIGLIA Agostino; [redacted] Simonetta; [redacted] Ignazio; GOLLO Giovanni; GORIA dr. Dusino conte Michelangelo; GULMINI Umberto; IANNONE Armando; LA [redacted] Armando; LESSI rag. Fabio.

[redacted] Vincenzo; [redacted] Oreste Paolo; [redacted] dr. [redacted] MAIORANA [redacted] Raffaele; MALINVERNI dr. Gianfranco; [redacted] NI dr. Giampaolo; MASINO Franco; MATTEUCCI [redacted]; MELANO Ferruccio; MINA Luigi; NAPODANO Aniello; NASSO Salvatore; OLDANO Serafino; OTTONARO Luigi; PAPALIA Giuseppe; PATRUCCO dr. Mario; PAZZI Pier Luigi; PERRONE [redacted]

[redacted] rag. Marco Giuseppe; POLLA Pier Gianni; PRANDI rag. Giuseppe; RESENTERRA Beatrice Bice; RICCHIUGI Luigi; ROMAGNOLI Sergio; ROSSI dr. Carlo Alberto; [redacted] A Alberto; SENETTA dr. Giampaolo; SIMONE dr. Angelo; TARBIA Emilio; [redacted] Francesco; TORLONIA principe dr. [redacted] Orazio; URGO Pietro; VACCARO [redacted] Carlo; VUOCO Salvatore.

Per il msi

PROVINCIA

[redacted] Agostino, [redacted] a Torino il 4-7-1965 (Collegio di Torino borgata Aurora), SCANO Alessandro, nato a Torino il 25-1-1927 (Collegio di Torino borgata Vittoria); MAIORANO Gaetano, nato a Torino il 20-10-1927 (Collegio di Torino borgo Dora Valdocco); BOSETTI Vilanis Audifredi Ludovico, [redacted] a Torino l'11-7-1931 (Collegio di [redacted] Borgo Nuovo Casello).

GIACOMETTO Carlo, nato a Torino il 13-8-1934 (Collegio di Torino borgo San Donato); [redacted] Gaetano, nato a Torino il 20-10-1927 (Collegio di Torino borgo San Paolo), CRISAFULLI Umberto, nato al Cairo (Egitto) il 30-11-1931, (Collegio di Torino borgo Vanchiglia); [redacted] OGLIO Maria in Regina, nata a Torino il 6-10-1932 (Collegio di Torino Campidoglio Martinetto); [redacted] Ugo, [redacted] a Settimo Torinese il 28 4 1942 (Collegio Torino Corsia Monginevro); MAIORANO Gaetano, nato a Torino il 20-10-1927 (collegio di Torino Crocetta Secondo).

CHIAPPO Bernardo, nato a Grazie il 8-11-1939 (Collegio di Torino Lucerna Tesoriera), TARBIA Emilio, nato a Novara (MI) il 20-1-1949 (Collegio di Torino Madonna di Campagna); [redacted] Giorgio, nato a Torino il 24-6-1933 (Collegio [redacted] Torino Mirafiori); MINERVINI Maria in Calandri, nata a Molfetta (Bari) il [redacted] (Collegio [redacted] Torino Molinette), MAURANA Raffaele, nato a Cassano Ionio il 16-3-1926 (Collegio di Torino Monterosa); ANTINORO Michele, [redacted] a Caltanissetta il 13-12-1929 (Collegio di Torino Nizza).

[redacted] Maria in Calandri, nata a Molfetta (Bari) il 7-8-1925 (Collegio di Torino Oltre Po); RIGON Roberto, nato a Torino il 12-8-1945 (Collegio di Torino Parella Pozza Strada); ROGGERO Elsira, nata a Frinco (AI) il 12-1-1921 (Collegio di Torino Regio Parco Sturo); CHIOSSO Secondo, nato a Chieri il 31-5-1939 (Collegio di Torino San Salvario Valentino); MARTINAT Ugo, nato a Settimo Torinese il 26-4-1942 (Collegio di Torino Santa Rita); BOETTI Villanis Audifredi Ludovico, nato a Torino l'11-2-1931 (Collegio di Torino Statuto Porta Susa);

MAJO Caterina, nata a Montorosso Calabro il 23-11-1950 (Collegio di Avigliana); ALOI Candido, nato a Torino il 23-12-1926 (Collegio di Caluso); BOETTI Villanis Audifredi Ludovico, nato a Torino l'11-2-1931 (Collegio di Carmagnola), SCALA Marchiano Matteo Pier Natalino, nato a Castellamonte il 5-7-1944 (Collegio di Castellamonte - Toj); MORINA Argentino, nato a Bricherasio il 10-12-1909 (Collegio di Cavour); CHIOSSO Secondo, nato a Chieri il 31-5-1939 (Collegio di Chieri); DIACOMETTO Carlo, nato a Torino il 13-8-1934 (Collegio di Chivasso)¼

VALLINO Bruna, nata a Nole il 16-12-1958 (Collegio di Cirié); ANSELMI Giuseppe, nato a Boconsolo il 6-4-1909 (Collegio di Bucronk); MAIO Caterina, nata a Montorosso Calabro il 25-11-1950 (Collegio di Giaveno) MAGA Giuseppe Domenico, nato a Ivrea il 25-8-1948 (Collegio di Ivrea); ALOI Candido, nato a Torino il 23-12-1926 (Collegio [redacted] Lanzo); [redacted] Luigi, nato a Moncalieri il 31-3-1921 (Collegio di Moncalieri), SE[redacted] Gian Paolo, nato a Cuneo l'1-8-1944 (Collegio di Richieino).

MORINA Argentino, nato a Bricherasio il [redacted] (Collegio di Perosa Argentina), MANGANELLO Carmine, nato a Valle della Lucania il 24-2-1933 (Collegio di Pinerolo); MATZ Emanuele, nato a Bussoleno il 30-7-1931 (Collegio di Perino); ROGGERO Elsira, nato a Frinco (AI) il 12-1-1921 (Collegio di [redacted] Carmagnola), [redacted] Angelo nato a Conversano (Ba) il [redacted] 2-1923 (Collegio di Rivoli).

Per il msi

REGIONE

CARAZZONI Carlo, 52 anni, MAJORINO Gaetano, 58 anni; MINERVINI [redacted] in Calandri, 60 anni; GIACOMETTO Carlo, 51 anni, CHIAPPO Bernardo, 48 anni; CHIOSSO Secondo, 48 anni, ALOI Candido, 59 anni; APRILE Diana ved. Bianca, 45 anni, DARIA Domenico, 31 anni; BOSETTO Graziella in Morandi, 57 anni.

CAMPASSI Gianfranco, 55 anni, CARBONI Luigi, 62 anni; CRISAFULLI Umberto, 54 anni; CHIOSSO Massimo, 51 anni; GOLLO Giovanni, 55 anni; GORIA Di DUSINO Michelangelo, 53 anni; LESSI Fabio, 36 anni; MAGA Giuseppe Domenico, 39 anni; MAIO CATERINA in Lollia, [redacted] Carmine, 52 anni; MARTINI Gianmaria, 64 anni; MINA Luigi, 64 anni.

PATRUCCO Mario, [redacted] anni; PRANDI Giuseppe, 69 anni; RESENTERRA Beatrice Bice, 38 anni; ROGGERO Elsira, 64 anni; ROSSI Carlo Alberto, 30 anni, SCALA-MARCHIANO Matteo Pier Natalino, 41 anni, SCANO Alessandro, 58 anni, SENETTA Giampaolo, 41 anni; SIMONE Angelo, 62 anni, TORLONIA Marco Orazio, 40 anni.

Per il msi

QUARTIERI

1° MUNICIPALITA'

GAIATO Prospero, 51 anni; CORSARO Nino, [redacted] anni; [redacted] Candido, 39 anni; BALLARINI Andrea Mario Alberto, 21 anni; CAPI[redacted] Massimo, 53 anni; CHIAPPO Bernardo, 48 anni; COGGIOLA Olgi, 72 anni, FENOGLIO Magda in Regina, 53 anni; GOLLO Giovanni, 55 anni; MELILLO Giovanna, 48 anni; MELILLO Giovanna, 48 anni; NEGRO Fulvio, 31 anni PERRONE Walter, 25 anni; RUSELLO Rosario, 37 anni; SCOZZI Bruno, [redacted] anni; TORLONIA Marco Orazio, 40 anni, VUOCO Salvatore, 42 anni

2° MUNICIPALITA'

MARTINAT Ugo, 43 anni; BERARDO Alfredo, 63 anni, LOMBARDI Vincenzo, 59 [redacted]; BOSETTO Graziella in Morandi, 57 anni; PANUCCI Brunino, 68 anni; BALLARINI Andrea Mario Alberto, 21 anni; CAVANO Giuseppe, 48 anni, CARBONI Luigi, 59 anni, GABRIELE Raffaele, 82 anni; GAGLIANO Sebastiano, 27 anni; GHIGO Massima, 51 anni; GOLLO Giovanni, 55 anni, NAPODANO Aniello, 55 anni, RESENTERRA Beatrice Bice, 38 anni, ROMAGNOLI Sergio, 54 anni; SCABBIA Alberto, 29 anni, TRAVERSI Gloriana in Chiappo, 46 anni.

3° MUNICIPALITA'

DE STEFANO Serafino, 60 anni, COTA Salvatore, 44 anni; DI GIUSEPPE Giuseppe, 46 anni, GODA-RO Umberto, 53 anni, GABRIELE Raffaele, 82 anni; GARBERO Piero; CAVALLO Pietro, 54 anni, D'AGOSTINO Francesco, 28 anni; GAMBA Alessandro, 41 anni; [redacted] Riccardo, [redacted] anni; GUERRA Paride, 31 anni; LOMBARDI Grazia, 30 anni; MARCHIORETTO Roberto, 34 anni; GTTONARI Luigi, 50 anni; RABETTI Daniela, 32 anni; TRAVERSI Gloriana in Chiappo, 46 anni.

4° MUNICIPALITA'

FENOGLIO Magda in Regina, 53 anni; RIGON Roberto, 40 anni, TARASCONI Gaetano, 56 anni, MARCHISIO Luigi, 54 anni; CANNELLA Agostino, [redacted] CARIGNOLA Massimo, 53 anni; CERESERO Mirko, 50 anni; COTA [redacted], 44 anni, GIALLOMBARDO Riccardo, 29 anni; LOMBARDI Grazia, 30 anni; MALINVERNI Gianfranco, 27 anni; MELILLO Giovanna, 48 anni; NASSO Salvatore, 39 anni, RESENTERRA Beatrice Bice, 38 anni; SCOZZI Bruna, 44 anni, TORLONIA Marco Orazio, 40 anni.

5° MUNICIPALITA'

GHIGLIA Agostino, 20 anni; NAPODANO Aniello, 27 anni; PERRONE Walter, 25 anni, ABBATE Domenico, 72 anni; BELLUSSI Benedetto, 37 anni; ROSETTO Graziella in Morandi, 57 anni; [redacted] Bernardo, [redacted] anni; COGGIOLA Gigi, 72 anni, GALLINA Antonino, 65 anni; GIAMMANCO Ignazio, 44 anni; GUERRA Paride, 31 anni; NEGRO Fulvio, 31 anni, RESENTERRA Tiberio, 74 anni; RUSELLO Rosario, 37 [redacted]; RUSSO Francesco in Lombardi, 61 anni; TARBIA Emilio, 38 anni

6° MUNICIPALITA'

GIAMMANCO Ignazio, 44 anni; [redacted] Morandi, [redacted] anni; [redacted] Bernardo [redacted] anni; COGGIOLA Gigi, 72 anni, GALLINA Antonino, 65 anni; GIAMMANCO Ignazio, 44 anni; GUERRA Paride, 31 anni; NEGRO Fulvio, 31 anni, RESENTERRA Tiberio, 74 anni; RUSELLO Rosario, 37 [redacted]; RUSSO Francesco in Lombardi, 61 anni; TARBIA Emilio, 38 anni

7° MUNICIPALITA'

CRISAFULLI Umberto, 54 anni, SCHIAVARELLI Vito, 50 anni; GHIGLIA Agostino, 20 anni; DI GIUSEPPE Giuseppe, 46 anni; BELLUSSI Severino, 37 anni; CANNELLA Agostino, 40 anni; GATTI Antonio, 69 anni; GIALLOMBARDO Francesco, 53 anni; GUERRA [redacted] Rita in Mariano, 26 anni; LOMBARDI [redacted] 26 anni; MALINVERNI Gianfranco, 27 anni; MELANO Ferruccio, 37 anni; NASSO Salvatore, 39 anni; PAZZI Pier Luigi, 59 anni; ROSSI Carlo Alberto, 39 [redacted]; TARBIA Emilio, 38 anni

8° MUNICIPALITA'

OLDANO Serafino, 38 anni; CARRUBBA Concetina, 27 anni; GHIGO Massima, 51 anni; ALOI Candido, 59 anni, ARIANI Vincenzo, 57 anni; D'AMICO Salvatore in Giallombardo, 68 anni, GAIATO Prospero, 51 anni, GATTI Antonio, 69 anni; LOMBARDI Rita, 26 [redacted]. LUCANTE Maria Teresa, 69 anni; LUCERINO Romano, 28 anni; MACRI' Oreste Paolo, 58 anni; MAIORANA Raffaele, 59 anni, RABETTI Daniela, 32 anni; SCIACCA Nunzia, 34 anni; TARABCONI [redacted]na, 56 anni

9° MUNICIPALITA'

RIGON Roberto, 40 anni; MACRI' Oreste Paolo, 58 anni; MARCHISIO Luigi, 54 anni, BERARDO Alfredo, 63 anni; CERESERO Mirko, 50 anni, D'AGOSTINO Francesco, 28 anni, D'AMICO Salvatore in Giallombardo, 68 anni, DE MARCO Gaetano, 69 anni; DE MEO Rocco, 40 anni; GALLINA Antonino, 65 anni, GUERRA Anna Rita in Mariano, 28 anni, MARCHIORETTO Roberto, 34 anni; PANNUCCI Brunino, 68 anni, PAPALIA Giuseppe, 31 anni, SCHIAVARELLI Vito, 50 anni; SOGARO Umberto, 53 anni.

10° MUNICIPALITA'

ROMAGNOLI Sergio, 54 anni; CARRUBBA Concetina, [redacted] anni; SCABBIA Alberto, 28 anni; OLDANO Serafino, 38 anni; ABBATE Domenico, 72 anni; ARIANI Vincenzo, [redacted] anni; CA[redacted] Giuseppe, 47 anni; CARBONI Luigi, 59 anni; CAVALLO Pietro, 54 [redacted] CRISAFULLI Umberto, 54 anni; DE [redacted] Serafino, 60 anni; GAGLIANO Sebastiano, 27 anni; LOMBARDI Vincenzo, 59 [redacted]. LUCANTE Maria Teresa 69 anni; LUCERINO Romano, 28 anni; OTTONARO Luigi, 50 anni.

L'ALLEANZA PENSIONATI D'ITALIA: TUTTI I NOMI

Alleanza pensionati

COMUNI

[redacted]GO Giovanni, 73 anni (giornalista ex direttore R.A.I.); AU[redacted] Mario, 64 anni (ten. generale della Polizia di [redacted], med. d'oro mauriziana); [redacted] Giovanni, 73 anni (presidente [redacted] Naz. Radiodiffusori); AVERNA Ulisse, 35 anni (consigliere nazionale Unione Difesa Pensionati); [redacted] Michelangelo, 24 anni; ROMANO Antonio, 23 anni; NEUTRALI Attilio, 71 anni (segretario nazionale Unione [redacted] Pensionati); [redacted] Michele, 48 anni (segretario provinciale U.D.P.); [redacted] Carlo, 59 anni; FARO' Amalia, 59 anni; GRECO Egidio, 21 anni.

BRIGIDA Francesco Paolo, 70 anni, BRIANTI Fulvio, 40 anni; [redacted] Amilcare, 53 anni; JAGODARK Orietta, 46 anni; BRENCELLA Giuseppina, [redacted] anni; POSSE Giovanni, 65 anni; CHIOLA Candido, 65 anni; SABATO Oronzo, 60 anni, ORIGNINI Olimpia, 67 anni; CALAMELA Giacomo, 27 anni; GRECO Francesco, 45 anni; CIANFANELLI Isabella, 35 anni; CORNAGLIA Vittoria, 65 anni.

FULCO CORRADO Maria, 47 anni; MAGNI Maria, 25 anni; BELLAVIA Alfredo, 56 anni, FULCO Antonio, 34 anni; SEMINARA Nicolò, 61 anni; ADORNETTO Salvatore, 33 anni, TARANTELLO Romano, 45 anni; TURI Armando, 53 anni, VARETTO Laura, 24 anni; PIPI Elvira, 45 anni; SENOR Matteo, 44 anni; CARTA Serafino, 39 anni.

Alleanza pensionati

PROVINCIA

Collegio di Borgata Aurora - AVERNA Ulisse (36 anni); Borgata Vittoria - DI MEZZA Amilcare (53 anni); Borgo Dora-Valdocco - AUBERT Mario (64 anni); Borgo Nuovo-Cenisio - NEUTRALI Attilio (71 anni); Borgo San Donato NEUTRALI Attilio (71 anni); Borgo San Paolo - JACOBELLIS Carlo (59 anni); Borgo Vanchiglia - JAGODARK Orietta (46 anni); Campidoglio-Martinetto - GRECO Egidio (21 anni); Cenisia-Monginevro - JACOBELLIS Carlo (59 anni); Crocetta-San Secondo - VIARENGO Giovanni (73 anni), Lucento-Tesoriera - VIARENGO Giovanni (73 anni); Madonna di Campagna-Aeronautica - BRENCELLA Giuseppina Maria (60 anni); Mirafiori - AVERNA Ulisse (35 anni); Molinette - GRECO Michelangelo (24 anni), Monterosa - PIPI Elvira (45 anni); Nizza - FARO' Amalia (59 anni).

Oltre Po - POSSE Giovanni (65 anni); Parella-Pozzo [redacted] - BRIANTI Giovanni (73 anni); Regio Parco-Stura - AUBERT Mario (64 anni); San Salvario-Valentino - ORIGNINI Olimpia (67 anni); Santa Rita - GRECO Michelangelo (24 anni); [redacted] Elisa ROMANO Antonio (23 anni); Avigliana - BRIANTI Giovanni (73 anni); Caluso - SABATO Oronzo (60 anni); Carmagnola - CARTA Serafino (39 anni); Castellamonte - FULCO Corrado Maria (47 [redacted]); Cirdur - VARETTO Laura (24 anni); Chieri - GRECO Michelangelo (24 anni); Chivasso - GRECO Francesco (45 anni); Ciriè - SEMINARA Nicolò (61 anni); Giaglié - TURI Armando (53 anni); Giaveno - BRIANTI Fulvio (40 anni); Ivrea - FULCO Antonio (34 anni); Lanzo Torinese - DI RODI Michele (45 anni); Moncalieri - SENOR Matteo (44 anni); Nichelino - AVERNA Ulisse (35 anni); Perosa Argentina - DI RODI Michele (45 anni); Pinerolo - BELLAVIA Alfredo (56 anni); Poirino - CIANFANELLI Isabella (35 anni); Rivarolo Canavese - BRIGIDA Francesco Paolo (70 anni); Rivoli MAGNI Maria Giovanna (26 anni); Settimo Torinese - [redacted] Vittoria (65 anni).

Strambino - ADORNETTO Salvatore (33 anni)

Alleanza pensionati

REGIONE

OTTAZZI Domenico; DI [redacted] Michele; BRIANTI Giovanni; AVERNA Ulisse; JACOBELLIS Carlo; ROMANO Antonio; GRECO Michelangelo; AUBERT Mario; VIARENGO Giovanni; JAGODNIK Orietta; PIPI Elvira; VARETTO Laura; FULCO Corrado; GRECO Francesco; BRIGIDA Francesco Paolo; CIANFANELLI Isabella; CHIOLA Candido; CORNAGLIA Vittoria; DI [redacted] ZA Amilcare; POSSE Giovanni; FULCO Antonio; BELLAVIA Alfredo; GRECO Egidio; MAGNI Maria Giovanna; ADORNETTO Salvatore.

ANNIVERSARI

1978 — 26 aprile — [redacted]

Antonio Bertotti

La tua cara immagine e il tuo ricordo saranno di accompagnamento Tua moglie e tuo figlio

1983 — 26 aprile — 1985

Dino Delladonna

Con struggente tenerezza ricordo il grande bene perduto.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Cerruti

i figli Federico ed Andrea lo r[redacted] anche a quanti lo conobbero e lo amarono
— Torino, 26 aprile 1985

1903 — 26 aprile — 1984

Liana Bussotti in Firpo

Indimenticabile sei sempre nel ricordo dei tuoi cari

1954 — 1985

Anna Andriola

Affettuosamente ricordata Anna.

GRESSAN RISCOPRE IL FASCINO DEL SUO PASSATO

AOSTA — «*Il passato ed il presente*» è il titolo di un'interessante rassegna inaugurata a Gressan, comunità agricola a pochi chilometri da Aosta, che si propone di far conoscere il lavoro dei montanari tra il 1800 ed il 1950. Una raccolta di fotografie, documenti, attrezzi impiegati nel lavoro agricolo, resterà in mostra presso le scuole elementari a tutti potranno visitarla, con libero accesso, sino al prossimo 5 maggio.

All'allestimento della mostra hanno contribuito tutti, dalla popolazione agli insegnanti ed allievi delle scuole elementari di Gressan e del villaggio Chevrot, dall'amministrazione comunale all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, biblioteca regionale, archivio storico ed assessorato all'Industria, Commercio ed Artigianato.

E' stato uno sforzo pionieristico, appoggiato dalla locale Cassa Rurale, nell'intento di far conoscere, soprattutto ai giovani, la civiltà montanara di un tempo, quella società rurale che, nel silenzio e nella sua modestia, ha prodotto una cultura di cui, forse ora che sta scomparendo, si sta prendendo coscienza.

«*Non è cultura dei libri* — dicono a Gressan —, *ma una cultura tratta dalla vita, alla quale molti libri attingono per ricoprire il vero rapporto con la terra e poter penetrare nella loro essenziale saplenza*».

Una rassegna che parla dei tempi in cui erano la mucca, il vitello, la pecora ed il ripetersi delle messi e dei raccolti a segnare il tempo a Gressan, dal vivere aggrappati alla natura ascoltandola nel suo generare i frutti della fatica.

«*Entriamo nel tempo delle gioie semplici e del duro lavoro* — evidenziano gli organizzatori della mostra — *con lo sguardo discreto, per capire le nostre radici e l'esistenza di quanti hanno tratto la propria vita dalla terra su cui viviamo. Questa rassegna* — si aggiunge — *vuole testimoniare un momento della nostra vera storia, la storia del quotidiano, nel corso di un secolo e mezzo, attraverso gli oggetti, gli attrezzi di lavoro, le immagini, i documenti. Essi fanno riemergere un mondo passato che è dentro la nostra cultura, che è una parte antica e presente*».

Sono i simboli della vita svolta sotto il segno della fatica, in un'economia di sussistenza, ma in una dignitosa povertà, illuminata da uno spirito di sopportazione.

Una piccola, società autosufficiente in cui si producono quasi tutti gli strumenti di lavoro e di quotidiano, servendosi del materiale che offre l'ambiente: il legno e la pietra.

Civiltà fatta di cose speciali, cariche di significato, divenute simbolo espressione un modo di essere e di pensare.

Gli oggetti sopravvissuti, raccolti in una rassegna tutta da vedere e da scoprire, diventano chiavi di lettura quel mondo, materiali viventi che permettono di entrare nella storia di quella civiltà ancor oggi presente nella cultura locale.

Giuseppe Margot

Comincia a Alba il processo contro direttore e assistente della «casa di cura»

CALCI, PUGNI, SCHIAFFI, MORTI SI RIPARLA DI «VILLA SERENA» MA QUESTA VOLTA IN TRIBUNALE

Giuseppe Mastrosimone

Luigi Alesso

ALBA — Comincia stamane davanti al tribunale di Alba (presidente Pasi, giudici Matacchioni, Tarditi; Ricciardiello) il processo a carico di Luigi Alesso, 51 anni, e di Giuseppa Mastrosimone, 39 anni, rispettivamente titolare-direttore e collaboratrice di «Villa Serena», la casa di riposo di Cortemilia della cui gestione tanto si è parlato ultimamente.

I due sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Alba a conclusione di un'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica durante la quale furono entrambi arrestati il 19 febbraio scorso. All'Alesso è stata negata per ben due volte la libertà provvisoria e la concessione degli arresti domiciliari mentre Mastrosimone si trova agli arresti domiciliari presso il centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba.

Assistiti l'Alesso dagli avvocati Punta e Vercellotti, la Mastrosimone dall'avvocato Pansio, devono entrambi rispondere di maltrattamenti nei confronti di ricoverati di Villa Serena. L'Alesso in qualità di direttore che avrebbe accettato i metodi di conduzione della casa, la donna come esecutrice materiale che avrebbe, di fatto, avuto mansioni di caposala e infermiera. Nel capo d'imputazione si parla di ricoverati che sarebbero stati presi a pugni e calci, percossi schiaffi, legati a letti e sedie mediante cinghie, somministrazione arbitraria ed indiscriminata di farmaci tranquillanti bruciasi nei cibi.

Entrambi devono poi rispondere di omicidio colposo in relazione alla morte di tre ricoverati di Villa Serena, un uomo e due donne che si sono tolte la vita. Una donna annegò nel fiume Bormida il 24 novembre 1980. Un'altra si buttò dal quarto piano di Villa Serena il 17 dicembre 1981 ed ancora un anno che morì buttandosi dal secondo piano. L'Alesso e la Mastrosimone sono accusati di non aver adottato misure di sicurezza idonee e di aver esercitato un assiduo controllo.

Entrambi sono ancora dalle loro rispettive funzioni di amministratore-direttore l'Alesso e di collaboratrice la Mastrosimone, di aver gestito Villa Serena destinata anche a clinica per sofferenti di malattie mentali e postumi di case, per più provenienti da ospedali psichiatrici, senza disporre del personale medico e paramedico sufficiente. Inoltre devono difendersi dall'accusa di essersi che avrebbero compiuto nella sala mensa e lavanderia cioè luoghi dove ognuno poteva entrare.

A carico della Mastrosimone è inoltre l'accusa di lesioni personali nei confronti di una ospite della casa nonché di esercizio abusivo della professione infermieristica.

La vicenda di Villa Serena, un istituto convenzionato con l'Usl di Alba, hanno destato molto scalpore nella zona. Stamane, dopo l'interrogatorio degli imputati, saranno sentite le parti offese e numerosi testimoni: una trentina citati dall'accusa, altrettanti dalla difesa. Data la complessità e la delicatezza degli argomenti trattati, si prevede che il processo richiederà tempo ed è probabile che il dibattimento non si concluda nella giornata odierna.

Gianfranco Fiori

L'episodio a Casteggio. Ricercati due francesi

AUTOSTOPPISTA VIENE DERUBATO DAI DUE CHE GLI STANNO L'AMICA

VOGHERA — (g. p.) Un autostoppista portoghese, Manuel Patocauto, di 35 anni, è stato rapinato da due turisti francesi che lo hanno costretto sulla loro roulotte assieme a una sua amica, una giapponese di 53 anni.

L'episodio è avvenuto ieri sulla statale Padana inferiore n. 10, nei pressi di Casteggio: l'autostoppista aveva incontrato i due francesi a Genova e aveva chiesto un passaggio per sé e la sua compagna.

Giunti in provincia di Pavia, nelle vicinanze di Casteggio, i due francesi hanno minacciato l'uomo con un coltello costringendolo a consegnare tutti i soldi suo possesso (200 mila lire), poi lo hanno gettato dalla roulotte sequestrando la sua amica con la quale hanno proseguito il viaggio in direzione di Piacenza.

Il malcapitato autostoppista è stato soccorso da un'automobilista di passaggio che lo ha accompagnato nella caserma dei carabinieri di Casteggio dove ha raccontato la sua disavventura.

Sono subito scattate le ricerche ma dei due turisti rapinatori e della donna da essi sequestrata non si è più trovata traccia.

PIU' PULITO IL LAGO MAGGIORE

LAVENO — (a. c.) A Castelveccana è stato inaugurato ieri un impianto di depurazione delle acque reflue. E' costato poco più di 3 miliardi ma costituisce solo il primo di più vasta di impianti analoghi che interesserà tutta la fascia lombarda del lago.

E' peraltro di ieri la notizia che la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di un miliardo 600 milioni per la realizzazione dell'impianto di depurazione consortile che interesserà l'area che da Luino si estende alle due valli dell'entroterra, Veddasca e Dumentina.

A quattro anni dal tragico fatto di Vermicino

NUOVO RINVIO DEL PROCESSO PER LA MORTE DI ALFREDINO

ROMA — Il processo per la tragica morte del piccolo Alfredo Rampi, doveva cominciare stamane ma è stato nuovamente rinviato. A quattro anni dalla tragedia del pozzo di Vermicino, nei pressi di Frascati dove, dopo una lunga agonia, morì il piccolo, il processo in tribunale contro l'amministratore del fondo ed il responsabile della ditta che eseguì i lavori di sbancamento della zona, non riesce ad avviarsi. I giudici della terza sezione penale, infatti, lo hanno ancora una volta rinviato a nuovo ruolo a settembre. Gli imputati di colpa sono Amedeo Pisegna e Ugo Ubertini. Il primo, esattamente come un anno fa, all'epoca della prima convocazione in tribunale, ha fatto sapere di essere gravemente malato e di non poter presentarsi al giudici. L'accusa per Pisegna ed Ubertini è quella di aver provveduto a sistemare all'imboccatura del pozzo artigianali tutti gli accorgimenti necessari ad evitare che qualcuno potesse precipitarvi.

Alfredino Rampi cadde nel pozzo la sera del 10 giugno 1981 dopo essere sfuggito all'attenzione del padre. Quasi per caso, tre ore dopo, un sottufficiale di polizia lo sentì gemere in fondo al pozzo. Da quel momento e per quattro giorni il tentò di tutto di maniere di riportare alla luce il bambino, ma i tentativi di non riuscirono. Il di Alfredino fu estratto dal pozzo soltanto quando ormai tutto era finito.

A conclusione dell'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore Giancarlo Armati e dal giudice istruttore Vincenzo Missiani, vennero rinviati a giudizio Amedeo Pisegna, proprietario del fondo di Vermicino dove avvenne la disgrazia, ed Elio Ubertini, responsabile dei lavori di sbancamento del terreno. Nel processo si sono costituiti parte civile i genitori del piccolo, Ferdinando Rampi e Franca Bizzarri.

Ma le conclusioni alcolte dai due magistrati hanno posto soprattutto l'accento sul dramma scaturito dall'intero meccanismo dei soccorsi, basati, a loro dire, sull'improvvisazione e sulla disorganizzazione.

Elveno Pastorelli, allora comandante del fuoco di assumendosi responsabilità che sembrava non competere a nessuno coordinò i soccorsi, è già stato scagionato definitivamente dall'istruttoria. Con lui però non è stata assolta l'organizzazione di soccorso. Il giudice istruttore Franco Misiani la bollò anzi con parole accese: «*assolutamente inadeguata*», *disorganizzazione*», «*attribuibile certo alla mancanza di un preventivo piano di intervento per la protezione civile, alla assoluta inadeguatezza delle strutture tecniche disponibili dallo stesso servizio, alla limitata competenza in materia delle autorità preposte*».

11 giugno 1981: i soccorritori sperano di salvare Alfredino

Potrebbe accadere che un bambino cada in un pozzo non protetto né segnalato in alcun modo, scavato accanto al giardino di casa sua, e tutto potrebbe ripetersi come quattro anni fa quando l'Italia intera seguì per tre giorni, impotente, l'agonia di Alfredino e ne pianse poi la drammatica fine. «*Dal giorni di Vermicino è cambiato nulla, nonostante le assicurazioni che vengono rinnovate all'indomani di ogni disgrazia*», commenta amara Franca Bizzarri Rampi, la madre di Alfredino, responsabile oggi di uno dei centri di volontariato di protezione civile più attivi a Roma, il «*Centro Alfredo Rampi*».

Con altre parole il ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, conferma lo stesso giudizio. I tempi dell'incidente la Protezione Civile aveva un responsabile, alle dipendenze del ministero dell'Interno, che era andato in pensione in quei giorni e non era ancora stato sostituito. Oggi i piccoli incidenti, o meglio, tutto ciò non è «*grande calamità*» (terremoti, frane, alluvioni ecc.) non competono né al ministero né al dipartimento di Protezione Civile, nati nel frattempo, ma ancora e solo ai vigili del fuoco, ai loro limitati mezzi ed organico.

Batte bandiera greca. Già salvati 31 marinai

PETROLIERA IN FIAMME NEL CANALE DI SICILIA

SIRACUSA — La petroliera «Captain Grecos», di tonnellate stazza lorda, battente bandiera ellenica con 35 uomini di equipaggio, si è incendiata nel canale di Sicilia a circa 30 miglia sud-est da Capo Passero, la punta estrema del versante sud-orientale dell'isola. Sul posto sono confluiti i mezzi navali di soccorso dopo l'Sos pervenuto alla capitaneria di porto di Siracusa.

Trentuno membri dell'equipaggio sono stati salvati dal rimorchiatore «Villasmundo» di Siracusa. I rimorchiatori «Torosalpato da Augusta e «Valorosa» che si trovava a ridosso della piattaforma per ricerche petrolifere «Scarabeo Secondo», a cinque miglia sud di Capo Passero. In nave-cisterna avvolta dalle fiamme è andata anche la corvetta «Pasan» della Marina Militare che era pure in navigazione nel canale di Sicilia.

La «Captain Grecos» che è scarica, era costruita nel 1973 in Giappone dal cantiere Innoshima. La nave-cisterna è registrata a Syros ed è di proprietà della «Portoraspi Company Comercial».

CON SOLE £.100.000 D'ACQUISTO PUO' ESSERE TUA!
vieni oggi stesso nei negozi del
GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
Ti attendono migliaia di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette ecc... tutti in ESPOSIZIONE SPECIALE e per ogni 100.000 lire di spesa ricevi un biglietto del GRANDE CONCORSO PANDA.

★ PAGAMENTI RATEALI SENZA PROBLEMI
★ CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO GRATIS IN ITALIA
★ MOBILI USATI CON OTTIMA VALUTAZIONE
★ GARANZIA DI QUALITA' GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Ti aspettiamo a:

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.1 TORINO-LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.652

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 / 39.361
16121 Genova — Via Cecchi 6 / 14 - Tel. (010) 59 38 40 / 58 38 33
47100 Savona — Via Aubenas 12 / 1 - Tel. (019) 38 219 / 38 84 86
19100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71

borsa

TORINO

Quota invariata

TORINO — La seduta odierna che era chiusa fra le festività è stata poco significativa per il mercato azionario, molti operatori erano assenti, i cambi sono stati molto limitati e la quota si è mantenuta praticamente invariata rispetto alla seduta di mercoledì.

Tuttavia in alcuni settori del listino si è avuto un certo interesse: è il caso degli industriali, dei bancari e degli assicurativi. Negli industriali in evidenza le Snia e ben tenute le Fiat, le Olivetti e soprattutto le Montedison.

Il comparto dei bancari è stato interessato da una corrente di acquisti abbastanza discreta e ad eccezione della Comit e del Credito Italiano che fanno segnare lievi cedimenti gli altri titoli del settore lasciano progressi abbastanza generalizzati. Anche nel settore dei finanziari si ha una ripresa abbastanza discreta. Qui c'è da evidenziare la notevole perdita delle Borgosesia risparmio che registrano una flessione di quasi 13 per cento.

Nei valori locali scambi in netta diminuzione con prezzi che si mantengono pressochè invariati. Buono l'andamento del reddito fisso e dei valori di Stato con scambi discreti e prezzi generalmente migliori.

Fixing delle Fiat ordinaria 2968; Fiat ordinaria 2490. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3120; Snia risp. 2890; Sip 1937; Sip risp. 2117; Stet 2317; Stet risp. [illegible] Fiat 2967; Warrant 1754; Fiat priv. 2479; Warrant 1368; Generali 42955; Montedison 1567.

Stabile

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	2017-2018
Sterlina	2422-2423,50
Marco tedesco	839-839,50
Franco svizzero	784,75-785,50
Franco francese	209,20-209,60
Franco belga	31,76-31,78
Fiorino olland.	564,25-564,75
Scellino	90,87-90,98
Escudo	14,70-14,72
Peseta	11,42-11,43
Escudo	11,40-11,42
Yen	7,97-7,98
Ecu	1425,50-1427

MILANO

Discreti scambi

MILANO — Seduta tonica tra le festività [illegible] buona intonazione di fondo attraverso un discreto ma non consistente volume di scambi. Tendenza generale leggermente migliore per tutta la mattinata, nel finale [illegible] sono notati altri movimenti su titoli assicurativi e finanziari.

Migliori specialmente nel [illegible] industriali le Montedison, attivissime, ben tenute le Fiat, Viscosa, Olivetti, Pirelli, gruppo Fesenti sempre ben intonato con le Italcementi in ripresa specialmente nel dopolistino.

Verso la chiusura il mercato si è ulteriormente rafforzato con buoni ordini sulle voci primarie. Attività moderata sul mercato dei premi. L'indice generale di Borsa è salito a mezzogiorno a +0,7 per cento. Dopolistino in complesso migliore: Montedison 1585, Ipb 6200, Italcementi 85.200, equilibrato il reddito fisso con fondo leggermente calmo per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 44.850, d.b. 44.850, 44.100; Fiat 2965, 2970, priv. 2490; Montedison 1588, d.b. 1568; Viscosa 2770; Olivetti [illegible], priv. 6720; Toro 14.240; Sai 12.310; Ifi [illegible] Burgo 5450, priv. 5900.

ORO

[illegible]

LONDRA — L'oro ha aperto su tono stabile a 322,75-323,25 dollari, in leggero rialzo rispetto alla chiusura di ieri avvenuta a 322,25-322,75, [illegible] al di sotto del 323,50-324 della chiusura [illegible] New York.

Anche l'argento mette a segno oggi [illegible] leggero recupero aprendo a 6,24-6,26 dollari contro 6,20-6,23 di ieri.

oggi e domani

• MEZZOGIORNO. Per iniziativa dell'Agensud (l'Agenzia per l'intervento industriale nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata), oggi e domani si tiene a Ravello un convegno su: «*Meggiorno industriale. Un test di spiegno regionale europeo*». Fra gli altri, sono previsti interventi di Emilio Colombo, Giorgio Ruffolo, Vincenzo Scotti, Francesco Forte, Ottaviano [illegible] Turco, Paolo Annibaldi, Cielo Darida, Gianni De Michelis, Giuliano Zamberletti, Luigi Abete, Giancarlo Lombardi.

Europa a dodici: una conquista che crea problemi

I VANTAGGI E I DANNI PER L'ITALIA CON SPAGNA E PORTOGALLO NELLA CEE

Quali conseguenze economiche e non avrà l'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo nell'86? L'accordo è articolato in modo da consentire una graduale integrazione delle economie comunitarie senza provocare contraccolpi negativi. Per fare alcuni esempi esiste, compreso negli accordi, un periodo di transizione che interessa i prodotti agricoli e in particolare l'ortofrutta, il vino e l'olio d'oliva.

Analogamente è prevista per la pesca la possibilità che la flotta spagnola (che rappresenta il 70 per cento della flotta della Comunità) acceda alle acque comunitarie dell'Atlantico con più di 300 pescherecci recenti, dei quali soltanto 150 autorizzati a pescare simultaneamente e per un totale annuo massimo di 18.000 tonnellate di merluzzo oltre ad un supplemento di altre specie di pesci.

Sette anni è il periodo che l'accordo comunitario concede al settore spagnolo industriale per lo smantellamento doganale relativo anche se talune importazioni dell'area comunitaria verso la Spagna obbediranno a periodi più brevi.

E' il caso dei televisori, delle armi, dei trattori, dei prodotti tessili e dei tabacchi.

Le conseguenze sull'agricoltura: più agguerrita la concorrenza per alcuni prodotti

Per quanto [illegible] il Portogallo soltanto il [illegible] per cento delle importazioni provenienti dalla Comunità interessano le misure protezionistiche o tutte volte alle cosiddette industrie «nascenti» (macchine utensili ecc.): il loro smantellamento, che è previsto in sette anni, non danneggerà il loro sviluppo.

Mentre i protocolli comunitari sembrano, almeno in parte, garantire l'equilibrio delle economie industriali e dei settori ad esse connessi diversa è invece la prospettiva che essi [illegible] sull'economia agricola italiana: infatti l'ingresso [illegible] due Paesi iberici è destinato a far aumentare, all'interno della Cee, tutta [illegible] produzioni, accentuando in questo [illegible] la concorrenzialità [illegible] gli agricoltori e minacciando più accentuata litigiosità fra i Paesi membri.

Gianni Stornello

La Coldiretti

PROBLEMI? [illegible], IL VINO

TORINO — Quali prospettive per il Piemonte? Risponde Gianfranco Tamietto, direttore Coldiretti regionale.

«*Le osservazioni che si possono fare valgono ancora di più per il Piemonte dove, com'è noto, la produzione ortofrutticola e può dire oggi pressochè autosufficiente rispetto alle esigenze di consumo, e quella del vino è addirittura eccedente, tanto che è stata necessaria la distillazione*».

E per quanto concerne le risorse finanziarie?

«*Se si considerano le ristrettezze in cui versa il bilancio comunitario, ho personalmente più di una fondata ragione per temere che l'ingresso di Spagna e Portogallo finirà per far diminuire ancora di più il sostegno finora offerto dalla politica agricola comunitaria e comparti ortofrutticolo e vitivinicolo*».

Quali previsioni si [illegible] fare allora [illegible] l'immediato futuro?

«*Tenuto anche conto delle spesso eccedenti campagne di alcune produzioni ortofrutticole e vitivinicole (la produzione piemontese nell'annata '83-84 ha superato i 5 milioni di quintali di uva da vino), mi è purtroppo facile prevedere [illegible]pi ancora più difficili per i produttori*».

La Confcoltivatori

OSTACOLI SUPERABILI

TORINO — Enrico Jannone, presidente regionale della Confcoltivatori [illegible] chiede il parere di Tamietto. Dopo aver esaltato l'ingresso di Spagna e Portogallo nella Cee, riconoscendo il merito delle due giovani democrazie ad entrare nel contesto politico più generale, Jannone dice: «*Spostare l'asse della politica più a Sud è un'occasione che la presidenza italiana della [illegible] non poteva perdere e alla quale va dato atto di avere consentito il coronamento [illegible] un negoziato che aveva rischiato di naufragare sulla concessione del diritto di pesca. A parte queste considerazioni va detto che, grazie soprattutto alla modifica di alcuni accordi settoriali (quello sul latte e quello sul vino, per citare due tali esempi), il Piemonte potrà ricavare un sicuro vantaggio*».

Ma il timore legato alla concorrenzialità [illegible] prodotti agricoli ha ragione d'essere o no?

«*Nonostante questo paventato pericolo, io personalmente sono tutt'altro che preoccupato. Considero infatti i nostri produttori così bravi ed efficienti e le nostre produzioni così superiori qualitativamente [illegible] battere senza troppe difficoltà ogni concorrente*».

L'Unione Agricoltori

VITICOLTORI PIEMONTESI SVANTAGGIATI

TORINO — Il dott. Bruno Pusterla, direttore regionale dell'Unioagricoltori, è invece pessimista. Dice: «*La ripercussione che l'economia agricola piemontese subirà dall'ingresso dei nuovi Paesi sarà patita soprattutto dalla vitivinicoltura, che costituisce uno [illegible] cardini dell'economia piemontese. Basta rilevare che Spagna e Portogallo producono rispettivamente 38 e [illegible] milioni di ettolitri di vino: aggiungendoli ai 150 milioni di ettolitri già prodotti dall'Europa dei Dieci di cui 70 dall'Italia e ben è dalla nostra regione, vedremo in tutta la sua portata la minaccia che ne deriva*».

Può quantificare più specificatamente il problema?

«*Quello delle eccedenze, per citare il maggiore, appare già oggi così rilevante da averci costretto alla distillazione obbligatoria ed è destinato senza dubbio ad aggravarsi se si pensa che soltanto la Spagna consuma la [illegible]tà della propria produzione, ne esporta il 15 per cento e ne avvia alla distillazione un terzo. Al lume di questa considerazione non possiamo quindi che augurarci che i produttori italiani e quelli piemontesi in particolare riescano ad [illegible]mentare la loro competitività*».

INFLAZIONE (IN MEDIA) AUMENTERA'

L'ingresso della Spagna e del Portogallo, le cui economie sono relativamente più arretrate rispetto a quelle dei nuovi partners europei, comporterà inevitabilmente un abbassamento della media del prodotto interno lordo pro capite della Comunità, attualmente [illegible] 10 mila Ecu, contro i 5400 della Spagna e i 2600 del Portogallo.

Non solo. A prendere in considerazione le cifre nude e crude, si può dedurre che l'ingresso di questi due Paesi nella Cee, comporterà anche un calo medio degli occupati nel terziario, la cui media europea è del 53 per cento contro il 44 per cento della Spagna e il 34 per cento del Portogallo, nell'industria (38,6 per cento nella Cee e, rispettivamente 36,4 e 35 per cento nei due Paesi iberici) e un aumento degli occupati in agricoltura (8,4 per cento della Cee, contro il 19,5 nella Spagna e il 30,6 nel Portogallo).

Anche l'inflazione -a dodici- aumenterà, creando seri problemi all'esecutivo della Cee: l'inflazione nella Comunità Europea [illegible] colloca sulla media [illegible] 6,1 per cento; la [illegible] già sale ad un tasso [illegible] cifre con l'11,3 per cento e addirittura al 30,7 per cento il Portogallo.

g. s.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25/4	24/4
ALIMENTARI		
Alivar	7125	7250
Eridania	9400	9420
Fiorio	200	200
Milanese. Vittoria	6150	6560
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17125	17000
C. Ass. Milano risp.	11375	11700
Comp. Latina ord.	1328	1400
Comp. Latina priv.	1050	1100
Generali	42855	43610
RAS	64750	64500
SAI ord.	12350	12100
SAI priv.	12600	12500
Toro Ass. ord.	14850	14000
Toro Ass. priv.	10700	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	10750	10800
Banco di Roma	14020	14000
Credito Italiano	2100	2110
Interbanca priv.	20000	20800
Mediobanca	84600	83300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5430	5500
Burgo priv.	5650	5660
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	125	125
Pozzi-Ginori risp.	130	130
Unicem ord.	17300	17100
Unicem risp.	13700	13500
CHIMICI		
Italgas	1584	1570
Mira Lanza	30490	30200
Montedison	1587	1537
Paramatti	1350	1340
Pierrel ord.	1630	1630
Pierrel risp.	1150	1160
Saffa ord.	7800	7400
Saffa risp.	7300	7350
SAIAG	1185	1160
Snia B.P.D. ord.	2770	2748
Snia B.P.D. risp.	2690	2635
COMMERCIO		
Rinascente ord.	662	680
Rinascente priv.	556	565
Silos Genova	1230	1220
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	890	850
Autostrade To-Mi	3825	3800
Italcable	10900	10900
NAI	32	31,50
SIP ord.	1937	1948
SIP risp.	2117	2116
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	190	190
Bi-Invest	3450	3450
Bi-Invest risp.	3420	3450
Borgosesia ord.	11100	10800
Borgosesia risp.	3400	3900
Le Centrale ord.	3030	3025
Le Centrale risp.	2990	2940
CIR ord.	4840	4700
CIR risp.	4840	4650
Fidis	6850	6850
Finaldar	58	58
Fincambi	4100	4180

Titoli	25/4	24/4
GIM ord.	3750	3700
GIM risp.	2850	2560
IFI priv.	7350	7300
IFIL ord.	5880	5925
IFIL risp.	4650	4680
Mittel	1690	1750
Pirelli & C.	3630	3630
Pirelli SpA ord.	2235	2220
Pirelli SpA risp.	2258	2250
SEFI	2620	2620
Schiapparelli	383	385
SME	1220	1180
SMI ord.	2460	2450
SMI risp.	3020	3060
STET ord.	2317	2310
STET risp.	2580	2575
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3100	3060
Cond. Acqua	115	112
I.P.I.	1890	1907
IGVIM	14000	14400
Risanam. Napoli ord.	6250	6000
Risanam. Napoli risp.	7850	7000
SIFA	2650	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnetti	3140	3000
Fiat ord.	[illegible]	2987
Fiat Warrant ord.	1764	1755
Fiat priv.	2479	2464
Fiat Warrant priv.	[illegible]	1345
Gilardini	1[illegible]	18850
Magneti Marelli ord.	1830	1830
Magneti Marelli risp.	1930	1930
Olivetti ord.	6310	6320
Olivetti priv.	5735	5690
Olivetti risp.	5480	5400
Olivetti r. n.c.	5450	5400
Saffa	6045	6045
Saffa priv.	5830	5830
Westinghouse	24000	24000
METALLURGICI		
Dalmine	500	500
Talco Grafite	10550	10650
TESSILI		
Cantoni	4100	4000
Fisac ord.	4400	4300
Fisac risp.	3850	3850
DIVERSI		
Acque Potabili	2490	2490
Ciga Hotels	7400	7450
Pacchetti	80	80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	335	335
Burgo 13% 81/86	110	111
Castegnetti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/86	143	101
CIR 13% 81/86	214	212
Fiorio 15% 82/88	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	429	429
IFIL 13% 81/87	228	228
Italgas 14% 82/89	195	195
Mediobanca 14% 82/89	916	910
M. Fidis 13% 87/91	200	200
M. Snia 13% 90	256	250
Olivetti 13% 81/91	140	145
Pirelli 13% 81/91	105	100
SAIAG 14% 81/89	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	148	149
Unicem 15% 83/88	139	145

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/4	24/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 15% 82/88	109 20	109 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112 90	112
C.C.T. ECU 11%% 83/90	105 80	105 10
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 10% 75/85	96	96
C. Cr. Tes. 1-1-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 55	101 65
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 90	101 95
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	101	100 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 90	101 90
C.C.T. 1-9-86 II	100 85	100 90
C. Cr. Tes. 1-10-86	102	102
C.C.T. 1-10-86 II	100 80	100 85
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 85	101 80
C.C.T. 1-10-86 II	101 85	101 90
C. Cr. Tes. 1-11-86	102 50	102 10
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 80	102 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 50	102 55
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 55	102 20
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 80	102 60
C.C.T. 1-11-87	100 90	101 45
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-88	101 20	100 80
C.C.T. 1-3-88	100 95	100 55
C.C.T. 1-4-88	100 80	100 00
C.C.T. 1-5-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 00
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 15	103 20
C.C.T. 1-8-88	103 05	103 05
C.C.T. 1-9-88	102 90	102 00
C.C.T. 1-10-88	102 90	102 55
C.C.T. 1-11-88	104 20	104
C.C.T. 1-12-88	103 90	104 05
C.C.T. 1-1-91	104	104 20
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98
B.T.P. 17% 1-6-85	100	100
B.T.P. 17% 1-7-85	100 35	100 35
B.T.P. 17% 1-10-85	101	101
B.T.P. 16% 1-1-86	101 15	101 10
B.T.P. 14% 1-4-86	100 15	100 45
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 40	100 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101	101
Enel 82/89 indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II indicizzato	105 80	105 50
Enel 82/89 III indicizzato	104	104
Enel 82/89 IV indicizzato	105 50	105 50

Titoli	25/4	24/4
Enel 83/90 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	105 10	105 60
Enel 83/90 III indicizzato	104	104
Enel 84/92 I indicizzato	104 90	104 50
Enel 84/93 II indicizzato	104	104
Enel 84/93 III indicizzato	103 75	103 90
Autostrade 5% 68/88 I	89 80	89 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 73/88	92 80	92 80
C.C. CO. PP. 5%	78 50	78 50
C.C. CO. PP. 5,5%	78 50	78 50
C.C. CO. PP. 6%	89 40	89 85
C.C. CO. PP. 7%	88 10	88 80
C.C. Ind. St. 6% 86 I	95 85	95 40
C.C. Ind. St. 6% 87 II	92 80	92 50
C.C. Ind. St. 6% 88 III	89 20	89 20
C.C. Ind. St. 7% 79 I	92 50	[illegible]
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	72 50	72 50
C.C. Aut. 7% 72 II	69 80	69 20
FF.SS. 6% 86 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 87	91 20	91 30
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 80
Amm. FF.SS. 7% 78	85 80	[illegible]
Amm. FF.SS. 10% 78 II	98	98
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104	104
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 30
ICIPU ventennale 8%	88	88
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 IV indicizzato	102	[illegible]
IMI 81/88 V indicizzato	102	[illegible]
IMI 81/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	108	108
Mediobanca 13,5% 78	222	222
Olivetti 80/87 indicizzato	101 40	101 40
Pirelli 82/89 indicizzato	102 40	102 40
Fiat 81/88 indicizzato	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88 80	88 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	82	82
Ist. S. Paolo To 7%	86 50	86 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 30	84 20
S. Paolo OO. PP. 6%	88 90	88 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110	110
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 80	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/4	24/4
ALIMENTARI		
Alivar	7190	7200
Bonifiche Ferr.	26600	26600
Eridania	9410	9430
Ind. Buitoni ord.	5070	5070
Buitoni risp.	3450	3500
Milanese. Vittoria	6480	6500
Perugina ord.	3450	3450
Perugina risp.	3615	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37750	[illegible]090
Ausonia Ass.	1260	1120
C. Ass. Mi ord.	17100	[illegible]650
C. Ass. Mi risp.	11400	11650
C. Latina ord.	1256	1294
C. Latina priv.	1048	1039
FIRS ord.	1304	1304
FIRS risp.	694	694
Generali	43855	43800
Italia Assicurazioni	13500	13450
L'Abeille	40150	39940
La Fondiaria	65500	64770
La Previdente	16895	16880
Lloyd Adriatico	8810	8801
RAS	64700	64200
SAI ord.	12310	12100
SAI priv.	12498	12499
Toro Ass. ord.	14540	14050
Toro Ass. priv.	10250	10050
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4510	4550
B. Comm. Ital.	10700	10850
B. Naz. Agric.	4820	4803
B. Naz. Agric. pr.	3060	3060
Banco Roma	14000	14000
Banco Lariano	3510	3320
Cred. Italiano	2081	2095
Cred. Varesino	3950	3850
Interbanca priv.	20825	20800
Mediobanca	84350	83500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5400	5500
Burgo priv.	5460	5560
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2845	2810
Ed. Espresso	7690	7600
Mondadori ord.	4840	4500
Mondadori priv.	2145	2197
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1588	1575
Pozzi-Ginori ord.	121 50	120 50
Pozzi-Ginori risp.	128 50	129 50
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Ricordi ord.	sosp.	sosp.
Ricordi pref.	sosp.	sosp.
Reicements ord.	84800	84300
Reicements risp.	78500	77500
Unicem ord.	17300	17100
Unicem risp.	13800	13500
CHIMICI - GOMMA		
Beero	5310	5300
Caffaro ord.	939	935
Caffaro risp.	921	927
Farmit. Erba	11890	11870
Italgas	1582	1568,50
Fidenza Vet.	[illegible]	6200
Mira Lanza	30150	30495
Montedison	1588	1521
Perlier	7280	7280
Pierrel ord.	1638	1630
Pierrel risp.	1141	1138
Rol	2670	2670
Ricordati	6900	6890
Saffa ord.	7450	7410
Saffa risp.	7380	7370
Siossigano	19190	19000
Snia B.P.D. ord.	2770	2747
Snia B.P.D. risp.	2810	2630
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	688 50	680 50
La Rinascente priv.	570 78	554
Silos	1244	[illegible]
Standa ord.	12660	12510
Standa risp.	13900	13200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	890	[illegible]
Ausiliare	3450	3350
Autostrade To-Mi	3800	3810
Italcable	10970	10830
Italcable risp.	10480	10990
NAI	31 75	31
Nord Milano	6800	6900
SIP ord.	1939	1929
SIP risp.	2103	2103
Tripcovich	6480	6070
Selm	3548	3520
Tecnomasio	609	600
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2235	2195
Agricola Fin. ord.	14500	14500
Agricola Fin. risp.	10550	10510
Bastogi IRSB	191	189
Bonif. Siele	29995	29750
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	3601	3450
Brioschi	590	590
Buton	2260	2230
La Centrale ord.	3010	2995
La Centrale risp.	2975	2920
CIR ord.	4950	4700
CIR risp.	4880	4656
CIR risp. n.c.	3700	3750
Eurogest	1385	1390
Eurogest risp.	1480	1475
Eurogest risp. n.c.	1240	1249
Euromobiliare	6900	6750
Figis	5715	5590
Fin. Breda	4311	4170
Fin. Breda p.r.	4012	4010
Finarte	1175	1175
Finaldar	58	58
Fincasmi	4140	4150
Gemina ord.	747	729
Gemina risp.	743	750
Gilli ord.	3800	3760
Gilli risp.	3580	3570
IFI priv.	7385	7300
IFIL ord.	5870	5925
IFIL risp.	4885	4840
Invest	—	—
Italmobiliare	72480	71530
Mittel	1675	1650
Partec. Finanz.	3750	3700
Pirelli & C.	3630	3630
Pirelli SpA ord.	2230	2234
Pirelli SpA risp.	2250	2245
Reina ord.	14800	14600
Reina risp.	15200	15200
Riva Finanz.	6350	6350
Serfi	2785	2787
Schiapparelli	384	384
Sifa	1227	1166
Sme p.r.	1164	1130
Sme ord.	2670	2600
BNL	2670	2603
BNL Meiol p.r.	2290	2220
SOPAF	1851	1920
Stet ord.	2337	[illegible]
Stet risp.	2573	2580
Terme Acqui	1040	1050
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7450	7800
Attività (immobiliari)	3102	[illegible]
B.I. Invest ord.	[illegible]	3440
B.I. Invest risp.	3424	3310
Cogefar	2235	2200
Cond. Acqua Roma	113	115
De Angeli Frua	1800	1690
Iniziative Edilizie	43400	43310
Inv. Imm. I. «A»	2358	2350
Inv. Imm. I. r.	2350	2305
Isvim	12400	14000
La Milano Centr. o.	7350	7290
La Milano Centr. r.	7300	7450
Risanamento ord.	6350	6100
Risanamento risp.	7500	6950
Sifa	2648	2640
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4800	4780
Danieli & C.	6561	6810
Fiat ord.	[illegible]	2958
Fiat priv.	[illegible]	2473
Gilardini	18550	18620
Franco Tosi	16700	16800
Magneti M. ord.	1924	1924
Magneti M. risp.	1931	1930
Olivetti ord.	6300	6320
Olivetti priv.	5730	5535
Olivetti risp.	4500	5400
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5410	5400
Saipem	5000	4968
Saffa ord.	[illegible]	6020
Saffa priv.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	24100	24100
Worthington	2170	2130
MINERARI - METALLURGICI		
Cemtir. Metall. [illegible]	4050	4060
Dalmine	500	495
Falck ord.	5590	5600
Falck risp.	[illegible]	4480
Ilva-Viola	940	940
La Magona	6[illegible]	6390
Pertusola	531	531
Trafilerie	4080	4110
TESSILI		
Cantoni	4015	[illegible]
Cucirini	1920	[illegible]
Linif. e Can. a.	1580	1578
Linif. e Can. r.	1419	1419
Marzotto ord.	3245	3200
Marzotto risp.	3280	3200
Olcese Veneziano	84 25	84 75
Rotondi	13000	13000
Zucchi	4250	4210
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2630	2620
Acq. De Ferrari risp.	2725	2700
Acque Potabili	2490	[illegible]
CIGA Hotels	7380	7435
Jolly Hotel	[illegible]	7210
Pacchetti	77 50	79
Tremo	19450	19100

De Mita accusa gli alleati di essere pronti ad allearsi col pci se ci sarà il sorpasso

TRA I 5 DEL GOVERNO LA FRAGILE TREGUA SUBITO SALTATA E' DI NUOVO «RISSA»

Il vice segretario del psi Martelli: «De Mita si occupa soltanto di polemizzare con i partners» Spadolini: «il sorpasso è un falso problema»

ROMA — E' di nuovo tempo di polemiche e di risentite repliche incrociate tra i partiti della maggioranza. E questa volta, a sollevare un coro di proteste, è stata l'accusa di De Mita — nel suo discorso di chiusura del «Festival dell'Amicizia» di Bari — ai quattro partners «*di immaginare l'alleanza come temporanea, in preparazione dell'alternativa*». La «tregua» elettorale, che sembrava essere scaturita domenica scorsa a Bari tra i segretari dei partiti al governo (mancava solo il socialista Craxi), ha avuto dunque vita breve. E per ora sembra essersi dileguata la possibilità di un vertice tra i cinque alleati per evitare, come dice Longo, «il rischio del pentasuicidio».

Tutti — socialisti, repubblicani, socialdemocratici, liberali — sottolineano che non ha senso suscitare polemiche all'interno della maggioranza invece di preoccuparsi di rafforzare la credibilità del pentapartito. In questo senso, ha detto ieri Martelli ad Arezzo, non valgono le continue «*docce scozzesi anni ottantasei*» del segretario dc. «*Occorre piuttosto che la dc accetti la realtà politica di oggi che è diversa dagli anni in cui la democrazia cristiana aveva un primato indiscusso*». Martelli ha poi mosso un altro rilievo preciso a De Mita, quello di essersi preoccupato soltanto di polemizzare con gli alleati: «*Il psi ha dovuto reggere quasi da solo tutto il peso della polemica con i comunisti*». Per le giunte, il vice di Craxi ha escluso che i socialisti parteciperanno in posizione subalterna.

Molto dura la replica dei repubblicani a De Mita per i rilievi. In sostanza essi respingono le accuse di volere saltare «*sul carro di un probabile vincitore*». Spadolini, dopo aver ricordato che «*il pri le proprie scelte le ha sempre fatte sulla base della rigorosità dei programmi*», ha puntualizzato come il «sorpasso dc-pci sia un falso problema».

La foto è di domenica, durante il quasi mini-vertice di Bari, alla Festa dell'Amicizia dc: De Mita, Spadolini, Longo e Zanone (mancava solo Craxi), sorridono dopo aver deciso una tregua elettorale all'insegna del fair play. Sono passati solo pochi giorni e la tregua è già finita

TROPPI PROBLEMI IN GHIACCIAIA PER LA PAUSA ELETTORALE

ROMA — Camera e Senato hanno chiuso i battenti per la pausa elettorale. I palazzi del potere centrale si sono svuotati, ed ora tutti i parlamentari sono impegnati nel proprio collegio, alle prese con i temi degli enti locali e con la campagna elettorale. L'attività del Parlamento riprenderà il 14 maggio, a risultati elettorali già noti; e nuovi problemi si assommeranno così a quelli già esistenti, per ora messi a riposo.

Venti giorni di frigorifero infatti, non serviranno a far decantare la gravità di alcune grandi questioni rimaste insolute. Prima di lasciare la capitale per le elezioni amministrative, deputati e senatori hanno svolto una mole immensa di lavoro, approvando leggi e leggine reclamate dalla periferia e rese urgenti dall'imminenza elettorale, ma hanno accantonato i problemi più seri. E al 14 maggio, le patate bollenti saranno ancora lì, senza essersi minimamente raffreddate. C'è la riforma delle Usl, quella delle pensioni, e così via. Ma ci sono anche degli scogli affioranti, che potrebbero rivelarsi particolarmente pericolosi.

CORTE COSTITUZIONALE — In seduta congiunta, Camera e Senato devono eleggere il nuovo giudice costituzionale che sostituirà il presidente Leopoldo Elia: il cui mandato scade il 7 maggio. Il nuovo presidente dell'Alta Corte dev'essere eletto dai suoi colleghi entro trenta giorni, e dunque le due Camere sono convocate per il 33 maggio. Ovviamente il nuovo giudice nominato dal Parlamento non avrà alcuna chance per aspirare alla presidenza (è prassi della Corte eleggersi il presidente tra gli «anziani», e i candidati più probabili sono Paladin e La Pergola). Ma nonostante ciò, in Parlamento c'è rischio di guerra.

Il nuovo giudice infatti, è di spettanza democristiana, e i lavori del pronostico vanno ad Erminio Pennacchini, ex deputato, ex sottosegretario alla Giustizia, e stretto collaboratore di De Mita (esiste anche la candidatura di Ombretta Fumagalli e quella, né confermata né smentita dall'interessato, di Giovanni Galloni). Ma per questa elezione occorre una maggioranza qualificata, e i socialisti non hanno ancora dimenticato le ripetute bocciature, subite quando il nuovo giudice spettava a loro; Federico Mancini venne infine ritirato, ed è probabile che ora il psi renda la pariglia.

IMMUNITA' PARLAMENTARE — Alla ripresa, l'aula di Montecitorio tornerà a discutere la riforma dell'articolo 68 della Costituzione, la regola sull'immunità parlamentare. C'è già l'accordo tra tutti i partiti a mantenere l'immunità per le opinioni espresse, i voti dati e gli atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni, dai membri del Parlamento; ma per i reati comuni, la discussione è ancora in alto mare, e si farà più cauta dopo il 12 maggio. Si deve decidere se il Parlamento avrà l'obbligo di pronunciarsi, con voto palese e motivato, entro un certo termine di scadenza (90 o 180 giorni), sui casi di deputati accusati per reati comuni.

DIRITTO DI SCIOPERO — Da sempre rinviati, i progetti di legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero verranno messi in calendario alla Camera proprio il 14 maggio. Lo ha deciso il presidente della commissione Affari costituzionali, Mauro Labriola, su richiesta pressante dei liberali. Le proposte da discutere sono diverse, alcune risultano presentate dal governo, ma le divisioni su questo argomento passano anche in seno alla stessa maggioranza. Facile prevedere tempesta.

VIOLENZA SESSUALE — Passato il vaglio della commissione nei giorni scorsi, giungerà in aula al Senato la legge contro la violenza sessuale che fu approvata mesi fa a Montecitorio fra mille polemiche. Ora queste si riprenseranteranno, perché le sinistre e i laici vogliono emendare le correzioni apportate dalla dc, e i senatori dello scudo crociato intendono aggiungerne altre. Lo scontro sarà particolarmente duro, e pericoloso per gli equilibri politici.

Gianni Pennacchi

Dopo Goria anche la Ragioneria di Stato invita a non cambiare il prelievo fiscale

POCHE SPERANZE: IL FISCAL DRAG NON SI TOCCA

Nel documento indicativo per la preparazione del bilancio preventivo per il 1986 viene posto il 5 per cento come tasso massimo di inflazione

ROMA — Il deficit pubblico per il 1985 marcia verso i 130 mila miliardi, l'inflazione è ancora lontana dall'obiettivo del 7 per cento (da qualche mese è infatti risalita sull'8,5-8,7 per cento), e la speranza di una riduzione della pressione fiscale sulle buste paga dei lavoratori diventa quindi sempre più improbabile.

La doccia fredda è venuta l'altro ieri dal ministro del Tesoro Goria che, lanciando l'allarme sul disavanzo statale, ha detto che la riduzione del *fiscal drag* è un elemento di squilibrio se non accompagnato da un «miglioramento» generale. Ma uguale tendenza viene dall'ultima circolare emanata dalla Ragioneria generale dello Stato, dove sono contenuti i criteri che dovranno ispirare la preparazione del bilancio finanziario preventivo dello Stato per il 1986.

Il documento infatti dice che non si può inserire nel bilancio una riduzione di entrate derivante dall'abbattimento dell'Irpef o, se lo si farà, questa azione dovrà essere accompagnata dal contemporaneo reperimento di altrettante altre entrate. Come dire quindi che per il contribuente cambierà poco o niente e che dovrà in ogni modo pagare la stessa cifra se non di più. L'invito della Ragioneria di Stato è quindi esplicito: bisogna formulare ipotesi «che consentano di *mantenere invariata la pressione fiscale*».

La circolare poi anticipa alcuni dati interessanti: le entrate e le spese dello Stato nel 1986 e 1987 dovranno rispettare un tasso massimo d'inflazione del 5 per cento e nel 1988 del 4 per cento.

Per l'allarme lanciato, Goria è stato ieri criticato dal capogruppo del psi comunicazioni Finanze e Tesoro della Camera e dal vicesegretario repubblicano Giorgio La Malfa.

Contratto giornalisti

SOSTENIAMO LE RICHIESTE!

ROMA — Convocata dalla Federazione della stampa, si è svolta a Roma la conferenza nazionale dei comitati di redazione dei quotidiani, agenzie, periodici e Rai. Ha aperto i lavori il presidente Miriam Mafai che ha sottolineato «la compattezza dimostrata dalle categorie nel corso dell'intera vertenza». Il segretario Sergio Borsi ha poi fatto il punto della trattativa dopo la prima fase svoltasi in sede ministeriale.

I cronisti hanno valutato le ipotesi di mediazione formulate dal sottosegretario al Lavoro Bornuso, sulle rivendicazioni normative per i contratti di categoria. In vista della proposta di composizione sulla parte economica che il ministro Da Michelis ha presentato oggi alla Federazione della stampa e alla Federazione editori, la conferenza, al termine di un approfondito dibattito, ha ribadito la determinazione dell'intera categoria nel sostenere la piattaforma contrattuale e la disponibilità dei giornalisti italiani ad attuare le programmate azioni di sciopero qualora la mediazione del ministro del Lavoro si rivelasse inaccettabile. Al riguardo, la conferenza ha ribadito che la valutazione della proposta governativa dovrà tener presenti tutti gli elementi costitutivi della richiesta economica».

Tremendo scontro a Saragozza

BRUCIANO NELL'AUTO QUATTRO TIFOSI LIGURI

VENTIMIGLIA — In uno spaventoso incidente stradale avvenuto alle 5.45 di ieri a Epila nei pressi di Saragozza, quattro giovani di Ventimiglia sono bruciati vivi. L'auto su cui viaggiavano (una «Renault 18», targata Imperia, prestata loro da un amico), si è scontrata frontalmente contro un'autocisterna carica di benzina che nel tremendo impatto si è incendiata.

I quattro, tutti di età compresa fra i 24 e i 34 anni, stavano tornando da Madrid dove avevano assistito alla semifinale di Coppa Uefa tra la squadra dell'Inter e il Real Madrid. Roberto Trifarò, 25 anni, proprietario di un negozio di scarpe, Sergio Santopietro, 34 anni, decoratore, entrambi residenti in corso Limone Piemonte, Calogero Lillo Sciovè, 34 anni, muratore, come Genova e Leonardo Cardoville, 25 anni, camionista, via Tenda 29, non erano sposati e frequentavano tutte le sere la sede sociale dell'Inter Club Ventimiglia, di cui erano soci fondatori, in via Vittorio Veneto.

Il quartetto di amici era partito martedì pomeriggio con la vettura prestata loro da Giorgio Boi, 23 anni, meccanico di Mentone, insieme con loro avrebbe dovuto essere anche il presidente dell'Inter Club locale, Osvaldo Chiappalone, 28 anni, che però all'ultimo momento aveva rinunciato alla trasferta per un lutto familiare. Il gruppo di tifosi dell'Inter appena terminato l'incontro è ripartito immediatamente per l'Italia perché tutti dovevano riprendere il lavoro il mattino seguente. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada particolarmente pericoloso con numerosi dossi, curve e cunette che interrompono all'improvviso lunghi rettilinei.

Forse per un colpo di sonno il guidatore ha sbandato o forse si è trovato inaspettatamente di fronte il pesante automezzo. Nell'urto il liquido infiammabile contenuto nell'autocisterna si è infiammato e la macchina è stata subito avvolta dalle fiamme, alte più di dieci metri, impedendo agli occupanti ogni via di scampo e ai soccorritori ogni possibilità di aiuto. Per poter dare un nome alle vittime sono state necessarie più di dodici ore di frenetiche indagini, condotte anche con l'aiuto dell'Interpol.

Il dramma dopo un ennesimo litigio a Monasterolo di Savigliano

LA DONNA CHE HA UCCISO IL MARITO A FUCILATE SI DISPERA IN CARCERE E INVOCA I TRE FIGLI

Savigliano. Livia Giordanino ha assistito alla tragedia

SAVIGLIANO — Giovanna Alberto, 38 anni, la donna di Monasterolo di Savigliano che l'altra sera nell'abitazione di via Cavalli ha ucciso con una fucilata il marito Franco Giordanino, 42 anni, è da 48 ore rinchiusa nella sezione femminile del carcere di Cuneo a disposizione del procuratore della Repubblica di Saluzzo dottor Bracco che dirige l'inchiesta.

Giovanna Alberto che ha agito in un momento di ira irrefrenabile, provocata dal comportamento del compagno della sua vita, appare in preda alla disperazione, piange senza sosta invocando i nomi dei tre figli che ora i parenti ospitano e sovente chiede anche perdono al marito come se la vittima potesse ancora ascoltarla.

Un delitto assurdo, quello di Monasterolo di Savigliano. Ha distrutto una famiglia che in apparenza non sembrava avere problemi e ha gettato nella costernazione e nel dolore la laboriosa popolazione del piccolo paese agricolo della piana cuneese.

I fatti. Nella tarda serata di martedì Giovanna Alberti, originaria di Villanova Solaro e Franco Giordanino, operaio dell'Enel di Savigliano ma nativo di Pagno, nel Saluzzese, hanno una ennesima discussione. Da tempo non vanno d'accordo, pare che il marito sia geloso della consorte che gli ha dato tre figli, tre splendidi ragazzi: Silvia, 18 anni, Livia 14 e Giuseppe, di 11 anni.

La scintilla che fa scattare la follia omicida è della più banali. Il padre vuole portare il ragazzo a fare un giro con lui in paese, la mamma si oppone perché Giuseppe il sabato deve studiare. L'uomo insiste, i vicini lo sentono gridare le solite assurde accuse sul comportamento della moglie. Giovanna Alberto è esasperata, furibonda, non ragiona più, si sente offesa e umiliata. Tante volte lo è stata nel recente passato, ma martedì sera perde definitivamente il controllo della ragione.

La donna grida al marito: «Vattene a dormire e lascia in pace Giuseppe. Fallo subito o sparo». Franco Giordanino non dà importanza alla minaccia e insiste. A questo punto la donna sempre più furibonda va in cucina, stacca il fucile da caccia del marito appeso al muro, torna nel la stanza da letto imbracciando l'arma. Sembra che il marito per nulla impressionato le abbia ancora detto con tono di scherno: «Non vedi che ti tremano le mani? Sei così paurosa che non avrai mai il coraggio di sparare».

Sono le sue ultime parole. Un istante dopo una esplosione lacera la quiete della notte. Franco Giordanino si accascia sul pavimento in una pozza di sangue: la rosa dei pallini lo ha raggiunto alla regione ascellare sinistra, e il poveretto muore prima di giungere al pronto soccorso dell'ospedale. Il delitto è avvenuto sotto gli occhi terrorizzati del piccolo Giuseppe. E' comunque la donna, che già si è resa conto dell'enormità del fatto, a soccorrere il moribondo ma purtroppo per la vittima non c'è più niente da fare.

L'assurda tragedia familiare si è compiuta. I tre ragazzi sono stati affidati ai parenti. Giovanna Alberto è stata rinchiusa nel carcere di Cuneo in attesa di giudizio. Ieri mattina il magistrato ha interrogato la donna che ha ripercorso le fasi della tragedia. Ha ammesso le sue responsabilità, ma ha anche detto che non ha voluto uccidere il marito. Ha sparato in un momento di ira, ma non aveva intenzione di ucciderlo. Ha ripetuto più volte che non sa come sia successo.

Savigliano. Giuseppe, il più piccolo dei tre figli

Giovanna Alberto

Franco Giordanino

Giordanino hanno perso in pochi secondi per sempre il padre e probabilmente per molti anni la mamma. Ora la magistratura e i carabinieri stanno cercando di ricostruire i precedenti della tragedia e i particolari dell'omicidio. I vicini di casa oltre a testimoniare sui frequenti litigi della coppia hanno parole di stima sia per l'uomo ucciso, buon lavoratore e ottimo padre di famiglia, sia per la donna ora in carcere la quale non badava a sacrifici perché ai figli non mancasse niente.

E' probabile che Giovanna Alberto venga quanto prima sottoposta a perizia psichiatrica data che in questo omicidio appaiono evidenti parecchi sprazzi di una follia maturata col tempo ed esplosa improvvisa.

Gianni De Matteis

Ancora due tragici agguati presso Paternò e a Ciotta, nelle campagne di Palma Montechiaro

LA MAFIA CONTINUA A MIETERE MORTI IN SICILIA ALTRI SEI UCCISI, DUE DELLE VITTIME ERANO RAGAZZI

PALERMO — Non c'è scampo in Sicilia per chiunque sgarra. La punizione è la morte. Vige ancora il barbaro codice mafioso. Ieri, giornata di festa, mentre in tante piazze dell'isola e nel resto d'Italia si celebrava il ritorno alla libertà, qui la mafia ha continuato lo spargimento di sangue, la cieca, ossessiva ondata delle vendette. Sei gli uccisi, tra i quali un ragazzo di 16 e uno di 18 anni. Tre nella Sicilia orientale, nelle campagne di Sferro vicino a Paternò, tre in quella occidentale, in un podere presso la spiaggia di Ciotta a Palma Montechiaro.

Non sembra esservi alcun nesso tra i due efferati agguati, che però hanno come unico comune denominatore la determinatezza e l'assoluto spregio della vita umana. Entrambi gli agguati senza testimoni. Il primo regolamento di conti, che risale al mattino, a pochi chilometri da Paternò (quarantamila abitanti, a 30 chilometri da Catania) nel versante sudoccidentale dell'Etna, è avvenuto forse nell'ambito delle lotte scatenatesi nel triangolo Paternò-Biancavilla-Adrano dopo la fuga da Catania del boss Nitto Santapaola, ricercato per il delitto Dalla Chiesa e anello di congiunzione tra la malavita etnea e la mafia palermitana e trapanese.

Qui, mentre sulla sua Renault 9 fiammante andava in un ovile, è stato trucidato con fucilate a lupara e colpi di rivoltella il pastore pregiudicato Placido Fiorello, di 37 anni, con precedenti per un tentativo di omicidio, associazione per delinquere ed estorsione, imparentato con la famiglia Allerusso che conta molti fedelissimi di Santapaola. Con Fiorello sono stati assassinati il figlio sedicenne Antonio ed Angelo Grasso di 18 anni, fratello della convivente di Antonio che, sebbene giovanissimo, mesi addietro era fuggito da casa con la sua ragazza, che al loro rientro era andata a stare con lui nell'alloggio del Fiorello. Non avendo i 18 anni, i due non si erano ancora potuti sposare per le «nozze riparatrici». L'agguato è avvenuto in una stradina interpoderale in terra battuta che lambisce un torrente. Una località isolata.

Nel primo pomeriggio l'altro spietato triplice omicidio ad oltre 200 chilometri da Paternò, nella casa colonica di Salvatore Lupo di 48 anni, nelle campagne di Palma Montechiaro, che con Licata costituisce dal dopoguerra un «caso nazionale» perché entrambi i paesi sono tra i più poveri d'Italia. Con Lupo sono stati eliminati il fratello Francesco, 45 anni, e il loro amico Giovanni Lunia, di 44.

Tutti e tre avevano precedenti penali e recentemente erano stati diffidati dalla questura. Forse la sparatoria è avvenuta durante un incontro per la spartizione di un bottino. Anche in questo caso gli assassini hanno sparato numerosi colpi con fucili a lupara e rivoltelle. A Palma Montechiaro tra l'anno scorso ed ora sono stati perpetrati dieci omicidi. Non si contano più attentati e danneggiamenti. Due mesi fa l'ex sindaco democristiano Salvatore Napoli ha avuto amputate le gambe dopo essere scampato con la moglie e la figlia ad un attentato dinamitardo nella sua casa rurale.

La faida in corso nella cittadina di 25 mila abitanti in provincia di Agrigento si aprì il 4 giugno 1984 con l'assassinio di Calogero Zambuto, 49 anni, da molti indicato come il capomafia della zona dove carabinieri, polizia e guardia di finanza sospettano sia tuttora fiorente il traffico degli stupefacenti.

Antonio Ravidà

Ritrovate in Cina 1400 tombe della dinastia Han

PECHINO — Gli archeologi cinesi hanno riportato alla luce 1400 tombe della dinastia Han in un antico campo di battaglia nella provincia settentrionale dello Shanxi. Si tratta del più vasto «cimitero» Han localizzato sinora.

Le tombe sono state trovate presso una miniera a cielo aperto. Gli archeologi hanno recuperato 12.500 oggetti funebri risalenti al periodo che va dal 206 a. C. al 220 d. C. Tra i reperti, anche la punta in rame di una lancia che è stata trovata conficcata nel cranio di uno scheletro.

Neocardinale belga è per teologia liberazione non marxista

BRUXELLES — Il prelato domenicano belga Jean-Jerome Hamer, appena nominato cardinale da Papa Giovanni Paolo II, afferma che la «teologia della liberazione» nel senso più ampio del termine è una necessità per la Chiesa cattolica, anche se precisa che si tratta di una teoria inaccettabile quando «utilizza l'analisi marxista della società».

In un'intervista concessa al quotidiano di Bruxelles «Libre Belgique», Hamer afferma: «Dev'esserci una teologia della liberazione, è assolutamente evidente. Una teologia della liberazione non è altro che una teologia della salvezza».

Berna scontro fra treni quattro morti, sedici feriti

GINEVRA — Quattro persone sono morte e 16 ferite in un incidente ferroviario avvenuto questa mattina verso le sette nella periferia di Berna, a Delaswil. Due convogli si sono scontrati frontalmente a circa 50 chilometri dalla capitale elvetica per ragioni che non sono finora note. Secondo alcune fonti è probabile che il sistema degli scambi non abbia funzionato e che il treno proveniente da Berna non abbia potuto fermarsi dopo essere stato dirottato su una linea secondaria.

Nicaragua, Daniel Ortega prossimamente a Mosca

MANAGUA — Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha annunciato che si recherà prossimamente nell'Unione Sovietica «per cercare di ottenere ciò che gli Stati Uniti negano al nostro Paese».

Ortega raggiungerà Mosca a metà maggio, accompagnato da una delegazione ad alto livello del governo sandinista. «Di fronte alla difficile situazione economica del Nicaragua — ha detto Ortega — e l'azione di Reagan per bloccare le nostre iniziative in questo campo, andremo nell'Urss fondamentalmente per effettuare negoziati di carattere economico».

Barnard nuovamente contro il cuore artificiale

BONN — Christian Barnard è contro il cuore artificiale: la sua avversione giunge a fargli affermare, in un'intervista al settimanale «Stern», che personalmente si lascerebbe morire piuttosto che accogliere nel suo petto «una macchina».

Il chirurgo sudafricano che 18 anni fa effettuò il primo trapianto di cuore, ammette che «lo sviluppo di un cuore meccanico è una necessità». Osserva però che attualmente è un atto «irresponsabile» ricorrere al cuore artificiale quando è reperibile un organo umano, perché il primo è ancora in una fase sperimentale e non garantisce al paziente «una miglior qualità di vita», né ne garantisce la sopravvivenza.

Il segretario del pcus a Varsavia

GORBACIOV-JARUZELSKI OGGI UN VERTICE?

Dopo il rinnovo del Patto di Varsavia, parleranno forse dei problemi polacchi

VARSAVIA — Le delegazioni dei sette paesi del «Patto di Varsavia» (URSS, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, RDT, Romania, Bulgaria) giunte ieri nella capitale polacca per la riunione del «Comitato politico consultivo» della alleanza socialista, si sono recate stamane a rendere omaggio al milite ignoto alla presenza delle massime autorità polacche e del comandante in capo del «patto», maresciallo Victor Kulikov. Fiori sono stati deposti anche al cimitero dei soldati sovietici ed al monumento agli eroi di Varsavia contro l'occupazione nazista, simbolo della lotta «per la vostra e la nostra libertà». Subito dopo le delegazioni si sono riunite a porte chiuse per i lavori del «Comitato politico consultivo», la massima istanza del patto che si riunisce circa ogni due anni.

Questa volta, tuttavia, il vertice assume particolare importanza alla luce del fatto che il 14 maggio prossimo il «trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza» scade al compimento del trentesimo anno di vita e deve essere rinnovato. Già nel primissimo pomeriggio è attesa la firma del nuovo trattato a Palazzo Radziwill, sede del consiglio dei ministri.

Qualche dubbio permane per quanto riguarda il programma del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, che potrebbe protrarre di qualche ora la sua visita a Varsavia per un incontro con il primo ministro polacco generale Jaruzelski. Questa è la prima visita all'estero del leader sovietico e si tratta della prima visita in Polonia di un segretario generale del pcus dal maggio del 1980 quando Brezhnev assistette a Varsavia alle celebrazioni del 35/mo anniversario del Patto, pochi mesi prima dell'agosto sindacale.

«Non c'è dubbio che l'incontro dei leaders dei paesi del Patto di Varsavia darà un nuovo contributo importante alla causa della pace, della sicurezza e della cooperazione in Europa e nel mondo intero», ha scritto la «Tass», l'organo del pcus. «Il patto di Varsavia costituito trent'anni fa — scrive la «Pravda» — è un'alleanza politico-difensiva di tipo nuovo, che ha obiettivi diametralmente opposti a quelli della NATO che segue un corso aggressivo, tendente alla revisione dei risultati della seconda guerra mondiale ed alla preparazione di nuovi conflitti armati».

La «Pravda», inoltre, appoggia oggi la proposta di Gorbaciov per un nuovo «vertice» da convocare ad Helsinki in concomitanza delle celebrazioni della conferenza paneuropea che si tenne dieci anni fa nella capitale finlandese.

L'organo del pcus ritiene che si tratterebbe di una occasione propizia per ribadire i «dieci principi fondamentali» delle relazioni internazionali proclamati nell'atto finale di Helsinki.

Ormai è deciso

PEREZ PRESIDENTE DEL PERU' (LINGAN RITIRATO)

LIMA — Il candidato marxista nelle elezioni presidenziali peruviane ha detto di ritirare la propria candidatura rendendo così inutile il ballottaggio con il candidato socialdemocratico Alan Garcia Perez, al quale gli elettori hanno dato, nel primo turno, quasi la metà dei suffragi.

Secondo la prassi costituzionale peruviana, il capo dello stato è eletto al primo turno se ottiene la maggioranza assoluta dei voti, oppure in un ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi.

Alfonso Barrantes Lingan, sindaco marxista di Lima, secondo a grande distanza alle spalle di Garcia Perez, parlando in una conferenza stampa, ha detto: «Da questo momento il Perù ha un nuovo presidente», ed ha aggiunto che la coalizione di sinistra «è da ora la nuova opposizione».

LADIES CONTRO LA DROGA

Atlanta. Continua la manifestazione «First Ladies contro la droga» organizzata da Nancy Reagan. Ad Atlanta si sta svolgendo un importante congresso mondiale voluto da un'associazione di genitori. Qui nella foto Nancy Reagan, al centro, con Anna Maria Craxi, a destra, e le «First Ladies» (da sinistra) Hasmah della Malaysia, Nakasone del Giappone e Seaga della Jamaica

In centro, 3 feriti e gravi danni materiali

DUE BOMBE A GINEVRA CONTRO SIRIA E LIBIA

GINEVRA — Esplosione stamattina nella sede della compagnia di volo libica a Ginevra. Gravi danni materiali, nessun ferito. Una seconda esplosione si è avuta poco dopo le otto, sempre nel centro di Ginevra, lungo la riva del lago Lemano, nel piazzale dell'Hotel de la Paix. Un'automobile della missione siriana presso le organizzazioni internazionali è rimasta praticamente distrutta e, secondo la prima notizia, quattro persone sarebbero rimaste leggermente ferite. Si tratta della passeggera dell'automobile, moglie di uno dei diplomatici della missione siriana; mentre l'autista è rimasto illeso. La passeggera ha potuto recarsi alla missione e, secondo fonti diplomatiche, le sue condizioni sono discrete. Nell'esplosione sono rimasti poi leggermente feriti anche un motociclista e due pedoni che transitavano nelle vicinanze.

Per quanto riguarda l'attentato alla «Libyan Arab Airlines» si è appreso che l'ordigno ha causato una violenta esplosione e danni gravi agli uffici della compagnia e di una vicina agenzia di viaggi. In un raggio di un centinaio di metri sono andati in frantumi i vetri degli edifici. Nessuno dei due attentati è stato finora rivendicato.

La polizia mantiene, secondo la tradizione, il più stretto riserbo e non è stato comunicato in quale direzione si svolgono le indagini.

La bomba alla compagnia libica è stata probabilmente opera di oppositori esuli del regime del colonnello Gheddafi.

LA SOMALIA DENUNCIA: POCHI AIUTI CONTRO IL COLERA

NAIROBI — Il governo somalo giudica insufficienti gli aiuti inviati dalla comunità internazionale in risposta alla richiesta somala dello scorso marzo, per far fronte all'epidemia di colera scoppiata nella zona di Hargeisa.

Il ministero della Sanità ha affermato che un carico estremamente limitato di medicinali è stato inviato dall'estero per «arginare» l'epidemia «attualmente sotto controllo» nel campo profughi di Hargeisa, dove 50 mila persone (soprattutto etiopici) vivono in condizioni di estrema disagio: quasi privi di acqua, medicinali e viveri.

Il numero dei morti per colera è ceso ora al disotto dei 10 al giorno mentre invece sono in aumento i decessi per polmonite, denutrizione e morbillo.

GIORNALI «ROSA» IN CINA UN BOOM, UNO SCANDALO

Mercato sempre più libero, ma il «Quotidiano del Popolo» è preoccupato

PECHINO — *Amore, violenza e sesso sono i piatti forti dei tanti tabloid che in Cina circolano da quando è cominciata la nuova politica liberale. Ma ora le autorità sono preoccupate e vorrebbero chiuderli.*

Su mercoledì il «Quotidiano dei lavoratori» titolava: «Pur di fare soldi, questi giornaletti conquistano lettori con zuffe e baruffe, con assurdità tepistiche, con pornografia. Li ha attaccati anche uno stretto collaboratore del numero uno Deng Xiaoping: Bo Yibo. E il «Quotidiano del popolo», la tuonata: «Questo tipo di stampa è molto dannoso per i lettori, specie per i bambini».

Rispetto a tanti tabloid europei e americani sarebbe materiale quanto mai addomesticato, ma per la puritana Cina si tratta di dinamite. Un tipico articolo su «Caprifoglio» parla di un violentatore recidivo: «Un bel giorno nel 1980 si presentò a un ospedale chiedendo di esser castrato».

Basta comprare un po' di questi giornali e si nota tanto interesse per il suicidio di Adolf Hitler e di Eva Braun. Raccontano a modo loro fatti veri, che anche la stampa ufficiale registra: avventurieri, stupratori, rapinatori. Eroi del pugilato e del kung-fu; rievocazioni sanguinolente dei politicanti e di molti gangster famigerati di prima della rivoluzione. Abbondano anche le vicende d'amore romantiche o tragiche; i fantasmi, i mostri e naturalmente l'abominevole uomo delle nevi.

Molti articoli riferiscono fatti veri inzuppati di fantasia. Notizie apprese dalla stampa ufficiale ma leggera. Tutti hanno ripreso e gonfiato le bravate di un operaio che a Shanghai lavorava alla «fabbrica di cibo musulmano»: spacciandosi per attore cinematografico è riuscito a sedurre 50 donne. Ma ci sono anche quelli che simpatizzano per le autorità.

«Vicende di pubblica sicurezza» favorevole alla polizia, con toni rigorosamente moralistici e sotto a titoli tipo: «Come proteggere i giovani dal crimine», mostra foto vere di donne violentate e di depravati. A una cosa tutti questi tabloid stanno attenti: non incoraggiano affatto il dissenso.

Wang Rongchen, «genitore angosciato», ha scritto al «Wenhui Bao» di Shanghai: «Mio figlio agli esami va sempre peggio da quando si è messo a leggere giornali dal contenuto incredibile». Il «Quotidiano del popolo» si è lamentato poi perché certi tabloid, proprio grazie al contenuto piccante, si vendono malgrado costino più dei giornali ufficiali. Il «Quotidiano del popolo» costa 12 fen (circa 60 lire), certi tabloid anche 20 fen.

Altro vistoso segno di rinnovamento nella società cinese, e la notizia è proprio di questi giorni, è la decisione dell'apertura di alcune centinaia tra ristoranti, bar e negozi in prossimità della piazza Tien An Men, uno dei più frequentati luoghi turistici.

GLI SCOLARI SOVIETICI IMPARANO IL BASIC (MA NON HANNO ANCORA I COMPUTER)

MOSCA — Riusciranno le ditte occidentali a fornire alle scuole sovietiche migliaia di personal computer dopo l'attenuazione del freno all'export di alta tecnologia in direzione dell'Est? In marzo il Politburo ha confermato: tutte le scuole medie cominceranno da settembre corsi di basic. Eppure tanti scolari sovietici devono ancora scoprire l'umile calcolatorino da tasca. Per gli addetti alla pubblica istruzione i nuovi mezzi creano problemi enormi, come i giornali ufficiali non si stancano di sottolineare. Fra l'altro, occorrono almeno 50 mila computer con relativi software.

Le grosse compagnie dell'Ovest sanno che la produzione di pc (personal computer) l'Urss è indietro di vari anni; sono ansiose dunque di colmare il gap e di firmare contratti per diversi milioni di rubli nonché di dollari. Ibm, Apple, la britannica Sinclair e altre fanno sapere: stiamo trattando coi funzionari commerciali sovietici. Ma finora la vista non ci sono ordini.

Fu nell'aprile 1981 che Mosca annunciò la decisione: avviare a scuola corsi «sui principi della scienza informatica e sulla tecnologia dei computer» nell'ambito della generale riforma scolastica. Così confermando che temeva sempre ulteriori regressi economici rispetto all'Occidente ove non le riesca di fare «la rivoluzione dei personal».

Poi nel luglio 1984 il «Cocom» (il Comitato di 15 nazioni occidentali che verifica l'export di materiali potenzialmente strategici verso gli Stati comunisti) a sua volta annunciò cose sconvolgenti.

Decise di attenuare i freni alle vendite di personal computer all'Est. Analisti occidentali di commercio russo calcolano: Mosca ha accantonato valuta pregiata sufficiente per comprare migliaia di personal da Londra, Tokyo, Parigi e Washington. La somma esatta non la si sa. A Mosca le ditte occidentali hanno messo in piedi una mostra; e hanno spedito squadre di piazzisti alla ricerca di ordinazioni cospicue quanto, finora, sfuggenti.

Dal canto loro gli esperti sovietici di istruzione si sono sguinzagliati in tutto il mondo per scoprire quali siano i migliori personal oggi sul mercato, e per capire come le scuole occidentali sfruttino in classe la tecnologia più recente. Gli specialisti di cose scolastiche riferiscono: Gran Bretagna e Francia offrono l'esperienza migliore nell'introduzione (sotto controllo continuo dello Stato) dei computer in aula.

I metodi degli Usa invece sono «spicciativi e boccoleschi, ipercommerciali, anche se i metodi per la produzione non possono essere criticati». La stampa dell'Urss intervista sempre più spesso i massimi esperti sovietici di computer, secondo i quali il modo giusto per riempire di computer la scuola consiste nel produrne di sovietici anziché nel comperarne dall'estero. Ma ammettono: il primo minicomputer russo, l'Agat (derivato dall'Apple) è sfornato in quantità ridotte visto le richieste. E costa 500 rubli (675 dollari o circa un milione e 200 mila lire). «E' un piacere caro» commenta un accademico molto autorevole. Mentre altri avanzano dubbi di vari tipi ancora.

I microprocessori sovietici sono attendibili? Comunque, coi ritmi della burocrazia e con la data stabilita, settembre, quasi tutte le scuole cominceranno i corsi, biennali, senza computer, né russi né occidentali. Il perfino senza calcolatrici: oggi in tutto una decina di scuole sovietiche hanno computer, o possibilità di usarne in vicini istituti di ricerca. Per tali corsi si stanno scrivendo due libri di testo: uno per scuole con computer, e uno per scuole che ne sono sprovviste.

Tanti insegnanti, questo è il lamento degli specialisti, non riescono a capire la necessità della rivoluzione. E dicono magari: «Ancora una materia in più per gli scolari già sovraccarichi». Andrei Yershov, capo di uno dei massimi centri di computer (in Siberia), incalza: «Talora con questi insegnanti è come parlare con stranieri: non capiscono il nostro linguaggio. Eppure viviamo in questo pianeta e non possiamo restar sordi a quanto accade in altri Paesi».

Il corpo insegnante entro l'autunno deve seguire corsi intensivi per poter a sua volta dare lezione poi. Tanti docenti imparano insieme agli insegnanti. Un obiettivo realistico? Secondo Yershov entro il 1990 occorrono circa 5000 personal affinché ogni distretto amministrativo dell'Urss ne abbia almeno uno. Più avanti ne serviranno milioni.

Ispettorato lavoro

NONNI VIGILI NUOVO ALT!

La notizia arriva dalla Toscana. Nuovi guai per gli enti locali che utilizzano anziani part-time per iniziative varie (custodia dintorni alle scuole e ai parchi pubblici, lavori di giardinaggio, eccetera). L'Ispettorato del Lavoro di Siena ha bloccato, nei giorni scorsi, l'esperienza avviata in quel Comune, in quanto ravvisa in tale attività il mancato rispetto delle norme sul collocamento, per il fatto che non vengono pagati i contributi previdenziali.

La decisione di utilizzare i pensionati era stata presa — alla pari di molti altri Comuni italiani — dalla Amministrazione comunale di Siena nel 1982 ed aveva consentito ad un centinaio di anziani di poter lavorare per le circoscrizioni cittadine, per non più di tre giorni la settimana e per dodici ore complessive,ad una retribuzione lorda di circa 6 mila lire l'ora.

Ora all'inizio, l'Inps aveva multato il Comune di Siena per il mancato pagamento dei contributi. Ciò aveva portato alla sospensione dell'attività. Dopo il luglio '84, l'iniziativa era ripresa, grazie ad una circolare del ministero del Lavoro.

Ma le attese disposizioni legislative non sono state approvate ed ora è giunto il nuovo provvedimento dell'Ispettorato. Si apre un caso che può interessare molte altre realtà italiane (e fra queste numerosi enti locali piemontesi).

Lezione di Massano

ALL'UNITRE' DI RIVOLI

Nella sede della Biblioteca di Rivoli, parlando ai corsi dell'Unitrè, l'avvocato Michelangelo Massano, responsabile del periodici di economia della Cassa di Risparmio di Torino, ha ricordato l'importante ruolo svolto dagli istituti di credito per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico regionale. L'era tecnologica — ha sostenuto — sarà caratterizzata, come evidenziano recenti ricerche demoscopiche, da una crescente domanda di consumo di beni culturali. La loro notevolissima valenza economica è evidenziata dal peso che esercitano nella voce largamente attiva della bilancia commerciale, sia per quella economica della riqualificazione e del restauro che si indirizza al patrimonio artistico.

Attraverso diversi modi di intervento (contributi, sponsorizzazioni, restauro di opere architettoniche, acquisizione e messa a disposizione di collezioni d'arte, iniziative editoriali), *«gli istituti di credito dimostrano di voler essere sempre più protagonisti attivi della vita nazionale e regionale»*.

Un ruolo determinante — ha concluso Massano — saranno chiamati a svolgere nella formazione (come negli anni '50 e '60 contribuirono a creare una nuova cultura industriale) di quella cultura della innovazione, presupposto indispensabile per il successo di ogni trasformazione.

Un corso a Torino

ASSISTERE GLI ANZIANI

Si è concluso nei giorni scorsi a Torino il corso triennale di formazione psico-gerontologica promosso dall'Ufficio diocesano anziani e pensionati (via Arcivescovado 12, Torino, telefono 011/53.59.76).

L'iniziativa si è chiusa con la consegna dei primi diplomi. Obiettivo del corso, il miglioramento della qualità della vita di milioni di anziani che oggi vivono in Italia e di quelli che anziani lo diventeranno: *«A questi, non è sufficiente offrire nuove leggi, nuove strutture; occorre affiancare persone preparate e consapevoli della propria professionalità»*.

Fra i corsisti, più donne che uomini, numerosi i diplomati ed i laureati. A seguire le lezioni, anche una religiosa già impegnata come direttrice in una casa di riposo. *«Riteniamo indispensabili questi corsi* — sostengono i promotori — *per superare vecchie forme di assistenza e rispondere ai bisogni reali delle persone anziane»*.

La durata del corso è triennale. Per ogni anno, sono previste 200 ore di lezione (40 per materie tecniche; 160 di tirocinio pratico; altre di tirocinio libero presso il domicilio degli anziani). Fra le materie: psicologia, sociologia, medicina preventiva, geriatria, gerontologia, igiene e pronto soccorso, alimentazione e dietetica, tecniche pedagogiche, attività motoria-ginnastica.

IERI E OGGI

QUESTO 75ENNE HA PORTATO IL RUGBY A TORINO

Chissà cosa fa nascere la passione per uno sport in particolare. La domanda si fa curiosa quando lo sport in questione è ancor oggi poco popolare nel nostro Paese; ancor più quando tale innamoramento risale a oltre quarant'anni fa e la richiesta è rivolta ad uno che ha superato i 75 anni.

Ne parliamo con l'ingegner Andrea Ardisone, torinese, classe 1910, uno dei pionieri del rugby nella nostra città: *«Il rugby è in effetti un gioco 'strano' per la nostra mentalità latina, ma affascinantissimo. Uno se è conquistato se solo ha avuto occasione di praticarlo»*.

«Ritengo sia senza dubbio il miglior gioco collettivo — spiega — *dove la massima 'uno per tutti, tutti per uno' non è solo un modo di dire, ma una tattica di gioco indispensabile per vincere le partite»*.

I suoi occhi si illuminano; forse nella mente rivede se stesso nelle vesti di giocatore, poi di selezionatore tecnico e dirigente. A lui si deve la nascita nel '46, di una delle prime società, la *«Taca Boys»*. *«Dal mio soprannome 'Taca'. L'idea fu mia, ma la realizzai grazie all'incitamento di un amico. Questo sodalizio alcuni anni dopo divenne il CUS Torino»*.

La parola 'amicizia' ricorre sovente nei suoi racconti, segno che 'Taca' (così viene regolarmente chiamato negli ambienti sportivi) ha vissuto e vive in armonia con tutti: *«Anche adesso che sono "vecio" non ho abbandonato amicizie, conoscenze, contatti col modo della palla ovale. Faccio poi parte del Panathlon Club Torino, un'organizzazione culturale estesa in tutti i Paesi del mondo, che ha lo scopo di elevare l'uomo attraverso la divulgazione di ideali sportivi»*.

— Ma rispetto ai suoi anni verdi, cosa è cambiato oggi nel rugby?

«Sono cambiati gli uomini per legge naturale, non certo lo spirito. Tutti uniti adesso come ieri, dentro e soprattutto fuori del campo. Sotto il profilo tecnico c'è attualmente un buon gruppo di squadre giovanili, con elementi di sicuro avvenire. Ciò nonostante gli sport duri attraggono meno le ultime leve».

Qualcosa è cambiato. Ardisone ricorda come agli inizi si giocasse avanti nel nome del dilettantismo più rigoroso: *«Spesso per essere in grado di proseguire un torneo, passavamo tra gli spettatori che sborsavano qualche lira. Un po' come in chiesa...»*.

— Gli appassionati di rugby come possono continuare a 'vivere' il loro sport preferito?

«E' in effetti un po' più difficile per noi che per i tifosi di calcio. Per vedere grandi partite dovremmo spostarci in altre città, e la cosa non è molto comoda. Per fortuna ogni tanto ci pensa la televisione. Quando trasmettono il Trofeo delle Cinque Nazioni invito tutti a casa mia: commentiamo le azioni di gioco, discutiamo sulle tattiche, ritorniamo giovani per un paio d'ore...».

Una foto d'epoca: è il 1937 e il rugby a Torino conquista sempre nuovi fedelissimi

Francobolli

SIGNORI, VICTOR BLACK E «ITALIA 85» S'ILLUMINA A FESTA

Arriva il Victor Black! — Al Ministero delle Poste hanno annunciato di aver scelto i soggetti definitivi per illustrare il gruppo di emissioni speciali che saluteranno l'avvio dell'Esposizione mondiale di filatelia *Italia 85*, in programma per il prossimo mese di ottobre a Roma.

L'attenzione di tutti i collezionisti e della stampa filatelica si va così concentrando sui foglietti per la rassegna, in particolare, su quello da 4.000 lire, che apparirà il 25 ottobre.

Tale foglietto, accogliendo le richieste della stragrande maggioranza dei collezionisti e dei molti commentatori che si erano espressi in tal senso, riprodurrà il primo francobollo del mondo, cioè il penny black inglese, emesso in Gran Bretagna nel maggio del 1840, e il 5 centesimi nero, già di Sardegna, il *Victor Black*, del 1851, oggi classificato come primo esemplare d'Italia, essendo l'Italia unita — come hanno sottolineato autorevoli studiosi — la logica proiezione storica del Regno di Sardegna.

I francobolli dell'Italia, divenuta Stato unitario, non cambiarono effigie ma serbarono quella di Vittorio Emanuele II, il quale continuò a essere lì anche quando si trovò sul trono d'Italia come primo sovrano di tutti gli italiani.

Un trasmissibile bello, di cui abbiamo già detto e del quale ancora parleremo — anche per interventi di altri lettori che ci hanno scritto in merito — che «nacque in Torino dove nacque l'Italia».

Due splendidi esemplari, entrambi di colore nero, una magnifica accoppiata di alto prestigio e di notevole interesse storico e filatelico.

L'emblema per «Italia 85»

Nel foglietto da 2.500 lire l'Europa verrà rappresentata dalla celebre *Colomba di Basilea*, della Svizzera, 1845. L'America dal 10 *cents* nero con Washington, 1847; l'Africa da un pezzo ugualmente famoso: l'un *penny* rosso di Mauritius, 1847; l'Asia dal 48 non bruno del Giappone, 1871, e l'Oceania dal 2 *cents* azzurro delle Isole Hawai, 1851.

Un insieme eccezionale, notevole anche per la felice scelta dei colori.

I nove esemplari da mille lire caduno che completeranno l'emissione celebrativa, riprodurranno: il 15 centesimi rosso del Lombardo Veneto (1850), il 15 centesimi giallo del Ducato di Modena (1852), il 2 grana rosa del Regno di Napoli (1858), il 25 centesimi bruno lilla del Ducato di Parma (1857), il 7 baiocchi azzurro dello Stato Pontificio (1852), il 6 baiocchi verde giallo del governo provvisorio delle Romagne (1859), il 3 lire color rame di Sardegna (1861), il mezzo grano arancio del Regno di Sicilia (1859) e il 2 cruzie azzurro stampato dal Granducato di Toscana (1851).

Si tratta di un mosaico di ottima presentazione, anche sotto l'aspetto policromo, rappresentativo al massimo della filatelia italiana del periodo classico. Il *penny black* e il *Victor black* hanno l'onore di aprire la prestigiosa sfilata. Dovrebbe essere una delle più belle emissioni italiane degli ultimi tempi.

Gli anziani che hanno problemi di salute

COME FARE UN CHECK-UP DA SOLI

Tanti consigli per l'«autoassistenza»

Ogni persona anziana può incorrere in malattie che sarebbe possibile prevenire, o almeno ritardare. E se, non altro, controllare meglio. Quali sono i consigli utili per conservare il più a lungo possibile l'autosufficienza?

Il dottor Maurizio Rossi, medico lombardo, ha scritto un bel libro (*«Tra ansie e speranze, come aiutare gli anziani con problemi di salute»*, ed. Stefanoni, Lecco), già segnalato in queste pagine, ma che merita ora riprendere.

Questi i **consigli pratici per l'autoassistenza** elencati dal dottor Rossi: controllare lo stato fisico; controllare il peso almeno una volta al mese; controllare la pressione arteriosa almeno una volta ogni due mesi; controllare una possibile dieta sbagliata; evitare grossi guai alla dentatura; evitare l'immobilità dovuta a 'disturbi delle gambe' o allo stato dei piedi; evitare le gravi insufficienze sensoriali (occhi o udito); evitare il calo del tono psichico (come? parlando con il prossimo, esercitando la memoria, interessandosi attivamente dei guai di qualche conoscente o parente, guardando film, leggendo giornali, riviste, libri).

Un'altra serie di consigli preziosi: **controllate i mezzi di cura**. Imparate a conoscere bene i farmaci usati e ricordate i loro nomi, la loro dose, il loro effetto, gli eventuali danni, gli effetti indesiderati già sofferti. Ciò vale, soprattutto, per i medicamenti che agiscono sul diabete (insulina, pastiglie ipoglicemizzanti), sul cuore (digitale), sulla pressione arteriosa (diuretici, ipotensivi, betabioccanti), sui disturbi circolatori (vasodilatatori, calcioantagonisti), sulle infezioni (antibiotici).

Tenete bene in vista, in casa, un cartoncino con la data e con le indicazioni delle più recenti prescrizioni dei medicinali. Questo serve a ricordare al medico le terapie in corso quando non si è in grado di dire con precisione i particolari delle cure.

Ed infine, una serie di **attenzioni particolari**. Siate moderati nel vitto, negli spostamenti, nelle feste, nelle gite. Evitate di mettere le vostre forze (di *«fare la prova»*) dove ciò non risulta di alcuna utilità (ad esempio, salire le scale a piedi, anche quando c'è un ascensore da utilizzare). Non fidatevi troppo delle vostre conoscenze mediche: curarsi la febbre da soli con una aspirina o iniziare una terapia antibiotica senza controllo medico, dare poca importanza ad un malessere; eccetera.

Evitate i pericoli domestici: la scarsa illuminazione per fare economia; bere latte avanzato da giorni; utilizzare cibi preparati troppi giorni prima; fare scorpacciate di dolci o di carne di maiale; avere troppo freddo o troppo caldo in casa; avere tappeti o pavimenti scivolosi; salire su una sedia per pulire armadi e togliere tendaggi.

Un consiglio su tutti: avere familiarità e consuetudine col proprio medico curante, in modo che egli sia in grado di interpretare subito una situazione anormale.

Monete

IL CANADA PENSA GIA' AI GIOCHI INVERNALI IN PROGRAMMA NEL 1988

Olimpiadi 1988 — Il Canadà provvederà alla coniazione di una serie di monete commemorative dei giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 1988 a Calgary. Sono numerosi i numismatici che seguono le novità della Zecca canadese di cui ci siamo occupati di frequente. Per questa edizione invernale dei giochi olimpici, sono previste dieci monete d'argento in edizione *fondo specchio*, quindi coniate e confezionate apposta per i numismatici, come molte altre che le hanno precedute. Ciascuna dovrebbe avere un peso di trenta grammi.

Ogni pezzo riprodurrà uno sport invernale; la prima moneta dovrebbe essere pronta già entro quest'anno.

Le altre sono in calendario con una scadenza di tre mesi fra una coniazione e quella successiva. La tiratura prevista (ma è in corso un sondaggio per saggiare le capacità di assorbimento del mercato e l'indice di gradimento dei numismatici) potrebbe aggirarsi sul mezzo milione di pezzi. Tuttavia il Canadà non ha ancora finito: la sua Zecca sta infatti lavorando per predisporre entro il 1987 un pezzo d'oro da cento dollari.

I Dogi di Venezia — Il geometra Gianni Caraglio vorrebbe sapere qualche notizia sulle monete coniate a Venezia dai Dogi. L'argomento è di notevole interesse ed è stato oggetto di studio da parte di numerosi numismatici di vaglia.

Più recentemente ne ha parlato in un servizio il mensile *La Tribuna del Collezionista* nel numero 110 del marzo scorso. Proprio a proposito del V Doge Ordla Gaulo (756 - 787), sottolinea come si sappia ben poco. Durò in carica appena un anno e del suo periodo si conosce una sola moneta, d'argento, del peso, specifica la citata rivista, di 18 *grani*.

Per i non-vedenti — L'*Unione Italiana Ciechi*, per mezzo del suo presidente nazionale, avvocato Roberto Kervin, ha scritto una lettera al Presidente del Consiglio, on. Bettino Craxi, sottolineando l'esigenza di avere monete e banconote che tengano conto delle speciali esigenze dei non vedenti.

Monete olimpica canadese

Fra l'altro ha spiegato: *«La Zecca italiana - a dire il vero - ha tentato nel 1981 un esperimento, ahimè, miseramente fallito sotto l'aspetto tecnico, ma certamente lodevole sotto l'aspetto sociale. La Zecca ha infatti in quell'anno emesso una moneta da 500 lire in argento con un tentativo di scritta in "braille"; ma purtroppo, dato l'esiguo spazio, sono stati inciti i punti troppo ravvicinati e poco in rilievo e quindi incomprensibili al tatto di qualsiasi non vedente»*.

«Devo dire - specifica nella sua lettera l'avvocato Roberto Kervin - *che l'esperimento non deve essere ripetuto, ci sono molti altri metodi più semplici e utilizzabili anche da chi il "braille" non lo conosce»*.

Il direttore dell'*Unione Italiana Ciechi* ha frattanto indicato alcuni metodi al Presidente del Consiglio on. Bettino Craxi con la speranza che egli, con i suoi collaboratori ed esperti, li possa prendere presto in considerazione.

Si auspica che una decisione venga presa presto considerando il valore sociale dell'iniziativa e la sua praticità in quanto molti non vedenti si trovano in difficoltà al momento di pagare corse in taxi e gli acquisti di ogni giorno nei negozi. Al Poligrafico Zecca dello Stato non dovrebbe essere impossibile trovare un buon sistema per sopperire alle loro esigenze e rendere tutto più facile.

A cura di Renzo Rossotti

i sette giorni

COMITATO DIFESA CITTADINI ASSISTITI. Ha sede a Torino, in via Artisti, 34. Si occupa, in particolare, degli anziani malati non autosufficienti e degli abusi delle istituzioni pubbliche e private nei loro confronti. Per appuntamenti, telefonare al numero 011/83.12.79.

I VENERDI' DELLA MUSICA. Sono promossi dalla Unitrè di Fossano e sono aperti a tutti. Il 3 maggio prossimo, presso il Salone dell'Unitrè di via Bava 4, a Fossano, ore 21, *«La chitarra nella storia della musica»*, con il *Guitar Logos Quartet*.

ANZIANI E SOCIETA'. Il settore adulti e famiglie della Azione Cattolica propone un incontro sul tema: *«Anziani nella Chiesa e nella società»*, a cura di don Mario Veronese e di Vittorio Rolle. L'appuntamento è per domenica 28 aprile dalle ore 9 alle 10,30, presso l'Istituto Pavoni Compagni di Gesù, in via Biamonti, 30 a Torino.

DIVENTARE ANZIANI. L'equipe del Centro Promozione Umana di Torino organizza un corso di preparazione all'invecchiamento e, in particolare, al pensionamento, che si svolge tutti i giovedì di maggio, alle ore 15,30, nella parrocchia di San Gaetano da Thiene, in via San Gaetano 2 (zona Regio Parco). Il corso si articola in cinque lezioni: *«Come prevenire e ritardare l'invecchiamento biologico»*; *«Un ruolo diverso in tempi diversi»*; *«Accettare psicologicamente il cambiamento mantiene la giovinezza dello spirito»*; *«Un servizio sociale attento alla persona»*; *«Per un anziano, uomo fra gli uomini, anche la religione diventa importante»*.

MAESTRI DEL LAVORO. Mercoledì 1° maggio, alle ore 10,30, presso l'Auditorium della Rai, alla presenza del ministro Scalfaro e del Prefetto Sparano, solenne consegna delle *«Stelle al merito del lavoro»*, onorificenze conferite dal Presidente della Repubblica.

le lettere

COME FUNZIONA LA MIA USL. Scrive da Torino la signora Marisa P., che si firma per esteso: *«Desidero segnalare un disguido grave che si registra nel poliambulatorio di via del Ridotto. Sono una persona anziana, che necessita di visite ortopediche. Ebbene, il servizio è organizzato in questo modo: mi debbo alzare alle sei e mezza di mattina per andare a ritirare la prenotazione; tornare a casa e ritornare verso metà mattinata per la visita stessa. Con ovvi problemi per la mia gamba. Non si potrebbe ovviare a questi problemi?»*.

UN INDIRIZZO. Ai lettori interessati al volumetto *«La sessualità negli anziani»*, segnalato nelle scorse settimane, precisiamo che può essere richiesto al seguente indirizzo: *Istar, via Arno 3, Roma*.

Chi desidera segnalare argomenti o problemi (anche personali, ma di interesse generale) può farlo indirizzando le sue lettere a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32, Torino.

dalle unitre

CORSI PER LA TERZA ETA'. L'ultima lezione per i pensionati e gli anziani della parrocchia Gesù Buon Pastore e della zona Parco Stradale, organizzata dalla Università Popolare della Terza Età, è in programma per mercoledì 8 maggio. La professoressa Anna Maria Musso parlerà della narrativa italiana. La sede della Università Popolare della Terza Età è in via Matilde Serao 20 a Torino (tel. 011/39.99.39).

FOSSANO. La conferenza mensile della Università della Terza età di Fossano si è tenuta mercoledì scorso. Il professor Armando Biselli di Perugia ha parlato sul tema: *«Presenza ideale di Ungaretti, Montale e Quasimodo»*.

UNITRE' PINEROLO. Oggi, venerdì 26 aprile, alle ore 16 presso il seminario di Pinerolo, l'ingegner Giorgio Long, parla sul tema: *«Vietnam: dieci anni dopo l'apocalisse»*. Proiezione di diapositive. L'incontro fa parte del ciclo promosso dalla locale Unitrè (Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto 2, Pinerolo, tel. 0121/74.477).

i libri

Armando Prizzi, IVAN E IL NONNO, editrice La Scuola, Brescia, pp. 96, lire 6000. La fantasia e l'avventura come dimensione comune al bambino e al nonno. Un libro vicino alla sensibilità e alla fantasia del bambino dell'ultimo anno di scuola elementare, una ricco di spunti preziosi per la riflessione e la maturazione del preadolescente che vuol stabilire corretti legami con le altre generazioni.

Livia Barbiero Corsetti, IL FONDO DEL POZZO, edizioni Paoline, pp. 187, lire 2000. Il volume consta di due parti: un romanzo scritto da Livia Barbiero Corsetti ed una inchiesta giornalistica realizzata da Cenzino Mussa. Nel rapporto giovani-anziani, fanno capire entrambi gli autori, c'è la possibilità di uno scambio di beni autentici; ma è necessario scoprire il valore della persona. Mussa ha raccolto testimonianze sconvolgenti nella loro scarna drammaticità. Livia Corsetti ha cominciato quasi bambina a scrivere favole; Cenzino Mussa ha vinto il «Premio Saint-Vincent».

le notizie

IL CODICE DELLE DONNE. Si chiama *«Codice delle donne»*, è stato stampato dal Poligrafico dello Stato, lo ha promosso la Commissione *per la realizzazione della parità fra uomo e donna* istituita presso la presidenza del Consiglio. E' in vendita nella 50 libreria del Poligrafico e nelle librerie giuridiche al prezzo di lire 25 mila. Raccoglie per la prima volta in Europa le leggi che in ogni campo riguardano gli interessi femminili.

Tra i problemi presi in esame, quello dell'assistenza ai familiari malati che, spesso, grava proprio sulle donne. Nel campo pubblico, infatti, i servizi sono ancora carenti o inadempienti. Ad esempio, non è inconsueto che gli ospedali dimettano anziani ancora malati e bisogni di cure non praticabili a casa o in ambulatorio e che queste vengano delegate in toto ai familiari (alle madri, alle mogli, alle figlie, in particolare), senza alcun valido sostegno da parte dei servizi stessi.

Il «Codice delle donne» affronta anche questi problemi, unitamente ad altri temi.

Temperatura a Torino ore 12 + 12

TEMPO PREVISTO su tutta la regione nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni.

VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+14
Alessandria	+12
Asti	+10
Cuneo	+12
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+14
Imperia	+18
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+13
Ancona	+10
Roma	+15
Napoli	+18
Bari	+13
Reggio C.	+13
Palermo	+20
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+10	+23
Berlino	+ 0	+10
Bruxelles	+ 0	+14
Buenos Aires	+16	+23
Ginevra	+ 5	+16
Lisbona	+ 9	+11
Londra	+ 2	+13
Mosca	+ 9	+16
New York	+12	+19
Parigi	+ 8	+13
Tokyo	+ 9	+20

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Lux

ECCO GLI EWOKS...!

L'AVVENTURA DEGLI EWOKS, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis. Fantascienza, Usa, a colori (cinema LUX).

Prendiamo Al Pacino, [illegible] nel personaggio di Michael Corleone e trasportiamolo in un film di mafia nostrano di serie C. Oppure prendiamo gli Ewoks, il simpaticissimo popolo di orsetti pelosi del *Ritorno dello Jedi* e infiliamoli in un filmetto di fantascienza girato con i trucchi di vent'anni fa per un pubblico di soli bambini. Il risultato sarebbe lo stesso: nostalgia per l'originale.

Trama — Papà, mamma, figlio tredicenne e sorellina in viaggio nello spazio sono costretti ad atterrare sulla selvaggia luna di Endor causa un'avaria. Nel trambusto i genitori spariscono, mentre i piccoli, spaventati e febbricitanti, vengono soccorsi dagli orsetti Ewoks che se li trasportano al villaggio assistendoli e curandoli. I bambini si ristabiliscono, ma muoiono dalla voglia di andare in cerca di papà e mamma che, secondo un oracolo, sono prigionieri di un mostruoso gigante che vive all'altro capo del pianeta.

Si organizza una spedizione mista Ewoks e bambini che procede per giorni e giorni affidando mostri e incantesimi e raggiungendo dopo molte peripezie l'inespugnabile castello del gigante. Quest'ultimo si dimostra meno invulnerabile di quanto si possa pensare. Con un po' d'astuzia, un po' di fortuna e il provvidenziale aiuto di una fiammella vivente e guizzante, i buoni ne avranno ragione, liberando i genitori prigionieri.

Giudizio — Immaginate cosa sarebbe stato del *Ritorno dello Jedi* se a metà film la produzione avesse drasticamente ridotto il budget del novanta per cento e avrete *L'avventura degli Ewoks*. I bambini, se non lo troveranno troppo scontato o eccessivamente lezioso, forse potranno gradirne alcuni momenti, ma loro stessi, avvezzi alle tecnologie avanzatissime di oggi, mostrano di apprezzare poco i pessimi effetti speciali che talvolta sembrano «scollarsi» dall'immagine con dubbi effetti di sovrapposizione. I ragni di cartapesta sembrano proprio ragni di cartapesta e così l'anonimo attore che travestito da mostro fa la parte del gigante cattivo sembra effettivamente solo un attore travestito da mostro per un ballo in maschera. Restano i fondali, che sono gli stessi del *Ritorno dello Jedi* e che, rimpiccioliti dal piccolo schermo, sembrano ricordare che tutto sommato si poteva fare di meglio.

sic. pet.

A Verona con Alessandro Corbelli e Portella

IL FINTO STANISLAO
L'OPERA DELL'ESORDIENTE VERDI

Nel settembre 1839 andò in scena alla Scala con discreto successo la prima opera dell'esordiente Giuseppe Verdi, e l'impresario Bartolomeo Merelli impegnò con un contratto l'abile principiante a fornirgli una seconda opera. Così Verdi si trovò tra le mani un libretto di seconda mano — era già stato musicato da altri — firmato dall'illustre Felice Romani e intitolato il «Finto Stanislao».

Si trattava di un soggetto di opera buffa e non era certo quanto di meglio Verdi potesse desiderare. Il lavoro non procedeva bene: Verdi si ammalò, si rimise a stento e poi si ammalò la moglie che morì.

Gli erano morti anche i figli e in quelle condizioni disperate non si sentiva proprio di scrivere un'opera, seria o buffa poco importava. Merelli però era saggio e anche generoso, pretese dunque inflessibilmente che Verdi rispettasse il contratto. Il lavoro, questo benedetto lavoro al quale la saggezza consiglia di aggrapparsi per non soccombere alla disperazione! Verdi si aggrappò al lavoro e scrisse il «Finto Stanislao» che nell'autunno del 1840 cadde clamorosamente alla Scala.

Si trattava veramente di un'opera così brutta? A giudicare oggi — l'abbiamo visto al Teatro Filarmonico di Verona — questo «Finto Stanislao» è un lavoro decoroso e non deve certo la sua mediocrità alla disperazione dell'autore.

Vita e opera stanno certamente in relazione, ma in maniera molto mediata e metterle direttamente in contatto significa non capire niente dei delicati meccanismi di un'opera d'arte.

Il fatto è che il «Finto Stanislao» come opera buffa chiedeva una realizzazione musicale alla maniera di Rossini e Verdi lo sapeva. Conosceva anni benissimo le ricette di quel genere di musica — il «Finto Stanislao» rivela fra l'altro un professionista esperto — ma era anche un genio, non ancora esploso, è vero, ma con già innescata dentro una carica formidabile.

Quelle maniere rossiniane che per altri musicisti avrebbero continuato ad andar bene per anni, nelle sue mani diventano logore e disagiate; di qui una mancanza di convinzione che si traduce nell'opera in un incedere apparentemente corretto ma intimamente sghembo.

I crescendi, i serrati battibecchi e le girandole vorticose degli insiemi assumono sottilmente estranianti, quasi come una non voluta parodia e a complicare le cose vengono fuori all'improvviso pasticcetti niente affatto sorridenti ed un'orchestrazione del tutto priva di leggerezza.

Il baritono Alessandro Corbelli

Invece del gusto sofisticato necessario alle agili trame dell'opera buffa il «Finto Stanislao» calbisce già quelle sonorità fragili e decise che nel giro di qualche anno faranno diventare il compositore grandissimo.

Per affrontare questa vicenda alquanto cervellotica di matrimoni di convenienza sventati all'ultimo momento, di goffi litigi e candide ripiche tirate con le molle verso il tiolo fine, l'ente lirico veronese è ricorso alla regia, alle scene e ai costumi di Sylvano Bussotti il quale, intuita l'atmosfera estraniata dell'opera, ha proiettato tutto in un'epoca che assomiglia molto al teatro di Offenbach.

Un'idea come un'altra ma realizzata molto bene con bei fondalini dipinti che vanno e vengono, una moltitudine di pennacchi variopinti e divise napoleoniche e la due dame abbigliate come sciantose. Tra le immagine sceniche gentili e spiritose e l'esecuzione musicale si è verificato un buon accordo dovuto all'abile direzione d'orchestra di Rico Saccani e alle prestazioni di un'ottima compagnia di canto.

Il baritono Alessandro Corbelli nei panni del finto Stanislao è stato ammirevolissimo: bella voce, dizione chiarissima ed esemplare presenza scenica. A questo modello di eleganza e moderazione che esclude ogni truccatura buffonistica, si sono uniformati gli altri interpreti fra i quali hanno primeggiato artisti come Enzo Dara, Paolo Barbacini, Nelson Portella e nei ruoli femminili Kryatina Rorbach e Luciana D'Intino, tutti meritevolissimi delle calorose accoglienze tributate alla più negletta fra le opere di Verdi.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000, Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007

Dominator, con Robert Ginty, Debora Gallner, Frankie Faison (Usa-Color) — In un non troppo lontano futuro nasce una classe dominante (quella del dominator) violenta e quasi disumana. Viet. 18
Fantascienza
15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ARLECCHINO — corso Semmeriller 22, Tel. 537.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia ai crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.805

La guerra del fuoco, di J. Annaud (Usa-Color) — In un fantastico passato la storia delle lotte violente e senza fine fra popolazioni di primitivi che cercano di instaurare la loro supremazia. Viet. 14
Avventuroso
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riduzione 'Ai

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.116

La rivolta, di Yilmaz Guney, con Tuncel Kurtiz, Ayse Emel Basaj, Malik Berrichi, Isabelle Theander (Francia-Color) — Un'altra drammatica storia collocata all'interno del duro ambiente carcerario e tratta da fatti veri. Viet. 14
Drammatico
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E, Tel. 545.245

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione erotica nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18
Drammatico
15,05; 17, 19,55; [illegible] 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E, Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Welch e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.v.
Giallo
16, 18,30, 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0.20 — ★★/●●●

CRISTALLO — via Cibrario 2, Tel. 859.71.00

L'enigmatico silenzioso, con Arthur Kill, Tandy Cronin (Usa-Color) — Una storia misteriosa e colorata di suspense. Protagonista un personaggio che incombe silenzioso sulla vita di una donna. Non viet.
Commedia
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 543.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Gli un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi.
Non viet.
Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.1241

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione erotica nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18
Drammatico
15,50; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.1241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet.
Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.1241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.097

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. Le ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet.
Drammatico
19,45; 22,30 — ★★★★/●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760

L'assenza, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Color) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana.
Viet.18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passino a seminare morte e terrore. Viet. 18
Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 838.78.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non viet.
Drammatico
17,15; 20; 22,35 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 337.160

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli screzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 5000
Commedia
14,40; 18,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Color) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, detti Ewoks. Non viet.
Avventuroso
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,35 — ★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.550

Professione poliziotto, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo (Francia-Color) — La vita privata (agangherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Viet. 14
Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA — via Assarotti 31, Tel. 532.498

Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 5000.
Avventuroso
14,40; 18,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la cometa. Non viet.
Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Accqui 2, Tel. 890.531

Il giorno della oche, di Richard Eyre, con P. Wilton, Bill Owen (Usa-Color) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventura e stregoneria. Non viet. Ultimo giorno
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 330, Tel. 511.789

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet.
Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.197

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color). Viet. 14
Giallo
20; 22,30 Ingr. L. 2000 — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.214

La Tamburlaine, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Color). Non viet.
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 488.888

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color). Non viet.
Drammatico
20,15; 22,30 — ★★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 788.883 - Lire 3500

Balletto folkloristico jugoslavo di Krsny. Stasera ore 21, domani ore 15,30

NUOVO ODEON — via Venaria 8, Tel. 748.2282 - Lire 3500

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn (Usa-Color). Viet. 14
Fantascienza
20; 22,30 — ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ECLISSE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)

Non ci resta che piangere, con R. Benigni, M. Troisi. Ore 20; 22,30 ingr. 3000, rid. 2000.
Commedia

MONAFORTE STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 399.720)

Gremlins, di Steve Spielberg. Non viet. Ore 20; 22,30
Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Marini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

CODINE (via Nizza 56, tel. 607.666)

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver. Ore 18,45; 22,15
Fantastico

MONTE (v. P. Giuria 117, tel. 812.136)

Chiuso. Domani: **Così parlò Bellavista**, di L. De Crescenzo. Ore 20,20; 22,35
Commedia

FALCHERA (v. Taranto 30, tel. 262.18.85)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.293)

I piaceri proibiti di Annette e Vanessa, con Annette Haven, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO (c. P. Oddone 21, tel. 484.831)

Decisi calde di piacere e Perno video shop. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.863)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Pissy parade**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 104, t. 851.804)

Ti voglio nuda e bagnata e Male estasy. Tutti i giorni lavati no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 858.334)

Jeunnes filles en chaleur, con Nicole Segaux, Sophie Delaid. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 100, t. 267.318)

Josephine 4. Ap. 15; ore 20 per il quarto tempo Barriera di Milano **The blues brothers**

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)

Intimi racconti... di una moglie, con Annette Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.302)

Vidéos di Susan in Tahoe. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.6961)

Hard confidential story e Erotic station (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO al TEATRO RUSTICO, ore 10,30, riservata alle scuole: **Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Brno.**

ALFIERI: da stasera, ore 20,30. Solo fino a domenica, ore 16 **Mistero buffo**, con Dario Fo. Domani, ore 16, prima generale aperta al pubblico (ingresso L. 5000) **Coppia aperta**, con Franca Rame e Giorgio Strehler. Prev. casa stabo inf. 535.440.

AMBRA TEATRO: domani, ore 18, I° Trofeo Golden Gym, per aspiranti. Esibizione del campione del mondo Piero Ventureto. Prenot. tel. 29 71 27.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT - UNIONE CULTURALE - CENTRALINO (via delle Rosine, 18): stasera, ore 21, Prima. La compagnia Teatro Perseo in' **Babaudà** da O. Wilde, di Meino-La Bua. Spett. in abbonamento; prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire. Tel. 518.046 - 541.439.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT - UNIONE CULTURALE: dal 25 marzo all'8 maggio, **Antrel e astuto / Tre evangeliste a postmoderno**, Laboratorio Internazionale sul Nuovo Teatro Americano.

UNIONE CULTURALE - SALA MOSTRE (via P. Amedeo 5/L): orario 15-19. **Mostra Scultura, grafica ed installazioni di Michael Kirby**. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.046 - 514.439.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Compagnia Carla Gravina presenta Carla Gravina - Giuseppe Pambieri in **La locandiera** goldoniana, di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbon. Tel. [illegible] ultimi 5 giorni.

ISTITUTO - REGIONE PIEMONTE - Assessorato alla Cultura - Comitato Comprensoriale di Torino: Comuni di Borgaro, Settimo, Brandizzo, Gassino, Volpiano, San Mauro: **Cinque ore 21**, sala consiliare del Comune di San Mauro Torinese **La gamella Hela, Emanno Anfossi e Massimo Scaglione**. Per informazioni tel. 501.1745. Sabato 27 aprile, ore 21, sala consiliare di Brandizzo: Antonio Catalano in **La sacra provvivenza del cimitero**.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al **Teatro Nuovo**, Sala Valentino: **Un disegno a Teatro Platiaca**, a cura di G. Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 29 aprile, ore 21, al teatro Parla. Per inf. tel. 274.32F8.

NUOVO: lezioni di danza per professionisti dal 28/4. Docenti Cristina Hamel, Carla Perotti. Inf. tel. 580.666.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un piedipiatti a Beverly Hills. Non viet.
CHIERI
ROSSINI CHIERESE: Electric dreams.
SPLENDOR: Phenomena.
CHIVASSO
CINECITTA': Urla del silenzio.
MODERNO: Ladyhawke.
POLITEAMA: 2010 l'anno del contatto.
CIRIE'
CATALANO: 2010 l'anno del contatto.
ITALIA: riposo.
NUOVO: Amadeus di Milos Forman 8 premi Oscar. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MARGHERITA: Phenomena.
MONTANARO
VITTORIA: Forza bella di lupanella. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Phenomena.
PINEROLO
ITALIA: La nuova avventura del Poli. Ore 17 Paris, Texas ore 19,15; 22.
HOLLYWOOD: China Blue
RITZ: Gazzè.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: Runaway.
VALPERGA
AMBRA: Innamorarsi.

Nei saloni di una villa nei pressi di Roma il regista Florestano Vancini ha iniziato le riprese de «La Piovra 2», seconda parte dello sceneggiato televisivo che tratta del preoccupante e, purtroppo, sempre più attuale problema della mafia. Tema già proposto nell'84, sempre da Vancini, non molto successo con la prima «Piovra» firmata dal regista «uscente» Damiano Damiani. Torna così sul set Michele Placido ancora una volta affiancato da Florinda Bolkan. Gli altri attori che fanno parte del cast sono Martin Balsam, Daniel Ciccardi, Lara Wendel, Jacques Dacqmine e François Perrier. Nella foto: François Perrier e Martin Balsam durante le riprese dello sceneggiato.